

**Parte seconda - N. 51**

**Anno 52**

**3 marzo 2021**

**N. 57**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1864** - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire la strada definita dall'accordo per il Bacino Padano per il 2017 e a prendere in esame l'adozione di nuove intese integrative per rendere più efficaci le misure, al fine di inserirle in un piano nazionale. A firma della Consigliera: Piccinini .....6

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2377** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad intervenire per differire l'entrata in vigore delle nuove regole europee in materia di classificazione dei debitori in "default". A firma dei Consiglieri: Bessi, Pillati, Bulbi, Caliendo, Montalti, Rossi, Sabattini, Costi, Fabbri, Zappaterra, Mori, Rontini, Daffadà, Tarasconi.....8

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2534** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine di Manutenzione di Bologna e di Rimini. A firma dei Consiglieri: Taruffi, Amico, Rossi, Zamboni, Piccinini, Caliendo .....9

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2600** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il riconoscimento del campo profughi improvvisato presso Lipa (Bosnia-Erzegovina) come emergenza umanitaria su cui convogliare gli sforzi delle Organizzazioni Non Governative in grado di fornire assistenza alle persone. A firma dei Consiglieri: Amico, Taruffi, Costi, Pigoni, Zappaterra, Mori, Montalti, Rossi, Zamboni, Fabbri, Costa, Caliendo, Rontini, Pillati, Mumolo, Tarasconi, Daffadà, Marchetti Francesca, Paruolo, Bulbi, Bondavalli, Sabattini.....10

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2636** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare l'approvazione definitiva da parte del Senato del disegno di legge per la istituzione della "Giornata nazionale in memoria delle vittime della pandemia di Coronavirus". A firma dei Consiglieri: Soncini, Pigoni, Maletti, Zamboni, Taruffi, Zappaterra, Rossi, Bondavalli, Rontini, Caliendo, Amico, Daffadà, Mori, Montalti, Pillati, Bulbi, Tarasconi, Mumolo, Sabattini, Marchetti Francesca, Costi, Fabbri ..... 11

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2656** - Risoluzione per impegnare la Giunta a richiedere al Governo e al Parlamento di continuare ad assicurare misure universali e personalizzabili di contrasto della povertà e di inclusione lavorativa e sociale, quali il Reddito di Cittadinanza. A firma dei Consiglieri: Piccinini, Taruffi, Amico .....12

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2668** - Risoluzione per aderire ai principi e indicazioni del Manifesto 'Uscire dall'ombra della depressione' promosso dalla Fondazione Onda, implementare la raccolta di dati inerenti l'impatto della pandemia Covid-19 sulle forme depressive e investire risorse mirate per un più ampio accesso a diagnosi e cure. A firma dei Consiglieri: Mori, Marchetti Francesca, Pillati, Montalti, Rossi, Costi, Soncini, Mumolo, Costa, Tarasconi, Zappaterra, Bulbi, Caliendo, Rontini, Fabbri, Daffadà, Sabattini, Maletti, Zamboni..... 12

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2713** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a monitorare le azioni di supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19. A firma dei Consiglieri: Stragliati, Marchetti Daniele, Pelloni, Bergamini ..... 14

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**28 GENNAIO 2021, N. 114:** L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Scorrimento graduatorie e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso A) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 e ss.mm.ii. .... 15

**1 FEBBRAIO 2021, N. 148:** L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii. - Primo programma operativo 2021 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli..... 30

**8 FEBBRAIO 2021, N. 153:** Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini. Proroga termini di utilizzo riproduttori semiresistenti..... 49

**8 FEBBRAIO 2021, N. 158:** Approvazione delle operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza, come prorogata con delibera di Giunta regionale n. 1079/2020, dell' "Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 'Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale' - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.1" di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1823/2019..... 51

**8 FEBBRAIO 2021, N. 159:** Approvazione dello Schema di convenzione, in sostituzione della convenzione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 815/2014, tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione civile e l'ASL1 Avezzano-Sulmona-l'Aquila per la realizzazione della Centrale Operativa del 118 presso l'Ospedale San Salvatore de l'Aquila..... 71

**8 FEBBRAIO 2021, N. 172:** Approvazione operazione presentata

a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'Allegato 1 della DGR 2222/2018 - III Provvedimento .....84

**8 FEBBRAIO 2021, N. 173:** Approvazione dell'Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione - Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time".....94

**15 FEBBRAIO 2021, N. 185:** Nuove disposizioni per la formazione dell'acconciatore, ai sensi della L. n. 174/2005 e dell'accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007. Approvazione di nuovi standard formativi. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015..... 118

**15 FEBBRAIO 2021, N. 186:** Nuove disposizioni per la formazione dell'estetista, ai sensi della L. n. 1/1990 e ss.mm.ii. e legge regionale n. 32/1992 e ss.mm.ii. Approvazione di nuovi standard formativi. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015 ..... 132

**15 FEBBRAIO 2021, N. 189:** Ulteriori disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria .....144

**15 FEBBRAIO 2021, N. 190:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di incremento della capacità fusoria di piombo da 3,6 a 14,4 t/giorno nel comune di Castel Bolognese (RA), via Maestri del Lavoro n. 90, proposto dalla Società Comecer S.p.A..... 156

**15 FEBBRAIO 2021, N. 191:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Modifica della prescrizione del limite quantitativo di rifiuti smaltibili (d1) presso la discarica Polo Crispa", localizzato nel comune di Jolanda di Savoia (FE), proposto dalla Società Area Impianti S.p.A..... 157

**15 FEBBRAIO 2021, N. 193:** Designazione rappresentante della Regione Emilia-Romagna nell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico"..... 158

**15 FEBBRAIO 2021, N. 202:** L.R. n. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva - Azioni di contrasto all'emergenza COVID-19 - Ristori per le spese di gestione degli impianti natatori di proprietà comunale..... 159

**15 FEBBRAIO 2021, N. 213:** Deliberazioni n. 2439/2019 e n. 177/2020 - Differimento temporaneo termini per la presentazione della istanza di subentro a seguito della emergenza COVID-19.....165

**22 FEBBRAIO 2021, N. 233:** Approvazione del bando per l'adesione al programma "Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021" ..... 167

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**11 FEBBRAIO 2021, N. 11:** Approvazione delle scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani approvati con i decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/3/2020 e n. 187 dell'8/10/2020 e disciplinati dal D.P.C.M. 27/2/2019 ..... 194

**11 FEBBRAIO 2021, N. 12:** Approvazione delle scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani approvati con i decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n.38 del 16/3/2020 e disciplinati dal D.P.C.M. 4/4/2019..... 199

**18 FEBBRAIO 2021, N. 16:** Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii. .... 203

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**18 FEBBRAIO 2021, N. 2920:** Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020, all'effettuazione di test sierologici rapidi..... 203

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**8 FEBBRAIO 2021, N. 2148:** Conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Prof. Carlo Eugenio Baldi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 474/2020 ..... 209

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**10 FEBBRAIO 2021, N. 2364:** Aggiornamento, alla data del 31/1/2020, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione..... 209

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

**4 FEBBRAIO 2021, N. 2059:** Aggiornamento dell'elenco dei dipendenti cui sono conferibili incarichi di collaudo (1/1/2021)..... 216

### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**19 FEBBRAIO 2021, N. 2938:** FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - Promozione del capitale umano e del collegamento in rete - Annualità 2020" - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate..... 245

**19 FEBBRAIO 2021, N. 2939:** FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - Annualità 2020" - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate ..... 272

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**9 FEBBRAIO 2021, N. 2295:** Finanziamento annuale di una borsa di dottorato di ricerca alla fondazione Marco Biagi di Modena, in attuazione dell'art. 8 comma 3 ter della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii e della deliberazione di Giunta regionale n. 920 del 28/7/2020 .....297

## **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI**

**11 FEBBRAIO 2021, N. 2447:** Apertura termini e approvazione dello schema per la presentazione delle domande per la concessione di contributi per i danni occorsi in relazione agli eventi verificatisi nel mese di febbraio 2019 nel territorio della provincia di Bologna, in particolare per l'esondazione del fiume Reno e conseguenti allagamenti in diversi comuni.....297

**12 FEBBRAIO 2021, N. 2520:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazioni della Giunta regionale n. 1025/2020 - Differimento termini procedurali ..... 307

**15 FEBBRAIO 2021, N. 2586:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazioni della Giunta regionale n. 1025/2020 - Determinazione dirigenziale n. 2520/2021 Rettifica per errore materiale .....309

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI**

**15 FEBBRAIO 2021, N. 335:** Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di maggio 2019 - OCDPC n. 600/2019. Assegnazione e liquidazione a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con decreto commissariale n. 130/2019..... 311

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**31 DICEMBRE 2020, N. 23329:** L.R. 13/99 e ss.mm.ii. Assegnazione e concessione dei contributi statali a sostegno dei progetti di residenza per l'anno 2020, in attuazione dell'accordo sottoscritto con il MIBACT RPI/2018/239, modificato per l'anno 2020 con RPI/2020/259, e delle delibere della Giunta regionale n. 1584/2018 e n. 1208/2019. Accertamento entrate e assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari .....315

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

**9 FEBBRAIO 2021, N. 2216:** Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020 concesso con la determinazione dirigenziale n. 11650/2020, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 686/2020 .....318

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**1 FEBBRAIO 2021, N. 1776:** Reg. (UE) 1305/2013. PSR 2014-2020. Tipo di Operazione 16.1.01. Avviso pubblico approvato con DGR 153/2020. Focus Area 3A. Approvazione graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.....318

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

**4 FEBBRAIO 2021, N. 1973:** Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da fauna selvatica (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa .....326

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**15 GENNAIO 2021, N. 480:** Reg.(UE) n. 508/2014 - PO FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - approvazione della sesta variazione al piano finanziario presentato dell'associazione temporanea di scopo "Flag Costa dell'Emilia-Romagna".....330

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA**

**9 FEBBRAIO 2021, N. 2247:** Decreto MIPAAF 7 aprile 2015, n. 2337, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino alla società PARMAREGGIO SPA.....341

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA**

**22 FEBBRAIO 2021, N. 3049:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 21 - Tipo operazione 21.1.01 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza COVID-19" - Avviso pubblico regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1018/2020 - Ammissibilità e concessione sostegni su n. 3 domande .....342

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT**

**11 FEBBRAIO 2021, N. 2393:** L.R. 4/17 concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021, in attuazione della DGR. 1389/2020.....346

**12 FEBBRAIO 2021, N. 2505:** Rettifica per mero errore materiale della propria determinazione n. 2393/2021. Sostituzione Allegato A .....354

## **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**3 FEBBRAIO 2021, N. 1944:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto fotovoltaico Fondo Uccellino" localizzato nel comune di Poggio Renatico (FE) proposto da ENEL Green Power Italia S.r.l.....356

**8 FEBBRAIO 2021, N. 2200:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Realizzazione di una nuova area per gestione

rifiuti in Via Confine nel comune di Vignola (MO)”, proposto da Zanni Srl.....356

**9 FEBBRAIO 2021, N. 2242:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in Via per Carpi 54, nel comune di San Martino in Rio (RE) proposto dalla Ditta Italgraniti Group Spa.....357

**9 FEBBRAIO 2021, N. 2243:** Seconda proroga della VIA avente ad oggetto “Valutazione di impatto ambientale positiva relativa all’impianto idroelettrico denominato Molino delle Palette, Fiume Panaro, Comune di Pavullo nel Frignano (MO)” nel territorio del comune di Pavullo del Frignano in provincia di Modena, proposta da Molino delle Palette Srl” .....357

**12 FEBBRAIO 2021, N. 2491:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Richiesta di modifica sostanziale di attività di auto-demolizione” localizzato nel comune di Forlì (FC) proposto da R.C.B.....358

**12 FEBBRAIO 2021, N. 2492:** Voltura alla ditta Trocicoltura Toscana del provvedimento di VIA approvato con D.G.R. n. 1020/2015 avente per oggetto: “Valutazione di impatto ambientale relativa alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica ad uso colturale dal Torrente Cedra per l’impianto sito in località Selvanizza, comune di Palanzano (PR)”.....358

**17 FEBBRAIO 2021, N. 2788:** Voltura del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di ampliamento e efficientamento di impianto fotovoltaico esistente in Via Torretta, comune di Alfonsine (RA), presentato da VRD 13 SRL.....359

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT**

**4 FEBBRAIO 2021, N. 2042:** L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Concessione di contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell’avviso B) di cui all’allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020, n. 1294/2020, e in attuazione della 1457/2020 come modificata dalla 1564/2020.....359

**15 FEBBRAIO 2021, N. 2567:** L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Concessione di contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell’avviso A) di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020, n. 1294/2020, e in attuazione della 1456/2020 e della 114/2020.....370

#### **DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA**

**10 FEBBRAIO 2021, N. 2314:** Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) ci cui al bando 2020 (D.G.R. n. 1616/2020). Assunzione impegno di spesa .....389

#### **DETERMINAZIONI DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA**

**28 GENNAIO 2021, N. 1607:** Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi

dell’art. 17 della L.R. n. 8/1994 - anno 2020 - Approvazione graduatoria unica regionale.....394

**18 FEBBRAIO 2021, N. 2923:** Deliberazione n. 1026/2020 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l’acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2020 - Riapprovazione della graduatoria di cui alla determinazione n. 1607/2021.....401

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

Comunicato riguardante la domanda di modifica del Disciplinare della IGP Mortadella Bologna .....407

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Forlì. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto da Forlì Mobilità Integrata S.R.L. per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena – 1° e 2° Lotto – comportante variante agli strumenti urbanistici e apposizione di vincoli preordinati a esproprio ai sensi degli artt. 3, 4, 29 e 79 della L.R. n. 24/2017, artt. 19, 33 e 34 della L.R. n. 20/2000 e dell’art. 12 della L.R. n. 37/2002 .....411

Comune di Lugo (RA) - Approvazione di variante agli strumenti urbanistici per realizzazione di nuova dipendenza in ampliamento ad attività ricettiva esistente mediante demolizione e ricostruzione con aumento di volume, ditta ALBERGO ALA D’ORO S.R.L. ubicazione Lugo, Via Risorgimento n. 69, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017. ....411

Comune di Savignano sul Rubicone (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi per l’esame e l’approvazione del Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto definitivo per la Realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della S.P.33 dal Cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l’intersezione con Via Bastia – ricompreso nell’intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone”.....411

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	412
ARPAE-SAC PIACENZA.....	416
ARPAE-SAC PARMA.....	423
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	425
ARPAE-SAC FERRARA.....	426
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	427
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	428
ARPAE-SAC RAVENNA.....	429

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....	431
ARPAE-SAC PIACENZA.....	433
ARPAE-SAC PARMA.....	434



ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	436
ARPAE-SAC MODENA .....	436
ARPAE-SAC FERRARA .....	436
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	438
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	438
ARPAE-SAC RAVENNA.....	439
ARPAE-SAC RIMINI.....	443

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R.  
20 APRILE 2018, N. 4**

ARPAE-SAC BOLOGNA .....	444
ARPAE-SAC PARMA .....	444
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD.....	444
UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA) .....	444
COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FORLÌ-CESENA).....	445
COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA).....	445
COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA).....	445
COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA).....	446
COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA) .....	446
COMUNE DI NOCETO (PARMA).....	446
COMUNE DI RAVENNA.....	447

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA) ..	448
---	-----

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Ravenna; Città Metropolitana di Bologna; Provincia di Reggio Emilia; Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna); Comuni di: Bellaria Igea Marina, Cadeo, Carpi, Forlì, Frassinoro, Imola, Medesano, Montecreto, Ozzano dell'Emilia, Piacenza, Pianello Val Tidone, Sant'Ilario d'Enza, Valsamoggia .....448

**Piante organiche delle farmacie dei Comuni di:** Borgo Val di Taro, Pellegrino Parmense, San Giovanni in Marignano, Verucchio.....456

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Ferrara; Province di Forlì-Cesena, Piacenza; Comuni di: Bondeno, Ferrara, Montechiarugolo, San Giovanni in Marignano; Consorzio della Bonifica Parmense - Parma, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - Reggio Emilia; Romagna Acque Società delle Fonti SpA .....468

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Ravenna; INRETE Distribuzione Energia SpA .....474

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1864 - Risoluzione per impegnare la Giunta a proseguire la strada definita dall'accordo per il Bacino Padano per il 2017 e a prendere in esame l'adozione di nuove intese integrative per rendere più efficaci le misure, al fine di inserirle in un piano nazionale. A firma della Consigliera: Piccinini**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- nel mese di giugno 2017 il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno firmato il Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, nel quale si ribadiva "la centralità di una lotta condivisa contro l'inquinamento atmosferico, fenomeno particolarmente intenso nei territori del Nord Italia, puntando a misure strutturali e attuate allo stesso modo nelle quattro regioni - regole omogenee di accesso alle Ztl, car-sharing, mobilità ciclo-pedonale, distribuzione diffusa di carburanti alternativi, limitazioni alla circolazione - per dare risposte concrete a un'area di oltre 23 milioni di residenti (il 40% della popolazione italiana)... Sono inoltre allo studio misure sulle tasse automobilistiche e misure di carattere legislativo per accelerare la progressiva diffusione di veicoli a basse o nulle emissioni, in sostituzione delle tecnologie tradizionali come i diesel. Condivisa, infine, anche la gestione delle situazioni di emergenza legate al superamento dei limiti di inquinamento da PM10, con divieti temporanei anch'essi comuni e omogenei nelle quattro regioni", come indicato anche nella presentazione dell'intesa da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

- il nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano richiamava con grande chiarezza nelle premesse che:

- con la sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha condannato l'Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, ad assicurare che le concentrazioni di materiale particolato PM10 rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE in numerose zone e agglomerati del territorio italiano;

- la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano;

- i superamenti oggetto di tali procedure di infrazione interessano anche una serie di zone localizzate in Emilia-Romagna e in generale nel bacino padano;

- nelle procedure di infrazione comunitarie in atto, assume particolare rilievo l'individuazione dei termini finali entro cui è prevedibile assicurare il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria nelle zone del territorio, con la conseguenza che una riduzione di tali termini, legata alla previsione di misure di risanamento addizionali, avrebbe un effetto molto importante per l'esito delle procedure;

- in caso di permanenza dei superamenti in atto, una sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia imporrebbe, in futuro, oneri economici di entità molto rilevante e la possibile ri-

duzione dei Fondi Strutturali per l'Italia;

considerato che

la pianura padana e in essa la Regione Emilia-Romagna continuano a essere una delle aree più inquinate d'Europa, come confermato purtroppo da tutte le rilevazioni dell'Agenzia europea per l'ambiente e da tutti gli istituti di ricerca internazionali;

dato atto che

- le regioni del bacino padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità dei venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, fenomeni che producono situazioni di inquinamento particolarmente diffuse;

- anche queste particolari condizioni orografiche e meteorologiche delle regioni del bacino padano impongono l'adozione di misure strutturali, coordinate e fermamente applicate proprio dalle istituzioni impegnate nell'accordo del 2017 (che seguiva ad altri con analoghe generali finalità stipulate negli anni precedenti);

- le Regioni firmatarie dell'accordo del 2017 individuavano una serie di interventi strutturali e coordinati, per la cui attuazione si impegnavano a realizzare specifiche misure, fra le quali, per limitarsi a quelle di maggiore impatto:

- al punto b) promuovere a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di cui alla lettera a), con veicoli a basso impatto ambientale quali i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, a metano o a gpl esclusivi e bifuel benzina e metano o gpl, con priorità per i veicoli che garantiscono minori emissioni di PM, NOx e CO2;

- al punto c) promuovere a livello regionale la realizzazione di infrastrutture di carburanti alternativi e disciplinare il traffico veicolare in modo da favorire la circolazione e la sosta nelle aree urbane di veicoli alimentati con carburanti alternativi;

- al punto d) promuovere la realizzazione nelle aree urbane di infrastrutture per la mobilità ciclo pedonale;

- al punto a) una limitazione della circolazione dal 1 ottobre al 31 marzo di ogni anno, da applicare entro il 1 ottobre 2018, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30, salve le eccezioni indispensabili, per le autovetture ed i veicoli commerciali di categoria N1, N2 ed N3 ad alimentazione diesel, di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3". La limitazione è estesa alla categoria "Euro 4" entro il 1 ottobre 2020, alla categoria "Euro 5" entro il 1 ottobre 2025;

- al punto g) l'adozione, nei piani di qualità dell'aria, di divieti, relativi a generatori di calore alimentati a biomassa, in funzione della certificazione prevista dal decreto attuativo dell'articolo 290, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006 (classificazione generatori "a stelle"), per dedicare i punti h) ed i) a ulteriori specifiche disposizioni sulla combustione all'aperto e sui generatori a pellet;

- al punto l) disposizioni finalizzate alla riduzione delle emissioni derivanti da attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e l'interramento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili;

- al punto m) l'elaborazione e la presentazione al Ministero dell'ambiente di una proposta contenente i requisiti generali di

cui all'articolo 29-bis comma 2 del decreto legislativo 152/2006, in relazione alle attività di allevamento zootecnico;

- l'accordo di programma del bacino padano del 2017 sottolineava che "le Regioni che sono Parti del presente Accordo e le rispettive Agenzie ambientali, congiuntamente ad altri 10 partner, hanno già avviato nel febbraio 2017 un progetto LIFE integrato denominato PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR), della durata di sette anni e per un ammontare di 17 milioni di euro, di cui 10 milioni euro cofinanziati dal programma LIFE 2014-2020, con il fine di rafforzare ulteriormente l'impegno a livello di bacino padano ad attuare misure coordinate ai fini del risanamento della qualità dell'aria...[e] che tale progetto, valutato positivamente dalla Commissione Europea, oltre a mettere in campo misure congiunte per l'attuazione dei piani di qualità dell'aria delle Regioni, prevede lo sviluppo di una piattaforma comune di valutazione e condivisione dei dati";

- il "Report COVID-19 - studio preliminare degli effetti delle misure covid-19 sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria nel bacino padano" di giugno 2020, redatto nell'ambito del progetto europeo LIFE-IP PREPAIR, evidenzia gli effetti delle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, in termini di drastico calo delle emissioni dovute al trasporto veicolare, nonché alla sospensione di altre attività antropiche, che hanno portato ad una riduzione delle emissioni di NOx dell'ordine del 40%, sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi europei sugli ossidi di azoto, mentre non altrettanto sufficienti, nelle condizioni meteorologiche di stagnazione tipiche della pianura padana, a garantire il rispetto dei valori limite sulle emissioni di PM10;

- rispetto a questi ultimi occorre inoltre tenere conto dell'impatto determinato dalle sorgenti antropiche di particolato primario, quali l'uso di combustibili fossili per il riscaldamento di abitazioni e luoghi di lavoro, o le emissioni di ammoniaca da agricoltura e allevamento, che non sono sostanzialmente state toccate in misura sensibile dalla sospensione di attività conseguenti a provvedimenti di contrasto della pandemia;

preso atto che

- i risultati del Report COVID-19 confermano che purtroppo il raggiungimento degli obiettivi europei sugli ossidi di azoto è connesso alla condizione determinata dalle drastiche misure assunte nella primavera del 2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- tali misure sono straordinarie e non possono essere protratte a lungo;

- i risultati del Report COVID-19 mostrano che tali misure non sono peraltro risultate sufficienti a garantire il rispetto dei valori limite sulle emissioni di PM10 (anche perché non hanno investito attività umane che apportano un contributo rilevante alla produzione di particolato, primario nel caso del riscaldamento di abitazioni e luoghi di lavoro, o secondario, nel caso delle attività agricole e zootecniche);

sottolineato che

- l'inquinamento dell'aria è un costo insostenibile

- rispetto alla speranza di vita, contribuendo in misura decisiva all'aggravamento delle condizioni di salute pubblica, poiché accresce il tasso di morti premature della popolazione;

- rispetto alla qualità della vita, contribuendo in misura decisiva all'aggravamento delle condizioni di salute pubblica, poiché accresce nella popolazione i tassi di morbosità, nonché (come testimoniato dagli studi sul rapporto qualità dell'aria/diffusione e

gravità del contagio da COVID-19) la morbosità;

- sul piano economico, come chiaramente dimostrato anche dal recentissimo studio EPHA per il quale "l'inquinamento dell'aria costa agli europei in media 1.276 euro pro capite per anno, cifra nettamente superiore in Italia", in particolare nelle regioni del bacino padano, poiché "l'Italia domina la classifica delle 10 città con il più alto costo individuale causato dall'inquinamento dell'aria"; l'Emilia-Romagna rientra totalmente nelle aree non solo con la peggiore qualità dell'aria in Europa, ma anche in quello con il più alto costo individuale per i residenti causato dall'inquinamento dell'aria;

valutata

- la necessità di proseguire lungo la strada definita dall'Accordo per il bacino padano del 2017;

- la necessità di accelerare la realizzazione delle misure previste, e di implementarle con decisione e tempestività, attuando quanto non è stato ancora effettuato rispetto agli impegni puntualmente definiti nell'articolo 1 del nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del 7 giugno 2017;

- la necessità di rafforzare con risorse aggiuntive e consistenti anche l'impegno diretto della Regione Emilia-Romagna per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo quadro tra le 4 regioni, favorendo un approccio integrato, che porti avanti azioni trasversali su tutti i settori e su larga scala;

afferma che

il rapido e strutturale miglioramento della qualità dell'aria nella nostra regione e nel bacino padano è un obiettivo da perseguire e raggiungere senza se e senza ma, facendo con responsabilità la propria parte perché solo in questo modo è possibile chiedere ad altri di assicurare lo stesso impegno;

riconosce la necessità

- di corrispondere all'importanza e all'urgenza della situazione;

- assegnando all'Accordo quadro tra le 4 regioni il carattere di una vera e propria transizione green e, conseguentemente,

- assicurando in primo luogo il massimo impegno della Regione Emilia-Romagna su tutte le misure di cui all'articolo 2, dell'Accordo e per renderle strutturali nelle proprie strategie di sviluppo;

- chiedendo di inserire gli obiettivi dell'accordo in un piano nazionale, in grado di favorire l'innovazione e la conseguente creazione di posti di lavoro, per uno sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030;

Impegna la Giunta

1. a proseguire senza indugi e con decisione lungo la strada definita dall'Accordo per il bacino padano del 2017,

- verificando per ciascuno degli impegni di cui all'articolo 2, comma 1 lo stato di attuazione;

- accelerando la realizzazione delle misure previste, implementandole con tempestività, attuando quanto non è stato ancora effettuato rispetto agli impegni puntualmente definiti nel 2017;

- rendendo concreto con risorse aggiuntive e consistenti il proprio impegno diretto per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo quadro sulla base dei capisaldi già fissati nel 2017;

- assicurare priorità per i veicoli che garantiscono minori emissioni di PM, NOx e CO2 nelle misure dirette alla sostituzione

dei veicoli più inquinanti (oggetto dei divieti di cui alla lettera a), comma 1, articolo 2 nel richiamato Accordo del 2017), con veicoli a basso impatto ambientale, promuovendo inoltre, a livello regionale la realizzazione di infrastrutture di carburanti alternativi e disciplinare il traffico veicolare in modo da favorire la circolazione e la sosta nelle aree urbane di veicoli alimentati con carburanti alternativi;

- assicurare la coerente applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 30 dicembre 2015 "per migliorare la qualità dell'aria, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni, disincentivare l'utilizzo del mezzo privato, abbattere le emissioni, favorire misure intese ad aumentare l'efficienza energetica", assicurando:

- la sostituzione del parco mezzi circolante del trasporto pubblico locale, con mezzi non inquinanti assegnando assoluta priorità ai mezzi che garantiscono minori emissioni di PM, NOx e CO2, prevedendo ulteriore rafforzamento con attenzione soprattutto ai percorsi casa/lavoro e casa/scuola;

- efficienza energetica e ricerca sulle fonti rinnovabili, sulle tecnologie abilitanti e sulle reti distributive;

- promuovere la mobilità ciclo-pedonale con la realizzazione nelle aree urbane di adeguate e sicure infrastrutture ciclabili;

- proseguire il monitoraggio puntuale delle performance nella qualità dell'aria nel processo di attuazione, al fine di apportare miglioramenti ai processi che si attiveranno, attraverso il gruppo tecnico scientifico istituito nell'ambito del progetto di bacino padano PREPAIR;

- realizzare l'implementazione del programma di ciclovie interregionali;

- adottare puntualmente pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e l'interramento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili;

- monitorare e accompagnare il processo di approvazione dei provvedimenti conseguenti alla proposta contenente i requisiti generali di cui all'articolo 29-bis comma 2 del decreto legislativo 152/2006, in relazione alle attività di allevamento zootecnico;

- orientare, come previsto all'articolo 1 del richiamato accordo di bacino padano del 2017, le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dall'accordo.

2. a prendere in esame, in accordo con gli altri firmatari dell'Accordo, l'adozione di nuove intese integrative per rendere più stringenti, efficaci, cogenti e strutturali le misure, al fine di inserirle in un piano nazionale, attraverso il quale perseguire anche:

- la promozione e il sostegno della micromobilità elettrica;
- la riduzione della necessità di spostamenti lavorativi ricorrendo a smartworking, telelavoro e videoconferenze, quali modalità sostanziali sia in ambito pubblico che privato;

- processi di rigenerazione urbana e processi di rimboschimento;

- modifiche normative e regolamentari, atte ad accelerare i processi di cambiamenti green;

3. a costruire la propria programmazione per l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund nella direzione dell'attuazione degli obiettivi dell'Accordo e ad orientare verso gli stessi anche la massima programmazione dei fondi strutturali europei;

4. ad assicurare sul Green Deal del bacino padano la programmazione delle proprie risorse ordinarie, così da rafforzare la richiesta al Governo affinché assuma, il Green Deal del bacino padano come priorità del Recovery Fund e su cui concentrare anche altre risorse straordinarie.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione III Territorio, Ambiente, Mobilità nella seduta del 10 febbraio 2021*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2377 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad intervenire per differire l'entrata in vigore delle nuove regole europee in materia di classificazione dei debitori in "default". A firma dei Consiglieri: Bessi, Pillati, Bulbi, Caliandro, Montalti, Rossi, Sabattini, Costi, Fabbri, Zappaterra, Mori, Rontini, Daffadà, Tarasconi**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Visti

- il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, articolo 178, che indica specifiche disposizioni sul default di un debitore;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2018/171 della Commissione del 19 ottobre 2017, che definisce i criteri per fissare la soglia di rilevanza a cui si dovranno attenere le autorità di vigilanza;

- la Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- la Legge regionale 29 maggio 2020, n. 1 "Misure urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza covid-19. modifiche alle leggi regionali n.3 del 1999, n. 40 del 2002, n. 11 del 2017 e n. 13 del 2019" che dispone misure a favore della liquidità delle piccole e medie imprese del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, dei servizi e del turismo e delle imprese cooperative;

- la comunicazione inviata dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e Formazione, Vincenzo Colla, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, On. Roberto Gualtieri (Prot. 18/11/2020.0764592.U);

- la risposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e Formazione, Vincenzo Colla, all'interrogazione di attualità a risposta immediata in Aula da parte del consigliere Gianni Bessi del Gruppo del Partito Democratico – Bonaccini Presidente nel corso dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 24/11/2020;

Premesso che

- per effetto della suddetta regolamentazione a partire dal 1° gennaio 2021 saranno applicate nuove regole europee in materia di classificazione delle controparti inadempienti (meglio conosciuto come "default") e criteri e modalità più restrittive in materia di classificazione a default rispetto a quelli finora adottati, con l'obiettivo di armonizzare la regolamentazione tra i diversi paesi dell'Unione Europea;

- per i privati e le piccole e medie imprese la nuova disciplina si applicherà per esposizioni bancarie superiore ai 100 euro e superiore all'1% del totale dell'esposizione;

- per le imprese la nuova disciplina si applica per esposizione

bancarie sia superiore ai 500 euro e superiore all'1% del totale dell'esposizione;

- dal 1 gennaio 2021 sarà fondamentale, pertanto, onorare con puntualità le scadenze di pagamento previste contrattualmente e di rispettare il piano di rimborso dei propri debiti non trascurando anche importi di modesta entità, al fine di evitare la classificazione a default, che rileva anche ai fini della segnalazione in Centrale Rischi di Banca d'Italia;

- inoltre, dal 1 gennaio non potranno essere utilizzati margini attivi dell'impresa, disponibili su altre linee di credito, per compensare gli arretrati in essere ed evitare di classificare l'impresa come inadempiente;

Considerato che

- molte imprese pur mantenendo invariata la situazione debitoria, con queste nuove regole più rigide, potrebbero improvvisamente ritrovarsi in una condizione di forte difficoltà;

- l'entrata in vigore della suddetta disciplina, nella situazione gravissima e assolutamente inedita, come quella che stiamo vivendo, potrebbe rappresentare un ulteriore problema per il mondo imprenditoriale;

- delle oltre 450mila imprese registrate (390mila attive al 30 settembre) sul territorio regionale, più del 50% opera con il sistema di liquidità a breve con il sistema bancario, circostanza che con la nuova suddetta disciplina e alla luce del lockdown pone queste imprese, nel nuovo scenario economico, a rischio;

- la Regione Emilia-Romagna è intervenuta già nella prima fase dell'emergenza pandemica, visto il drastico calo dei ricavi per le imprese di molti settori, con un intervento finalizzato a garantire alle imprese la liquidità necessaria, sia per affrontare la fase di sospensione o drastica riduzione dell'attività, sia per agevolare la fase di riavvio delle imprese, approvando un'apposita Legge regionale (n. 1/2020), avente ad obiettivo l'accesso al credito a breve termine, tramite l'utilizzo di risorse regionali precedentemente destinate agli investimenti;

- per quanto riguarda i privati cittadini, dal 1° gennaio le nuove regole prevedono che sia considerato automaticamente in default la persona in arretrato da oltre 90 giorni con un importo in rosso di appena oltre 100 euro e se, contemporaneamente, questo "scoperto" sia superiore all'1 per cento del credito totale concesso dalla banca al cliente, qualora non abbia un fido bancario già attivo.

Preso atto

- degli appelli lanciati da tempo dal Presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, nei quali ha ribadito come: "Bisogna correggere queste rigide norme perché altrimenti dal primo gennaio questa eccessiva rigidità di norme vecchie, pre-pandemia, costringeranno le banche a stringere i cordoni della borsa";

- delle immediate e puntuali dichiarazioni dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro e Formazione, Vincenzo Colla, riportate anche nella lettera inviata al Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/11/2020, in particolare per quanto riguarda gli effetti che potrebbe causare la nuova regolamentazione in oggetto "moltiplicatore di ulteriori tensioni e difficoltà per famiglie e imprese" ed inoltre in merito alle azioni da porre in essere "di fronte alle nuove regole imposte dal lockdown, la situazione si presenta sicuramente più problematica rendendo necessario un intervento del Governo affinché l'Europa ammorbida le nuove regole sul credito";

Impegna la Giunta regionale

a farsi promotore presso la conferenza Stato-Regioni e presso

il Governo italiano, ed eventualmente attivandosi anche presso il Comitato europeo delle Regioni, affinché siano adottate tutte le tempestive e opportune iniziative volte a far modificare o posticipare l'entrata in vigore delle nuove regole europee in materia di classificazione dei debitori in "default".

Impegna l'ufficio di Presidenza della Commissione I:  
Bilancio, Affari generali ed istituzionali

a presentare un programma di audizioni con i soggetti diversamente coinvolti, al fine di approfondire la tematica in oggetto e gli effetti potenziali della stessa sull'economia regionale e sui cittadini emiliano-romagnoli.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione I Bilancio Affari generali ed istituzionali nella seduta del 10 febbraio 2021.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2534 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia per garantire il futuro industriale e occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle Officine di Manutenzione di Bologna e di Rimini. A firma dei Consiglieri: Taruffi, Amico, Rossi, Zamboni, Piccinini, Caliandro**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nella Regione Emilia-Romagna sono attive nella manutenzione, revisione e riparazione del materiale rotabile ferroviario due importanti realtà aziendali come le ex Officine Grandi Riparazioni (ora OMC) con sede a Bologna e la Officina Manutenzione Ciclica Locomotive (OMCL) con sede a Rimini, le quali si innestano all'interno della sezione manutenzione rotabili del Gruppo Ferrovie dello Stato;

nel triennio 2018-2019-202, le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto con Ferrovie dello Stato tre diversi accordi per il rilancio dei due siti industriali in continuità con l'accordo nazionale del 23 aprile 2018 di conferma della strategicità della manutenzione di Trenitalia con l'internalizzazione di attività affidate a privati;

per l'OMCL di Rimini si è prevista l'introduzione di nuovi turni con maggiore disponibilità oraria a fronte di trasformazione dell'impianto da parte del Gruppo al fine di mantenere treni di ultima generazione;

per l'OGR di Bologna si è prevista la modifica dei carichi di lavoro, dell'organico e della produzione indirizzando la specializzazione dell'Officina nella manutenzione dei componenti, degli apparati di bordo e apparati di sicurezza d'esercizio;

Considerato che

gli impegni sottoscritti negli accordi non sono stati rispettati perché, a più di un anno dalla stipula, per quanto riguarda il sito di Rimini non sono previsti investimenti nei piani manutentivi nazionali e per quanto riguarda Bologna nelle previsioni aziendali non sono considerate le ore previste dagli accordi;

la parte sindacale ha manifestato la preoccupazione con una prima azione di sciopero per richiedere il rispetto del contenuto degli accordi, anche attraverso presidi presso i due siti meccanici;

La Regione Emilia-Romagna, per il tramite dell'Assessorato competente, ha chiesto il recupero di un rapporto unitario tra tutti gli attori in campo e di essere costantemente mantenuto

al corrente degli esiti del confronto anche a livello nazionale, invitando a prestare attenzione alla esecuzione degli investimenti previsti negli accordi a suo tempo definiti e ritenuti indispensabili al fine di garantire un futuro industriale e occupazionale ai siti di Rimini e Bologna.

Considerato inoltre che

è fondamentale salvaguardare le due Officine di Manutenzione di Rimini e di Bologna perché risultano essere un settore strategico per la Regione Emilia-Romagna, soprattutto in questo periodo in cui è fondamentale investire maggiormente nel trasporto pubblico su ferro e di conseguenza nella sua manutenzione ordinaria e straordinaria;

è pertanto necessario che la Regione Emilia-Romagna si attivi affinché gli accordi vengano rispettati per garantire un futuro industriale e occupazionale ai siti di Rimini e di Bologna;

tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Governo, nelle sedi istituzionali opportune, affinché intervenga presso i vertici di Trenitalia al fine di favorire l'esecuzione degli investimenti previsti negli accordi unitari assunti in sede sindacale per garantire il futuro industriale, il mantenimento del know-how professionale e la tutela occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori degli impianti di Bologna e di Rimini.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 16 febbraio 2021.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2600 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il riconoscimento del campo profughi improvvisato presso Lipa (Bosnia-Erzegovina) come emergenza umanitaria su cui convogliare gli sforzi delle Organizzazioni Non Governative in grado di fornire assistenza alle persone. A firma dei Consiglieri: Amico, Taruffi, Costi, Pigoni, Zappaterra, Mori, Montalti, Rossi, Zamboni, Fabbri, Costa, Calianandro, Rontini, Pillati, Mumolo, Tarasconi, Daffadà, Marchetti Francesca, Paruolo, Bulbi, Bondavalli, Sabattini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

stiamo assistendo in queste ultime settimane al dramma di quasi 3.000 persone (giovani, donne, anziani, bambini) che dormono in edifici abbandonati e campi improvvisati nel nord-ovest della Bosnia-Erzegovina con casi di congelamento, ipotermia e altri gravi problemi di salute;

a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 a metà agosto 2020, le autorità del Cantone di Una Sana hanno imposto misure molto restrittive in particolare nei confronti dei migranti a cui è stato vietato di muoversi all'interno del cantone, di utilizzare i mezzi pubblici e nel settembre 2020 è stato chiuso il centro di Bira, nella periferia della città di Bihac ed una parte dei migranti è stata trasferita nel campo di Lipa;

L'Unione europea ha condannato le "azioni inaccettabili intraprese dalle autorità del cantone di Una-Sana, che ha trasferito con la forza rifugiati e migranti dal centro di accoglienza temporanea 'Bira' a Bihać fuori dal centro di emergenza di Lipa, che era già a pieno regime";

la situazione è diventata drammatica nel dicembre 2020, quando l'OIM ha deciso di lasciare il centro Lipa perché non adatto ad ospitare persone durante l'inverno;

più di 1.000 migranti erano ospitati nel fatiscente campo di Lipa, poi devastato da un incendio. Detto campo è stato chiuso dalle autorità bosniache, mentre si sono aggiunti altri 2.000 profughi della rotta balcanica, provenienti principalmente da Siria e Pakistan, che da tempo cercano di passare la frontiera e proseguire il viaggio verso l'Europa occidentale;

le ONG italiane operanti da tempo sul territorio, Caritas e ACLI, riportano come la popolazione residente sia fortemente ostile ai migranti e che, oltre al campo provvisorio di cui sopra, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) gestisca altri campi nella zona che ospitano altre 8.000 persone circa;

le medesime ONG riportano come nell'intera area dei Balcani siano presenti circa 80.000 persone sparse nei vari paesi in attesa di arrivare in UE;

la Bosnia - Erzegovina ha fatto domanda di adesione alla UE nel febbraio 2016. All'interno dell'Unione europea vi sono due principali linee politiche e d'azione in materia di diritti umani. La prima è la tutela dei diritti umani fondamentali dei cittadini dell'UE, mentre la seconda è la promozione dei diritti umani in tutto il mondo, questo comporta che la Bosnia-Erzegovina, in attesa di essere accettata all'interno della Unione Europea, deve assicurare il rispetto di questi principi;

i campi come Lipa "non sono fatti per risolvere la situazione delle migrazioni irregolari, ma per essere certi che i migranti siano trattati umanamente, e per fare in modo che la pressione sulla popolazione locale sia la minore possibile", sottolinea Van der Auweraert di OIM;

ci sono intere famiglie con bambini piccoli che vivono in case abbandonate o nei boschi, all'addiaccio.

Verificato che

l'Agenzia delle Nazioni Unite per la migrazione ha esortato la Bosnia a trovare in tempi brevi soluzioni alternative;

al Ministero degli Affari Esteri Italiano, da parte delle Organizzazioni Non Governative, è arrivata la sollecitazione di riconoscere l'emergenza di cui sopra e soprattutto di riconoscere il campo improvvisato come un'emergenza a cui provvedere con interventi simili a quanto accade in altre aree del mondo (Libano e altre aree del Medio Oriente).

Valutato che

tutto questo sta nuovamente accadendo ai confini dell'Unione Europea che si è costituita proprio per la tutela e la promozione dei diritti umani fondamentali dei propri cittadini, ma anche per la promozione dei diritti umani in tutto il mondo;

Considerato inoltre che

non si può ignorare che l'annoso problema dell'immigrazione rimarrà ingestibile senza che si rimetta mano alla revisione delle normative attuali in materia di immigrazione e la creazione di un sistema di accoglienza stabile per non doversi sempre ridurre a gestire la migrazione come una vicenda di emergenza.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale per quanto di competenza

a sollecitare il riconoscimento del campo profughi improvvisato presso Lipa (Bosnia-Erzegovina) come emergenza umanitaria su cui convogliare gli sforzi delle Organizzazioni Non Governative in grado di fornire assistenza alle persone;

a promuovere, anche in virtù del ruolo riconosciuto alla



Presidenza dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE/CEMR), un lavoro di sensibilizzazione al problema, tenuto conto che diversi comuni emiliano-romagnoli risultano gemellati con altrettanti comuni bosniaci (Tusla, Bihać, etc.);

ad istituire un coordinamento degli EE LL della Regione che hanno partenariati/gemellaggi in essere con i luoghi interessati per realizzare un intervento di emergenza a carattere di aiuto umanitario con il coinvolgimento delle Protezioni Civili della Regione e delle ONG presenti da tempo in Bosnia-Erzegovina per prevedere interventi di aiuto immediati presso i campi profughi interessati;

a trasmettere ai Presidenti della Camera e del Senato, nonché al Ministero del Esteri, la presente risoluzione per sollecitare il governo ad inviare aiuti alle persone e a promuovere a livello europeo ed internazionale soluzioni strutturali efficaci in tema migrazione che prevenivano l'insorgere di codeste situazioni inaccettabili.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 18 febbraio 2021.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2636 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare l'approvazione definitiva da parte del Senato del disegno di legge per la istituzione della "Giornata nazionale in memoria delle vittime della pandemia di Coronavirus". A firma dei Consiglieri: Soncini, Pigoni, Maletti, Zamboni, Taruffi, Zappaterra, Rossi, Bondavalli, Rontini, Caliandro, Amico, Daffadà, Mori, Montalti, Pillati, Bulbi, Tarasconi, Mumolo, Sabattini, Marchetti Francesca, Costi, Fabbri**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che:

il 10 gennaio 2020 l'OMS annunciava la presenza di un virus nella città di Wuhan in Cina, la cui diffusione fu così repentina da richiedere misure eccezionali per interrompere la sua diffusione;

il 29 gennaio 2020 venivano ricoverati presso il centro Spallanzani di Roma due turisti cinesi con caso sospetto di SARS Cov-2 successivamente denominato COVID-19, poi confermato;

il 30 gennaio l'OMS dichiarava l'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale;

il 21 febbraio 2020 nel lodigiano venivano isolati i primi casi sospetti di COVID-19 i quali non avevano avuto contatti con cittadini cinesi o avevano effettuato viaggi in Cina; mentre nel mondo si moltiplicavano casi di COVID-19 provocando diversi morti in ogni continente;

dal 4 marzo in Italia venivano prese misure senza precedenti per tentare di arginare la diffusione del coronavirus;

Con un DPCM del 9 marzo venivano estese a tutto il territorio nazionale le misure di restrizione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ed iniziò quello che nel gergo dei media fu definito "lockdown";

L'11 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dichiarò lo stato di Pandemia globale;

Il 18 marzo 2020 l'intera nazione visse uno dei più momenti più tragici dall'inizio della pandemia del coronavirus, quando la

sera una lunga fila di mezzi dell'Esercito giunse a Bergamo per trasportare le moltissime bare delle persone decedute dal cimitero monumentale agli impianti crematori di altre città.

Premesso inoltre che:

i dati ad oggi in nostro possesso restituiscono la fotografia di una strage: oltre 90 mila morti in Italia e 9814 in Emilia-Romagna, tra cui molti medici, infermieri e operatori sanitari, numeri che rendono l'Italia l'ottavo paese al mondo e il quarto in Europa per numero di casi totali e complessivamente il sesto paese al mondo e il secondo in Europa per numero di decessi.

Sottolineato che:

in questa fase di emergenza, medici ospedalieri e medici del territorio hanno lavorato e stanno ancora lavorando incessantemente per salvare la vita al maggior numero possibile di persone;

in questi mesi passati in prima linea contro il Sars-Cov-2, medici, infermieri e operatori sociosanitari hanno lavorato con coraggio, tenacia e spirito di abnegazione, mettendo a rischio la loro stessa incolumità.

Evidenziato che:

la drammatica scomparsa, spesso silenziosa e lontana dall'affetto dei propri cari, di decine di migliaia di nostri concittadini, che appartenevano a quella generazione ispirata al valore del bene comune, ha segnato profondamente noi tutti e merita un simbolico atto collettivo di ricordo e di vicinanza alle loro famiglie.

Sottolineato che:

la Camera dei deputati, lo scorso 23 luglio, ha dato il via libera quasi all'unanimità ad un disegno di legge per l'istituzione di una giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di COVID-19, fissata al 18 marzo di ogni anno, al fine di conservare e di rinnovare la memoria di tutte le persone che sono decedute a causa di tale pandemia. Allo scopo, vengono previste e disciplinate iniziative celebrative e informative, anche nelle scuole, nonché di sostegno economico alla ricerca, garantendo adeguati spazi sul tema nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale;

vi è piena consapevolezza che l'attuale situazione sanitaria impedisce di promuovere programmi ed iniziative pubbliche, normalmente in presenza, finalizzate al ricordo di quanto avvenuto in questa stagione, ma in attesa dell'approvazione della legge statale, occorre dare un segnale forte di attenzione al tema e di vicinanza alle famiglie delle troppe vittime;

si ritiene altresì doveroso esprimere attraverso la giornata del ricordo delle vittime da Covid-19 un ringraziamento duraturo alle migliaia di persone che si sono impegnate per gestire ed affrontare questa complessa pandemia, a partire naturalmente dai numerosi medici e sanitari che hanno dato la loro vita per curare i loro concittadini.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta Regionale:

a sollecitare, in ogni sede istituzionale opportuna, anche per il tramite della Conferenza Stato-Regioni, l'approvazione definitiva da parte del Senato del disegno di legge per la istituzione della "Giornata nazionale in memoria delle vittime della pandemia di Coronavirus";

ad invitare le Province e i Comuni emiliano-romagnoli, nelle modalità e forme che riterrà più opportune, a promuovere nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, anche in coordinamento con le associazioni di volontariato interessate e le Ausl, l'organizzazione di iniziative e manifestazioni in ricordo

delle vittime della pandemia;

a fare sì che tali eventi siano anche un modo per ringraziare pubblicamente tutti i medici, infermieri, i ricercatori, gli operatori Sociosanitari, i volontari del soccorso, il personale sanitario e amministrativo di ospedali, CRA, Case di Riposo e Case di Cura;

a cogliere l'occasione per rendere omaggio durante questi eventi a tutti i lavoratori dei servizi essenziali, delle aziende, ai cittadini che hanno garantito la prosecuzione di tutte le attività consentite, oltre alla Protezione Civile, la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine, i volontari e le associazioni di volontariato che hanno aiutato portando farmaci e beni di necessità alle persone più fragili confinate a casa.

a concludere al più presto gli approfondimenti sulle possibili forme di riconoscimento economico dell'apporto fornito dal personale operante nelle CRA (Casa-Residenza per Anziani) e nelle strutture socio-sanitarie di natura residenziale.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 16 febbraio 2021.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2656 - Risoluzione per impegnare la Giunta a richiedere al Governo e al Parlamento di continuare ad assicurare misure universali e personalizzabili di contrasto della povertà e di inclusione lavorativa e sociale, quali il Reddito di Cittadinanza. A firma dei Consiglieri: Piccinini, Taruffi, Amico**

L'Assemblea Legislativa  
premessò che

la pandemia da Covid-19 ha determinato e sta ancora determinando importanti e negativi effetti sull'economia e l'occupazione, mettendo a rischio gli standard di coesione sociale e i livelli di welfare che abbiamo conosciuto, dopo averli costruiti grazie agli sforzi di intere generazioni: standard e livelli caratteristici del nostro Paese e identitari sia dell'Europa sia, in particolare, della nostra regione;

le misure finora adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto della povertà e per l'inclusione poggiano sul binomio inscindibile di misure economiche e di politica attiva dl lavoro, quali sostegni al reddito e percorsi per l'inserimento lavorativo e la qualificazione professionale;

tali misure devono essere confermate, rese realmente universali, e disponibili ed efficaci, adeguandole al quadro determinato dalla pandemia da COVID-19, alle specifiche esigenze che si sono prodotte, alle nuove debolezze, in alcuni casi inattese, ed alle nuove opportunità, in parte ancora da rendere concrete;

in questo quadro il lavoro è la principale sfida e poggia anche su investimenti da realizzare nell'ambito del Pnrr;

dato atto

dell'esperienza della Regione Emilia-Romagna maturata attraverso le misure promosse o gestite nell'ambito della legge regionale n. 24 del 2016 "Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito" e della legge regionale n. 17 del 2005. Così come quella maturata attraverso l'applicazione della legge regionale n. 14 del 2015, del Reddito di cittadinanza, dal decreto Legge n. 4 del 2019 e delle ulteriori politiche promosse in collaborazione con gli Enti locali;

richiamato

il ruolo decisivo degli Enti Locali nell'attivazione sociale e di inserimento lavorativo, sviluppati anche attraverso le misure correlate al Reddito di solidarietà regionale. Ruolo inoltre testimoniato dai Progetti Utili alla Collettività di cui al DM 22 ottobre 2019, da realizzarsi nell'ambito dei Patti per il Lavoro e l'Inclusione previsti per il Reddito di Cittadinanza;

l'insieme di servizi e misure attivabili attraverso i Centri per l'Impiego della Regione Emilia-Romagna e la Rete attiva per il Lavoro;

impegna la Giunta regionale

a richiedere al Governo e al Parlamento per quanto di competenza, di continuare ad assicurare misure universali e personalizzabili di contrasto della povertà e di inclusione lavorativa e sociale, come per esempio il Reddito di Cittadinanza e l'esperienza delle politiche regionali di contrasto alla povertà dell'Emilia-Romagna, individuando le misure per rafforzarne l'efficacia anche rispetto al quadro determinato dalla pandemia in corso e andando ad irrobustire le azioni di inserimento lavorativo affinché siano maggiormente accessibili, efficaci e misurabili e aumentando i controlli sull'erogazione del Reddito di Cittadinanza al fine di prevenire qualsiasi forma di abuso;

a sostenere i Comuni nella progettazione e nella realizzazione dei PUC, anche con specifiche iniziative orientate all'obiettivo integrato della transizione ecologica e a qualificare i servizi dei Centri per l'Impiego e della Rete attiva per il Lavoro al fine di rafforzarne l'azione nell'ambito delle strategie per il contrasto delle disegualianze.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 16 febbraio 2021.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2668 - Risoluzione per aderire ai principi e indicazioni del Manifesto 'Uscire dall'ombra della depressione' promosso dalla Fondazione Onda, implementare la raccolta di dati inerenti l'impatto della pandemia COVID-19 sulle forme depressive e investire risorse mirate per un più ampio accesso a diagnosi e cure. A firma dei Consiglieri: Mori, Marchetti Francesca, Pillati, Montalti, Rossi, Costi, Soncini, Mumolo, Costa, Tarasconi, Zappaterra, Bulbi, Caliandro, Rontini, Fabbri, Daffadà, Sabattini, Maletti, Zamboni**

L'Assemblea Legislativa regionale

Premesso che:

la depressione è uno dei più gravi e, al contempo, più comuni disturbi mentali, causa di grande sofferenza umana e di enormi costi per la società tanto da essere classificata come la prima causa di disabilità secondo le stime epidemiologiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;

le donne ne vengono colpite e presentano un rischio correlato al genere nella misura di almeno il doppio rispetto agli uomini;

in Europa vivono con la depressione oltre 35 milioni di persone, in tutte le fasce di età, in Italia circa 3,5 milioni, di cui oltre 2 milioni sono donne;

il più frequente disturbo depressivo è la Depressione Maggiore, di cui è affetto in un anno circa il 5% della popolazione

generale con più di 15anni (ISTAT 2018);

sulla malattia mentale compresa la depressione, grava ancora oggi una pesante stigmatizzazione fondata su stereotipi e luoghi comuni, come pericolosità e inguaribilità, molto difficili da eradicare nonostante siano in gran parte infondati, che portano alla solitudine e all'isolamento delle persone depresse;

ad oggi si stima che i soggetti affetti da depressione che ricevono adeguata diagnosi e trattamento sono una quota inferiore al 50% e tra questi, molti ancora non mantengono un'adeguata aderenza alle cure, incrementando il rischio di riacutizzazioni e cronicizzazione.

Sottolineato che:

i numeri della patologia e l'incidenza dei suoi sintomi stanno aumentando a causa del Covid-19, dei lockdown, dei lutti e della crisi economica che coinvolge sempre più persone e famiglie;

tra le indagini compiute nel 2020, coordinate dal Centro di Riferimento per le Scienze Comportamentali e la Salute mentale dell'ISS, uno studio del Dipartimento di Salute Mentale dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" su un campione di 20.720 partecipanti ha rilevato che durante il lockdown sono aumentati i livelli di ansia, depressione e sintomi legati allo stress, soprattutto nei soggetti di sesso femminile e che la durata dell'esposizione al lockdown rappresenta un fattore predittivo significativo del rischio di presentare peggiori sintomi ansioso-depressivi;

secondo una ricerca comparativa Se-B-Covid-19, diretta dall'Università di Oxford e curata in Italia dal Dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Padova, sono le fasce d'età tra i 18 e i 29 anni e tra i 30 e i 44 quelle maggiormente colpite da ansia, noia, depressione, insofferenza per i limiti sociali, con percentuali di aggravamento in media del 20% a causa del prolungarsi della segregazione;

da un'ampia ricerca americana condotta su 69 milioni di cartelle cliniche delle quali 62.354 con diagnosi di Covid-19, pubblicata sulla rivista The Lancet Psychiatric, emerge come una persona su cinque sviluppi disturbi psichiatrici tra i 14 e 90 giorni dopo la diagnosi di Covid-19;

tutti i ricercatori e lo stesso Istituto Superiore di Sanità, in attesa del completamento di numerose indagini ancora in corso in merito all'impatto del Covid sulla salute mentale, ritengono verosimile che la domanda di interventi psicosociali aumenterà notevolmente nei prossimi mesi e anni, ritenendo perciò cruciale l'investimento nei servizi e programmi di salute mentale che, a livello nazionale, hanno sofferto per anni di limitati finanziamenti.

Considerato che:

lo scorso 16 ottobre si è svolto un convegno di presentazione in Emilia-Romagna del manifesto 'Uscire dall'ombra della depressione', promosso dalla Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere), cui hanno preso parte sia una rappresentanza della Commissione Politiche per la salute, sia referenti per la salute mentale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, nonché referenti dei Servizi territoriali;

tra il 2019 e il 2020 Onda ha presentato il Manifesto in 11 Regioni, con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto gli organi istituzionali regionali su questa patologia, diffusasi ulteriormente a causa della pandemia, proseguendo anche quest'anno gli incontri con le restanti Regioni;

tra i dati diffusi in occasione del convegno, la stima di circa

85.000 persone che in Emilia-Romagna soffrono di depressione maggiore, di cui solo la metà viene diagnosticata e trattata e i circa 11.000 pazienti con depressione maggiore che non risponderebbero ai trattamenti secondo lo studio epidemiologico italiano Dory.

Evidenziato che:

il Manifesto di Onda, realizzato con il patrocinio della SIP (Società Italiana di Psichiatria) e della SINPF (Società Italiana di Neuropsicofarmacologia), è una *call to action* collettiva per promuovere efficaci azioni di prevenzione mirata, un tempestivo e facilitato accesso ai percorsi di diagnosi e cura, anche attraverso il potenziamento dei servizi sul territorio e attività di ricerca volte a individuare le misure terapeutiche più efficaci e innovative in ambito farmacologico, cognitivo e psicosociale;

tra i punti elencati dal Manifesto assumono particolare rilevanza, in questo tempo di pandemia: la realizzazione di test di screening di comprovata validità scientifica rivolti a popolazioni considerate a rischio, al fine di poter agire prima che la depressione si manifesti o comunque in una fase precoce; la formazione dei medici di medicina generale e degli specialisti in considerazione dell'alta frequenza di copresenza della depressione con altre patologie molto diffuse, in un'ottica di integrazione multidisciplinare; modelli di presa in carico globale del paziente e percorsi diagnostico-terapeutici ad hoc per migliorare la gestione della patologia, riducendo anche i costi indiretti correlati alla perdita di produttività di chi soffre di depressione e dei relativi caregiver;

il Manifesto incoraggia inoltre la ricerca al fine di individuare le cure o le combinazioni di trattamento più efficaci e innovative nonché gli interventi di supporto cognitivo e psico-sociale più opportuni, suggerisce l'utilizzo della tecnologia digitale per favorire l'accesso alle cure dei pazienti più giovani e campagne di informazione e sensibilizzazione per ridurre lo stigma sulla depressione che, al pari delle altre malattie, deve essere curata con tempestività ed appropriatezza.

Valutato che:

la Regione Emilia-Romagna si pone all'avanguardia in Italia per il proprio sistema di servizi integrati territoriali e ha adottato nel proprio Piano sociale e sanitario un approccio interdisciplinare di genere orientato all'appropriatezza della diagnosi e della presa in carico sociosanitaria, avendo anche incrementato negli anni l'investimento sulla prevenzione e sui servizi di prossimità compresi i servizi per la salute mentale.

Impegna la Giunta e la stessa Assemblea,  
per quanto di competenza,

a implementare, attraverso studi epidemiologici propri o la partecipazione a studi più ampi, la raccolta di dati inerenti l'impatto della pandemia COVID-19 sulle forme depressive presenti nelle diverse fasce di popolazione, distinte per età e genere, al fine di una valutazione aggiornata della patologia e di una stima inerente la sua diffusione e sviluppo futuro;

ad aderire ai principi ispiratori e alle indicazioni medicoscientifiche nonché di governance socio-sanitaria, contenute nel Manifesto 'Uscire dall'ombra della depressione' promosso dalla Fondazione Onda;

ad investire in modo mirato risorse nell'approccio multidisciplinare dei servizi di salute mentale e nella integrazione con i servizi sanitari di base, per un accesso ampio della popolazione a cure sempre più tempestive e appropriate;

a prevedere campagne di sensibilizzazione rivolte in particolare a donne e giovani per una informazione corretta sulla depressione, sui sintomi da non sottovalutare, sui servizi dispo-

nibili, con il primo obiettivo di limitare fenomeni di isolamento e solitudine.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 22 febbraio 2021.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2713 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a monitorare le azioni di supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19. A firma dei Consiglieri: Stragliati, Marchetti Daniele, Pelloni, Bergamini**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

la pandemia di COVID-19 ha avuto un enorme impatto sulle nostre vite, generando ansia, depressione e sentimenti di angoscia. A risentire maggiormente della situazione in Italia sono stati i familiari di persone che hanno contratto il virus, donne, giovani, lavoratori a basso reddito e in smart-working. A sottolinearlo giunge un recente studio pubblicato su Scientific Reports di Nature che ha indagato gli esiti personali, sociali ed economici dell'epidemia e del lockdown sulla nostra popolazione, tra le prime ad affrontare l'emergenza;

per condurre l'indagine - che porta la firma di Marco Delmastro e Giorgia Zamariola - è stato somministrato un questionario che valuta umore e sentimenti (Short Mood and Feelings Questionnaire, ndr) a un campione formato da 6.700 persone, rappresentativo dell'intera popolazione italiana. La ricerca è stata effettuata nel giugno 2020, alla fine del lockdown, in modo da ottenere reazioni immediate relative alla prima fase dell'emergenza;

gli autori dello studio hanno constatato che stati depressivi e d'ansia sono aumentati anzitutto tra chi ha avuto in famiglia persone ammalate di COVID-19. Dalmastro e Zamariola, in un articolo pubblicato su Lavoce.info, sottolineano anche che "punteggi più alti di sintomi depressivi (e di ansia) sono stati rilevati nelle donne, nei giovani, nelle persone che incontrano incertezze professionali (perché in cassa integrazione o in disoccupazione) e negli individui con status economico meno agiato". E ancora: "Sintomi di depressione si segnalano anche per gli individui che vivono da soli e per coloro che non potevano uscire di casa per recarsi al lavoro. In altre parole, nonostante lo stress della condizione lavorativa emergenziale, chi ha continuato ad andare a lavorare ha avuto meno probabilità di sviluppare sintomi depressivi e di ansia".

Considerato che

i risultati della ricerca, dunque, evidenziano la necessità di tenere conto delle conseguenze psicologiche della pandemia e dell'isolamento. Secondo gli autori è necessario puntare "*all'implementazione di un approccio di policy olistico che consideri la salute sia fisica che mentale degli individui*";

il Presidente dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, Lazzarini, in una lettera aperta al Presidente del Consiglio Incaricato, Mario Draghi, afferma: "*nella fase di transizione e ripresa dell'economia post pandemica il fattore umano, la consapevolezza e la condivisione del nuovo modello di sviluppo fondato sul cambiamento degli stili di vita, diventano elementi fondamentali dell'economia*";

non a caso accanto al PIL si stanno affermando altri indicatori di sviluppo, come il BES italiano, "Benessere equo e sostenibile" (Bes) indicatore messo a punto dall'Istat con l'obiettivo di integrare le informazioni fornite dagli indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere, corredate da misure relative alle disuguaglianze e alla sostenibilità. che mettono in luce questi aspetti importanti ma tradizionalmente trascurati.

Evidenziato che

tutto questo richiede lo sviluppo di "competenze psicologiche" - cognitive, emotive, relazionali e comportamentali - che fanno di noi ciò che siamo, come pensiamo ed agiamo, le relazioni che costruiamo, come affrontiamo il mondo;

le società più ricche di beni hanno aumentato il benessere materiale ma soffrono per carenza di benessere psicologico. Già nel 2019 il World Economic Forum aveva messo il disagio psicologico tra i maggiori rischi per l'umanità;

la pandemia ha portato questo malessere a livelli mai visti, a cominciare dai bambini e dai giovani. Non si può costruire nulla quando la psiche è chiusa o sofferente, si spegne il futuro;

occorrono strategie per affrontare il problema. La London School of Economics ha convinto il governo inglese a varare un programma di aiuto psicologico alla popolazione per superare la crisi del 2008. E ci sono altri esempi come quello della Nuova Zelanda.

Emerso che

il modo migliore per agire con efficacia e sostenibilità è vedere il tema nel suo insieme. Fare in modo che ci sia una strategia che ottimizzi la promozione delle competenze sociali e individuali che si fondano anche sulla salute psicologica, che diventa fattore determinante di prevenzione e sostegno necessario a fronteggiare l'enorme disagio psicosociale che accompagnerà milioni di cittadini in questa fase di transizione e ripresa economica;

a partire dalla scuola, che va rilanciata nella funzione di formare i futuri adulti alla vita, persone che devono orientarsi e fare i conti con una società sempre più complessa. Dalle famiglie, che devono trovare nei servizi di un nuovo welfare e di un sistema sanitario centrato sulle persone, i momenti di ascolto psicologico di cui hanno bisogno;

il nostro Paese ha affrontato questa guerra chiamata pandemia con un "esercito" di 5 mila psicologi pubblici, la metà dei quali ha più di 60 anni, per 60 milioni di abitanti. Un niente rispetto ai bisogni di un Paese moderno e alla realtà degli altri Paesi europei;

il problema non è solo nei numeri, è nella mancanza di una visione, di un programma che preveda le competenze psicologiche dove possono dare maggior frutto a livello collettivo, dove possono "fare sistema" rispetto alla comunità nel suo insieme. Dove possano anche dare risposte quando serve, impedendo che le situazioni di aggravino e diventino molto più difficili e costose;

decenni fa nessuno pensava all'educazione alimentare o a quella fisica. Non erano ancora noti gli stretti legami tra circuiti economici virtuosi e ricadute economiche degli stili di vita. Le articolazioni economiche e sociali della Nazione non si ponevano ancora questi problemi;

oggi siamo di fronte alla necessità di una "educazione alla psiche", perché servono strumenti cognitivi ed emotivi adeguati per orientarsi, difendersi, essere resilienti in questa realtà che sta cambiando i processi economici e sociali così velocemente ed in profondità.

Ritenuto che

la pandemia ha messo in difficoltà diverse categorie, soprattutto sulla tenuta psicologica, a fronte de problemi nuovi sopravvenuti;

tra queste categorie possiamo inserire studenti, docenti, caregiver familiari, personale sanitario e socio-sanitario e molto altro ancora.

Impegna la Giunta regionale

a rilevare, avvalendosi anche della collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, le azioni di supporto psicologico a studenti e docenti, già previste dal "Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi", per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, valutando ove necessario, un potenziamento con risorse proprie, a seguito del coinvolgimento delle Commissioni

assembleari competenti per il Piano regionale pluriennale per l'adolescenza, i cui obiettivi sono quelli di promuovere benessere per prevenire disagio e isolamento giovanile;

a promuovere, nell'ambito della programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, prevista dalla Legge Regionale 2/14, azioni di supporto psicologico in favore dei caregiver familiari, prevedendo contestualmente un maggior sostegno per quanto riguarda l'orientamento nell'accesso ai servizi;

a monitorare l'attività dei servizi di salute mentale, per valutare eventuali necessità di potenziamento delle risorse umane per la più efficace attuazione dei protocolli utili a soddisfare le richieste di intervento di carattere emergenziale, riducendo i tempi di presa in carico e facilitando l'accesso ai servizi territoriali.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 22 febbraio 2021.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 GENNAIO 2021, N. 114

**L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Scorrimento graduatorie e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso A) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 e ss.mm.ii.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

- la deliberazione di Giunta n. 172 del 9/3/2020, "L.R. n. 8/2017 e piano triennale dello sport 2018-2020 - anno 2020 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale", con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso A "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020;

- le deliberazioni di Giunta n. 339 del 14/4/2020 "Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020" e 1294 del 5/10/2020 "Emergenza COVID-19 - modifica procedure di rendicontazione di cui alla delibera di giunta regionale n. 172/2020" con le quali sono state apportate modifiche all'Avviso A approvato con la citata deliberazione 172/2020;

- la deliberazione di Giunta n. 1456 del 26/10/2020 avente ad oggetto "L.R. n. 8/2017 e Piano Triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso A) di cui all'allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale 339/2020 e 1294/2020" con la quale:

- sono state approvate le graduatorie relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso A approvato con la citata deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e quantificati e assegnati i contributi per la realizzazione dei rispettivi progetti (Allegati 1 e 2);

- si è disposto, al punto 5) del dispositivo, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione di Giunta n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. alla concessione dei contributi e contestuale assunzione di impegno di spesa nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

Considerato che:

- alla data di approvazione delle suddette graduatorie, alcuni dei soggetti beneficiari non avevano ancora realizzato l'evento per il quale avevano presentato domanda in quanto il termine ultimo per la realizzazione dell'evento era fissato al 31/12/2020 (Punto 15 dell'Avviso A alla delibera 172/2020);

- successivamente all'approvazione delle suddette graduatorie, a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, il Governo, con i DPCM del 3/11/2020 e del 3/12/2020, ha imposto restrizioni all'attività sportiva e, in particolare, ha vietato tutte le competizioni e gli eventi sportivi sull'intero territorio nazionale;

- in conseguenza dei suddetti decreti ministeriali, lo scrivente Servizio, considerato che l'evoluzione della curva epidemiologica lasciava presumere che le limitazioni all'attività sportiva non sarebbero state revocate prima del 31/12/2020 e che alcuni degli eventi programmati erano già stati annullati, ha ritenuto opportuno verificare quali eventi non avrebbero potuto essere realizzati e ha quindi richiesto a tutti i soggetti utilmente collocati in graduatoria, sia quelli finanziati che quelli ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, di comunicare formalmente via PEC la mancata realizzazione dell'evento o l'impossibilità di realizzarlo entro il termine di scadenza del 31/12/2020;

- a seguito della suddetta richiesta, 4 soggetti ammessi a finanziamento sulla linea di intervento Eventi a rilevanza sovra-regionale e 20 soggetti ammessi a finanziamento sulla linea di intervento Eventi a rilevanza regionale hanno formalmente comunicato, via PEC, di non essere in grado di realizzare l'evento programmato e, quindi, hanno rinunciato al contributo loro assegnato;

Verificato che le graduatorie approvate con la citata delibera 1456/2020 comprendono numerosi soggetti ammessi e potenzialmente finanziabili ma ai quali il contributo non è stato assegnato per esaurimento delle risorse disponibili;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di non disperdere risorse finanziarie, utilizzare le economie di spesa che si realizzerebbero a seguito delle rinunce sopra citate per assegnare i contributi ai soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili e che non hanno formalmente comunicato di rinunciare alla realizzazione dell'evento, scorrendo le graduatorie nell'ordine indicato negli Allegati 1 e 2 alla delibera 1456/2020 e, di conseguenza, riapprovare e sostituire le suddette graduatorie con quelle allegate al presente provvedimento, Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che nella procedura di scorrimento delle graduatorie si è provveduto in via preliminare ad assegnare al soggetto A.S.D. POLISPORTIVA NOB CLUB, inserito nella graduatoria con il n. 133, l'intero importo del contributo ad esso riconosciuto in sede di valutazione, pari ad € 22.500,00 che era stato assegnato e quantificato in soli € 14.870,75 a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto inoltre che si è ritenuto opportuno utilizzare le risorse non assegnate a causa dell'esaurimento della graduatoria degli eventi a rilevanza regionale, per finanziare alcune domande relative agli eventi a rilevanza sovregionale utilmente collocate in graduatoria fino al raggiungimento complessivo della somma di € 1.000.000, come da dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 172/2020 come modificata dalla DGR 339/2020;

Rilevato che, a seguito delle modifiche alle graduatorie dei contributi assegnati, le risorse finanziarie, quantificate ed assegnate ai beneficiari indicati negli Allegati 1 e 2, ammontano complessivamente ad € **1.000.000,00** e sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021", quanto ad € **543.802,15** sulla linea di intervento Eventi a rilevanza sovregionale ed € **456.197,85** sulla linea di intervento Eventi a rilevanza regionale;

Dato atto, altresì, che restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nella delibera di Giunta regionale 1456/2020 in merito alla concessione e liquidazione dei contributi e alle relative procedure di rendicontazione;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 29/12/2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 29/12/2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021);

- la L.R. 29/12/2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine

alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2018 del 28/12/2020 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza" con la quale è stata disposta, tra l'altro, la proroga dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, Sviluppo e promozione dello Sport" al dott. Venerio Brenaggi dal 1/1/2021 fino al 31/3/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 23248 del 30/12/2020 "proroga al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 23302 del 30/12/2020 "proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale professional SP000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;



A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di modificare le graduatorie dei contributi assegnati con la delibera di Giunta 1456/2020 e di approvare le nuove graduatorie, riportate negli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituiscono integralmente quelle approvate con la delibera 1456/2020;

2) di quantificare e assegnare alle domande indicate nelle graduatorie di cui al precedente punto 1), i contributi a fianco di ciascuna specificata, per complessivi € 1.000.000,00 di cui € € 543.802,15 sugli Eventi a rilevanza sovraregionale ed

€ 456.197,85 sugli Eventi a rilevanza regionale;

3) di dare atto che restano invariate tutte le disposizioni di cui alla delibera 1456/2020 in merito alle procedure di concessione e liquidazione dei contributi nonché alle procedure di rendicontazione;

4) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alla citata deliberazione n. 1456 del 26/10/2020;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa

6) di pubblicare il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

## GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	Esito dell'istruttoria	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	120	ASSOCIAZIONE DESTRA POLITICA DI RAVENNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	FE	FESTIVAL DEL CICLISTA LENTO 2020	85	Ammissa e finanziabile	22.500,00	6.000,00	22.500,00	16.500,00	16.500,00
2	98	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	RN	S.I. Sport Inclusive: #Ugualementediversiperchèunici	82	Ammissa e finanziabile	45.600,00	8.000,00	45.600,00	37.600,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
3	123	RAVENNA RUNNERS CLUB A.S.D.	RA	XXIV Maratona di Ravenna Città d'Arte	75	Ammissa e finanziabile	183.000,00	98.000,00	50.000,00	85.000,00	22.500,00
4	150	PRESIDENT SWIMMING S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	1° Torneo Interregionale Pallanuoto "Futuri Campioni"	74	Ammissa e finanziabile	52.875,00	0,00	50.000,00	52.875,00	22.500,00
5	52	CARPI SPORT A.S.D.	MO	Torneo di Tennis Carpi Sport Open Rodeo FIT Nazionale	74	Ammissa e finanziabile	52.900,00	6.500,00	50.000,00	46.400,00	22.500,00
6	136	A.S.D. MARATONA ALZHEIMER	FC	MARATONA ALZHEIMER 2020	73	Ammissa e finanziabile	55.615,00	22.700,00	50.000,00	32.915,00	22.500,00
7	60	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	19° Edizione Eurocamp	72	Ammissa e finanziabile	35.483,70	6.100,00	35.483,70	29.383,70	15.967,67
8	31	US ACLI - COMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	COLORI DAUTUNNO TRA IL CROSTOLO ED IL SECCHIA	72	Ammissa e finanziabile	60.500,00	8.000,00	50.000,00	52.500,00	22.500,00
9	13	GINGER SSDRL	MO	Run 5.30 2020 - Special Edition	71	Ammissa e finanziabile	33.500,00	6.000,00	33.500,00	27.500,00	15.075,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale punteggi	Esito dell'istruttoria	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
10	104	A.S.D. HAPPY TRAIL MTB	BO	APPENNINICA MTB PARMIGIANO REGGIANO STAGE RACE	71	Ammissa e finanziabile	150.500,00	100.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
11	28	GMBS S.R.L.	MO	BOWLING PER TUTTI	71	Ammissa e finanziabile	41.940,00	3.500,00	41.940,00	38.440,00	18.873,00
12	163	A.S.D. Format Ferrara	FE	camionati nazionali di pallamano e pallacanestro riservati ad atleti con disabilità intellettiva relazionale	70	Ammissa e finanziabile	18.800,00	8.500,00	18.800,00	10.300,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
13	69	circolo nautico volano A.S.D.	FE	CAMPIONATO ITALIANO CLASSE TRIDENTE ... e Vela per TUTTI	68	Ammissa e finanziabile	20.880,00	500,00	20.880,00	20.380,00	9.396,00
14	112	WITTOOR SPORT A.S.D.	FE	RIDE TO CAPODANNO 2020	67	Ammissa e finanziabile	25.682,00	4.000,00	25.682,00	21.682,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
15	2	DIFUSIONE SPORT IMOLA APD	BO	Babyvolley 2020	67	Ammissa e finanziabile	37.387,62	18.000,00	37.387,62	19.387,62	16.824,43
16	129	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	8° Happyrania Volley	67	Ammissa e finanziabile	53.965,00	16.480,00	50.000,00	37.485,00	22.500,00
17	82	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	BO	FISTE Major of Italy 2020	66	Ammissa e finanziabile	39.300,00	1.000,00	39.300,00	38.300,00	17.685,00
18	67	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Campeonato Italiano di Pentathlon Moderno 2020 Eso A - Eso B - Ragazzi/e e Criterium Nazionale Allievi/e	66	Ammissa e finanziabile	18.700,00	1.500,00	18.700,00	17.200,00	8.415,00
19	24	CLUB ATLETICO FAENZA - SEZIONE LOTTA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANE TALENTO "LOTTA OLIMPICA"	65	Ammissa e finanziabile	9.035,00	0,00	9.035,00	9.035,00	4.065,75
20	144	Planoro Softball A.S.D.	BO	BombGirls Bologna Cup	64	Ammissa e finanziabile	8.750,00	0,00	8.750,00	8.750,00	3.937,50

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale punteggi	Esito dell'istruttoria	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
21	22	A.S.D. Bologna Boxe	BO	Torneo Nazionale Femminile Garisenda - Città di Bologna	64	Ammissa e finanziabile	54.070,00	1.650,00	50.000,00	52.420,00	22.500,00
22	5	VIVA VILLA VOLLEY A.S.D.	MO	Torneo di Pallavolo Giovanile KVL 2020	63	Ammissa e finanziabile	14.200,00	0,00	14.200,00	14.200,00	6.390,00
23	3	PARMARATHON A.S.D.	PR	VERDI MARATHON 2020 - 23ª EDIZIONE	63	Ammissa e finanziabile	79.318,03	53.337,00	50.000,00	25.981,03	22.500,00
24	21	CERVIA TURISMO S.R.L.	RA	29ª Edizione Verde Azzurro	63	Ammissa e finanziabile	69.697,00	8.197,00	50.000,00	61.500,00	22.500,00
25	86	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	SETTIMANA DELLO SPORT IN PISTA: GIOVANI, ADULTI, ANZIANI E DISABILI	62	Ammissa e finanziabile	22.240,00	10.500,00	22.240,00	11.740,00	10.008,00
26	37	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETA' CANNOTIERI RAVENNA 1873	RA	CAMPIONATO ITALIANO MASTER	62	Ammissa e finanziabile	22.450,00	8.500,00	22.450,00	13.950,00	10.102,50
27	74	Bocciofilia Persicetana Associazione Sportiva Dilettantistica	BO	11ª GRAN PREMIO ASSICOOP	62	Ammissa e finanziabile	17.050,00	5.350,00	17.050,00	11.700,00	7.672,50
28	4	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SPARL	RA	Oid Wild West Coppa Italia LNP 2020	62	Ammissa e finanziabile	147.000,00	105.000,00	50.000,00	42.000,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
29	57	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	25ª MARATONA DI REGGIO EMILIA CITTA' DEL TRICOLORE	62	Ammissa e finanziabile	157.004,00	123.000,00	50.000,00	34.004,00	22.500,00
30	133	A.S.D. POLISPORTIVA NOB CLUB	FC	* NUOTA, PEDALA, CORRI vivere la spiaggia, ripartire con lo sport	61	Ammissa e finanziabile	91.450,40	9.500,00	50.000,00	81.950,40	22.500,00

\* causa scorrimento graduatoria il contributo da impegnare è stato calcolato per intero

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale punteggi	Esito dell'istruttoria	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020</b>											
31	14	FUTURI CAMPIONI S.R.L.	RA	"RAVENNA TOP CUP 2020"	60	Ammissa e finanziabile	245.000,00	200.000,00	50.000,00	45.000,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
32	157	ACSI APS - Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero – Associazione di Promozione Sociale	RM	Campionato Nazionale Pattinaggio Amatoriale	60	Ammissa e finanziabile	39.200,00	0,00	39.200,00	39.200,00	17.640,00
33	20	Comune di Quattro Castella	RE	Premio Reverberi Oscar del Basket 2020	58	Ammissa e finanziabile	11.752,16	3.330,00	11.752,16	8.422,16	5.288,47
34	126	USP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	OVUNQUE: IN MOVIMENTO COME E QUANDO VUOI	58	Ammissa e finanziabile	19.900,00	4.000,00	19.900,00	15.900,00	8.955,00
35	100	CAPONIGRI S.R.L.	RA	XVI International ITF Beach Tennis Open	57	Ammissa e finanziabile	63.570,00	5.000,00	50.000,00	58.570,00	22.500,00
36	19	FONDAZIONE MISANO: MARE SPORT E CULTURA	RN	Spartan Race 2020	57	Ammissa e finanziabile	33.500,00	17.000,00	33.500,00	16.500,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
37	29	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA	BO	Bologna Is Back 2020	56	Ammissa e finanziabile	36.260,00	13.400,00	36.260,00	22.860,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
38	63	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	Sport verde in sicurezza: in Appennino è naturale	55	Ammissa e finanziabile	20.050,00	1.500,00	20.050,00	18.550,00	9.022,50
39	46	PO RIVER A.S.D.	FE	GRANFONDO DEL PO	55	Ammissa e finanziabile	66.820,00	35.000,00	50.000,00	31.820,00	22.500,00
40	48	FILUKAMI	RM	Trofeo Città di Riccione - Gran Prix Emilia-Romagna di JUDO es. A e B	55	Ammissa e finanziabile	31.075,94	13.970,00	31.075,94	17.105,94	13.984,17

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale punteggi	Esito dell'istruttoria	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
41	59	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	VOLLEY WINTER CUP - BIG EDITION 2020	55	Ammissa e finanziabile	20.200,25	5.000,00	20.200,25	15.200,25	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
42	76	A.S.D. TIME TO MOVE	FC	**CESENA IN WELLNESS 2020 - Media Edition	54	Ammissa e finanziabile	35.720,00	14.200,00	35.720,00	21.520,00	12.999,66
<b>**Contributo rapportato alle disponibilità residuali</b>											
<b>TOTALE</b>											<b>543.802,15</b>



## GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020

Allegato 2)

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTURALE AMMISSIBILE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	159	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Festa dello Sport Per tutti	88	Ammissa e finanziabile	20.652,00	6.500,00	20.652,00	14.152,00	14.152,00
2	110	POLISPORTIVA ANZOLESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	Lo Sport Riscende	86	Ammissa e finanziabile	50.387,50	15.000,00	50.000,00	35.387,50	35.387,50
3	11	POLISPORTIVA I BRADIPÌ CIRCOLO DOZZA A.S.D.	BO	Parachristmas 2020	80	Ammissa e finanziabile	23.350,00	1.000,00	23.350,00	22.350,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
4	145	TENNISTAVOLO VILLA D'ORO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PING PONG ?? CONOSCIAMO IL TENNISTAVOLO	79	Ammissa e finanziabile	11.201,00	800,00	11.201,00	10.401,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
5	149	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARIAN	RA	BIKE&MORE	79	Ammissa e finanziabile	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	5.175,00
6	146	A.S.D. BASEBALL SOFTBALL CLUB GODO	MO	12 ore per il baseball e il softball	79	Ammissa e finanziabile	14.200,00	2.000,00	14.200,00	12.200,00	6.390,00
7	15	PLAYBALL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	2° TROFEO ECOSQUADALE DI BEACHTENNIS	77	Ammissa e finanziabile	6.850,00	2.100,00	6.850,00	4.750,00	3.082,50
8	47	CENTRO SPORTIVO ITALIANO CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA	BO	DI NUOVO IN CAMPO COL CSI: ricostruiamo socialità, relazioni e opportunità	77	Ammissa e finanziabile	49.400,00	19.850,00	49.400,00	29.550,00	22.230,00
9	18	A.S.D. PLACENTIA	PC	Aspettando la 25^PHM	76	Ammissa e finanziabile	44.500,00	15.000,00	44.500,00	29.500,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
10	34	Insieme per Crescere a.p.s.	FC	Olympics for all	75	Ammissa e finanziabile	13.700,00	3.500,00	13.700,00	10.200,00	6.165,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Parteggi	Ammissa e finanziabile	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
11	161	UISP COMITATO TERRITORIALE FORLI' CESENA APS	FC	Il Giro delle Fiandre Cesenati	72	Ammissa e finanziabile	9.080,00	4.500,00	9.080,00	4.580,00	4.086,00
12	127	GENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO DI IMOLA	BO	DAL PARCHEGGIO AL MONDO - RIPARTIAMO IN SICUREZZA	72	Ammissa e finanziabile	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	8.550,00
13	101	A.S.D. BASKETBALL STARS CAMP	RA	ACADEMY CAMP e GIRLS SESSIONI CUORI A CANESTRO	72	Ammissa e finanziabile	8.674,00	4.515,00	8.674,00	4.159,00	3.903,30
14	153	UISP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	STRAMARE	72	Ammissa e finanziabile	14.700,00	1.150,00	14.700,00	13.550,00	6.615,00
15	32	Associazione sportiva Lepida	BO	Il Ju Jitsu per tutti	71	Ammissa e finanziabile	17.700,00	500,00	17.700,00	17.200,00	7.965,00
16	45	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	4 TORNEO CITTA' DI BUDRIO TENNIS IN CARROZZINA	71	Ammissa e finanziabile	23.500,00	1.000,00	23.500,00	22.500,00	10.575,00
17	49	EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS-APS	BO	EDEN PROTOTYPE 7	69	Ammissa e finanziabile	35.010,00	3.500,00	35.010,00	31.510,00	15.754,50
18	124	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	MINI OLIMPIADI DELLA BASSA ROMAGNA	69	Ammissa e finanziabile	18.750,00	3.600,00	18.750,00	15.150,00	8.437,50
19	140	ASSOCIAZIONE MARINANDO RAVENNA	RA	TUTTINBARCABILI 2020	69	Ammissa e finanziabile	24.600,00	7.380,00	24.600,00	17.220,00	11.070,00
20	156	LUMEN aps	PC	MARCIA NON COMPETITIVA E SOLIDALE EUSAMBIENTE (12° edizione) E SALUS (1° edizione)	68	Ammissa e finanziabile	15.400,00	4.600,00	15.400,00	10.800,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
21	65	UISP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	VOLLEY TRAIN	68	Ammissa e finanziabile	15.400,00	2.000,00	15.400,00	13.400,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
22	151	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FC	CONOSCIAMO LO SPORT	67	Ammissa e finanziabile	14.300,00	0,00	14.300,00	14.300,00	6.435,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Parteggi	ESTRO STRUTTURALE AMMISSIBILE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
23	64	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	ESPORTIAMOCI TOUR 2020	66	Ammissa e finanziabile	18.740,00	0,00	18.740,00	18.740,00	8.433,00
24	117	RUPEK A.S.D.	BO	5 Valli Eliminator: PANDEPIC Edition	66	Ammissa e finanziabile	12.350,00	0,00	12.350,00	12.350,00	5.557,50
25	23	A.S.D. DOHO	FE	FERRARA - MURA TRIAL	66	Ammissa e finanziabile	24.625,00	9.000,00	24.625,00	15.625,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
26	35	U.P.D. SPES BORGOTREBBIA	PC	Ripartiamo insieme grazie allo sport	66	Ammissa e finanziabile	22.600,00	300,00	22.600,00	22.300,00	10.170,00
27	16	A.S.D. SAN MAMOLO JUDO	BO	Memorial Massimo Pizzoli	66	Ammissa e finanziabile	29.400,00	3.600,00	29.400,00	25.800,00	13.230,00
28	93	Tennis Modena A.S.D.	MO	MODENA CAPITALE DEL TENNIS 2020	65	Ammissa e finanziabile	11.900,00	0,00	11.900,00	11.900,00	5.355,00
29	72	UNIONE SPORTIVA ACUI COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BO	Torneo delle diversità - Quando lo sport non conosce barriere	65	Ammissa e finanziabile	7.800,00	2.340,00	7.800,00	5.460,00	3.510,00
30	7	C.S.E.N. COMITATO DI PARMA	PR	GIOCHIADI	64	Ammissa e finanziabile	13.579,32	0,00	13.579,32	13.579,32	6.110,69
31	134	FORUM SPORT E BENESSERE ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE DILETTANTISTICA	FC	LO SPORT NEL CUORE	64	Ammissa e finanziabile	17.050,00	1.800,00	17.050,00	15.250,00	7.672,50
32	71	Velasail.it A.S.D.	BO	LA SALUTE E' NEL MARE: la vela come esperienza educativa	64	Ammissa e finanziabile	17.200,00	0,00	17.200,00	17.200,00	7.740,00
33	8	FUORI CAMPO 11 A.S.D.	MO	FESTIVAL SPORTIVAMENTE - "OLTRE LE BARRIERE...INSIEME SI PUO'"	63	Ammissa e finanziabile	33.500,00	10.000,00	33.500,00	23.500,00	15.075,00
34	84	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SP	MO	FESTA DELLO SPORT	63	Ammissa e finanziabile	22.008,50	7.000,00	22.008,50	15.008,50	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Puntaggi	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
35	97	AISON A.S.D.	BO	BOLOGNA MONTANA BIKE FESTIVAL 2020	63	12.820,00	2.230,00	12.820,00	10.590,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
36	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DECO	RE	CAMPIONI SEMPRE - E' L'IN(M)PERFEZIONE CHE FA LA DIFFERENZA	62	28.700,00	7.000,00	28.700,00	21.700,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
37	107	A.S.D. OFFICINA DEL MOVIMENTO	MO	PALAGANO PIU' SPORT FESTIVAL ESTATE 2020	62	12.450,00	0,00	12.450,00	12.450,00	5.602,50
38	79	SPORT CENTER POLISPORTIVA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR	FALLI PIENO DI PALLANUOTI	60	36.557,00	0,00	36.557,00	36.557,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
39	6	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MO	Young Volley Opening Tournament 2020	60	42.200,00	15.000,00	42.200,00	27.200,00	18.990,00
40	160	Comune di San Prospero	MO	OLYMPICS GAMES	59	5.450,00	0,00	5.450,00	5.450,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
41	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA	FC	Saggio di Natale 2020	59	9.937,00	0,00	9.937,00	9.937,00	4.471,65
42	56	De Akker Team S.S.D. a R.L.	BO	Nuotare Master, per superare ogni barriera e favorire l'integrità sociale	59	16.900,00	9.500,00	16.900,00	7.400,00	7.400,00
43	61	Associazione Sportiva dilettantistica Handicap Modena - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale	MO	13° MEETING NUOTO & SIMPATIA	58	15.800,00	2.500,00	15.800,00	13.300,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
44	90	A.S.D. polisportiva coop parma 1964	PR	Waterpolo Days	58	47.000,00	0,00	47.000,00	47.000,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
45	12	PCS SANMICHELESE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MO	XI MEMORIAL NARDINO PREVIDI	58	37.350,00	15.000,00	37.350,00	22.350,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
46	99	A.S.D. NUOTO CASTEL D'AMANO	BO	Nuotare per le giovani generazioni e per superare le disabilità	55	8.977,00	4.517,00	8.977,00	4.460,00	4.039,65

47	39	C.T.D. MASSA LOMBARDA	RA	2° Torneo Città di Massa Lombarda - Tappa Regionale FIT Campionato a squadre Wheelchair - Tennis in Carrozzina	55	Ammissa e finanziabile	6.805,92	1.000,00	6.805,92	5.805,92	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
48	102	FAÇILE VOLLEY A.S.D.	FC	PROGETTO SCUOLA E SPORT FAÇILE	53	Ammissa e finanziabile	5.540,00	0,00	5.540,00	5.540,00	2.493,00
49	30	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	ROKAMILLE - ASSALTO ALLA ROCCA - GIOCATLETICA E SESSANTA SPECIAL IN PIAZZA	53	Ammissa e finanziabile	8.330,00	500,00	8.330,00	7.830,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
50	139	SWIM CASTELLO S.S.D. a R.L.	BO	SPORT&SOLIDARIETA'	52	Ammissa e finanziabile	6.625,00	0,00	6.625,00	6.625,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
51	114	JUST A.S.D.	MO	Funky Fresh - festival di Danza Urbana	52	Ammissa e finanziabile	31.710,00	3.000,00	31.710,00	28.710,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
52	58	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI CESENA	FC	NOI C.S.I.A.M.O. "sport for the children"	51	Ammissa e finanziabile	22.700,00	3.700,00	22.700,00	19.000,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
53	62	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	FE	"SPORT IN FESTA" MANIFESTAZIONE MULTISPORTIVA GIOVANILE	50	Ammissa e finanziabile	13.600,00	0,00	13.600,00	13.600,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020</b>											
54	54	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	"NATALE CALDERARESE"	49	Ammissa e finanziabile	33.865,00	0,00	33.865,00	33.865,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
55	40	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE	MO	NEXT VOLLEY GENERATION	49	Ammissa e finanziabile	14.785,00	3.500,00	14.785,00	11.285,00	6.653,25
56	9	A.S.D. FORTTUDDO ROSA	BO	WEEBEBDAY 2020	48	Ammissa e finanziabile	24.760,00	1.000,00	24.760,00	23.760,00	11.142,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Puntaggi	ESTRO STRUTTURALE AMMISSIBILE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
57	154	You Energy Volley ssdrl	PC	A tutto Gas	47	Ammissa e finanziabile	20.995,00	0,00	20.995,00	20.995,00	9.447,75
58	77	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "PRO DELTA DEL PO"	FE	Un delta di Sport, cultura e turismo	47	Ammissa e finanziabile	12.600,00	6.000,00	12.600,00	6.600,00	5.670,00
59	128	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA 85 FAENZA	RA	Maratona CITTÀ' di FAENZA - Edizione 19 - Promesse di Romagna	46	Ammissa e finanziabile	8.300,00	3.200,00	8.300,00	5.100,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
60	130	LET'S DANCE A.S.D	RE	la danza: un linguaggio antico	46	Ammissa e finanziabile	7.500,00	800,00	7.500,00	6.700,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
61	83	Ass.Sport. Dietet. PRESIDENT Bologna	BO	2° Memorial Peppino IMPASTATO - Città di Bologna	46	Ammissa e finanziabile	63.000,00	0,00	50.000,00	63.000,00	22.500,00
62	91	A.S.D. POLISPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Bologna la città della ginnastica Bologna the city of gymnastics	44	Ammissa e finanziabile	36.650,00	2.000,00	36.650,00	34.650,00	16.492,50
63	137	Comune di Russi	RA	INTEGRAMOCI IN GIOCO	43	Ammissa e finanziabile	7.400,00	0,00	7.400,00	7.400,00	3.330,00
64	109	MODENA GOLF & COUNTRY CLUB	MO	Pro.Am Città di Modena, XVI edizione	40	Ammissa e finanziabile	21.375,00	3.000,00	21.375,00	18.375,00	9.618,75
65	25	A.S.D. Santagata Sport	RA	Manifestazione sportiva per giovani dai 9 ai 10 anni " 3° Winter Cup 2020 "	40	Ammissa e finanziabile	5.917,76	3.560,00	5.917,76	2.357,76	2.357,76
66	50	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SANTA LUCIA	RA	trail sul trebbio 2020	40	Ammissa e finanziabile	5.990,00	700,00	5.990,00	5.290,00	2.695,50
67	73	A.S.D. CORRI CON NOI	BO	RUN midnight a Bologna ed adotta un monumento (contrasto a sedentarietà e COVID-19)	40	Ammissa e finanziabile	22.100,00	1.000,00	22.100,00	21.100,00	9.945,00
68	158	MAIA ARGENZIANO	MO	GP CON AUTO A PEDALI EMILIA ROMAGNA - MODENA 2020	38	Ammissa e finanziabile	14.600,00	7.000,00	14.600,00	7.600,00	6.570,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Partecipanti	ESTRO STRUTTURALE AMMISSIBILE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
69	68	LOMBROACADEMY A.S.D.	RA	VALENCIA OF MASTER	36	Ammissa e finanziabile	14.244,00	3.000,00	14.244,00	11.244,00	6.409,80
70	118	A.S.D. JUNIOR FINALE	MO	Died anni in prima linea	33	Ammissa e finanziabile	5.300,00	0,00	5.300,00	5.300,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
71	141	CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI REGGIO EMILIA	RE	Sicuramente sport	32	Ammissa e finanziabile	18.300,00	0,00	18.300,00	18.300,00	8.235,00
72	66	A.C. OSTERIA GRANDE A.S.D.	BO	IL WINTER LEAGUE - MEMI RAGAZZI	30	Ammissa e finanziabile	14.613,00	1.500,00	14.613,00	13.113,00	6.575,85
73	108	Associazione Sportiva Dilettantistica Farnano Calcio	PU	CATTOLICA FOR SPORT	30	Ammissa e finanziabile	20.870,00	0,00	20.870,00	20.870,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
74	148	TERME MONTICELLI S.S.D. A R.L.	PR	42° torneo notturno di calcio - cat. Allievi	29	Ammissa e finanziabile	9.987,50	0,00	9.987,50	9.987,50	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
75	155	MOTO CLUB AMX - A.S.D.	RE	ENDURO MONTALTO	29	Ammissa e finanziabile	23.202,00	9.000,00	23.202,00	14.202,00	10.440,90
76	147	UNIONE SPORTIVA CORTICELLA SSD S.R.L.	BO	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE	27	Ammissa e finanziabile	8.700,00	500,00	8.700,00	8.200,00	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
77	142	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	MO	GREGARI E CAMPIONI, COPPE E BIDONI	25	Ammissa e finanziabile	6.200,00	0,00	6.200,00	6.200,00	2.790,00
78	132	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	FUN AND SUN (F&S) - Sport, famiglie, sostenibilità e inclusione, eccellenze e territorio al centro del rilancio	25	Ammissa e finanziabile	30.000,00	8.000,00	30.000,00	22.000,00	13.500,00
<b>TOTALE</b>											<b>456.197,85</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 FEBBRAIO 2021, N. 148

**L.R. n. 43/1997 e ss.mm.ii.- Primo programma operativo 2021 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 "Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37" e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi alle imprese agricole socie;

- l'art. 3, comma 5 che stabilisce che l'aiuto finanziario regionale interviene:

a) sul credito a breve termine, per una durata massima di dodici mesi nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa comunitaria vigente all'atto della concessione;

b) sul credito a medio - lungo termine, per una durata massima di cinque anni e nel rispetto dei criteri di ammissibilità, delle limitazioni e delle esclusioni previste dalla normativa comunitaria che disciplina gli aiuti agli investimenti delle aziende agricole;

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo";

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 1 luglio 2014;

Considerato che il citato Reg. (UE) n. 1408/2013 sugli aiuti "*de minimis*" prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;

Atteso che con Decreto n. 8697 dell'8 agosto 2019, il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha disciplinato la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome l'importo cumulativo massimo degli aiuti concedibili ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 che in tale decreto, l'importo cumulativo degli aiuti concessi nel corso di tre esercizi fiscali sull'intero ambito del territorio nazionale è stato definito per l'Italia in Euro 525.314.343,75 e per la regione Emilia-Romagna è di euro 41.089.863,13;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19", adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), e successive modifiche ed integrazioni, volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente per preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;

- il regime di aiuto di stato registrato come SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro; Rilevato, inoltre, che le imprese agricole emiliano-romagnole:

- si trovano, in larga parte, a dover fronteggiare un'improvvisa carenza, o addirittura indisponibilità di liquidità, causata dagli avvenimenti legati all'epidemia COVID-19;

- continuano ad essere impegnate nella ristrutturazione dei processi produttivi conseguenti ai danni e ai mancati redditi causati da numerose avversità, fra le quali la cimice asiatica;

- evidenziano problematiche per l'accesso ai finanziamenti bancari, con riferimento alle condizioni, alle garanzie richieste ed ai tempi di erogazione; Ravvisata, quindi, la necessità:

- di adottare un programma per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione a breve e medio termine, contratti con il sistema bancario dalle imprese agricole attive nella produzione primaria, attuabile attraverso un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro e sulle garanzie consortili;

- di prevedere uguali criteri di priorità tra il credito a breve e a medio termine, ai fini dell'ordine di ammissibilità delle domande, come di seguito esposto:

- imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo) presenti nei comuni delimitati con le proprie deliberazioni n. 417 del 27/4/2020 e n. 595 del 3/6/2020 con le quali sono state delimitate le zone del territorio regionale danneggiate a seguito delle gelate dal 24 marzo 2020 al 3 aprile 2020, ai sensi del comma 1079, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 ed ai fini dell'attivazione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21, della Legge n. 223/1991;

- imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);

- imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

- altre imprese agricole del territorio regionale;

- data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) che costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";



- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare un intervento regionale attraverso gli Organismi di garanzia di cui alla L.R. n. 43/1997 operanti sul territorio regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis", di cui al citato Reg. (UE) n. 1408/2013 nonché in conformità del regime di aiuto registrato al n. SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro;

- ad adottare a tal fine un Programma regionale nella formulazione di cui all'Allegato A), "Primo programma operativo 2021 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia di un contributo sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli", (per brevità "Programma di conduzione 2021 – primo"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare all'attuazione del Programma di cui al presente atto, la somma complessiva di Euro 2.075.236,88 stanziata sul capitolo U18349 "Finanziamenti alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lett. B), L.L. 12 dicembre 1997, n.43)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sugli anni di previsione 2021, 2022 e 2023;

- a stabilire che eventuali specificazioni tecniche possano essere adottate con apposito atto del dirigente competente;

Visti il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamata la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2021";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Vista la determinazione dirigenziale n. 23269 del 30 dicembre 2020 "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati; Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare il primo Programma operativo 2021 per migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione attraverso la concessione, tramite gli organismi di garanzia, di un aiuto sotto forma di concorso interessi a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo", nonché in conformità al regime di aiuto registrato al n. SA.57021, nella formulazione di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.075.236,88;

3) di dare atto che le predette risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 2. sono disponibili sul capitolo U18349 "Finanziamenti alle Cooperative di garanzia e ai Consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021, 2022 e 2023;

4) di dare atto altresì che eventuali specificazioni tecniche, nonché eventuali proroghe sulle scadenze indicate nel presente avviso per l'attuazione del presente Programma, potranno essere adottate con specifica determinazione del dirigente competente;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre che il presente atto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato A)**

**PRIMO PROGRAMMA OPERATIVO 2021 PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE, TRAMITE GLI ORGANISMI DI GARANZIA, DI UN AIUTO SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI A FAVORE DELLE IMPRESE ATTIVE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI.**

**(Reg. (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo nonché regime di aiuto registrato al n. SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - COVID-19 Regime Quadro) e L.R. n. 43/1997**

**1. Obiettivi**

Con il presente Programma la Regione intende realizzare un intervento specifico di sostegno dei produttori agricoli emiliano-romagnoli finalizzato a ridurre il costo del denaro sia nel breve che nel medio periodo.

L'intervento è realizzato attraverso gli Organismi di garanzia e consiste nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve e medio termine contratti dalle imprese agricole, esclusivamente, per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale, fino alla vendita dei prodotti.

Il concorso sugli interessi è concesso sotto forma di aiuti:

- per le imprese danneggiate da Covid-19 in base al punto 3. "misure temporanee in materia di aiuti di stato" (3.1 Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali) della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), e sue modifiche ed integrazioni e all'aiuto di stato registrato al n. SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - COVID-19 Regime Quadro e alla sua proroga;
- per le altre imprese in base al regime "de minimis" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013.

**2. Dotazione finanziaria**

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma è quantificato in:

1. **Euro 1.100.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;
2. **Euro 975.236,88 nella misura massima di 325.078,96 euro per ogni anno (2021, 2022 e 2023)**, per il concorso negli interessi sui prestiti a medio termine, concessi per un periodo superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi.

### **3. Organismi di garanzia beneficiari**

In attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. n. 43/1997 la dotazione finanziaria del presente programma è attribuita agli Organismi di garanzia agricoli operanti sul territorio regionale e che rispondono ai requisiti di seguito indicati.

Tale dotazione deve essere utilizzata, dagli stessi Organismi di garanzia agricoli, esclusivamente a favore delle imprese socie per il pagamento del concorso negli interessi sui prestiti a breve e medio termine.

I consorzi fidi e le Cooperative operative di garanzia devono avere sede operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna e possedere i requisiti previsti dalla legge regionale n. 43 del 1997 e successive modifiche.

Oltre ai requisiti specificati nella legge, i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia devono avere una base sociale composta da almeno **100 imprenditori** di cui all'art. 2135 del C.C., così come stabilito dai criteri attuativi della L.R. n. 43/1997, approvati nell'Allegato B della deliberazione n. 2370/2009.

Le Cooperative di garanzia devono inoltre:

- **pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, attivare la garanzia sussidiaria e/o a prima richiesta garantendo almeno il 20% del finanziamento;**
- comunicare immediatamente alla Regione, in caso di scioglimento o di liquidazione, i motivi o le cause che li hanno determinati;
- assoggettarsi alle prescrizioni e rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente Programma.

### **4. Imprese beneficiarie**

Possono usufruire dell'aiuto le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano condotte da imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- esercitino attività agricola in forma prevalente;
- richiedano un prestito di conduzione **non inferiore a Euro 6.000,00** per il breve termine e a **12.000,00** euro per il medio termine. Il prestito sul quale calcolare il concorso interesse non può superare **150.000,00 euro** per il prestito a breve termine e **500.000,00 euro** per il medio termine. L'ammontare del prestito è calcolato con riferimento all'ordinamento produttivo in base ai parametri annuali approvati all'Allegato 1 del presente Programma e moltiplicati per la durata del prestito e comunque, non superiore ai tre anni;
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- siano iscritte all'Anagrafe regionale delle aziende agricole, con posizione debitamente validata **con fascicolo dematerializzato**, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016 e aggiornata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- presentino una situazione economica gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio;
- non abbiano procedure fallimentari in corso;
- non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dalla normativa comunitaria e nazionale;
- **siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Tale regolarità è verificata, prima della concessione dell'aiuto, direttamente dagli organismi di garanzia, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- le imprese che vorranno usufruire degli interventi per covid-19 a sensi del regime di aiuto n. SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) dovranno dichiarare con autocertificazione

che l'impresa si trova di fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità causata dall'emergenza Covid-19. Tale dichiarazione potrà essere supportata da eventuale documentazione che dimostri di aver usufruito anche di altre agevolazioni o contributi rientranti nell'aiuto di stato.

Le Cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli che svolgono anche attività di produzione (allevamento di suini) connessa al caseificio e che sono in possesso dei sopra richiamati requisiti, rientrano tra i beneficiari dell'aiuto. L'attività di allevamento dovrà risultare dal certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ed il prestito di conduzione richiedibile sarà limitato alla sola attività di allevamento come rilevabile dal registro di carico e scarico degli allevamenti localizzati in ambito regionale.

#### **5. Spese ammissibili a prestito**

Le spese riconoscibili dagli Organismi di garanzia ai fini della concessione dell'aiuto sono quelle connesse all'anticipazione delle spese di conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

La superficie aziendale da prendere a riferimento è quella condotta nell'**annata agraria 2020/2021**, in ambito regionale al momento della domanda di aiuto, mentre il numero di animali allevati, espresso come consistenza media relativa all'ultimo anno solare concluso, è riferito esclusivamente agli allevamenti localizzati nel territorio regionale. Tali elementi sono quelli desumibili dal fascicolo anagrafico validato.

L'importo del prestito è determinato in modo forfettario mediante un calcolo di tipo sintetico che prende a riferimento l'unità di superficie condotta per coltura e per tipo di prodotto, il numero dei capi allevati e la durata massima in mesi nonché, **limitatamente alle sole operazioni eseguite nell'azienda agricola per preparare il prodotto alla prima vendita**, i costi di lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti stessi in ambito aziendale. A tale fine sono utilizzati i parametri definiti **all'Allegato 1 "PRESTITI DI CONDUZIONE Costi di gestione"** al presente Programma Operativo.

#### **6. Durata massima del prestito di conduzione**

I prestiti di conduzione che beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto sotto forma di concorso interesse sono:

- i prestiti a breve termine con durata massima fino a **12 mesi**;
- i prestiti a medio termine con **durata superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi. Nel caso in cui il prestito sia di una durata superiore ai 36 mesi, l'agevolazione regionale dell'aiuto può essere concessa esclusivamente fino ai primi 36 mesi.**

La durata effettiva massima in mesi, per le singole voci che caratterizzano le diverse attività di conduzione aziendale, è quella indicata nei parametri richiamati al precedente punto.

Nell'Allegato 1, poiché il volume e la durata del prestito sono complessivamente determinati sull'insieme delle attività svolte in azienda, i valori monetari delle azioni specifiche con durata inferiore all'anno sono stati anche rapportati all'unità moltiplicando la spesa ammessa per il tempo massimo di esposizione espresso in mesi diviso per dodici.

#### **7. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'abbattimento del tasso di interesse sui prestiti di conduzione è fissato nella misura massima:

- **fino a 2 punti per il breve termine;**
- **fino a 2,5 punti per il medio termine;**

Il TAEG dell'operazione sia per il breve termine che per il medio termine, comprensivo dell'agevolazione, non potrà essere inferiore a 0 (zero).

Il contributo in conto interessi è liquidato:

- in unica soluzione annuale, per il breve termine, alla prevista scadenza del prestito, direttamente dall'Organismo di garanzia al beneficiario;
- in più soluzioni annuali, per il medio termine, in base alla scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento del prestito, dall'Organismo di garanzia al beneficiario.

Per dare maggiore efficacia all'aiuto e rendere più semplici i procedimenti liquidatori in capo agli Organismi, il pagamento del contributo per i prestiti fino a 12 mesi potrà essere effettuato anche in data anteriore rispetto alla prevista scadenza. In tale ipotesi il contributo calcolato

nel modo sopra specificato sarà attualizzato al momento della erogazione **utilizzando i tassi di riferimento in vigore alla data della concessione**, fissati periodicamente dalla Commissione Europea e pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

#### **8. Presentazione delle domande da parte delle imprese**

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4. possono presentare, all'Organismo di garanzia di appartenenza e all'Istituto bancario prescelto, domanda per un prestito agevolato per le necessità di conduzione aziendale.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'Organismo di Garanzia, **entro il 15 maggio 2021**.

**Ciascuna impresa può presentare a ciascun Organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale, a partire dalla data di adozione della deliberazione che approva il presente Programma, una sola domanda per il breve termine ed una sola domanda per il medio termine, con l'indicazione di un unico Istituto di credito, per ciascuna domanda, pena la non ammissibilità della stessa.**

#### **9. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie**

**Entro il 30 maggio 2021** gli Organismi di garanzia dovranno istruire le istanze ed approvare le graduatorie di ammissibilità delle domande presentate dalle imprese, una **per il credito a breve termine e una per il medio termine**.

L'ordine di ammissibilità delle domande è determinato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

Priorità	P.1	<b>imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli con una superficie minima di 2 ha di impianti frutticoli in produzione (albicocco, susino, ciliegio, pesco, actinidia, pero, melo) presenti nei comuni delimitati con le deliberazioni di Giunta n. 417 del 27/04/2020 e n. 595 del 03/06/2020 con le quali sono state delimitate le zone del territorio regionale danneggiate a seguito delle gelate dal 24 marzo 2020 al 3</b>
----------	-----	---

		aprile 2020, ai sensi del comma 1079 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 ed ai fini dell'attivazione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21 della Legge n. 223/1991
Priorità	P.2	imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni (che non abbiano ancora compiuto i 41 anni alla data di presentazione della domanda);
Priorità	P.3	imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 9.2 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna; (link: <a href="https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-imprese/avvisi/anno-2021/contributi-per-accesso-alcredito-di-conduzione-stanziamen-to-regionale">https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-imprese/avvisi/anno-2021/contributi-per-accesso-alcredito-di-conduzione-stanziamen-to-regionale</a> )
Priorità	P.4	altre imprese agricole del territorio regionale.

La data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo dell'Organismo di garanzia) costituisce, all'interno di ciascuna priorità, il criterio aggiuntivo di ordinamento.

Nelle graduatorie approvate dovranno essere indicati le denominazioni delle imprese agricole ed i relativi CUA, nonché l'ammontare dei prestiti ammessi, la durata, il contributo ammissibile suddiviso per annualità e la data della domanda (data e ora dell'assunzione a protocollo) e il regime di aiuto a cui accede l'impresa.

#### **10. Presentazione della domanda e modalità di riparto delle disponibilità tra gli Organismi di garanzia**

La ripartizione tra gli Organismi di garanzia delle risorse recate dal presente Programma è effettuata a valere sui fabbisogni segnalati dagli Organismi stessi.

Allo scopo, gli Organismi di garanzia presentano - **via pec all'indirizzo: [agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it)** - **entro il 30 maggio 2021** alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - domanda di finanziamento per la concessione del concorso in conto interesse previsti dal presente Programma indicando:



- il numero delle domande presentate e risultate ammissibili agli aiuti sulla base dell'istruttoria effettuata, con la indicazione del regime di aiuto al quale l'impresa accede;
- l'importo complessivo dei prestiti ammissibili;
- il fabbisogno di spesa necessario per la concessione degli aiuti.

A corredo della domanda stessa sono trasmesse - in formato elettronico, utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari - le graduatorie delle istanze ammissibili approvate con le modalità indicate al precedente punto 9.

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, con propri atti, provvederà al riparto tra gli Organismi di garanzia delle somme:

**Euro 1.100.000,00** per il concorso negli interessi sui prestiti a breve termine, concessi per un periodo massimo di 12 mesi;

**Euro 975.236,88 nella misura massima di 325.078,96 euro per ogni anno (2021, 2022 e 2023)** per il concorso negli interessi sui prestiti a medio termine, concessi per un periodo superiore ai 12 mesi fino a 36 mesi.

utilizzando i criteri di priorità, come stabiliti al precedente punto 9.

Lo stesso Dirigente dispone:

- **entro 60 giorni** dalla data di presentazione delle domande da parte degli Organismi stessi le concessioni, l'assunzione degli impegni di spesa, - in favore di ciascun Organismo - dei finanziamenti spettanti;
- successivamente alla pubblicazione prevista all'art. 26, comma 2 del Dlgs. 33/2013, la liquidazione dei finanziamenti spettanti:
  - per prestiti a breve termine;
  - per prestiti a medio termine. In questo caso le liquidazioni saranno effettuate annualmente in base alle quote annuali di contributo spettante relativamente ai prestiti concessi effettivamente dagli istituti di credito.

## **11. Concessione del contributo alle imprese associate**

Gli Organismi di garanzia utilizzano le risorse assegnate per concedere, sulla base delle graduatorie approvate secondo le priorità al precedente punto 9., il concorso sugli interessi dei prestiti di conduzione contratti dalle imprese socie con gli Istituti bancari.

Gli Organismi di garanzia, entro dieci giorni dall'approvazione dell'atto dirigenziale regionale con il quale si dispone il riparto delle risorse recate dal presente Programma procedono a deliberare la concessione del prestito e dell'aiuto sotto forma di concorso sugli interessi.

In particolare, l'atto assunto dall'Organismo di garanzia, oltre a indicare il valore del prestito ammissibile e l'entità del contributo, deve contenere la precisa e completa indicazione del regime di aiuto a cui l'impresa accede.

In caso di mancata erogazione, la Banca ne dà immediata comunicazione all'Organismo di garanzia il quale provvede a comunicarlo al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Sulla base del riscontro tra i nulla-osta emessi ed i tabulati bancari rendicontativi, gli Organismi di garanzia verificano che le erogazioni non siano precedenti alla domanda di aiuto dell'impresa nonché la corrispondenza dei valori sui quali è stato calcolato in fase di concessione il concorso sugli interessi e, in presenza di una riduzione degli importi effettivamente erogati, provvedono a ricalcolare il concorso stesso.

L'aiuto è liquidato dagli Organismi di garanzia alle imprese beneficiarie alle relative scadenze oppure in forma attualizzata con le modalità di calcolo stabilite al punto 7.

## **12. Rendicontazione**

A conclusione del procedimento l'Organismo di garanzia deve trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i dati di rendicontazione per permetterne, allo stesso, l'inserimento massivo nelle seguenti banche dati: SIAN "Registro degli aiuti di Stato" e R.A. "Registro Aiuti" a banca dati del SIAN "Registro degli aiuti di Stato", secondo le modalità richieste dal Servizio medesimo.

## **13. Obblighi, limitazioni e esclusioni**

Gli Organismi di garanzia nell'attuazione del presente Programma osservano le prescrizioni:

- per le imprese danneggiate dall'emergenza covid-19 le indicazioni previste in base al punto 3. "misure temporanee in materia di aiuti di stato" (3.1 aiuti di importo limitato) della comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della covid-19" adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), e successive modifiche ed integrazioni e dalle prescrizioni previste nell'aiuto di stato SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - COVID-19 Regime Quadro;
- per le altre imprese in base al regime "de minimis" in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013 e in particolare:
  - l'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato 1 del Trattato CE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che non si trovano in stato di difficoltà;
  - l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola impresa non può superare i limiti previsti dal Reg. (UE) n. 1408/2013. Tale verifica viene effettuata dagli Organismi di attraverso la visura de minimis, nell'apposita sezione del registro Nazionale Aiuti;

Nella circostanza in cui l'importo dell'aiuto concesso con il presente Programma porti al superamento dei massimali previsti dal quadro temporaneo o dal Reg. (UE) n. 1408/2013, l'aiuto può essere concesso per la frazione che rientra nel limite massimo

#### **14 . Garanzia Confidi**

I prestiti di conduzione devono essere garantiti dagli Organismi stessi.

Tale garanzia deve essere effettuata a libero mercato, mediante l'utilizzo di risorse proprie dei Confidi. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altri aiuti di stato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Pena la non ammissibilità o la decadenza del contributo, le garanzie sussidiare e/o a prima richiesta debbono garantire almeno il 20% del finanziamento.**

Per contro, la stessa garanzia dovrà essere opportunamente

valorizzata ai fini della determinazione di tassi di interesse di maggiore favore per gli agricoltori.

#### **15. Disposizioni finali**

Eventuali ulteriori precisazioni tecniche ed eventuali proroghe sulle scadenze indicate nel presente avviso, che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente Programma, saranno definite con atto formale del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroindustriali.

## PRESTITO DI CONDUZIONE

## Allegato 1

## Costi di gestione\*

COLTIVAZIONI	Unità di misura	Fabbisogno effettivo		Importo concedibile a tasso agevolato		Importo concedibile a tasso agevolato rapportato a 12 mesi (in Euro)
		Durata (mesi)	Importo (Euro)	Durata (mesi)	Importo (Euro)	
GRANO E ORZO	ha	9	968,61	9	968,61	726,46
SOIA, MEDICA E ALTRE FORAGGERE (orzo, avena, ecc.)	ha	9	748,18	9	748,17	561,13
BIETOLE, MAIS (da granella, ceroso e dolce), GIRASOLE, RISO, ORTAGGI DA INDUSTRIA (piselli, fagiolini, spinaci, carote, cavoli, insalate da seme, ecc.)	ha	9	1.497,06	9	1.497,06	1.122,80
COLTURE ORTICOLE (pomodori, patate, cipolle, aglio, cocomeri, meloni, asparagi, ravanello, zucche, zucchine, ecc.), PIANTE DA SEME E FIORI	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87
COLTURE PROTETTE E VIVAI (non da frutto)	ha	9	18.485,24	9	18.485,24	13.863,93
FRUTTETO SPECIALIZZATO (compreso castagneto da mensa)	ha	9	9.682,96	9	9.682,96	7.262,22
VIGNETO SPECIALIZZATO	ha	9	5.281,50	9	5.281,50	3.961,12

ALTRE COLTURE PERMANENTI (oliveti, pioppeti, arboree da legno, ecc.)	ha	9	3.961,16	9	3.961,16	2.970,87
FUNGHI (per q.li di substrato anno)	Per q.li di substrato o anno	9	7,48	9	7,48	5,61
VIVAI DA FRUTTO (peri, meli, peschi)	ha	9	52.814,98	9	52.814,98	39.611,24
<b>ALLEVAMENTI</b>						
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE O CARNE (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	1.408,70	12	1.408,70	
VACCHE PER LA PRODUZIONE DI LATTE AD USO CASEARIO (esclusa rimonta)	Capi presenti in stalla	12	2.553,18	12	2.553,18	
MANZE, VITELLE E VITELLONI	Capi presenti in stalla	12	968,61	12	968,61	
SVEZZAMENTO VITELLI	Capi presenti in stalla	12	326,13	12	326,13	
CAVALLI	Capi presenti in stalla	12	968,61	12	968,61	
SUINI DA INGRASSO	Capi presenti in stalla	12	229,50	12	229,50	

SCROFE DA RIPRODUZIONE (compresa rimonta e allevamento suinetti fino a 30 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	704,39	12	704,39		
POLLI DA CARNE	Capi presenti in stalla	12	2,30	12	2,30		
OVAIOLE	Capi presenti in stalla	12	3,67	12	3,67		
POLLASTRE E ALTRI AVICOLI	Capi presenti in stalla	12	3,67	12	3,67		
OVINI E CAPRINI	Capi presenti in stalla	12	176,65	12	176,65		
CONIGLI (per fattrici, compresa rimonta e allevamento figli fino a 2,5 Kg.)	Capi presenti in stalla	12	61,90	12	61,90		
API	Arnie	12	60,82	12	60,82		
<b>FRUTTA, ORTAGGI, E FIORI (conservazione, trasformazione e lavorazione)</b>							
PATATE, CIPOLLE E ORTAGGI IN GENERE (allo stato fresco)	q.l.	6	6,33	6	6,33		3,16
FRUTTA ESTIVA (allo stato fresco)	q.l.	6	7,48	6	7,48		3,74
FRUTTA INVERNALE (allo stato fresco)	q.l.	6	10,57	6	10,57		5,28

FRUTTA ED ORTAGGI (lavorazione)	q1.	9	61,90	9	61,90	46,43
POMODORO (lavorazione)	q1.	9	12,37	9	12,37	9,27
FIORI PER STELO	n.1000	9	7,48	9	7,48	5,61
FIORI PER BULBO	n.1000	9	19,42	9	19,42	14,56
<b>Latte (lavorazione e trasformazione)</b>						
PRODUZIONE FORMAGGIO E BURRO (per q1. latte)	q1.	12	11,50	12	11,50	
STAGIONATURA FORMAGGIO (per q1. formaggio)	q1.	12	184,99	12	184,99	
LAVORAZIONE LATTE ALIMENTARE (per q1. latte)	q1.	12	7,55	12	7,55	
PASTORIZZAZIONE LAVORAZIONE (per q1. burro)	q1.	12	10,64	12	10,64	
TRASFORMAZIONE LATTE OVINO (per q1. latte)	q1.	12	15,89	12	15,89	
<b>UVA (lavorazione e trasformazione)</b>						
TRASFORMAZIONE UVA	q1.	12	4,03	12	4,03	
IMBOTTIGLIAMENTO	hl	12	19,84	12	19,84	
<b>MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI</b>						
SUINI (peso morto compresa la sezionatura in tagli anatomici)	q1.	12	6,26	12	6,26	



BOVINI (peso morto comprese sezionature in tagli anatomici)	q1.	12	11,36	12	11,36	
POLLAME (peso morto)	q1.	12	6,26	12	6,26	
LAVORAZIONE CARNE SUINA (per prodotto finito fresco)	q1.	12	44,58	12	44,58	
STAGIONATURA PROSCIUTTO (peso fresco)	q1.	12	85,49	12	85,49	
LAVORAZIONE UOVA	q1.	12	5,54	12	5,54	
LAVORAZIONE CARNE BOVINA (per prodotto finito)	q1.	12	49,83	12	49,83	
CONIGLI (peso morto)	q1.	12	18,11	12	18,12	
<b>ESSICCAZIONE / STOCCAGGIO</b>						
MAIS (a peso verde)	q1.	6	1,37	6	1,37	0,68
RISO (a peso verde)	q1.	6	2,30	6	2,30	1,15
MEDICA (peso farina)	q1.	6	13,59	6	13,59	6,79
STOCCAGGIO CEREALI	q1.	6	0,79	6	0,79	0,40
<b>MOLITURA E MANGIMISTICA</b>						
MOLITURA CEREALI	q1.	12	1,59	12	1,59	
PILATURA RISO	q1.	12	1,59	12	1,59	

PRODUZIONE MANGIMI	q1.	12	2,80	12	2,80
<b>SELEZIONE SEMENTI</b>					
GRANO ED ALTRI CEREALI	q1.	9	2,80	9	2,80
MEDICA ED ALTRE FORAGGERE	q1.	9	21,13	9	21,13
ORTAGGI (carote, cipolle, lattuga, cavoli, melanzane, ecc.)	q1.	9	98,93	9	98,93
BIETOLE	q1.	9	30,84	9	30,84
					23,13

\*Valori conduzione approvati nell'anno 1997 rivalutati secondo il coefficiente ISTAT "INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE" al mese di settembre 2013

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 153

**Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini. Proroga termini di utilizzo riproduttori semiresistenti**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare e di sanità animale e in particolare:

- il Regolamento (CE) 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) e s.m.i., che prevede l'attuazione di programmi di allevamento finalizzati alla selezione di ovini resistenti alle TSE;

- la Decisione 2003/100/CE che fissa requisiti minimi per l'istituzione di programmi d'allevamento di ovini resistenti alle encefalopatie spongiformi trasmissibili;

- il Regolamento (CE) 21/2004 del Consiglio europeo che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE;

Richiamata altresì la seguente normativa nazionale in materia e in particolare:

- il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

- il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

- la legge 2 giugno 1988, n. 218, concernente «Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali»;

- l'O.M. del 10 maggio 1991, Norme per la profilassi di malattie animali, che include la scrapie tra le malattie a carattere infettivo e diffusivo elencate all'articolo 1 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

- il Decreto del Ministro della Salute del 3 agosto 1991 "Riconoscimento del centro per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quale centro di referenza nazionale";

- il Decreto del Ministro della sanità del 8 aprile 1999 "Norme per la profilassi della scrapie negli allevamenti ovini e caprini";

- il D.M. del 25 novembre 2015, Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale;

- le linee guida per l'attuazione del D.M. del 25 novembre 2015 emanate dalla Direzione Generale della sanità animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute con nota 0015672 del 30 giugno 2016;

- la nota 0032406 del 27 dicembre 2018 della Direzione Generale della sanità animale e dei Farmaci Veterinari –DGSAF del Ministero della Salute riguardante il programma di selezione genetica per la tutela delle razze in via di estinzione;

- La nota 0005459 del 27 febbraio 2019 della Direzione Generale della sanità animale e dei Farmaci Veterinari –DGSAF del Ministero della Salute recante Chiarimenti per eliminazione dei soggetti suscettibili delle razze comuni e non in via di estinzione

o a notevole contrazione numerica;

- La nota 0013173 del 10/6/2020 della Direzione Generale della sanità animale e dei Farmaci Veterinari –DGSAF del Ministero della Salute recante indicazioni per la riprogrammazione dei controlli in sanità pubblica veterinaria a seguito dell'emergenza da SARS COV 2 (Pandemia COVID-19);

Vista la propria deliberazione n. 1723 del 6 novembre 2017 recante il piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini;

Considerato che l'attività di selezione genetica ai fini della resistenza alle encefalopatie spongiformi nei greggi ovini in Emilia-Romagna a partire dall'anno 2005, in applicazione alla propria deliberazione n. 1356 approvata il 12 luglio 2004, si è rivolta inizialmente ai greggi iscritti ai Libri Genealogici, poi estesa dal 2013, con propria deliberazione n. 317 approvata il 25 marzo 2013, a tutti i greggi commerciali costituiti da una consistenza di capi superiore ai 50 ovini, successivamente integrata, a partire dal 2017 con l'attività di selezione genetica per tutti gli allevamenti ovini, esclusi gli autoconsumi;

Tenuto conto che tale attività, condotta sui greggi presenti mediante l'eliminazione progressiva dei montoni suscettibili e la selezione di soggetti semi resistenti e resistenti, anche in collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori, ha permesso di registrare un significativo spostamento della frequenza dei caratteri di resistenza genetica nei capi presenti in Regione, come documentato dalla Funzione Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna (SEER) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna nel "Rapporto sulla resistenza genetica alla scrapie degli arieti della Regione Emilia-Romagna" del 22 ottobre 2020, anche in quelle razze ovine o loro meticciami con bassa frequenza dell'allele di resistenza (ARR), ma non ha ancora permesso di raggiungere un numero sufficiente di soggetti resistenti in molti allevamenti di medie e piccole dimensioni;

Dato atto che a partire dal 2018 in regione non si sono registrati casi di scrapie classica;

Considerato che:

- attualmente è significativo in Regione Emilia-Romagna il numero di allevamenti da carne con una consistenza al di sotto dei 50 capi, per lo più a carattere amatoriale, in cui risulta difficile una attività di selezione genetica in tempi contenuti senza incorrere nel rischio di fenomeni di consanguineità;

- il Ministero della Salute, nelle note sopra richiamate, evidenzia che per un efficace prevenzione sanitaria ai fini dell'infezione per scrapie non è necessario raggiungere il 100% dei soggetti omozigoti resistenti, ma occorre valutare il livello di frequenza degli alleli di resistenza raggiunto presso ciascun allevamento, così da definire l'indennità sanitaria per scrapie degli stessi allevamenti sfruttando soprattutto la classificazione delle greggi anche per evitare fenomeni di consanguineità;

Considerato che a causa dell'emergenza SARS COV 2 i Servizi Veterinari delle aziende USL della regione Emilia-Romagna sono stati costretti a riprogrammare numerose attività non differibili sulla base delle priorità individuate dal Ministero della salute;

Ritenuto attualmente prioritario continuare in modo incisivo in tutti i greggi commerciali e iscritti ai LLGG l'attività di selezione genetica dei riproduttori maschi presenti e la conseguente eliminazione dei soggetti suscettibili, rinviando in modo più graduale la eliminazione dei soggetti riproduttori maschi eterozigoti resistenti negli allevamenti, in modo da poter meglio

progredire sullo spostamento delle frequenze dell'allele di resistenza senza incorrere in fenomeni di riduzione della variabilità genetica;

Valutata pertanto l'esigenza di aggiornare il piano regionale, in particolare lo schema di selezione genetica, per quanto riguarda l'impiego di arieti semi-resistenti, già presenti in allevamento oppure ottenuti da rimonta interna, tenendo conto delle considerazioni sopra esplicitate;

Ritenuto di dover semplificare la definizione dei componenti della commissione regionale di coordinamento del piano, che ha ruoli consultivi e di coordinamento fra le componenti attore del piano;

Acquisito il parere positivo della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modifiche al suddetto documento "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini" approvato con propria deliberazione n. 1723/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 -2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Vista la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 15571 del 14/9/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la propria deliberazione n. 1723/2017 come di seguito specificato, dando atto che rimangono invariate le restanti parti;

2. di stabilire che, nello specifico, sono così modificati i seguenti punti:

A. Il punto 5.1 dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1723/2017 è così sostituito:

5.1. Per garantire la corretta esecuzione del piano viene istituita una commissione regionale di coordinamento del piano, composta da un funzionario dall'Assessorato alla Sanità con compiti di Presidente nominato dal Responsabile del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, un funzionario dell'Assessorato alla Agricoltura, due veterinari del Servizio Veterinario delle Aziende USL, un veterinario del Reparto Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna (SEER) di IZSLER, un esperto nominato dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, un rappresentante della associazione Regionale Allevatori e un massimo di due rappresentanti nominati dalle Associazioni e organizzazioni professionali interessate dal piano.

B. Il punto 6.2 dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1723/2017 è così sostituito:

6.2. All'interno delle greggi si deve giungere nel più breve tempo possibile all'impiego di soli montoni resistenti omozigoti. Per l'impiego a fini riproduttivi, tutti i riproduttori maschi degli allevamenti che rientrano nel piano devono essere classificati, sulla base della resistenza alla scrapie classica, come segue:

Resistenza alla scrapie classica	Genotipo corrispondente
Resistente (o resistente omozigote)	ARR/ARR
Semi-Resistente (o resistente eterozigote)	ARR/ARQ; ARR/ARH; ARR/AHQ Fino al 1 gennaio 2022 è consentito l'utilizzo di arieti semi-resistenti, già presenti in allevamento oppure ottenuti da rimonta interna. Fino al 1 gennaio 2023 l'utilizzo è consentito: - per i capi iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici - per i capi presenti in allevamento oppure ottenuti da rimonta interna in allevamenti con una consistenza di ovini identificati individualmente non superiore a 50 capi

Resistenza alla scrapie classica	Genotipo corrispondente
Suscettibile	ARQ/ARQ; ARQ/AHQ; AHQ/AHQ; ARQ/ARH; ARH/ARH; AHQ/ARH; VRQ/VRQ; VRQ/ARQ; VRQ/ARH; VRQ/AHQ; ARR/VRQ Tutti i riproduttori ovini suscettibili devono essere macellati o castrati entro i 30 giorni successivi alla determinazione del loro genotipo.

**N.B.** ai fini della determinazione del genotipo altri alleli rari (es. ARK, TRQ) sono equiparati all'allele ARH

Tale classificazione e limite di impiego si applicano anche agli ovini di sesso femminile eventualmente sottoposti ad analisi genetica negli allevamenti aderenti al piano allo scopo di predisporre gruppi di monta.

C. Il punto 6.4 dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1723/2017 è così sostituito:

6.4 Entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione dell'esito, il Servizio Veterinario della A.USL competente provvede:

- a registrare il genotipo nella Banca Dati Nazionale (portale VETINFO);

- a rilasciare un documento di identificazione individuale (passaporto) dal portale VETINFO che deve accompagnare l'animale durante gli spostamenti subiti durante la sua vita produttiva. Tale documento deve contenere anche le eventuali prescrizioni riguardo al suo utilizzo come riproduttore;

- a notificare ai proprietari specifiche prescrizioni di macellazione o castrazione per i montoni con genotipo che ne determina il divieto di impiego come riproduttori ai sensi del presente piano;

D. Il punto 6.8 dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1723/2017 è così sostituito:

6.8. Fino al 1 gennaio 2022 è consentito l'utilizzo di arieti semi-resistenti, già presenti in allevamento oppure ottenuti da rimonta interna. Fino al 1 gennaio 2023 l'utilizzo è consentito per i capi iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici e per i capi presenti in allevamento oppure ottenuti da rimonta interna in allevamenti con una consistenza di ovini identificati individualmente non superiore a 50 capi. Per detti capi, non è consentita la vendita o la movimentazione salvo che verso il macello;

E. Il punto 6.11 dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 1723/2017 è così sostituito:

6.11. Successivamente alle deroghe indicate ai punti 6.7 e 6.8, tutti gli ovini maschi in possesso di un genotipo che ne determina il divieto di impiego come riproduttori ai sensi del presente piano devono essere obbligatoriamente macellati o castrati entro 30 giorni dalla notifica del genotipo. Fanno eccezione gli arieti suscettibili appartenenti a razze a rischio, esclusivamente nell'ambito dei piani aziendali di selezione genetica specifici per allevamenti di particolare pregio genetico autorizzati dalla Commissione di coordinamento del piano.

- 3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 158

**Approvazione delle operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza, come prorogata con delibera di Giunta regionale n. 1079/2020, dell' "Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 'Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale' - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.1" di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1823/2019**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità

relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni

sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e ss.mm.ii.;

- n.12 del 17 luglio 2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381";

- n.13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 “Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1691 del 18 novembre 2013 “Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020”;

- n.992 del 7 luglio 2014 “Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19”;

- n.1646 del 2 novembre 2015 “Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso”;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n.167 del 15/7/2014 “Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione” (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n.75 del 21/6/2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certifica-

zione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di FP”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n.1489/2019 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.783/2020 “Approvazione delle “Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020” a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19”;

- n.1915/2020 “Ulteriori disposizioni straordinarie per lo svolgimento dell'offerta formativa a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19;

- n.2011/2020 “Sospensione dell'obbligo di rispetto dei requisiti patrimoniali per il mantenimento dell'accREDITAMENTO, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Vista inoltre la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi di aggiornamento dei soggetti accreditati;

Richiamato l’“Invito a presentare proposte di interventi cofinanziati dalla cassa delle Ammende in attuazione dell’Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018”, Ministero della Giustizia – m-dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l’aggiornamento e l’estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l’estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell’esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in

materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

Atteso che con propria deliberazione n. 2081/2018 si è provveduto ad approvare il “Piano 2019/2020 - Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1823 del 28/10/2019 ad oggetto “Approvazione Invito a presentare operazioni in attuazione del ‘Piano 2019-2020 - Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale’ - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1 in sostituzione dell’Invito di cui all’allegato 2) della propria deliberazione n. 2081 del 10/12/2018”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1823/2019, si è definito tra l’altro:

- le azioni finanziabili, l’articolazione delle misure finanziabili e i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- gli impegni del soggetto attuatore;

- le risorse disponibili, complessivamente pari a euro 2.200.000,00, ed i vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto;

- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Dato atto in particolare che alla lettera L) dell’Invito, relativamente a “Modalità e termini per la presentazione delle operazioni” sono state definite due scadenze e le relative risorse disponibili, come segue:

Scadenza	Risorse
ore 12.00 del 04 dicembre 2019	1.100.000,00
ore 12.00 del 14 ottobre 2020	1.100.000,00

Richiamata la propria deliberazione n. 100 del 10/2/2020, con la quale si è proceduto all’approvazione delle operazioni presentate in risposta alla prima scadenza del 04 dicembre 2019, per un costo complessivo di euro 1.125.800,60 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1079 del 31/8/2020 ad oggetto “Proroga seconda scadenza dell’Invito a presentare operazioni in attuazione del ‘Piano 2019-2020 - Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale’ - PO FSE 2014/2020



Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1 - approvato con DGR n. 1823/2019”, con la quale è stata prorogata la seconda scadenza prevista per la presentazione delle operazioni, fissandola alle ore 12:00 del giorno 3 dicembre 2020;

Atteso che nel sopra richiamato Invito di cui alla propria deliberazione n. 1823/2019 si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire delle graduatorie per Azione, in ordine di punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- in esito alla procedura di valutazione e selezione le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna scadenza;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa” n.22498 del 15/12/2020 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sulla seconda scadenza dell'Invito di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1823/2019, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 3 dicembre 2020 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 24 operazioni per un costo complessivo di euro 1.695.777,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, così suddiviso:

- n.14 operazioni a valere sull'Azione 1, avente come destinatari le persone detenute presso uno dei dieci Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna, per un costo complessivo di euro 1.037.604,80 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n.10 operazioni a valere sull'Azione 2, avente come destinatari le persone in carico ad uno degli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna, per un costo complessivo di euro 658.172,80 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera M) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e che tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 11/1/2021 ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che:

- n. 2 operazioni, entrambe riferite all'Azione 2, sono risultate “non approvabili”, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto sono costituite unicamente da progetti non approvabili che hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70/100;

- n. 22 operazioni sono risultate “approvabili” in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “1. Finalizzazione” e al criterio “2. Qualità progettuale” relativo all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “2. Qualità progettuale” relativo all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto che le n. 22 operazioni approvabili, di cui n. 14 riferite all'Azione 1 e n. 8 riferite all'Azione 2, sono inserite in due distinte graduatorie, una per ciascuna Azione, con il relativo punteggio conseguito, come risulta dal verbale del Nucleo conservato agli atti del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro”;

Dato atto, inoltre, di aver verificato la distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita e che, in esito a tale verifica, si rende necessario procedere alla selezione, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, dell'offerta formativa di alcune operazioni, rideterminandone conseguentemente il costo complessivo;

Atteso che le risorse disponibili per il finanziamento delle operazioni, così come individuate alla lettera L) del più volte citato Invito di cui alla propria deliberazione n. 1823/2019, sono complessivamente pari a euro 2.200.000,00 e che, tenuto conto di quanto approvato con la propria citata deliberazione n. 100 del 10/2/2020, le risorse residue per la seconda scadenza sono pari a euro 1.074.199,40 di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Preso atto delle sopra citate graduatorie riferite alle Azioni 1 e 2 di cui rispettivamente agli Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, e visto in particolare che il contributo pubblico per le n. 22 Operazioni approvabili è pari a euro 1.115.932,20 e pertanto superiore alle risorse disponibili;

Valutato opportuno, al fine di massimizzare l'offerta prevenendo il pieno utilizzo delle risorse, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sulla programmazione Fondo Sociale Europeo e nel bilancio di previsione regionale, approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n. 1823/2019 Allegato 1) e di quanto sopra esposto, le n. 22 operazioni approvabili per

un costo complessivo pari a euro 1.115.932,20 e un contributo pubblico di pari importo;

Ritenuto pertanto di approvare:

- le graduatorie, ordinate per punteggio, delle operazioni approvabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, pari complessivamente a n. 22 operazioni, di cui n. 14 relative all'Azione 1 riportate nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, e n. 8 relative all'Azione 2 di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- gli elenchi delle n. 22 operazioni finanziabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.115.932,20, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 – Priorità di Investimento 9.1, di cui:

- n. 14 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 707.577,20 per l'Azione 1 di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 8 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 408.355,00 per l'Azione 2 di cui all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato rispettivamente per l'Azione 1 all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'Azione 2 all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre, che le operazioni finanziabili di cui all'Azione 1) sono corrispondenti a n. 9 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come riportato all'Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

- la propria deliberazione n.3/2021 “Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.11/2020 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021”;

- n.12/2020 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- n.13/2020 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2004/2020 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n.2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n.2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”:

- n.52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

- n.23213 del 30/12/2020 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n.2 operazioni non approvabili, entrambe riferite all’Azione 2;

- l’Allegato 2) “Graduatoria delle operazioni approvabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, le graduatorie, contenente le n.14 operazioni approvabili dell’Azione 1, ordinate per punteggio conseguito;

- l’Allegato 3), “Graduatoria delle operazioni approvabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n.8 operazioni approvabili dell’Azione 2, ordinate per punteggio conseguito;

- l’Allegato 4) “Operazioni finanziabili – Azione 1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco delle n.14 operazioni finanziabili per l’Azione 1, per un finanziamento pubblico pari a euro 707.577,20;

- l’Allegato 5) “Operazioni finanziabili – Azione 2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’elenco delle n.8 operazioni finanziabili per l’Azione 2, per un finanziamento pubblico pari a euro 408.355,00;

- l’Allegato 6) “Certificazioni rilasciate – Azione 1”, contenente l’elenco dei n.9 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze;

per complessive n.22 operazioni approvabili e finanziabili ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.115.932,20, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 – Priorità di Investimento 9.1;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui agli Allegati 4) e 5), parti integranti e sostanziali del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimen-

to o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” o suo delegato con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 40% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;

- successiva quota, pari al 40% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 80% di tale finanziamento, comprensivo di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari almeno al 40% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell’O.I., qualora l’operazione sia stata assegnata a quest’ultimo da parte dell’AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera O) “Termine per l’avvio e la conclusione delle operazioni” del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1823/2019, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” – e concludersi di norma entro 12 mesi dall’avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle

operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di stabilire che:

- alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- i soggetti attuatori titolari delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1110/2018, dovranno provvedere alla rilevazione dei dati per il calcolo dei tassi di efficacia complessiva, attraverso interviste specifiche, e tali dati dovranno essere comunicati alla Regione;

- i soggetti attuatori delle operazioni dovranno inoltre informare i Comitati Locali Area Penale Adulti, restituendo in fase di attuazione e al termine i risultati anche parziali delle attività realizzate, così come previsto dal “Piano 2019/2020 - Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale”;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite degli importi di cui agli Allegati 4) e 5), parti integranti e sostanziali del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

9. di prevedere, infine, che parte delle attività approvate e finanziabili saranno poste a cofinanziamento del progetto presentato – e già approvato - dall’Amministrazione regionale a valere sull’“Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla cassa delle Ammende in attuazione dell’Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018”, Ministero della Giustizia – m\_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U, coerentemente con l’obiettivo di costruire percorsi di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale;

10. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**OPERAZIONI NON APPROVABILI**

Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Esito
2019-15238/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	Non approvabile
2019-15243/RER	60 SENECA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Liberiamo le competenze	Non approvabile

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2 )

**GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI**  
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
2019-15224/RER	1180 TECHINE Società consortile a responsabilità limitata	INTERVENTI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE NELLA CASA CIRCONDARIALE DI FORLI'	31.132,00	-	-	31.132,00	73,0	Da approvare con modifiche
2019-15234/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	46.455,00	-	-	46.455,00	72,5	Da approvare senza modifiche
2019-15212/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	AZIENDA IN CARCERE: SVILUPPO DI COMPETENZE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI- 6° EDIZIONE	44.402,20	-	-	44.402,20	71,0	Da approvare con modifiche
2019-15226/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	18.792,00	-	-	18.792,00	71,0	Da approvare con modifiche
2019-15227/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	60.963,00	-	-	60.963,00	71,0	Da approvare con modifiche
2019-15207/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	ADDETTO ALLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DI SPAZI E AMBIENTI	41.388,00	-	-	41.388,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2019-15214/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Operatore della manutenzione edilizia - Casa Circondariale di Piacenza	41.388,00	-	-	41.388,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15216/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze e autonomie per il lavoro	37.040,00	-	-	37.040,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2019-15229/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	COMPETENZE PER OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	57.786,00	-	-	57.786,00	70,5	Da approvare senza modifiche
2019-15232/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA	73.265,00	-	-	73.265,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15239/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA	113.136,00	-	-	113.136,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15240/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute presso l'Istituto penitenziario di Ravenna (Azione 1)	21.253,00	-	-	21.253,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15228/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Opportunità orientative e formative per l'inclusione delle persone in esecuzione penale - scadenza 3/12/2020	66.459,00	-	-	66.459,00	70,0	Da approvare con modifiche
2019-15244/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Crementar" s.r.l.	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia 2020-2021	54.118,00	-	-	54.118,00	70,0	Da approvare con modifiche
			<b>707.577,20</b>			<b>707.577,20</b>		



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 3 )

**GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI**  
**Azione 2**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
2019-15225/RER	1180 TECHINE Società consortile a responsabilità limitata	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	29.886,00	-	-	29.886,00	73,0	Da approvare con modifiche
2019-15236/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA	83.613,00	-	-	83.613,00	71,6	Da approvare con modifiche
2019-15241/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Piacenza (Azione 2)	43.970,00	-	-	43.970,00	71,2	Da approvare con modifiche
2019-15215/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Formazione per il lavoro	37.678,00	-	-	37.678,00	71,0	Da approvare con modifiche
2019-15233/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA	60.363,00	-	-	60.363,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15236/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RAVENNA	68.085,00	-	-	68.085,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15237/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PARMA	46.510,00	-	-	46.510,00	70,5	Da approvare con modifiche
2019-15231/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale Modena - Anno 2021	38.250,00	-	-	38.250,00	70,0	Da approvare senza modifiche
			<b>408.355,00</b>			<b>408.355,00</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 4)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
2019-15224/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	INTERVENTI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE NELLA CASA CIRCONDARIALE DI FORLÌ	31.132,00	-	-	31.132,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E61D19000060009
2019-15224/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	46.455,00	-	-	46.455,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E71D19000030009
2019-15212/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	AZIENDA IN CARCERE: SVILUPPO DI COMPETENZE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI- 6° EDIZIONE	44.402,20	-	-	44.402,20	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E31D19000150009
2019-15226/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	18.792,00	-	-	18.792,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E11D19000040009
2019-15227/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	60.963,00	-	-	60.963,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E91D19000000009
2019-15207/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	ADDETTO ALLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DI SPAZI E AMBIENTI	41.388,00	-	-	41.388,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E31D19000160009
2019-15214/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Operatore della manutenzione edilizia - Casa Circondariale di Piacenza	41.388,00	-	-	41.388,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E31D19000170009
2019-15216/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze e autonomie per il lavoro	37.040,00	-	-	37.040,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E91D19000010009
2019-15229/RER	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	COMPETENZE PER OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	57.786,00	-	-	57.786,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E31D19000180009
2019-15232/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA	73.265,00	-	-	73.265,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E31D19000190009
2019-15239/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA	113.136,00	-	-	113.136,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E91D19000020009
2019-15240/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	Interventi orientativi e formativi per l'inclusion socio-lavorativa delle persone detenute presso l'Istituto penitenziario di Ravenna (Azione 1)	21.253,00	-	-	21.253,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E61D19000070009
2019-15228/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Opportunità orientative e formative per l'inclusion delle persone in esecuzione penale - scadenza 3/12/2020	66.459,00	-	-	66.459,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E81D19000100009
2019-15244/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Azioni formative per gli Istituti Penali di Reggio Emilia 2020-2021	54.118,00	-	-	54.118,00	FSE Asse II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E81D19000110009
			<b>707.577,20</b>			<b>707.577,20</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 5)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
2019-15225/RER	1180 TECHINE Società consortile a responsabilità limitata	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	29.886,00	-	-	29.886,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E61D190000120009
2019-15235/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA	83.613,00	-	-	83.613,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E61D190000080009
2019-15241/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Piacenza (Azione 2)	43.970,00	-	-	43.970,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E11D190000050009
2019-15215/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Formazione per il lavoro	37.678,00	-	-	37.678,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E41D190000080009
2019-15233/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI BOLOGNA	60.363,00	-	-	60.363,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E51D190000050009
2019-15236/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI RAVENNA	68.085,00	-	-	68.085,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E71D190000040009
2019-15237/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI PARMA	46.510,00	-	-	46.510,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E21D190000040009
2019-15231/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale Modena - Anno 2021	38.250,00	-	-	38.250,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E41D190000090009
			<b>408.355,00</b>			<b>408.355,00</b>		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 6)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE  
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1823/2019

Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	TITOLO progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2019-15207/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	ADDETTO ALLE PULIZIE E SANIFICAZIONE SPAZI E AMBIENTI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	2,3
2019-15212/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	Competenze per Operatore meccanico di sistemi	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1,2
2019-15214/RER/2	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	Operatore alla manutenzione edilizia	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1,3
2019-15227/RER/2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (UC2-UC3)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2,3
2019-15228/RER/9	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Competenze per "Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti" - UC 3 "Pulizia di spazi e ambienti"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
2019-15228/RER/17	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Competenze per "Operatore agricolo" - UC 1 "Coltivazione piante da semina"	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRICOLO	1
2019-15229/RER/1	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Competenze per Operatore edile alle infrastrutture	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	1,2,4
2019-15239/RER/7	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Addeito alle strutture edili	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	2
2019-15244/RER/2	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremona" s.r.l.	Corso per addetto alla ristorazione e bar	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2,4



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 159

**Approvazione dello Schema di convenzione, in sostituzione della convenzione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 815/2014, tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione civile e l'ASL1 Avezzano-Sulmona-l'Aquila per la realizzazione della Centrale Operativa del 118 presso l'Ospedale San Salvatore de l'Aquila**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile”;

- il D. Lgs. n. 4/2020 recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile”;

- la L.R. n. 1/2005 recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii. Con tale legge è stato riformato il sistema di governo territoriale dell’Agenzia regionale di protezione civile, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (nel seguito denominata “Agenzia”);

Visti inoltre:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- la L.R. Emilia-Romagna n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 111/2021: "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- n. 2018/2020: “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del respon-

sabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

- n. 1962/2020: “Assunzione di un dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell’agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.”;

- n. 1921/2020: “Approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano delle Attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”;

Richiamati:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2009, pubblicato nella G.U. n. 81 del 7 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell’art. 5 della richiamata legge n. 225/1992 nei territori della Regione Abruzzo colpiti dal gravissimo evento sismico verificatosi nella notte del 6 aprile 2009;

- il proprio decreto n. 125 del 2009, con il quale è stata costituita una Cabina di regia regionale con il compito di promuovere e coordinare gli interventi del ‘Sistema Emilia-Romagna’ a favore delle aree terremotate della Regione Abruzzo, ne sono stati individuati i componenti e definite le procedure operative;

Considerato:

- che ai sensi dell’art. 14 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3782 del 17 giugno 2009, pubblicata nella G.U. n. 145 del 25 giugno 2009, è previsto (art.14) che le Regioni e le Province Autonome sono autorizzate ad effettuare specifici interventi volti a contribuire alla realizzazione di nuovi edifici o complessi da edificare, nonché alla riparazione o ricostruzione di quelli esistenti ed alla sistemazione del territorio, mettendo a disposizione proprie risorse ovvero, provvedendo, a tal fine, anche all’utilizzo di somme provenienti da donazioni da parte di soggetti pubblici e privati;

- che l’art. 18 della legge della Regione Emilia-Romagna n. 9 del 23 luglio 2009, recante ‘Legge finanziaria regionale approvata a norma dell’art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l’approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione’ ha disciplinato l’intervento del ‘Sistema Emilia-Romagna’ nel territorio della Regione Abruzzo, prevedendo, in particolare, che:

- la Giunta regionale autorizzi, con proprio atto, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile ad attivare un conto corrente postale finalizzato a raccogliere le donazioni provenienti da soggetti pubblici e privati e destinate al finanziamento di un programma di attività urgenti di soccorso alle popolazioni colpite nonché di interventi di realizzazione, ripristino o ricostruzione di infrastrutture pubbliche strategiche o di infrastrutture pubbliche o private di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate nel territorio dei comuni colpiti;

- il programma possa essere approvato anche per stralci successivi e possa prevedere sia l’erogazione di contributi a soggetti pubblici aventi sede nelle aree colpite dall’evento, sia l’acquisizione di beni o servizi finalizzati al superamento dell’emergenza ed al ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate;

- l’Agenzia Regionale di Protezione Civile introiti periodicamente le risorse versate sul predetto conto corrente postale

per iscriverle in appositi capitoli di entrata e di spesa all'uopo istituiti con determina del Direttore dell'Agenzia medesima;

- all'approvazione dei programmi provveda la Giunta Regionale, su proposta della Cabina di regia costituita con il richiamato decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125/2009;

Atteso:

- che in data 10 giugno 2010 si è riunita la Cabina di regia regionale nella quale si è convenuto, come da verbale acquisito agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile, di procedere alla programmazione di due interventi nel territorio della regione Abruzzo, da attuarsi in due stralci successivi, di cui il primo prevede la realizzazione di un Poliambulatorio di primo livello nel comune di Villa Sant'Angelo (AQ) posto a servizio anche della popolazione residente nel comune di Sant'Eusanio Forconese (AQ), ed il secondo la realizzazione della Centrale operativa del 118 presso l'ospedale San Salvatore de L'Aquila;

- che la proposta di tale programma, maturata nell'ambito di una preliminare valutazione congiunta con gli Enti pubblici interessati della Regione Abruzzo, nasce dall'esigenza di sopperire alla completa inutilizzabilità delle strutture preesistenti, rimaste gravemente danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009;

- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato con propria deliberazione n. 1255 in data 6/9/2010 il programma degli interventi proposto dalla Cabina di regia, così come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 9 del 23/7/2009;

- che su tale programma è stata acquisita l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, come da nota prot. n. 13792/AG del 12 luglio 2010 trasmessa alla Regione Emilia-Romagna;

- che il programma in parola prevede, per la realizzazione della Centrale Operativa del 118, il concorso di azioni e di interventi finanziari della Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale di protezione civile e della Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

- che, per l'attuazione di tale programma, in data 20 gennaio 2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di protezione civile e l'Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

- che per le eccezionali calamità che hanno colpito dal 2012 ad oggi il territorio della regione Emilia-Romagna si è determinato di fatto un rinvio delle attività dedotte in convenzione;

- che le Parti hanno condiviso di rinnovare, sostituendola, la Convenzione sottoscritta il 20 gennaio 2012;

- che con propria deliberazione n. 815 del 09 giugno 2014 è stato approvato lo schema di nuova Convenzione di cui al punto che precede;

- che la nuova Convenzione del 9/6/2014 prevedeva la realizzazione dell'intervento per la nuova centrale operativa del 118 di L'Aquila secondo il seguente schema:

- piazzola di atterraggio
- impianti elettrici e speciali con segnaletica ed illuminazione in grado di consentire le operazioni di volo in notturno
- impianto di rifornimento del carburante avio
- impianto antincendio
- piazzale di sosta per elicotteri interposto tra la zona di approdo e l'hangar, compreso la viabilità circostante
- hangar delle dimensioni adatte a contenere in sicurezza due elicotteri

- piano interrato di altezza tale da consentire la manutenzione degli isolatori sismici installati alla base del fabbricato
- piano terra eseguito al grezzo destinato a rimessa ambulanze e locali di servizio per una sup. 700mq circa
- piano primo destinato a contenere la centrale operativa, per circa 700mq
- sistema di collegamenti verticali e ai piani; sup. 150mq
- piazzale di manovra centrale 118 e parcheggi del personale operativo

per un importo stimato delle opere di € 5.830.000,00;

- che, con Deliberazione ASL n. 2177 del 22/12/2015, veniva approvato il progetto preliminare integrato dell'intervento che comprendeva anche la fusione di un finanziamento separato di € 500.000,00 per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'Eliporto, per cui l'importo complessivo del progetto preliminare era di € 6.330.000,00;

- che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016, non è stato possibile l'appalto dei lavori con a base il preliminare per cui veniva espletata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione a seguito della quale è stato predisposto un progetto definitivo, comprendente tutte le componenti dell'intera opera come appena sopra indicato, che riporta un quadro economico di spesa per € 7.579.449,84;

- che a seguito delle risultanze dei sondaggi geognostici e delle indicazioni del Consulente ENAC per l'ottimizzazione della disposizione della pista di atterraggio e delle opere ad essa complementari, il quadro di spesa totale si è venuto a modificare in € 10.802.801,03;

- che allo stato attuale la ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila può disporre solo delle seguenti fonti finanziarie:

- € 2.100.000,00 Cofinanziamento Regione Emilia-Romagna;
  - € 1.984.000,00 Finanziamento di Bankitalia;
- per complessivi € 4.084.000,00;

- che la necessità di disporre della nuova Centrale Operativa del 118 con annessa pista di atterraggio per elicotteri e hangar di ricovero è divenuta assolutamente pressante;

- che eventuali ulteriori disponibilità derivanti da Accordi di Programma Regionali con l'Amministrazione Centrale dello Stato, pari ad € 4.230.000,00 (art. 20 L.67/88, 3° stralcio) non possono essere attualmente oggetto di precisa programmazione temporale;

- che la ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, con nota prot. 246997 del 4 novembre 2020 ha comunicato formalmente alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile che: "A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 che non ha reso possibile l'appalto dei lavori con a base il progetto preliminare, questa ASL ha provveduto ad espletare la gara per l'incarico della progettazione, alla quale è stato dato regolarmente seguito e conclusa con l'affidamento mediante atto deliberativo n. 2210 del 18/12/2017. Lo sviluppo progettuale, eseguito anche a seguito di specifici e mirati sondaggi geofisici e geotecnici, ha comportato l'individuazione di opere fondali e di sostegno, strutturali antisismiche e architettoniche, che nel loro complesso avrebbero la necessità di impegnare somme corrispondenti a quasi il doppio del costo stimato in via preliminare. E ciò a seguito del rilevamento di una situazione geologica che ha presentato particolari criticità (terreni di riporto e di scarsa portanza per buona parte dell'area interessata)";

- che la stessa ASL ha anche rappresentato l'opportunità di

proseguire nel programma di esecuzione della nuova centrale, in tempi più celeri e compatibili con le pressanti necessità del servizio di 118, rimodulando le opere da eseguire e riducendole secondo le seguenti priorità:

- Centrale 118 (Centrale Operativa - mq. 700 – su un solo piano terra)
- Piazzola di atterraggio
- Imp. Illuminazione per volo notturno
- Imp. Rifornimento carburante
- Imp. Antincendio (con schiumogeni)
- Hangar prefabbricato per n.1 Elicottero
- Sosta elicotteri tra atterraggio e hangar
- Piazzali esterni e parcheggi operatori 118

con l'obiettivo di semplificare e completare le opere in un complesso assolutamente autonomo e funzionale, con le somme effettivamente ed attualmente disponibili, pari a complessivamente € 4.084.000,00 e rimandando quindi a successivi interventi l'integrazione di ulteriori opere (realizzazione di opere complementari per più opportuni parcheggi esterni o coperti, magazzini ecc.);

Ritenuto, per quanto sopra argomentato:

- che, a seguito di istruttoria dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, la Regione Emilia-Romagna conviene sull'opportunità di procedere al rinnovo della convenzione sulla base di quanto proposto dalla ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, con nota prot. 246997 del 4 novembre 2020, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PC/2020/0060370 del 4/11/2020;

- di porre in capo all'ASL1 Avezzano Sulmona L'Aquila l'espletamento di tutte le attività, dalla fase progettuale a quella esecutiva, ed in capo alla Regione Emilia-Romagna il monitoraggio, tramite l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ed altre strutture tecniche regionali, del relativo stato di avanzamento, previa approvazione da parte della Giunta regionale delle nuove modalità operative;

- di stabilire le nuove modalità operative per la realizzazione della centrale operativa del 118 presso l'ospedale San Salvatore de L'Aquila, confermando comunque il finanziamento di € 2.100.000,00 della Regione Emilia-Romagna per il tramite dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Ritenuto, pertanto:

- di modificare l'allegato A alla richiamata propria deliberazione n. 815/2014, sulla base di quanto proposto dalla ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, con nota prot. 246997 del 4 novembre 2020, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PC/2020/0060370 del 4/11/2020;

- di approvare lo schema di convenzione in Allegato A), con cui si rinnova, sostituendola, la richiamata convenzione approvata con propria deliberazione n. 815/2014, sottoscritta in data 30/6/2014;

Evidenziato in particolare che nello schema di convenzione in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto che la Regione Emilia-Romagna- Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provveda:

- alla erogazione a favore dell'ASL1 della somma di € **2.100.000,00** in tre soluzioni, di cui la prima per € **600.000,00** per gli oneri di progettazione e per quelli successivi di direzione lavori e redazione piano di sicurezza, allegando copia degli atti procedurali

ed amministrativi; somma erogata a favore di Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila (cf:01792410662) con DD n. 2111 del 15/11/2016; la seconda per € **500.000,00** a comunicazione di avvenuta attivazione delle procedure di gara per l'appalto dei lavori, e trasmissione di copia degli atti di gara (bando e disciplinare) e copia o estremi della relativa pubblicazione e la restante somma di € **1.000.000,00** a comunicazione di avvenuta stipula del relativo contratto e trasmissione di copia dello stesso;

- al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di progettazione ed esecuzione delle opere, tramite le strutture tecniche dell'Agenzia e del Servizio ICT, Tecnologie e strutture sanitarie;

Vista la nota del Responsabile del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PC/2021/0003630 del 25/1/2021, con la quale individua quale referente per le attività del Gruppo di monitoraggio il Dr. Davide Sgarzi;

Ritenuto di stabilire che il Direttore dell'Agenzia proceda alla stipula della nuova convenzione con l'ASL1, di cui allo schema in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre di stabilire che il Direttore dell'Agenzia provveda alla adozione dei provvedimenti necessari alla attuazione della convenzione in parola;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di convenzione in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila per la realizzazione della centrale operativa del 118 presso l'ospedale San Salvatore de L'Aquila, che rinnova, sostituendola, la convenzione approvata con propria deliberazione n. 815/2014 sottoscritta in data 30/6/2014, confermando, comunque il finanziamento di € 2.100.000, della Regione Emilia-Romagna per il tramite dell'Agenzia;
2. di stabilire che il Direttore dell'Agenzia proceda alla stipula della nuova convenzione con l'ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, di cui allo schema in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che il Direttore dell'Agenzia provveda alla adozione dei provvedimenti necessari alla attuazione delle attività previste dalla convenzione in oggetto;
4. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare la presente deliberazione, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
6. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 11/2021 richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

**ALLEGATO A****Schema di  
CONVENZIONE**

TRA

- LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE  
E
- L'AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA

PER

***“LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DELLA CENTRALE OPERATIVA DEL 118  
PRESSO L'OSPEDALE SAN SALVATORE DI L'AQUILA”***

**AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE DI CUI  
ALLA D.G.R. Emilia-Romagna n. 815 del 09 giugno 2014**

OGGETTO: Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L'Aquila per la “Realizzazione della sede della Centrale Operativa del 118 presso l'Ospedale San Salvatore di L'Aquila”.

Atto di modifica del programma in allegato 1 (lett. B) alla DGR n. 1255/2010 e della Convenzione (cod. Doc. GPG/2014/892) di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 815 del 09.06.2014.

Con la presente convenzione tra:

- La Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (C.F.91278030373), rappresentata dal Direttore dell’Agenzia \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia sita in Bologna, Viale Silvani n. 6, il quale interviene nella presente Convenzione, a seguito dell’approvazione dello schema di atto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e con la quale si rinnova, sostituendola, la Convenzione di cui alla D.G.R. n. 815/2014, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 6 settembre 2010;

e

- L’Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L’Aquila (C.F./P.I. 01792410662), rappresentata dal Direttore Generale, \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Sede sita in L’Aquila, via Saragat, il quale interviene nella presente Convenzione a seguito della deliberazione del D.G. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale è stato approvato lo schema del presente atto, con il quale si rinnova, sostituendola, la Convenzione stipulata a seguito di DGR Emilia n. 815/2014;

PREMESSO:

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2009, pubblicato nella G.U. n. 81 del 7 aprile 2009, è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell’art. 5 della legge n. 225/1992 nei territori della Regione Abruzzo colpiti dal gravissimo evento sismico verificatosi nella notte del 6 aprile 2009;
- che ai sensi dell’art. 14 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3782 del 17 giugno 2009, pubblicata nella G.U. n.145 del 25 giugno 2009, è previsto (art.14) che le Regioni e le Province Autonome sono autorizzate ad effettuare specifici interventi volti a contribuire alla realizzazione di nuovi edifici o complessi da edificare, nonché alla riparazione o ricostruzione di quelli esistenti ed alla sistemazione del territorio, mettendo a disposizione proprie risorse ovvero, provvedendo, a tal fine, anche all’utilizzo di somme provenienti da donazioni da parte di soggetti pubblici e privati;
- che con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 125 del 28 aprile 2009, è stata costituita una Cabina di regia Regionale con il compito di promuovere e coordinare gli interventi del 'Sistema Emilia-Romagna' a favore delle aree terremotate della Regione Abruzzo, ne sono stati individuati i componenti e definite le procedure operative;

- che l'art. 18 della legge della Regione Emilia-Romagna n. 9 del 23 luglio 2009, recante *'Legge finanziaria regionale approvata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione'* ha disciplinato l'intervento del *'Sistema Emilia-Romagna'* nel territorio della Regione Abruzzo, prevedendo, in particolare, che:
  - la Giunta regionale autorizzi, con proprio atto, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad attivare un conto corrente postale finalizzato a raccogliere le donazioni provenienti da soggetti pubblici e privati e destinate al finanziamento di un programma di attività urgenti di soccorso alle popolazioni colpite nonché di interventi di realizzazione, ripristino o ricostruzione di infrastrutture pubbliche strategiche o di infrastrutture pubbliche o private di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate nel territorio dei comuni colpiti;
  - il programma possa essere approvato anche per stralci successivi e possa prevedere sia l'erogazione di contributi a soggetti pubblici aventi sede nelle aree colpite dall'evento, sia l'acquisizione di beni o servizi finalizzati al superamento dell'emergenza ed al ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree interessate;
  - l'Agenzia Regionale di Protezione Civile introiti periodicamente le risorse versate sul predetto conto corrente postale per iscriverle in appositi capitoli di entrata e di spesa all'uopo istituiti con determina del Direttore dell'Agenzia medesima;
  - all'approvazione dei programmi provveda la Giunta Regionale, su proposta della Cabina di regia costituita con il richiamato decreto del Presidente della Giunta regionale n. 125/2009;
- che in data 10 giugno 2010 si è riunita la Cabina di regia regionale nella quale si è convenuto, come da verbale acquisito agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile, di procedere alla programmazione di due interventi nel territorio della regione Abruzzo, da attuarsi in due stralci successivi, di cui il primo prevede la realizzazione di un Poliambulatorio di primo livello nel comune di Villa Sant'Angelo (AQ) posto a servizio anche della popolazione residente nel comune di Sant'Eusanio Forconese (AQ), ed il secondo la realizzazione della Centrale operativa del 118 presso l'ospedale San Salvatore de L'Aquila;

- che la proposta di tale programma, maturata nell'ambito di una preliminare valutazione congiunta con gli Enti pubblici interessati della Regione Abruzzo, nasce dall'esigenza di sopperire alla completa inutilizzabilità delle strutture preesistenti, rimaste gravemente danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009;
- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione n. 1255 in data 06-09-2010 il programma degli interventi proposto dalla Cabina di regia, così come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 9 del 23.07.2009;
- che su tale programma è stata acquisita l'intesa del Presidente della Regione Abruzzo, come da nota prot. n. 13792/AG del 12 luglio 2010 trasmessa alla Regione Emilia-Romagna;
- che il programma in parola prevede, per la realizzazione della Centrale Operativa del 118, il concorso di azioni e di interventi finanziari della Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale di protezione civile e della Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
- che, per l'attuazione di tale programma, in data 20 gennaio 2012 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di protezione civile e l'Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
- che per le eccezionali calamità che hanno colpito dal 2012 ad oggi il territorio della regione Emilia-Romagna si è determinato di fatto un rinvio delle attività dedotte in convenzione;
- che le Parti hanno condiviso di rinnovare, sostituendola, la Convenzione sottoscritta il 20 gennaio 2012.
- Che con DGR Emilia-Romagna n. 815 del 09 giugno 2014 è stato approvato lo schema di nuova Convenzione di cui al punto che precede, sottoscritta in data 30 giugno 2014;
- Che la nuova Convenzione del 09.06.2014 prevedeva la realizzazione dell'intervento per la nuova centrale operativa del 118 di L'Aquila secondo il seguente schema:
  - *piazzola di atterraggio*
  - *impianti elettrici e speciali con segnaletica ed illuminazione in grado di consentire le operazioni di volo in notturno*
  - *impianto di rifornimento del carburante avio*
  - *impianto antincendio*
  - *piazzale di sosta per elicotteri interposto tra la zona di approdo e l'hangar, compreso la viabilità circostante*

- *hangar delle dimensioni adatte a contenere in sicurezza due elicotteri*
  - *piano interrato di altezza tale da consentire la manutenzione degli isolatori sismici installati alla base del fabbricato*
  - *piano terra eseguito al grezzo destinato a rimessa ambulanze e locali di servizio per una sup. 700mq circa*
  - *piano primo destinato a contenere la centrale operativa, per circa 700mq*
  - *sistema di collegamenti verticali e ai piani; sup. 150mq*
  - *piazzale di manovra centrale 118 e parcheggi del personale operativo*
- per un importo stimato delle opere di € 5.830.000,00;
- Con Deliberazione ASL n. 2177 del 22/12/2015 veniva approvato il progetto preliminare integrato dell'intervento che comprendeva anche la fusione di un finanziamento separato di € 500.000,00 per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'Eliporto, per cui l'importo complessivo del progetto preliminare era di € 6.330.000,00;
  - Che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 non è stato possibile l'appalto dei lavori con a base il preliminare per cui veniva espletata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione a seguito della quale è stato predisposto un progetto definitivo, comprendente tutte le componenti dell'intera opera come appena sopra indicato, che riporta un quadro economico di spesa per € 7.579.449,84;
  - Che a seguito delle risultanze dei sondaggi geognostici e delle indicazioni del Consulente ENAC per l'ottimizzazione della disposizione della pista di atterraggio e delle opere ad essa complementari, il quadro di spesa totale si è venuto a modificare in € 10.802.801,03;
  - Che allo stato attuale la ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila può disporre solo delle seguenti fonti finanziarie:
    1. € 2.100.000,00 Cofinanziamento Regione Emilia-Romagna;
    2. € 1.984.000,00 Finanziamento di Bankitalia;
 per complessivi € 4.084.000,00;
  - che la necessità di disporre della nuova Centrale Operativa del 118 con annessa pista di atterraggio per elicotteri e hangar di ricovero è divenuta assolutamente pressante;
  - che eventuali ulteriori disponibilità derivanti da Accordi di Programma Regionali con l'Amministrazione Centrale dello Stato, pari ad € 4.230.000,00 (art. 20 L.67/88



- 3° stralcio) non possono essere attualmente oggetto di precisa programmazione temporale;
- che la ASL Abruzzo 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, con nota prot. 246997 del 04 nov. 2020 ha comunicato formalmente alla Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale di Protezione Civile che *“A seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 che non ha reso possibile l’appalto dei lavori con a base il progetto preliminare, questa ASL ha provveduto ad espletare la gara per l’incarico della progettazione, alla quale è stato dato regolarmente seguito e conclusa con l’affidamento mediante atto deliberativo n. 2210 del 18/12/2017. Lo sviluppo progettuale, eseguito anche a seguito di specifici e mirati sondaggi geofisici e geotecnici, ha comportato l’individuazione di opere fondali e di sostegno, strutturali antisismiche e architettoniche, che nel loro complesso avrebbero la necessità di impegnare somme corrispondenti a quasi il doppio del costo stimato in via preliminare. E ciò a seguito del rilevamento di una situazione geologica che ha presentato particolari criticità (terreni di riporto e di scarsa portanza per buona parte dell’area interessata)”*.
  - Che la stessa ASL ha anche rappresentato l’opportunità di proseguire nel programma di esecuzione della nuova centrale, in tempi più celeri e compatibili con le pressanti necessità del servizio di 118, rimodulando le opere da eseguire e riducendole secondo le seguenti priorità:
    - CENTRALE 118 (Centrale Operativa - mq. 700 – su un solo piano terra)
    - PIAZZOLA DI ATERRAGGIO
    - IMP. ILLUMINAZIONE PER VOLO NOTTURNO
    - IMP. RIFORNIMENTO CARBURANTE
    - IMP. ANTINCENDIO (con schiumogeni)
    - HANGAR PREFABBRICATO per n.1 Elicottero
    - SOSTA ELICOTTERI TRA ATERRAGGIO E HANGAR
    - PIAZZALI ESTERNI E PARCHEGGI OPERATORI 118

Con l’obiettivo di semplificare e completare le opere in un complesso assolutamente autonomo e funzionale, con le somme effettivamente ed attualmente disponibili, pari a complessivamente € 4.084.000,00 e rimandando quindi a successivi interventi l’integrazione di ulteriori opere (realizzazione di opere complementari per più opportuni parcheggi esterni o coperti, magazzini ecc.);

Tutto ciò premesso e considerato, ed in conformità con quanto disposto all'art. 6 della precedente Convenzione di cui alla DGR Emilia-Romagna 815/2014, le Parti in epigrafe convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1**

##### **Premessa**

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto e finalità della Convenzione**

Le Parti confermano congiuntamente la volontà di realizzare presso l'Ospedale San Salvatore de L'Aquila, come specificato di seguito, la nuova struttura da destinare a sede della Centrale Operativa del 118, Eliporto ed Hangar ed annesso parcheggio di servizio, il cui costo è stimato per il primo lotto funzionale è di € 4.084.000,00, facendo affidamento alle seguenti fonti finanziarie:

1. € 2.100.000,00 Cofinanziamento Regione Emilia-Romagna;
2. € 1.984.000,00 Finanziamento di Bankitalia;

E stabilisce la realizzazione delle opere rimodulate come da seguente elenco contenente le priorità di realizzazione in base alle somme disponibili:

- CENTRALE 118 (Centrale Operativa - mq. 700 – su un solo piano terra)
- PIAZZOLA DI ATTERRAGGIO
- IMP. ILLUMINAZIONE PER VOLO NOTTURNO
- IMP. RIFORNIMENTO CARBURANTE
- IMP. ANTINCENDIO (con schiumogeni)
- HANGAR PREFABBRICATO per un elicottero
- SOSTA ELICOTTERI TRA ATTERRAGGIO E HANGAR
- PIAZZALI ESTERNI E PARCHEGGI OPERATORI 118

#### **Articolo 3**

##### **Durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione, che annulla i precedenti atti convenzionali di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1255/2010 sottoscritta dalle parti in data 20/01/2012 e di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 815 del 09.06.2014 sottoscritta dalle parti in data 30 giugno 2014 e rinnova, sostituendola, entrerà in vigore alla

data della relativa sottoscrizione e rimarrà in vigore per un periodo di 3 anni, salvo proroga fino ad ulteriori 3 anni previamente concordata tra le Parti.

2. Qualora, durante il periodo di validità della Convenzione, dovessero emergere elementi tali da comportare il venir meno dei presupposti di cui agli intendimenti sottoscritti tra le Parti, le stesse procederanno congiuntamente e consensualmente a formalizzare la cessazione della presente Convenzione.

#### **Articolo 4**

##### **Attività delle Parti**

##### **1. La Regione Emilia-Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, si impegna:**

a) ad effettuare il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività il cui espletamento è posto in capo all'ASL1 L'Aquila ai sensi del comma 2. Il monitoraggio è eseguito da dirigenti e funzionari della Regione Emilia-Romagna: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, funzionari dell'Agenzia, e dal \_\_\_\_\_, del Servizio ICT, Tecnologie e strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna;

b) a versare la somma di € 2.100.000,00 a favore dell'ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila in tre soluzioni, per gli importi e dietro presentazione di quanto previsto al comma 2 lettera b), di cui € 600.000,00 già liquidati a favore di Azienda Sanitaria Locale 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila (cf:01792410662) con DD n. 2111 del 15/11/2016 e mandato n. 333 del 17.11.2016.

##### **2. L'ASL 1 L'Aquila si impegna**

a) a completare le attività di progettazione e direzione lavori, redazione dei piani di sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, salva la possibilità di procedere direttamente con i propri uffici tecnici all'espletamento di una o più di tali prestazioni tecniche, sia per l'appalto delle opere e relativo collaudo, nonché a gestire le correlate attività amministrative e contabili e ad assicurare la copertura della spesa a proprio carico pari ad € 1.984.000,00;

b) a rendicontare l'utilizzo della prima tranche già erogata e pari a € 600.000,00 per gli oneri di progettazione e per quelli successivi di direzione lavori e redazione piano di sicurezza, allegando copia degli atti procedurali ed amministrativi;

- a trasmettere all'Agenzia di Protezione Civile copia del progetto esecutivo del 1° lotto funzionale corredato della deliberazione ASL di approvazione;

- a trasmettere all'Agenzia di Protezione Civile, a fini della liquidazione della seconda tranche di € 500.000,00, la comunicazione di avvenuta attivazione delle procedure di gara per l'appalto dei lavori, allegando copia degli atti di gara (bando e disciplinare) e copia o estremi della relativa pubblicazione;

- a trasmettere all'Agenzia di Protezione Civile, a fini della liquidazione della terza ed ultima tranche di € 1.000.000,00, copia del contratto di appalto lavori stipulato;

c) a trasmettere all’Agenzia una relazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività, nella quale si darà conto degli atti, contratti e documenti approvati e relativi estremi in ordine agli affidamenti di incarichi per l’espletamento di prestazioni tecniche, importi e soggetti affidatari, alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori e relativo quadro economico, all’aggiudicazione dei lavori, importi e imprese aggiudicatrici, ai SAL, fatture, certificati di pagamento, ultimazione dei lavori, regolare esecuzione e collaudo.

#### **Art. 5**

##### **Tempi di esecuzione delle attività**

1. Le Parti si impegnano a procedere con ogni sollecitudine allo svolgimento dei procedimenti di competenza per realizzare le attività previste all’art. 4.

#### **Art. 6**

##### **Referenti**

1. Sono individuati, quali Referenti per l’attuazione della presente Convenzione:

- per la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: \_\_\_\_\_;
- per l’Azienda Sanitaria Locale 1: \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 7**

##### **Attività di verifica**

1. È prevista, entro il 31 dicembre 2021, una verifica sullo stato di attuazione della Convenzione. In tale sede, le Parti potranno procedere d’intesa alla revisione della Convenzione, qualora si manifesti l’esigenza di adeguarne il contenuto a disposizioni normative di carattere innovativo o integrativo ovvero di migliorarne gli aspetti organizzativi e gestionali, anche in relazione a situazioni o circostanze intervenute successivamente alla stipula.

#### **Articolo 8**

##### **Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie, derivanti dall’attuazione della presente Convenzione, è rimessa alla competenza del Foro di Bologna.

#### **Articolo 9**

**Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

**Articolo 10****Registrazione**

1. La registrazione della presente Convenzione è prevista, in caso di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.

2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

**Letto, approvato e sottoscritto, con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.**

**Per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**

Il Direttore \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

**Asl Abruzzo 1- Avezzano Sulmona L'Aquila**

Il Direttore \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 172

**Approvazione operazione presentata a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'Allegato 1 della DGR 2222/2018 - III Provvedimento**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE, Euratom)n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale Europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;

il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale Europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale Europea;

il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25/2/2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale Europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale Europea;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento Europei;

il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

il D.Lgs. 14/9/2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro in attuazione della legge 10/12/2014, n. 183";

il D.Lgs. 14/9/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10/12/2014, n. 183" e ss.mm.;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" s.m.;

Viste le Leggi Regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

n. 17 del 1/8/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018)7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della cre-

scita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

n.164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (Proposta della Giunta regionale in data 14/4/2014, n. 515);

n.167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

n.75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1568/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";

- n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della regione Emilia-Romagna;

- n.970/2015 "Approvazione dello studio per l'individuazione di una Unità di Costo Standard per il finanziamento delle attività di accompagnamento ai processi di formazione aziendali in Regione Emilia-Romagna";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 226/2019";

- n. 2011/2020 "Sospensione dell'obbligo di rispetto dei requisiti patrimoniali per il mantenimento dell'accREDITAMENTO, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 17483/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

- la propria deliberazione n. 993/2020 “Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19”;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 20559 del 21/12/2016 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro “Adeguamento della modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive per la trasmissione al sistema “Registro Aiuti” delle informazioni relative agli aiuti concessi alle imprese – Circolare 1° luglio 2016, n. 62871 Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese “Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese;

Richiamate, inoltre, relativamente ai regimi di aiuto alle imprese, le proprie deliberazioni:

- n. 958/2014 “Modalità di applicazione del regolamento (UE)n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell'ambito delle politiche attive del lavoro”;

- n. 631/2015 “Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del regolamento (CE) n. 651/2014”;

- n. 1870/2020 “Proroga del regime di aiuti de minimis a seguito del Regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 958/2014”;

- n.1871/2020 “Proroga del regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 631/2015”;

Richiamata, nello specifico, la propria deliberazione n.2222/2018 “Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 – Priorità di Investimento 8.5. Procedura presentazione just in time”;

Dato atto che sulla base di quanto stabilito dal punto 5) del dispositivo della suddetta deliberazione in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute, le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito. Saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, le operazioni in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamato, in particolare, l'Allegato 1) “Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 – Priorità di Investimento 8.5. Procedura just in time” di seguito per brevità definito “Invito”;

Considerato che nel suddetto “Invito”, sono state definite tra le altre:

- le operazioni finanziabili;
- i destinatari;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che:
  - saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
  - avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 45 giorni dalla loro presentazione;

Richiamata, in particolare, del sopra citato “Invito” la lettera H. “Modalità e termini per la presentazione delle operazioni”, in cui si prevede che le operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 13/2/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del 30/5/2020;

Dato atto che nel suddetto “Invito” si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;



- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a Euro 1.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.5;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109) delle società ASTER – Società consortile per azioni (c.f.03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f.00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – Società consortile per azioni (c.f.03786281208) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1 maggio 2019;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 460/2020 “Proroga termine invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2222 del 17/12/2018”, che ha provveduto a prorogare il termine per la presentazione delle operazioni a valere del più volte citato “Invito”, fino all'esaurimento delle risorse ancora disponibili pari a Euro 726.274,25 e comunque non oltre le ore 12.00 del 17/12/2020, pena la non ammissibilità;

Preso atto altresì che con le Determinazioni del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”:

- n. 4221 del 8/3/2019 sono stati istituiti il Gruppo di lavoro istruttorio per l'ammissibilità ed il Nucleo di valutazione e definite le rispettive composizioni;

- n.15684 del 30/8/2019 e n. 1233 del 26/1/2021 è stata parzialmente modificata la composizione del gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni e confermata la composizione del Nucleo di valutazione;

Dato atto che alla Regione Emilia-Romagna alla data del 17/12/2020, secondo le modalità e i termini previsti nel sopra richiamato “Invito”, come prorogati dalla propria citata deliberazione n.460/2020, è pervenuta n. 1 operazione per un costo complessivo di **Euro 516.872,45** ed un contributo pubblico richiesto di **Euro 258.436,21**;

Preso atto che il sopra richiamato gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato, l'istruttoria di ammissibilità della suddetta operazione, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera I. del più volte citato “Invito” e che la stessa è risultata ammissibile alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 29/1/2021 ed ha effettuato la valutazione della suddetta operazione ammissibile avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata per le suddette motivazioni da ART-ER;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del Nucleo si rileva che la sopra citata operazione è risultata "approvabile" in quanto ha ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” relativo all'ambito operazione, è costituita da almeno un progetto approvabile di cui alla tipologia CO8 ed ha conseguito un punteggio complessivo superiore a 70/100;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.431 del 25/3/2019 ad oggetto “Approvazione operazione presentata a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'Allegato 1 della DGR 2222/2018-I provvedimento”, con la quale è stata approvata n. 1 operazione per un finanziamento di Euro **20.662,14**”

- n.1491 del 16/9/2019 “Approvazione operazione presentata a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di adeguamento delle competenze dei lavoratori per favorirne la permanenza al lavoro – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.5. - Procedura presentazione just in time di cui all'Allegato 1 della DGR 2222/2018- II provvedimento”, con la quale è stata approvata n. 1 operazione per un finanziamento di **Euro 253.063,61**”

Dato atto che le risorse complessivamente ancora disponibili a valere sul sopra citato “Invito”, successivamente alle sopra citate proprie deliberazioni n.431/2019 e 1491/2019, sono pari a **Euro 726.274,25** a valere sul PO FSE 2014/2020 - OT 8. Priorità di investimento 8.5;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto con il presente provvedimento, in attuazione del già più volte citato “Invito”, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) “**Operazioni approvabili**”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è elencata l'operazione approvabile, con il punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) “**Operazioni finanziabili**”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'operazione di cui al precedente alinea risulta finanziabile, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.5 per complessivi Euro **258.436,16**;

Dato atto altresì che alla sopra richiamata operazione approvata con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto altresì che l'operazione approvata con il presente provvedimento di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia. Pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dirigente regionale competente, a favore di ogni singola impresa che partecipa all'operazione approvata, rappresenta condizione per l'avvio di ogni attività prevista, all'interno della medesima operazione, a favore di ciascuna impresa;

Ritenuto di prevedere che al finanziamento della suddetta operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previ-

denziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Ritenuto altresì, di precisare che con riferimento al suddetto finanziamento per l'operazione di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, per l'impresa indicata nell'operazione oggetto di approvazione quale destinataria degli interventi, previa esecuzione delle verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti "De Minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/5/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017);

Richiamate:

- la Legge 16/1/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visto il D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista altresì la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Visto il D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata la propria deliberazione n.2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n.2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;"

- n. 1059/2018 "Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" e relativa proroga di cui alla propria deliberazione n. 3/2021;

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati"

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l'Allegato 1) "**Operazioni approvabili**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale è elencata

l'operazione approvabile, con il punteggio conseguito;

- l'Allegato 2) “**Operazioni finanziabili**”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'operazione di cui al precedente alinea risulta finanziabile, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. per complessivi **Euro 258.436,16**, Priorità di investimento 8.5;

2. di specificare che l'operazione approvata con il presente provvedimento di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, si configura come Aiuto di Stato e quindi si dovranno rispettare le normative comunitarie in materia. Pertanto, a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del dirigente regionale competente, a favore di ogni singola impresa che partecipa all'operazione approvata, rappresenta condizione per l'avvio di ogni attività prevista, all'interno della medesima operazione, a favore di ciascuna impresa;

3. di stabilire che al finanziamento della suddetta operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

4. di prevedere altresì che per quanto attiene il finanziamento dell'operazione di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” provvederà previa acquisizione del codice COR rilasciato dal Registro Aiuti che identifica univocamente l'Aiuto stesso, per l'impresa indicata nell'operazione oggetto di approvazione quale destinataria degli interventi, previa esecuzione delle verifiche nel “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli Aiuti “De Minimis”, in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28/7/2017);

5. di stabilire altresì che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio “Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per

il lavoro e supporto all'autorità' di gestione FSE“ o suo delegato con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

6. di prevedere, altresì, che:

- il dirigente competente regionale o dell'Organismo Intermedio, qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione allegato parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approva, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato procederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto precedente;

7. di precisare che, così come definito al punto N) “Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni” del sopra citato Invito l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto essere avviata di norma entro **45** giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Eventuali richieste di proroga della data di avvio, comunque entro e non oltre **120** giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento, adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” attraverso propria nota, fermo restando il termine massimo previsto di **120** giorni entro il quale attivare l'operazione pena la revoca della medesima;

8. di precisare, inoltre, che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm.ii. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

9. di specificare altresì che la voce “Quota privati” di cui al sopraccitato allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativamente all'operazione approvata e finanziabile corrispondente alla quota di **Euro 258.436,29** risulta essere a carico di altri soggetti privati;

10. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

11. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**OPERAZIONI APPROVABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2222/2018

Rif. PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2018-15349/RER	13140	DEMM S.R.L.	Supportare i processi di innovazione, strategico sul mercato. lo sviluppo e il consolidamento delle competenze nellavoratori di DEMM srl	€ 258.436,16	€ 258.436,29	€ 516.872,45	FSE Asse 1 - Occupazione	74,0	Da approvare con modifiche
<b>Totale</b>				<b>€ 258.436,16</b>	<b>€ 258.436,29</b>	<b>€ 516.872,45</b>			

Allegato 1) Operazioni approvabili

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2222/2018

Rif.PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2018-15345/RER	13140	DEMM S.R.L.	Supportare i processi di innovazione, strategico sul mercato: lo sviluppo e il consolidamento delle competenze nellavoratori di DEMM srl	€ 258.436,16	€ 258.436,29	€ 516.872,45	FSE - Asse 1 - Occupazione	E51D21000110007
<b>Totale</b>				<b>€ 258.436,16</b>	<b>€ 258.436,29</b>	<b>€ 516.872,45</b>		

Allegato 2) Operazioni finanziabili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 173

**Approvazione dell'Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione - Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 34, (così come modificato dall'art.81 della L.R. 13/2015) nel quale si prevede che gli organismi, ancorché non accreditati, che organizzano attività formative, possono richiedere alla Regione l'autorizzazione allo svolgimento delle stesse e il relativo riconoscimento ai fini delle certificazioni.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21/6/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art. 31, della L.R. n. 13/2019 che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii. e relativi atti di aggiornamento degli elenchi degli organismi accreditati;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm. ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali" e ss.mm.ii.;

- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.129/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.996/2019";

- n. 2337/2019 "Approvazione degli inviti: - "Invito a presentare operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time"; - "invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni che aggiornano e integrano il repertorio regionale delle qualifiche:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomati";

- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";

Vista inoltre la propria deliberazione n. 128 del 01/02/2021 "Disposizioni per la programmazione dell'offerta formativa a seguito dell'aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche con DGR n.1148/2020 e DGR n.1691/2020", con la quale si prevede:

- che il repertorio regionale delle qualifiche, così come aggiornato con le proprie deliberazioni n. 1691/2020 e n. 1148/2020, sia disponibile, quale riferimento per la progettazione dell'offerta formativa, a far data dall'8 marzo 2021, ad esclusione delle qualifiche di "Acconciatore" ed "Estetista" per le quali è ancora in corso l'iter di approvazione degli specifici percorsi finalizzati alla qualificazione ed abilitazione professionale;

- il termine ultimo per la presentazione delle operazioni a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n. 2337/2019 soprarichiamata alla data del 17 febbraio 2021, ore 12.00;

- l'adozione di un proprio successivo atto finalizzato all'approvazione di un nuovo Invito per la candidatura di operazioni autorizzate e non finanziate aventi a riferimento il repertorio regionale aggiornato;

Ravvisato pertanto, con il presente atto, di procedere all'approvazione di un nuovo Invito per la presentazione di percorsi di formazione e relative azioni di certificazione, senza costi a carico dell'Amministrazione Regionale, in relazione al repertorio regionale delle qualifiche così come aggiornato da ultimo con le proprie deliberazioni sopracitate n. 1691/2020 e n. 1148/2020;

Ritenuto che l'offerta formativa e di certificazione prevista dall'Invito possa rappresentare per le persone un'opportunità per acquisire competenze, formalizzate e certificate, riconoscibili e spendibili nelle imprese del sistema produttivo regionale;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare un



nuovo “Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di prevedere che:

- le Operazioni a valere sull’Invito di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nel medesimo Invito, a partire dall’ 08/03/2021;

- sarà possibile presentare Operazioni in risposta all’Invito di cui alla propria deliberazione n. 2337/2019 riportato nell’Allegato 1) entro e non oltre il 17/02/2021 considerando, pertanto, da tale data, chiusi i termini di presentazione delle candidature sul medesimo Invito, come già peraltro stabilito dalla propria deliberazione di n. 128/2021;

Ritenuto altresì, nelle more dell’approvazione dei percorsi finalizzati alla qualificazione ed abilitazione professionale relativi alle qualifiche di “Acconciatore ed “Estetista”, di confermare l’Invito di cui all’Allegato 2) della propria deliberazione n. 2337/2019 relativo alle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021 -2023”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2017 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 23213 del 30/12/2020 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time”, riportato nell’Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che le operazioni a valere sull’Invito di cui al precedente punto 1. dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini previsti nel medesimo Invito, a partire dall’ 08/03/2021;

3. di specificare che sarà possibile presentare operazioni in risposta all’Invito di cui alla propria deliberazione n. 2337/2019 riportato nell’Allegato 1) entro e non oltre il 17/2/2021 considerando, pertanto, da tale data chiusi i termini di presentazione delle candidature sul medesimo Invito;

4. di confermare, nelle more dell’approvazione delle disposizioni relative ai nuovi percorsi di qualificazione e abilitazione per le figure di “Acconciatore ed “Estetista”, l’Invito di cui all’Allegato 2) della propria deliberazione n. 2337/2019 relativo alle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



ALLEGATO)

**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI IN ATTUAZIONE DEL SISTEMA  
REGIONALE DELLE QUALIFICHE E DEL SISTEMA REGIONALE  
DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE  
ATTIVITA' AUTORIZZATE NON FINANZIATE  
PROCEDURA DI PRESENTAZIONE JUST IN TIME**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii. e relative determinazioni dirigenziali di aggiornamento dell'elenco degli Organismi accreditati;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC);
- n.129/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.996/2019";

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale che aggiornano e integrano il repertorio regionale delle qualifiche:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomati";
- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";

Richiamata infine la deliberazione della Giunta regionale n.128 del 01/02/2021 "Disposizioni per la programmazione dell'offerta formativa a seguito dell'aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche con DGR n.1148/2020 e DGR n.1691/2020";

Vista la determinazione dirigenziale n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015";

**B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende autorizzare la realizzazione di percorsi di formazione, e relative azioni di certificazione, aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche nonché il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione per il rilascio di un certificato di qualifica professionale o di competenze al fine di rendere le competenze acquisite dai partecipanti formalizzate e certificate e pertanto riconoscibili e spendibili nelle imprese del sistema produttivo regionale.

L'autorizzazione regionale in esito al procedimento amministrativo di cui al presente Invito è requisito di legittimità per la realizzazione delle attività formative che prevedono in esito il rilascio delle certificazioni valide ai fini di legge.

**C. OPERAZIONI AUTORIZZABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito Operazioni costituite da un solo Progetto corsuale e relativo Progetto non corsuale riferito al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze.

Le Operazioni dovranno avere a riferimento le qualifiche regionali di cui al Repertorio regionale vigente al momento della presentazione attuativo del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.936/2004 e ss. mm.ii..

Il livello delle competenze da assicurare dovrà essere ricompreso tra il 3° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF).

Non potranno essere candidati Progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica regolamentata di Operatore Socio-Sanitario (OSS), di Estetista e di Acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

**C.1 Destinatari e durata dei Progetti formativi**

Potranno essere destinatari delle Operazioni autorizzate in esito al presente Invito le persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Al termine del percorso formativo, in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 739/2013, dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

I Progetti formativi presentati dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 1298/2015 e, pertanto, la durata dei percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale, nonché la percentuale di stage, sono i seguenti:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 240 ore (stage non previsto) per persone occupate con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

Nei Progetti dovranno essere descritti i requisiti di accesso con riferimento alle eventuali esperienze lavorative pregresse, se richieste, nonché con riferimento ai precedenti percorsi di istruzione/formazione, come definiti in relazione agli standard di durata sopra specificati.

È responsabilità dei soggetti attuatori, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Si precisa inoltre che ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

L'accertamento dei requisiti formali e sostanziali, in ingresso alle attività, è obbligatorio e dovrà garantire il rispetto delle disposizioni vigenti ed essere attuato nel rispetto dei criteri di pari opportunità e trasparenza. L'ente dovrà conservare agli atti la documentazione attestante le procedure attivate, le modalità adottate e dovrà redigere un apposito verbale contenente gli esiti.

Con riferimento alla coerenza/rilevanza dell'esperienza lavorativa rispetto all'area/qualifica professionale obiettivo del percorso, in fase di accertamento dei requisiti di accesso si dovrà procedere - a partire dall'analisi del curriculum vitae nonché dalla verifica di altra documentazione che potrà essere richiesta - alla analisi contestuale dei seguenti elementi, tracciandone adeguatamente le evidenze e gli esiti:

- attualità dell'esperienza al fine di tener conto del grado di aggiornamento di conoscenze e competenze proprie della qualifica;
- durata e completezza dell'esperienza da valutare anche con riferimento alle specifiche del contesto d'impresa nella quale si è realizzata, della funzione e del ruolo ricoperto da considerarsi anche in relazione alla complessità della qualifica.

Fermi restando gli standard di durata per il conseguimento di una qualifica sopradescritti la progettazione potrà prevedere moduli aggiuntivi riguardanti approfondimenti, attività di consolidamento delle competenze acquisite, laboratori di sperimentazione.

Tali moduli aggiuntivi, che prevederanno una integrazione in termini di ore, potranno:

- essere correlati a specifiche capacità e conoscenze proprie della qualifica ritenute oggetto di maggiore attenzione e approfondimento; in tale caso, le attività formative collegate saranno da documentarsi in termini di durata, anche attraverso l'utilizzo del registro delle presenze;
- fare riferimento a capacità e conoscenze non ricomprese nello standard regionale descrittivo della qualifica di riferimento; in tale caso, le attività formative collegate non dovranno essere oggetto di documentazione e registrazione delle presenze.

Le attività di cui ai sopracitati moduli aggiuntivi non dovranno essere soggette agli accertamenti di formalizzazione e certificazione.

Potranno altresì essere candidati progetti che prevedono al termine il conseguimento di una Qualifica professionale con un percorso di durata inferiore rispetto agli standard di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 se l'attività si rivolge esclusivamente a persone in possesso di medesime capacità e conoscenze (o anche di Unità di Competenza complete) proprie della qualifica di riferimento, da accertarsi in fase di ingresso al percorso formativo mediante procedura di SRFC; le capacità e le conoscenze, rappresentando in questo caso requisiti di accesso alle attività, dovranno essere specificate e individuate nel Progetto candidato.

Inoltre, i Progetti che prevedono al termine la sola acquisizione di una certificazione di competenze, in relazione ad una o più Unità di Competenza, dovranno avere una durata inferiore allo standard di cui alla deliberazione n. 1298/2015 in quanto lo stesso è riferito all'acquisizione della qualifica professionale.

In entrambi i casi, la durata dell'attività dovrà essere determinata dall'Ente tenuto conto degli standard di riferimento individuato in funzione:

- nel primo caso delle capacità e conoscenze (o anche di Unità di Competenza complete) che costituiscono il requisito di accesso al percorso;
- nel secondo caso del numero di Unità di competenze che si prevede possano essere acquisite in esito.

Si specifica che in ogni caso gli standard di riferimento devono essere rispettati, al fine dell'autorizzazione, sia con riferimento alle durate del percorso e tenuto conto di quanto sopra indicato, sia per quanto riguarda le percentuali minime e massime di stage.

Lo stage dovrà essere realizzato in imprese aventi sede operativa in Emilia-Romagna, essendo il riferimento dei progetti le qualifiche del Repertorio regionale collegate alle specificità del sistema economico e produttivo regionale e tenuto conto della necessità di garantire un adeguato tutoraggio da parte dell'ente delle attività in presenza nei contesti di lavoro.

Lo stage fuori dal territorio regionale potrà essere autorizzato con nota del responsabile del Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro esclusivamente a seguito di motivate richieste e a fronte dell'impegno a garantire che i processi di lavoro delle imprese ospitanti siano coerenti con quanto previsto dallo standard della qualifica e che sia garantito un efficace tutoraggio delle attività.

Il numero dei partecipanti dovrà essere definito in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 e pertanto di norma non superiore a 25.

Un numero di partecipanti superiore potrà eventualmente essere autorizzato con nota del responsabile del Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro, solo a fronte di richiesta formale adeguatamente motivata e inviata dall'Ente entro un tempo congruo prima dell'avvio dell'attività:

- nei limiti che non si modifichi in modo sostanziale il numero indicato in fase di presentazione, al fine di garantire una adeguata e trasparente informazione ai potenziali destinatari;
- se sono esplicitate le condizioni di realizzazione - logistiche, strumentali e metodologiche - che garantiscano ai partecipanti la qualità della didattica e pertanto le condizioni per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Tenuto conto che trattasi di attività non finanziate non rileva il numero minimo di partecipanti definito in sede di progettazione o determinato o all'avvio.

### **C.2 Sede di realizzazione**

Nel progetto corsuale dovrà essere indicata la sede di realizzazione dell'attività formativa.

Nel caso di candidatura da parte di soggetti non accreditati la sede di realizzazione deve coincidere con la sede indicata nella autodichiarazione presentata in sede di candidatura di cui al punto D. lettera c. capacità logistiche. L'eventuale modifica della sede di realizzazione rispetto alla sede prevista dovrà essere preventivamente autorizzata, previo invio della autodichiarazione relativa, da parte del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

### **C.3 Articolazione dell'Operazione e tipologie d'azione**

Ciascuna Operazione dovrà essere costituita, pena la non ammissibilità, da:

- un solo Progetto formativo;
- un Progetto non corsuale, correlato all'attività formativa, per la realizzazione ed erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

I Progetti dovranno avere a riferimento le tipologie di azione come di seguito indicato:

- C10 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4;
- C11 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7;
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7
Azioni di certificazione delle competenze acquisite	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica



**D. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare operazioni in risposta al presente Invito:

- Enti di formazione professionali che, alla data di presentazione delle operazioni, siano accreditati per l'ambito della Formazione superiore ai sensi della normativa regionale vigente. Si specifica che l'Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'Operazione deve essere il responsabile e referente per tutti i progetti che la compongono. Eventuali altri soggetti non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento e tutoraggio;
- Soggetti attuatori non accreditati in possesso di requisiti specifici. Si specifica che soggetto titolare dell'Operazione deve essere il responsabile e referente per tutti i progetti che la compongono. Eventuali altri soggetti non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento e tutoraggio.

Sulla base del regime autorizzativo previsto dall'art. 34 della Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. potranno candidare operazioni ed essere autorizzati allo svolgimento delle attività formative soggetti non accreditati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:
  - presenza nello statuto della finalità formativa;
  - rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;
- b. affidabilità del legale rappresentante:
  - non sussistenza di carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
- c. capacità logistiche:
  - disponibilità e adeguatezza dei locali rispetto alla normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica):
- d. esperienza e capacità organizzative:
  - almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative riferite ad ambiti/settori connessi/correlati all'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica;
  - disponibilità di figure professionali adeguate a presidiare il processo formativo ed in particolare le attività di direzione e coordinamento.

I soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013. In particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno

un Esperto di Processi Valutativi. I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

#### **E. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni, **pena la non ammissibilità**, dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> relativo alla Programmazione 2014/2020 e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 08/03/2021, e comunque non oltre il 05/03/2026.

La richiesta di autorizzazione, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata, **pena la non ammissibilità**, esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo [AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it) **entro e non oltre il giorno successivo alla data di presentazione telematica.**

La richiesta di autorizzazione dovrà inoltre essere:

- firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato (allegando la documentazione attestante la delega);
- in regola con le norme sull'imposta di bollo; i soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Nel caso di Operazioni candidate da soggetti non accreditati, unitamente alla richiesta di autorizzazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo, dai quali si evinca che la formazione rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- autodichiarazione del legale rappresentante sul rispetto dei requisiti richiesti di affidabilità di cui al punto D), lettera b);
- autodichiarazione sulla disponibilità e adeguatezza della sede di realizzazione indicata nell'operazione rispetto alla normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica);
- autodichiarazione del legale rappresentante di disporre delle figure professionali di presidio del processo formativo in particolare quelle riferite alle attività di direzione e coordinamento;
- autodichiarazione relativa al curriculum societario e ai dati di bilancio degli ultimi tre anni che evidenzino attività di formazione coerenti con la tipologia dell'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica.

Qualora un soggetto non accreditato, già autorizzato ai sensi del presente Invito, inoltri altre richieste a valere sullo stesso, potrà fare riferimento alla documentazione precedentemente prodotta e conservata agli atti dell'Amministrazione, allegando una dichiarazione attestante il permanere di tutte le informazioni e i dati ivi contenuti. In caso di variazioni, il soggetto dovrà ripresentare la documentazione oggetto di modifica.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, come da Allegati 1a e 1b.

La Regione attiverà verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite dai soggetti candidati nel rispetto della normativa vigente, come disposto dal par. **9.5 - "Sistema dei controlli sui soggetti autorizzati"** della Delibera della G.R. n. 1298/2015.

## **F. PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE**

### **F.1 Verifica di ammissibilità delle operazioni**

Le operazioni sono ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto D);
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- costituite da un solo progetto corsuale e relativo progetto di certificazione delle competenze;
- inviate telematicamente a partire dalla data del 08/03/2021 come previsto al punto E);
- inviate telematicamente entro la data ultima di presentazione 05/03/2026 come indicato al punto E);
- complete, per le operazioni candidate da un soggetto non accreditato, della documentazione prevista al punto E);
- la relativa richiesta di autorizzazione, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nel rispetto dei tempi e con le modalità di cui al punto E).

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni/Progetti ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica eseguita a cura del Servizio Attuazione degli

interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

### **F.2 Istruttoria tecnica sul soggetto proponente**

Nel caso di candidature presentate sulla base del regime autorizzativo previsto dall'art. 34 della L.R. 12/2003 per la verifica dell'ammissibilità del soggetto sarà verificato il possesso dei requisiti previsti e descritti al Punto D) (a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici, b. affidabilità del legale rappresentante, c. capacità logistiche, d. esperienza e capacità organizzative) sulla base della documentazione allegata alla domanda di autorizzazione prevista al precedente punto E.

### **F.3 Istruttoria tecnica sull'operazione**

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle Operazioni e dei relativi Progetti candidati rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti di riferimento.

Pertanto, le Operazioni/Progetti ammissibili sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza, con riferimento alle tipologie di azione, alle tipologie di durata del percorso formativo e al sistema di certificazione.

In particolare, è stata verificata la rispondenza:

- dei requisiti d'accesso dei partecipanti;
- delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e modalità e criteri di selezione dei partecipanti (se prevista);
- della tipologia di durata e della tipologia di azione rispetto alle caratteristiche dei destinatari e alla qualifica di riferimento;
- della articolazione corsuale e suoi contenuti in relazione agli standard professionali regionali e agli obiettivi formativi attesi;
- delle metodologie didattiche, anche in riferimento agli standard formativi e di durata, e modalità formative previste;
- della struttura valutativa correlata al progetto formativo descritto e agli obiettivi di apprendimento intermedi previsti;
- delle specifiche modalità di erogazione del Servizio di formalizzazione e certificazione delle Competenze nelle diverse fasi previste, a completamento e ad integrazione di quanto indicato nella delibera di Giunta regionale n. 739/2013;
- della tipologia di certificazione da rilasciare al termine

Eventuali supplementi di istruttoria richiesti dal Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro dovranno trovare risposta da parte dei soggetti attuatori entro 15 giorni dalla data della richiesta pena il diniego dell'autorizzazione.

#### **G. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate saranno approvati con atto del dirigente del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalla data di presentazione delle candidature.

La determina di autorizzazione che il dirigente adotterà sarà pubblicata sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **H. AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni autorizzate dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data della determina dirigenziale di autorizzazione e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

In particolare l'Operazione:

- si intende avviata con la calendarizzazione e realizzazione della prima giornata formativa ovvero con l'avvio del Progetto corsuale.
- si intende conclusa con l'ultimo giorno relativo all'accertamento tramite esame o colloquio valutativo.

Entro 30 giorni dal termine degli accertamenti SRFC previsti dall'operazione i Certificati o le Schede capacità e conoscenze dovranno comunque essere consegnati o inviati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai partecipanti

Eventuali richieste di proroga della data di avvio delle operazioni - che prevedano comunque un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data della determina di autorizzazione - o di proroga della data di termine devono essere debitamente motivate e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota, solo se preventivamente richieste.

Per le operazioni non avviate entro i 90 gg sopra indicati o entro l'eventuale proroga concessa sopra menzionata, l'autorizzazione "decade".

#### **I. CONTROLLI**

Il sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate e non finanziate è l'insieme delle verifiche volte ad accertare che le attività siano realizzate conformemente a quanto autorizzato.

Le tipologie di verifiche previste sono le seguenti:

- verifiche di conformità amministrativa;
- verifiche di conformità, regolarità dell'esecuzione e di corrispondenza standard formativi.

Il sistema dei controlli prevede verifiche realizzate presso la sede dell'ente autorizzatore o in loco presso le sedi amministrative e/o operative dei soggetti autorizzati.

Le attività di controllo verranno attuate in base a quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1298/2015, in particolare dal par. 9.4 - "Sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate".

#### **I.1 Controlli sulla conformità amministrativa dei documenti.**

I controlli sulla conformità, regolarità e completezza dei documenti sono effettuati presso gli uffici competenti della P.A. sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale e si sviluppano lungo tutto l'arco di svolgimento dell'operazione attraverso riscontri e valutazioni di merito sugli adempimenti amministrativi, richiesti al soggetto attuatore, compresa l'analisi di ammissibilità delle eventuali richieste di variazione presentate dal soggetto autorizzato nel rispetto degli ambiti e dei limiti previsti dalla normativa.

Verranno effettuati controlli di conformità anche sulle registrazioni nel Repertorio Regionale.

#### **I. 2 Controlli sulla regolarità dell'esecuzione dell'attività**

Hanno l'obiettivo di accertare che l'attività sia realizzata nel rispetto degli standard previsti dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione.

I controlli possono essere condotti in loco sul 5% delle operazioni selezionate con campionamento casuale, presso il soggetto autorizzato o su un campione di partecipanti. Tale modalità di verifica potrà essere integrata e/o sostituita tramite interviste telefoniche rivolte sia ai beneficiari sia ai referenti coinvolti nel processo formativo.

Gli ambiti oggettivi di controllo rispetto a quanto autorizzato riguardano:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità degli utenti;
- la conformità degli adempimenti di informazione;
- la regolarità di esecuzione degli interventi.

In caso di gravi irregolarità ovvero di irregolarità che potrebbero costituire un ostacolo alla garanzia della qualità del servizio erogato e pertanto che potrebbero pregiudicare la possibilità per i

partecipanti di conseguire il Certificato di Qualifica Professionale, potrà essere disposta, oltre a tutte le misure correttive, anche la revoca dell'autorizzazione con atto del dirigente salvaguardando e tutelando gli interessi dei partecipanti.

In caso di revoca il soggetto non potrà candidare una Operazione riferita alla stessa qualifica professionale nei tre anni successivi alla data dell'atto di revoca.

#### **L. PUBBLICIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Tutte le attività di informazione e pubblicizzazione dovranno riportare le stesse indicazioni contenute nella Scheda Orienter di ciascun Progetto nel rispetto di quanto indicato al cap. 14 della Delibera della G.R. n. 1298/15. In particolare, le azioni informative e di pubblicità successive all'autorizzazione e finalizzate alla promozione di iniziative di formazione, seminari (tramite la realizzazione di manifesti, pieghevoli, inviti, pagine web, ecc.), nonché finalizzate alla produzione di materiali (cartacei, audio, video, su supporto elettronico, ecc.) devono indicare:

- l'istituzione, Regione Emilia-Romagna, che ha autorizzato l'operazione di riferimento, riportandone anche il logo;
- la dicitura "Operazione Rif. P.A. n. ..., autorizzata con Determina Dirigenziale n. ... dalla Regione Emilia-Romagna".

Il soggetto che intenda pubblicizzare un'attività formativa in corso di autorizzazione dovrà citare gli estremi della richiesta alla Regione Emilia-Romagna, riportando la dicitura "Operazione presentata in risposta all'Avviso pubblico DGR n. .... e in fase di valutazione".

#### **M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

#### **O. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**



I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività non finanziate;
- b. realizzare attività di istruttoria tecnica sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.
- f. favorire il reperimento delle informazioni inerenti l'offerta formativa disponibile sul territorio regionale e l'accesso ai servizi da parte dei potenziali beneficiari.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I suoi dati personali potranno essere diffusi sui siti istituzionali della Regione (sezione Amministrazione trasparente e Portale ER formazione e lavoro).

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

**Allegati:**

Allegato 1a: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Allegato 1b: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

**Allegato 1a****DICHIARAZIONE ASSENZA CARICHI PENDENTI****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ Prov  
 (\_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ residente  
 a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Prov. (\_\_\_\_\_)

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) di:

\_\_\_\_\_  
 \_ (cod. org. \_\_\_\_\_) con sede  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Prov. (\_\_\_\_\_)

consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo decreto

**DICHIARA**

di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali; l'informativa per il trattamento dei dati personali è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dall'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di autorizzazione.*

*Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o ai sensi dell'art. 65 della L. n. 82/2005.*

**Allegato 1b****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov

(\_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ residente

a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_)

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) di:

\_\_\_\_\_

\_ (cod. org. \_\_\_\_\_) con sede

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_)

consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo decreto

**DICHIARA**

- ...
- ...
- ...

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del, codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali; l'informativa per il trattamento dei dati personali è parte integrante dell'Avviso pubblico emanato dall'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di autorizzazione.*

*Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o ai sensi dell'art. 65 della L. n. 82/2005.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 185

**Nuove disposizioni per la formazione dell'acconciatore, ai sensi della L. n. 174/2005 e dell'accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007. Approvazione di nuovi standard formativi. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- l'Accordo 1 agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Viste le norme vigenti in materia di attività di acconciatore:

- Legge 17 agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

- Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007 "Definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'Acconciatore, ai sensi della L. 174/05";

Viste le proprie deliberazioni adottate in attuazione delle suddette norme:

- n. 1566/2012 "Approvazione delle nuove disposizioni per la formazione dell'acconciatore, ai sensi della l. 174/2005 e dell'Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007";

- n. 348/2017 "Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell'acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista";

Viste le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";

- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";

- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

Ricordato che la suddetta propria deliberazione n. 1298/2015 ha previsto, al par. 13.3.1. "Standard di durata dei percorsi per le qualifiche regolamentate", gli standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze relative alla qualifica di estetista;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.460/2019 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste";

- n.2337/2019 "Approvazione degli inviti: - "invito a presentare operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time"; - "invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomati";

- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";

- n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e



di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP”;

Dato atto che:

- con la succitata propria deliberazione n. 1148/2020 è stata in particolare approvata, a seguito di revisione ed aggiornamento, la nuova qualifica di “Acconciatore” di 4° livello EQF, programmabile sia nell’offerta formativa di IeFP dei quarti anni per l’acquisizione del diploma professionale che nell’offerta formativa per gli adulti, ovvero per le persone che hanno assolto il diritto dovere all’istruzione e alla formazione;

- con la succitata propria deliberazione n. 1691/2020 sono state in particolare approvate due qualifiche di nuova istituzione di 3° livello EQF per l’area professionale “Erogazione servizi estetici”, rispettivamente denominate “Operatore dell’acconciatura” e “Operatore della bellezza e del benessere”, stabilendo altresì che la prima sarà programmabile esclusivamente nell’offerta formativa di IeFP per l’acquisizione della Qualifica professionale, mentre la seconda esclusivamente nell’offerta formativa per gli adulti;

- le suddette qualifiche di “Operatore dell’acconciatura” e “Operatore della bellezza e del benessere” aggiornano il repertorio regionale in sostituzione della qualifica di “Operatore alle cure estetiche”, ciascuna per i rispettivi ambiti di programmazione sopra esplicitati;

Valutata la necessità - a seguito dei sopra richiamati interventi di revisione e sviluppo del repertorio regionale delle qualifiche, in particolare relativamente all’area professionale “Erogazione servizi estetici” - di adeguare i percorsi formativi finalizzati alla qualificazione ed abilitazione per l’attività di acconciatore, in un’ottica di aggiornamento e sempre maggior omogeneizzazione con le disposizioni nazionali;

Ritenuto pertanto:

- di dettare le “Nuove disposizioni per la formazione dell’acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e dell’Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007”, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevedono anche un regime transitorio di percorsi per l’acquisizione della qualifica e dell’abilitazione professionale di acconciatore per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di “operatore alle cure estetiche”;

- di approvare i “Nuovi standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze inerenti la qualifica di acconciatore”, a modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1298/2015, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prevedere che l’efficacia delle proprie deliberazioni n. 1566/2012 “Approvazione delle nuove disposizioni per la formazione dell’acconciatore, ai sensi della l. 174/2005 e dell’Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007” e n. 348/2017 “Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell’acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista” cessi a seguito dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni che si approvano con il presente atto;

- di stabilire che con proprio successivo atto saranno disposti i tempi per l’entrata in vigore delle nuove disposizioni e che

contestualmente si provvederà all’attivazione delle procedure finalizzate a rendere disponibile l’offerta formativa autorizzata per il conseguimento della qualifica e dell’abilitazione professionale di acconciatore;

- di dare atto che le attestazioni acquisite in esito ai percorsi approvati e/o autorizzati prima della data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all’Allegato 1 del presente atto, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 1566/2012, restano valide ai fini della qualificazione e abilitazione professionale di acconciatore;

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, conservata agli atti della segreteria dell’Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 12/03, nella seduta del 11/02/2021;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 3/2021 “Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le "Nuove disposizioni per la formazione dell'acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e dell'Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007", Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i "Nuovi standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze inerenti la qualifica di acconciatore", a modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1298/2015, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prevedere che l'efficacia delle proprie deliberazioni n. 1566/2012 "Approvazione delle nuove disposizioni per la formazione dell'acconciatore, ai sensi della L. n. 174/2005 e dell'Accordo Stato-Regioni del 29 marzo 2007" e n. 348/2017 "Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell'acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista" cessi a seguito

dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni che si approvano con il presente atto;

4. di stabilire che con proprio successivo atto saranno disposti i tempi per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni e che contestualmente si provvederà all'attivazione delle procedure finalizzate a rendere disponibile l'offerta formativa autorizzata per il conseguimento della qualifica e dell'abilitazione professionale di acconciatore;

5. di dare atto che le attestazioni acquisite in esito ai percorsi approvati e/o autorizzati prima della data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'Allegato 1 del presente atto, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 1566/2012, restano valide ai fini della qualificazione e abilitazione professionale di acconciatore;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**Allegato 1****NUOVE DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ACCONCIATORE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 174/2005 E DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 29 MARZO 2007****1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

La regolamentazione della formazione della figura dell' "Acconciatore" da parte della Regione Emilia-Romagna avviene sulla base di quanto previsto in ambito normativo nazionale, per il quale costituiscono riferimento:

- la Legge 17 agosto 2005, n. 174 - "Disciplina dell'attività di acconciatore", in particolare l'art. 3;
- l' "Accordo tra il Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale, il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005 n. 174" (Conferenza Stato-Regioni del 29 Marzo 2007 - rep. Atti n. 65/CSR), recepito dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1826/2008;

A livello regionale il riferimento normativo è la Legge regionale n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".

**2. ITER PER LA QUALIFICA E PER L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

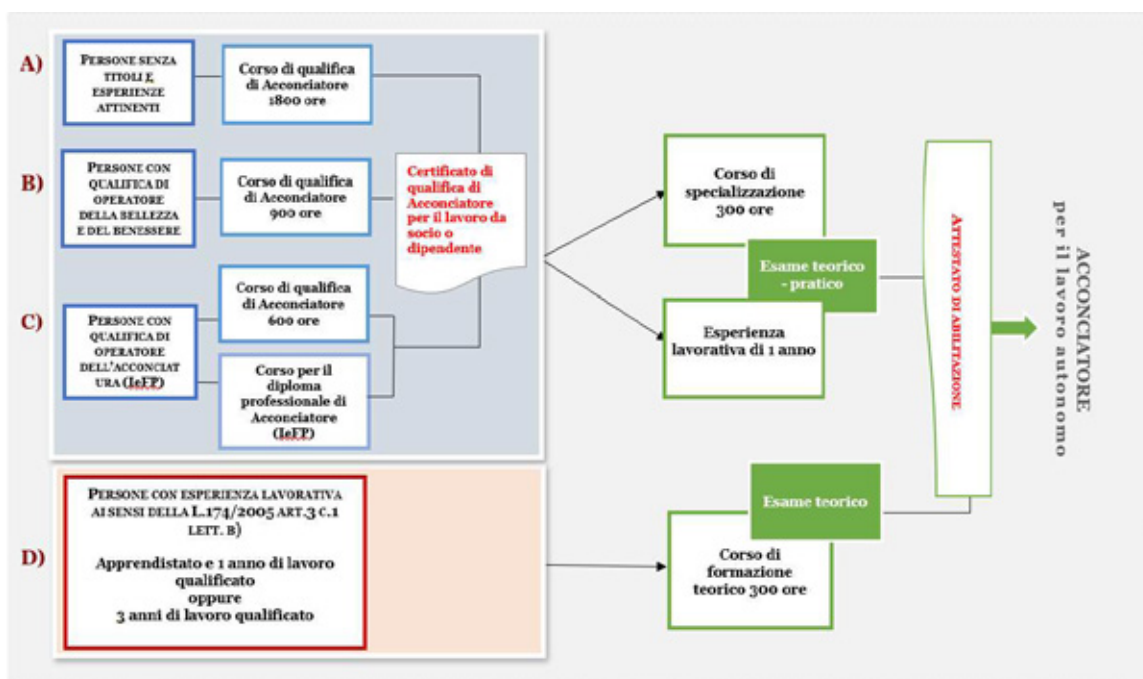
I percorsi di qualificazione e di abilitazione all'attività professionale di Acconciatore in attuazione dell'art. 3, comma 1), della Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore", sono articolati come di seguito indicato.

I percorsi indicati sono equivalenti ai fini del conseguimento della qualifica e dell'abilitazione.

I percorsi sono rivolti alle persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Il grafico indica, in funzione delle competenze/esperienze/qualifiche in accesso, i potenziali percorsi per l'acquisizione della qualifica e dell'abilitazione.

Grafico 1 **Acconciatore** - Iter per la qualifica e l'abilitazione professionale



Per i giovani che hanno conseguito o conseguiranno in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, che si concludono nell'a.s. 2021/2022, la qualifica di **"Operatore alle cure estetiche"** è previsto un regime transitorio di percorsi di qualificazione e abilitazione specifici, come descritto nel successivo par. 3.3 *"Percorsi in regime transitorio"*.

Allo stesso modo è previsto un regime transitorio per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di **"Operatore alle cure estetiche"** in esito ai percorsi di formazione professionale rivolti a coloro che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

### **3. STANDARD FORMATIVI**

Gli standard formativi di seguito indicati fanno riferimento ai percorsi rivolti a persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, finalizzati al conseguimento della qualifica di Acconciatore e ai corsi previsti per l'abilitazione professionale:

- i **percorsi per l'acquisizione della qualifica di Acconciatore** sono volti all'acquisizione delle competenze definite nella figura regionale di "Acconciatore", e prevedono in esito al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze (SRFC) e previo superamento dell'esame, il rilascio di un certificato di qualifica che consente lo svolgimento dell'attività di acconciatore in qualità di dipendente o socio;
- i **percorsi per l'abilitazione professionale** cui possono accedere coloro che abbiano già acquisito la qualifica di Acconciatore o che abbiano svolto un'esperienza lavorativa ai sensi della Legge n. 174/2005, sono finalizzati, a seguito di specifico esame, al rilascio di un attestato di abilitazione necessario per l'esercizio dell'attività in qualità di lavoro autonomo o come responsabile tecnico.

#### **3.1 CORSI PER LA QUALIFICA DI ACCONCIATORE**

##### **3.1.A Corso di "qualificazione" - 1800 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della qualifica regionale di "Acconciatore", di cui alla DGR n. 1148/2020.

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati nelle imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

A coloro che siano in possesso di eventuali titoli conseguiti in esito a corsi di formazione formalmente autorizzati/riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni competenti o di esperienze lavorative coerenti, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015 par. 13.3.6.

##### **3.1.B Corso di "qualificazione" - 900 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della

qualifica regionale di "Acconciatore", di cui alla DGR n. 1148/2020. Possono accedere al corso unicamente le persone in possesso della qualifica regionale di "**Operatore della bellezza e del benessere**", di cui alla DGR n. 1691/2020.

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati nelle imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

Ai partecipanti che, oltre la qualifica che costituisce titolo di accesso, siano in possesso di esperienza lavorativa coerente, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015, par. 13.3.6.

### **3.1.C Corso di "qualificazione" - 600 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della qualifica regionale di "Acconciatore", di cui alla DGR n. 1148/2020. Possono accedere al corso unicamente le persone in possesso della qualifica regionale di "**Operatore dell'acconciatura**" di cui alla DGR n. 1691/2020, conseguita nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) e che non abbiano proseguito con il percorso di quarto anno per l'acquisizione della qualifica con valore di diploma di "Acconciatore".

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati nelle imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

Ai partecipanti che, oltre la qualifica che costituisce titolo di accesso, siano in possesso di esperienza lavorativa coerente, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015, par. 13.3.6.

### **3.2 CORSI FINALIZZATI ALL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

#### **3.2.A Corso di "specializzazione" - 300 ore**

Possono accedere al corso unicamente le persone che hanno già conseguito la qualifica di "Acconciatore":

- nell'ambito dei percorsi di qualificazione da 1800 ore, 900 ore o 600 ore;
- nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale al termine del percorso del quarto anno per il diploma professionale.

Assume come obiettivi formativi minimi le aree di contenuto di cui al successivo par. 4.1.

Il massimo di assenze consentite è del 10% del monte ore complessivo.

Il corso può prevedere uno **stage**, in imprese del settore, di durata non superiore al 40% del monte ore complessivo.

I partecipanti occupati nelle imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

#### **3.2.B Corso "teorico" - 300 ore**

Possono accedere al corso unicamente le persone che hanno svolto un'esperienza di apprendistato seguita da almeno un anno di lavoro qualificato oppure un periodo di lavoro qualificato di almeno tre anni, ai sensi dell'art. 3, c.1, lett. b) della Legge n. 174/2005.

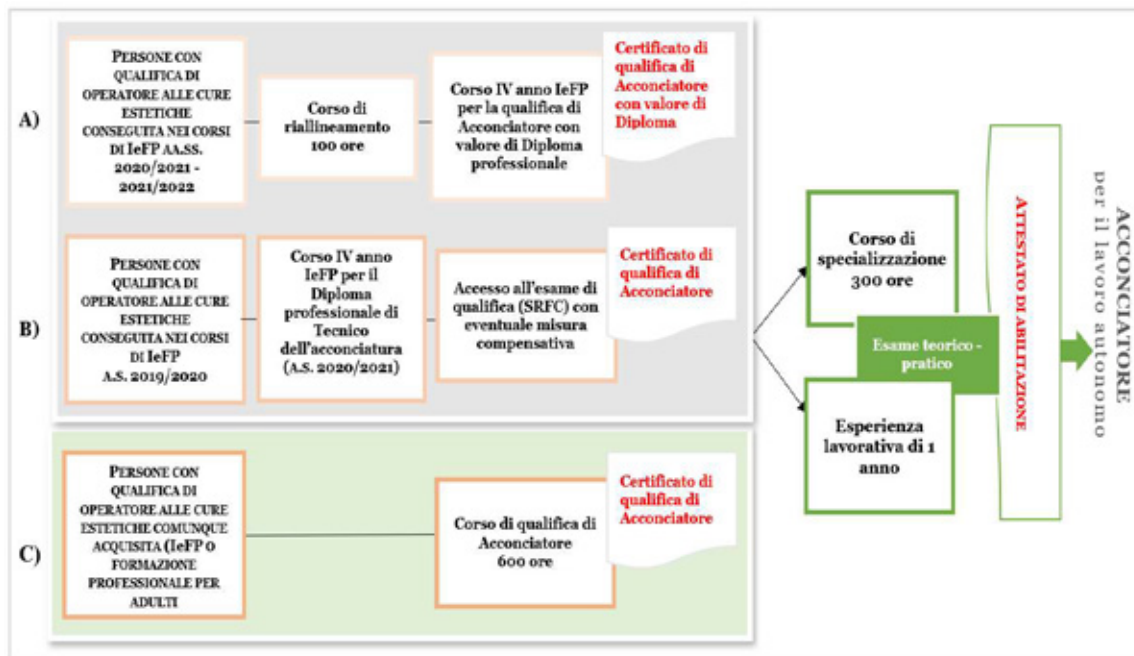
La verifica dei requisiti di accesso è in capo al soggetto attuatore al quale è assegnato anche il compito dei controlli sulla documentazione e sulle dichiarazioni sostitutive rese dagli utenti.

Assume come obiettivi formativi le aree di contenuto di cui al successivo par. 4.2.

Il massimo di assenze consentite è del 10% del monte ore complessivo.

### **3.3 PERCORSI IN REGIME TRANSITORIO**

Per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di "**Operatore alle cure estetiche**" - sia in esito a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che in esito a percorsi di formazione professionale rivolti alle persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione - è previsto un regime transitorio di percorsi per l'acquisizione della qualifica e dell'abilitazione professionale di Acconciatore, articolati come di seguito indicato.

Grafico 2 **Acconciatore** - Iter in regime transitorio**Caso A)**

Il **corso di riallineamento di 100 ore** previsto per il caso A) va inteso quale integrazione del percorso per il conseguimento della qualifica con valore di Diploma di 'Acconciatore', i cui obiettivi formativi sono costituiti dallo standard professionale di cui alla DGR n. 1148/2020.

Il corso, di natura prevalentemente pratica, riguarda i seguenti contenuti formativi minimi:

- Cosmetologia: approfondimenti;
- Tricologia: approfondimenti;
- Elementi di colorimetria: approfondimenti;
- Principali procedure e tecniche di trattamento del capello e di acconciatura:
  - Tecniche di colorazione del capello: approfondimenti;
  - Tecniche di acconciatura e messe in piega: approfondimenti;
  - Principali procedure di taglio moda capelli.

**Caso B)**

La **misura compensativa prevista nel caso B)** è definita nella responsabilità del soggetto attuatore sia in termini di durata che di contenuto, al fine di garantire ai potenziali candidati di accedere



all'esame di qualifica adeguatamente preparati. La compensazione dovrà essere attivata solo nel caso in cui l'ente valuti che le competenze acquisite dalla persona nel percorso di quarto anno non garantiscano la copertura dello standard professionale di 'Acconciatore' di cui alla DGR n. 1148/2020, quale oggetto specifico dell'esame di qualifica. In tutti i casi il soggetto attuatore dovrà documentare la valutazione effettuata. Se in esito alla valutazione sussistono le condizioni per l'attivazione della misura compensativa, il soggetto attuatore dovrà definire formalmente in termini di durata, contenuti e modalità la misura stessa, tracciarne la realizzazione e documentare la valutazione degli esiti.

Tale documentazione sulla verifica delle condizioni di accesso all'esame, da conservare agli atti del soggetto attuatore, costituisce parte il dossier delle evidenze, che unitamente al possesso del diploma di IV anno costituisce documentazione di accesso all'esame.

Resta nell'autonomia del soggetto attuatore attivare la misura compensativa nell'ambito di attività formative autorizzate e dare adeguata comunicazione utilizzando il sistema informativo SIFER.

#### **Caso C)**

Il **corso di qualificazione di 600 ore (caso C)** si realizza secondo quanto indicato al par. 3.1.C.

Il **corso di specializzazione di 300 ore finalizzato all'abilitazione**, previsto per tutti i suddetti casi, si realizza secondo quanto indicato al par. 3.2.A.

#### **4. OBIETTIVI FORMATIVI DEI CORSI FINALIZZATI ALL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

##### **4.1 Corso di "specializzazione" di 300 ore**

Il corso, di natura teorico-pratica, assume quali obiettivi formativi l'acquisizione di competenze relative sia all'area di gestione d'impresa che tecnico-professionale di erogazione del servizio.

##### **a) Area gestionale:**

- Elementi di disciplina previdenziale, tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- Elementi di organizzazione e gestione aziendale: amministrazione e contabilità; le principali tipologie di forme societarie; il

sistema bancario, assicurativo, associativo, gestione del personale, gestione e organizzazione del magazzino;

- Elementi di marketing e tecniche di promozione dell'attività;
- Principali strumenti informativi e comunicativi tradizionali e digitali (sito web, social media, ecc.).

**b) Area tecnico-professionale:**

- Dermatologia e tricologia;
- Chimica, cosmetologia e cosmeceutica;
- Tendenze evolutive delle tecniche e tecnologie per il trattamento e la cura del capello.

**4.2 Corso "teorico" di 300 ore**

Il corso teorico assume quali obiettivi formativi l'acquisizione di competenze relative sia all'area di gestione d'impresa che tecnico-professionale di erogazione del servizio.

**a) Area gestionale:**

- Elementi di disciplina previdenziale, tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- Elementi di organizzazione e gestione aziendale: amministrazione e contabilità; le principali tipologie di forme societarie; il sistema bancario, assicurativo, associativo, gestione del personale, gestione e organizzazione del magazzino;
- Elementi di marketing e tecniche di promozione dell'attività;
- Principali strumenti informativi e comunicativi tradizionali e digitali (sito web, social media, ecc.).

**b) Area tecnico-professionale:**

- Anatomia e fisiologia del cuoio capelluto e del capello: caratteristiche, inestetismi, alterazioni e principali patologie;
- Analisi tricologica: strumenti, metodi e trattamenti;
- Colorimetria: la scala dei colori e le tecniche di colorazione/decolorazione dei capelli;
- Cosmetologia e cosmeceutica.

**5. ESAMI E CERTIFICAZIONI**

**5.1 Corsi per la Qualifica di 1800, 900 e 600 ore**

Questi corsi, essendo finalizzati all'acquisizione della qualifica regionale di "Acconciatore", presuppongono la concomitante

attivazione del "Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione" (SRFC), ai sensi della DGR n. 739/2013 e ss.mm.

L'attestato rilasciato a seguito del superamento dell'esame finale è un "**Certificato di Qualifica professionale**".

## **5.2 Corso di specializzazione di 300 ore e corso teorico di 300 ore, finalizzati all'abilitazione professionale**

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del "corso di specializzazione" e del "corso teorico" è verificato attraverso un esame abilitante.

L'attestato rilasciato a seguito del superamento dell'esame finale è un "**Attestato di abilitazione**".

Gli esami devono essere sostenuti davanti a una **commissione** composta da:

- **un membro interno**, facente parte dell'elenco regionale degli esperti dei processi valutativi (EPV), con funzioni di Presidente;
- **due membri esterni**, individuati dall'elenco regionale degli esperti d'area professionale/qualifica (EAPQ):
  - un EAPQ per la qualifica di Acconciatore, area professionale "Erogazione servizi estetici";
  - un EAPQ per la qualifica di Tecnico esperto nella gestione aziendale, area professionale "Gestione processi, progetti e strutture".

Tutti i ruoli impegnati in Commissione devono assicurare la propria terzietà rispetto al processo di sviluppo delle competenze oggetto di accertamento e valutazione.

Per i compensi degli esperti si fa riferimento ai parametri stabiliti per il ruolo di commissario nelle Commissioni d'esame SRFC di cui alla DGR 739/2013, come indicato al par. 7.2.5.6 "Massimali di costo" della DGR 1298/2015.

## **6. SOGGETTI ATTUATORI**

Possono realizzare i corsi di formazione gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della DGR n. 177/2003 e ss.mm.ii.

I corsi per la qualificazione di cui al punto 3.1 dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale.

I corsi per l'abilitazione professionale di cui al punto 3.2 dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative regolamentate.



## Allegato 2

### NUOVI STANDARD FORMATIVI DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LA QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1298/2015 par.13.3.1. Standard di durata dei percorsi per le qualifiche regolamentate

Gli obiettivi formativi sono conseguibili sia da persone in possesso di conoscenze-capacità GENERALI, NON SPECIFICHE/NON ATTINENTI rispetto all'area professionale sia da persone con conoscenze-capacità ATTINENTI l'area professionale e/o qualifica				
CLUSTER DI UTENZA			STANDARD FORMATIVI	
Competenze possedute	Apprendimento pregresso	Esperienza professionale	Durata in ore	% Stage
<b>Conoscenze/Capacità generali, non specifiche/non attinenti l'area professionale</b>	Diritto/dovere all'istruzione e alla formazione assolto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assente</li> <li>▪ breve, discontinua o non coerente con l'area professionale</li> </ul>	900 + 900	30% - 40% del monte ore complessivo
	Certificato di qualifica di 'Operatore della bellezza e del benessere'	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assente</li> <li>▪ breve, discontinua o non coerente con l'area professionale</li> </ul>	900	30% - 40% del monte ore complessivo
Certificato di qualifica di 'Operatore dell'acconciatura'	600		30% - 40% del monte ore complessivo	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 186

**Nuove disposizioni per la formazione dell' estetista, ai sensi della L. n. 1/1990 e ss.mm.ii. e legge regionale n. 32/1992 e ss.mm.ii. Approvazione di nuovi standard formativi. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- l'Accordo 1 agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Viste le norme vigenti in materia di attività di estetista:

- Legge 4 gennaio 1990, n. 1 "Disciplina dell'attività di estetista" e ss.mm.ii.;

- il D.M. 21 marzo 1994, n. 352 "Regolamento recante i contenuti tecnico culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista";

- la L.R. 4 agosto 1992, n. 32 "Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1, per la disciplina dell'attività di estetista" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni adottate in attuazione delle suddette norme:

- n. 1089/2015 "Nuove disposizioni per la formazione dell'estetista, ai sensi della l. 1/1990 e ss.mm. e la legge regionale 32/1992 e ss.mm.ii.";

- n. 348/2017 "Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell'acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista";

Viste le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";

- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";

- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";

Ricordato che la suddetta propria deliberazione n. 1298/2015 ha previsto, al par. 13.3.1. "Standard di durata dei percorsi per le qualifiche regolamentate", gli standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze relative alla qualifica di estetista;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.460/2019 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste";

- n.2337/2019 "Approvazione degli inviti: - "invito a presentare operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time"; - "invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomati";

- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";

- n. 1778/2020 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP”;

Dato atto che:

- con la succitata propria deliberazione n. 1148/2020 è stata in particolare approvata, a seguito di revisione ed aggiornamento, la nuova qualifica di “Estetista” di 4° livello EQF, programmabile sia nell’offerta formativa di IeFP dei quarti anni per l’acquisizione del diploma professionale che nell’offerta formativa per gli adulti, ovvero per le persone che hanno assolto il diritto dovere all’istruzione e alla formazione;

- con la succitata propria deliberazione n. 1691/2020 sono state in particolare approvate due qualifiche di nuova istituzione di 3° livello EQF per l’area professionale “Erogazione servizi estetici”, rispettivamente denominate “Operatore Trattamenti estetici” e “Operatore della bellezza e del benessere”, stabilendo altresì che la prima sarà programmabile esclusivamente nell’offerta formativa di IeFP per l’acquisizione della Qualifica professionale, mentre la seconda esclusivamente nell’offerta formativa per gli adulti;

- le suddette qualifiche di “Operatore trattamenti estetici” e “Operatore della bellezza e del benessere” aggiornano il repertorio regionale in sostituzione della qualifica di “Operatore alle cure estetiche”, ciascuna per i rispettivi ambiti di programmazione sopra esplicitati;

Valutata la necessità - a seguito dei sopra richiamati interventi di revisione e sviluppo del repertorio regionale delle qualifiche, in particolare relativamente all’area professionale “Erogazione servizi estetici” - di adeguare i percorsi formativi finalizzati alla qualificazione ed abilitazione per l’attività di estetista, in un’ottica di aggiornamento e sempre maggior omogeneizzazione con le disposizioni nazionali;

Ritenuto pertanto:

- di dettare le “Nuove disposizioni per la formazione dell’estetista, ai sensi della legge n. 1/1990 e ss.mm e legge regionale n. 32/1992 e ss.mm.”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevedono anche un regime transitorio di percorsi per l’acquisizione della qualifica e dell’abilitazione professionale di estetista per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di “operatore alle cure estetiche”;

- di approvare i “Nuovi standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze inerenti la qualifica di estetista”, a modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1298/2015, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prevedere che l’efficacia delle proprie deliberazioni n. 1089/2015 “Nuove disposizioni per la formazione dell’estetista, ai sensi della l. 1/1990 e ss.mm. e la legge regionale 32/1992 e ss.mm.” e n. 348/2017 “Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell’acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista” cessi a seguito dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni che si approvano con il presente atto;

- di stabilire che con proprio successivo atto saranno disposti i tempi per l’entrata in vigore delle nuove disposizioni e che contestualmente si provvederà all’attivazione delle procedure fi-

nalizzate a rendere disponibile l’offerta formativa autorizzata per il conseguimento della qualifica e dell’abilitazione professionale di estetista;

- di dare atto che le attestazioni acquisite in esito ai percorsi approvati e/o autorizzati prima della data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all’Allegato 1 del presente atto, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 1089/2015, restano valide ai fini della qualificazione e abilitazione professionale di estetista;

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, conservata agli atti della segreteria dell’Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 12/03, nella seduta dell’ 11/2/2021;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 3/2021 “Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le “Nuove disposizioni per la formazione dell’estetista, ai sensi della legge n. 1/1990 e ss.mm.ii. e legge regionale n. 32/1992 e ss.mm.ii.”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i “Nuovi standard formativi dei corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze inerenti la qualifica di estetista”, a modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1298/2015, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prevedere che l’efficacia delle proprie deliberazioni n. 1089/2015 “Nuove disposizioni per la formazione dell’estetista, ai sensi della l. 1/1990 e ss.mm.ii. e la legge regionale 32/1992 e ss.mm.ii.” e n. 348/2017 “Disposizioni operative per la prosecuzione della formazione dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell’acquisizione delle qualifiche regolamentate di acconciatore ed estetista” cessi a seguito dell’entrata in vigore delle nuove disposizioni che si approvano con il presente atto;

4. di stabilire che con proprio successivo atto saranno disposti i tempi per l’entrata in vigore delle nuove disposizioni e che contestualmente si provvederà all’attivazione delle procedure finalizzate a rendere disponibile l’offerta formativa autorizzata per il conseguimento della qualifica e dell’abilitazione professionale di estetista;

5. di dare atto che le attestazioni acquisite in esito ai percorsi approvati e/o autorizzati prima della data di entrata in vigore delle disposizioni di cui all’Allegato 1 del presente atto, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 1089/2015, restano valide ai fini della qualificazione e abilitazione professionale di estetista;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



**Allegato 1****NUOVE DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ESTETISTA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 1/1990 E SS.MM E LEGGE REGIONALE N. 32/1992 E SS.MM.****1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

La regolamentazione della formazione della figura dell' "Estetista" da parte della Regione Emilia-Romagna avviene sulla base di quanto previsto in ambito normativo nazionale, per il quale costituiscono riferimento:

- la Legge n. 1/1990 "Disciplina dell'attività di estetista" e ss.mm.;
- il D.M. n. 352/1994 "Regolamento recante i contenuti tecnico culturali dei programmi, dei corsi e delle prove di esame al fine del conseguimento della qualifica professionale di estetista".

A livello regionale il riferimento normativo è la Legge regionale n. 32/1992 "Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1, per la disciplina dell'attività di estetista" e ss.mm., che prevede all'art.2, comma 1, che *"La formazione e gli esami finalizzati alla qualificazione professionale di estetista, a norma dell'articolo 3 della legge statale, sono realizzati ai sensi della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro) e delle relative disposizioni attuative"*.

**2. ITER PER LA QUALIFICA E PER L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

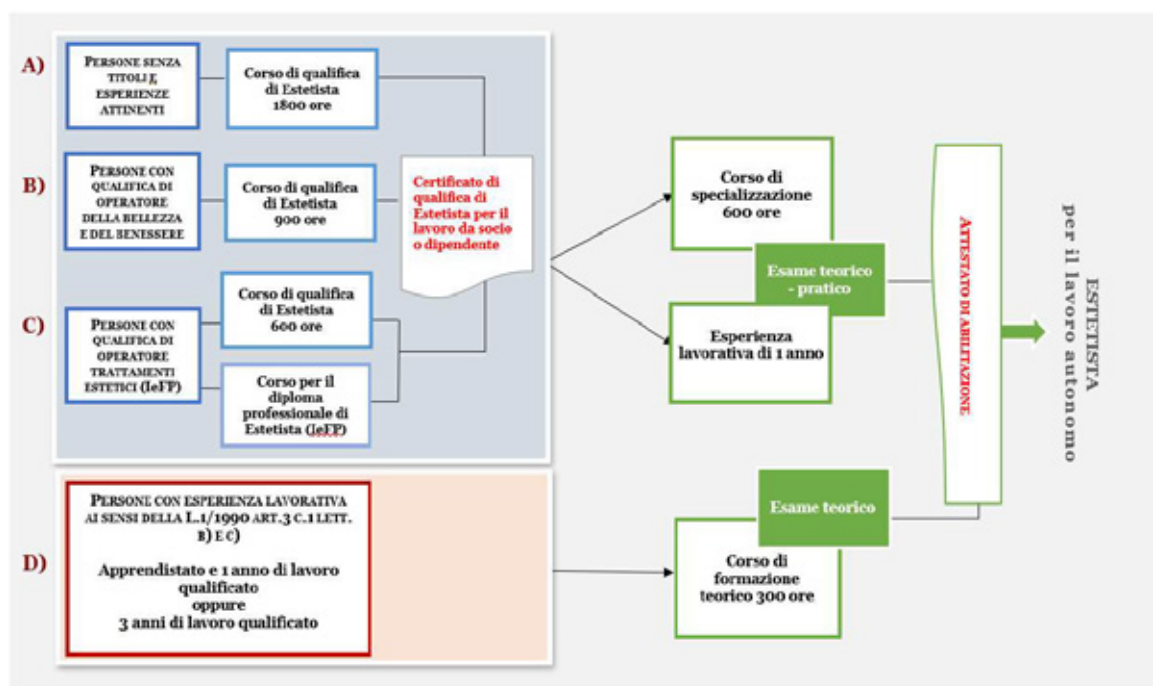
I percorsi di qualificazione e di abilitazione all'attività professionale di Estetista in attuazione dell'art. 3, comma 1), della Legge n. 1/1990 "Disciplina dell'attività di estetista", sono articolati come di seguito indicato.

I percorsi indicati sono equivalenti ai fini del conseguimento della qualifica e dell'abilitazione.

I percorsi sono rivolti alle persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Il grafico indica, in funzione delle competenze/esperienze/qualifiche in accesso, i potenziali percorsi per l'acquisizione della qualifica e dell'abilitazione.

Grafico 1 **Estetista** - Iter per la qualifica e per l'abilitazione professionale



Per i giovani che hanno conseguito o conseguiranno in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, che si concluderanno nell'a.s. 2021/2022, la qualifica di **"Operatore alle cure estetiche"** è disposto un regime transitorio di percorsi di qualificazione e abilitazione specifici, come descritto nel successivo par. 3.3 *"Percorsi in regime transitorio"*.

Allo stesso modo è disposto un regime transitorio per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di **"Operatore alle cure estetiche"** in esito ai percorsi di formazione professionale rivolti a coloro che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

### **3. STANDARD FORMATIVI**

Gli standard formativi di seguito indicati fanno riferimento ai percorsi rivolti a persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, finalizzati al conseguimento della qualifica di Estetista e ai corsi previsti per l'abilitazione professionale:

- i **percorsi per l'acquisizione della qualifica di Estetista** sono volti all'acquisizione delle competenze definite nella figura regionale di "Estetista" e prevedono in esito al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze (SRFC) e previo superamento dell'esame, il rilascio di un certificato di qualifica che consente lo svolgimento dell'attività di estetista in qualità di dipendente o socio;
- i **percorsi per l'abilitazione professionale** cui possono accedere coloro che abbiano già acquisito la qualifica di Estetista o che abbiano svolto un'esperienza lavorativa ai sensi della Legge n.1/1990, sono finalizzati, a seguito di specifico esame, al rilascio di un attestato di abilitazione necessario per l'esercizio dell'attività in qualità di lavoro autonomo o come responsabile tecnico.

#### **3.1 PERCORSI PER LA QUALIFICA DI ESTETISTA**

##### **3.1.A Corso di "qualificazione" - 1800 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della qualifica regionale di "Estetista", di cui alla DGR n. 1148/2020.

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati in imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

A coloro che siano in possesso di eventuali titoli conseguiti in esito a corsi di formazione formalmente autorizzati/riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni competenti o di esperienze lavorative coerenti, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015 par. 13.3.6.

##### **3.1.B Corso di "qualificazione" - 900 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della qualifica regionale di "Estetista", di cui alla DGR n. 1148/2020.

Possono accedere al corso unicamente le persone in possesso della

qualifica regionale di **"Operatore della bellezza e del benessere"**, di cui alla DGR n. 1691/2020.

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati in imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

Ai partecipanti che, oltre la qualifica che costituisce titolo di accesso, siano in possesso di esperienza lavorativa coerente, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015, par. 13.3.6.

### **3.1.C Corso di "qualificazione" - 600 ore**

Assume come obiettivo formativo lo standard professionale della qualifica regionale di **"Estetista"**, di cui alla DGR n. 1148/2020.

Possono accedere al corso unicamente le persone in possesso della qualifica regionale di **"Operatore trattamenti estetici"** di cui alla DGR n. 1691/2020 conseguita nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) e non abbiano acquisito la qualifica con valore di Diploma di **"Estetista"**.

Il corso deve prevedere una quota di ore di stage compresa tra il 30% e il 40% del monte ore complessivo, da realizzarsi in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

I partecipanti occupati in imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

Ai partecipanti che, oltre la qualifica che costituisce titolo di accesso, siano in possesso di esperienza lavorativa coerente, il soggetto attuatore può riconoscere un credito formativo, la cui entità dovrà essere determinata in base alle modalità di riconoscimento dei crediti previste dalla propria deliberazione n. 1298/2015, par. 13.3.6.

## **3.2 CORSI FINALIZZATI ALL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

### **3.2.A Corso di "specializzazione" - 600 ore**

Possono accedere al corso unicamente le persone che hanno già conseguito la qualifica di **"Estetista"**:

- nell'ambito dei percorsi di qualificazione da 1800 ore, 900 ore o

600 ore;

- nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale al termine del percorso del quarto anno per il diploma professionale.

Assume come obiettivi formativi minimi quelli previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 352/1994.

Il massimo di assenze consentite è del 10% del monte ore complessivo.

Il corso può prevedere uno **stage**, in imprese del settore, di durata non superiore al 40% del monte ore complessivo.

I partecipanti occupati nelle imprese del settore sono esentati dalla frequenza dello stage.

### **3.2.B Corso "teorico" - 300 ore**

Possono accedere al corso unicamente le persone che hanno svolto un'esperienza di apprendistato seguita da almeno un anno di lavoro qualificato oppure un periodo di lavoro qualificato di almeno tre anni, ai sensi dell'art. 3, c.1, lett. b) e c) della Legge n. 1/1990.

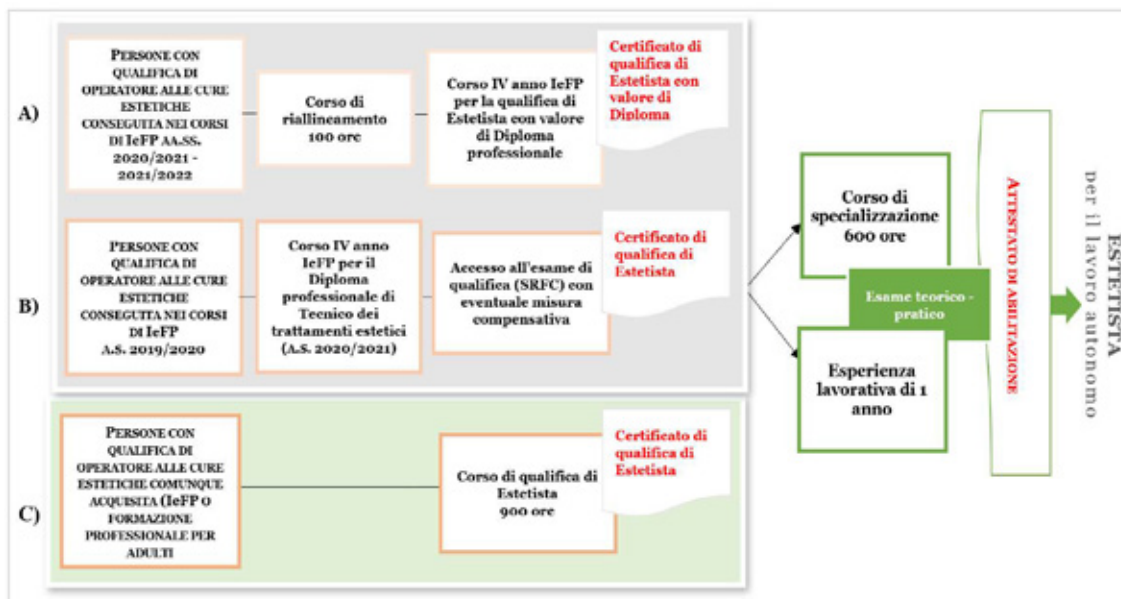
La verifica dei requisiti di accesso è nella responsabilità del soggetto attuatore al quale è assegnato anche il compito dei controlli sulla documentazione e sulle dichiarazioni sostitutive rese dagli utenti.

Assume come obiettivi formativi minimi quelli previsti dall'art. 3 del D.M. 352/1994.

Il massimo di assenze consentite è del 10% del monte ore.

### **3.3 PERCORSI IN REGIME TRANSITORIO**

Per le persone che hanno conseguito o conseguiranno la qualifica di **"operatore alle cure estetiche"** - sia in esito a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che in esito a percorsi di formazione professionale rivolti alle persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione - è previsto un regime transitorio di percorsi per l'acquisizione della qualifica e dell'abilitazione professionale di Estetista, articolati come di seguito indicato.

Grafico 2 **Estetista** - Iter in regime transitorio**Caso A)**

Il **corso di riallineamento di 100 ore** previsto per il caso A) va inteso quale integrazione del percorso per il conseguimento della qualifica con valore di Diploma di 'Estetista', i cui obiettivi formativi sono costituiti dallo standard professionale di cui alla DGR n. 1148/2020.

Il corso, di natura prevalentemente pratica, riguarda i seguenti contenuti formativi minimi:

- Cosmetologia: approfondimenti;
- Dermatologia: approfondimenti;
- Principali procedure e tecniche per l'esecuzione dei principali trattamenti estetici:
  - Trattamenti purificanti e tonificanti al viso ed al corpo;
  - Principali massaggi base: elementi comuni e peculiarità;
  - Tecniche di manicure e pedicure: approfondimenti;
  - Elementi di trucco;
  - I principali macchinari estetici: funzionalità e modalità di utilizzo.

**Caso B)**

La **misura compensativa prevista nel caso B)** è definita nella responsabilità del soggetto attuatore sia in termini di durata che di contenuto, al fine di garantire ai potenziali candidati di accedere all'esame di qualifica adeguatamente preparati. La compensazione dovrà essere attivata solo nel caso in cui l'ente valuti che le

competenze acquisite dalla persona nel percorso di quarto anno non garantiscano la copertura dello standard professionale di 'Estetista' di cui alla DGR n. 1148/2020, quale oggetto specifico dell'esame di qualifica. In tutti i casi il soggetto attuatore dovrà documentare la valutazione effettuata. Se in esito alla valutazione sussistono le condizioni per l'attivazione della misura compensativa, il soggetto attuatore dovrà definire formalmente in termini di durata, contenuti e modalità la misura stessa, tracciarne la realizzazione e documentare la valutazione degli esiti.

Tale documentazione sulla verifica delle condizioni di accesso all'esame, da conservare agli atti del soggetto attuatore, costituisce parte il dossier delle evidenze, che unitamente al possesso del diploma di IV anno costituisce documentazione di accesso all'esame.

Resta nell'autonomia del soggetto attuatore attivare la misura compensativa nell'ambito di attività formative autorizzate e dare adeguata comunicazione utilizzando il sistema informativo SIFER.

#### **Caso C)**

Il **corso di qualificazione di 900 ore (caso C)**, si realizza secondo quanto indicato al par. 3.1.B.

Il **corso di specializzazione di 600 ore finalizzato all'abilitazione**, previsto per tutti i suddetti casi, si realizza secondo quanto indicato al par. 3.2.A.

## **4. ESAMI E CERTIFICAZIONI**

### **4.1 Corsi per la Qualifica di 1800, 900 e 600 ore**

Questi corsi, essendo finalizzati all'acquisizione della qualifica regionale di "Estetista", presuppongono la concomitante attivazione del "Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione" (SRFC), ai sensi della DGR 739/2013 e ss.mm.

L'attestato rilasciato a seguito del superamento dell'esame finale è un "**Certificato di Qualifica professionale**".

### **4.2 Corso di specializzazione di 600 ore e corso teorico di 300 ore, finalizzati all'abilitazione professionale**

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del "corso di specializzazione" e del "corso teorico" è verificato attraverso un esame abilitante.

L'attestato rilasciato a seguito del superamento dell'esame finale

è un **"Attestato di abilitazione"**.

Gli esami devono essere sostenuti davanti a una **commissione** composta da:

- **un membro interno**, facente parte dell'elenco regionale degli esperti dei processi valutativi (EPV), con funzioni di Presidente;
- **due membri esterni**, individuati dall'elenco regionale degli esperti d'area professionale/qualifica (EAPQ):
  - un EAPQ per la qualifica di Estetista, area professionale "Erogazione servizi estetici";
  - un EAPQ per la qualifica di Tecnico esperto nella gestione aziendale, area professionale "Gestione processi, progetti e strutture".

Tutti i ruoli impegnati in Commissione devono assicurare la propria terzietà rispetto al processo di sviluppo delle competenze oggetto di accertamento e valutazione.

Per i compensi degli esperti si fa riferimento ai parametri stabiliti per il ruolo di commissario nelle Commissioni d'esame SRFC di cui alla DGR 739/2013, come indicato al par. 7.2.5.6 "Massimali di costo" della DGR 1298/2015.

## **5. SOGGETTI ATTUATORI**

Possono realizzare i corsi di formazione gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della DGR n. 177/2003 e ss.mm.ii.

I corsi per la qualificazione di cui al punto 3.1 dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale.

I corsi per l'abilitazione professionale di cui al punto 3.2 dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative regolamentate.





## Allegato 2

### NUOVI STANDARD FORMATIVI DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LA QUALIFICA DI ESTETISTA

Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1298/2015 par. 13.3.1. Standard di durata dei percorsi per le qualifiche regolamentate

Gli obiettivi formativi sono conseguibili sia da persone in possesso di conoscenze-capacità GENERALI, NON SPECIFICHE/NON ATTINENTI rispetto all'area professionale sia da persone con conoscenze-capacità ATTINENTI l'area professionale e/o qualifica				
CLUSTER DI UTENZA			STANDARD FORMATIVI	
Competenze possedute	Apprendimento pregresso	Esperienza professionale	Durata in ore	% Stage
<b>Conoscenze/Capacità generali, non specifiche/non attinenti l'area professionale</b>	Diritto/dovere all'istruzione e alla formazione assolto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assente</li> <li>▪ breve, discontinua o non coerente con l'area professionale</li> </ul>	900 + 900	30% - 40% del monte ore complessivo
<b>Conoscenze/Capacità attinenti all'area professionale</b>	Possesso di un Certificato di qualifica di 'Operatore della bellezza e del benessere'	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assente</li> <li>▪ breve, discontinua o non coerente con l'area professionale</li> </ul>	900	30% - 40% del monte ore complessivo
	Possesso di un Certificato di qualifica di 'Operatore trattamenti estetici'		600	30% - 40% del monte ore complessivo

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 189

**Ulteriori disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con specifico riferimento all'art. 182, comma 6-bis, che disciplina la combustione in loco dei residui vegetali di cui all'art. 185, comma 1, lett. f) del medesimo decreto;

- la propria deliberazione n. 2001 del 27 dicembre 2011, con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio e la classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, in attuazione agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 155/2010, successivamente modificata dalla propria deliberazione n. 1998 del 23 dicembre 2013 e confermata dalla propria deliberazione n. 1135 del 8/7/2019;

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) (di seguito denominato "PAIR 2020"), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;

- il "Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", di seguito denominato "Accordo 2017", sottoscritto in data 25 luglio 2017, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

- la propria deliberazione n. 1412 del 25/9/2017 "Misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del piano aria integrato regionale (PAIR 2020) e del nuovo accordo di bacino padano 2017", con la quale si è dato attuazione alle misure dell'accordo non previste nel PAIR 2020;

- la L.R. n. 14 del 22 ottobre 2018 "Attuazione della sessione europea regionale 2018 - Abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali" con la quale, al capo IV, si forniscono ulteriori disposizioni sulla qualità dell'aria;

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022", che all'art. 4 prevede che nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti, previa informativa nella Commissione competente;

- la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni in materia di qualità dell'aria inerenti ai settori agricoltura ed energia e proroga di un anno la validità del PAIR2020, fino al 31/12/2021;

- la propria deliberazione n. 33 del 13 gennaio 2021, che stabilisce disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria;

- il Regolamento regionale n. 3 del 1 agosto 2018, "Approvazione del Regolamento forestale regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981";

- la propria deliberazione n. 1928 del 21 dicembre 2020, "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00. Periodo 2017-2021. Aggiornamento per l'anno 2020";

- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., che, all'art. 14, prevede che la Regione persegue l'esercizio unitario e coerente delle funzioni in materia di ambiente, di energia, di difesa del suolo e della costa e di protezione civile, ed in particolare di quelle afferenti alle materie di inquinamento atmosferico, anche attraverso ARPAE;

Vista inoltre la sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;

Rilevato che:

- con la sentenza citata la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento tuttora in corso;

- con la stessa sentenza la Corte di Giustizia ha accertato che la Repubblica italiana è venuta meno anche all'obbligo sancito dall'art. 23 in combinato disposto con l'allegato XV parte A della direttiva per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto dei valori limite per il PM10 in tali zone e, in particolare, piani per la qualità dell'aria che prevedano misure adeguate affinché il superamento dei valori limite sia il più breve possibile;

Precisato che la Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893);

Richiamato l'art. 260, comma 1 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che prevede che quando la Corte di Giustizia riconosca che uno Stato membro è mancato ad uno degli obblighi ad esso incombenti in virtù dei trattati, tale Stato è tenuto a prendere i provvedimenti che l'esecuzione della sentenza della Corte comporta;

Atteso che:

- nel caso di specie, la Regione Emilia-Romagna è tenuta a adottare provvedimenti finalizzati all'attuazione della sentenza della Corte e al conseguimento, in tempi rapidi, del rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;

- per il raggiungimento del valore limite giornaliero è fondamentale che continuino a trovare completa attuazione le misure di carattere emergenziale previste dalle norme vigenti in materia di qualità dell'aria e che, ai fini dell'attuazione della sentenza, vengano adottate in tempi brevi disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, con potenziamento delle misure emergenziali oltre che strutturali, nelle more dell'approvazione

di un nuovo Piano di qualità dell'aria;

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Prot. 14.12.2020 0822611.E) con la quale è stata avanzata alle Regioni coinvolte nella procedura, tra cui la Regione Emilia-Romagna, la richiesta di elementi da trasmettere alla Commissione europea ai fini di accertare l'effettivo adempimento della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia e di valutare l'effettiva sussistenza o meno del presupposto – la mancata conformazione dell'Italia a tale sentenza – per la proposizione di un altro ricorso per l'applicazione di sanzioni pecuniarie;

Dato atto che ai sensi dell'art. 33 "Disposizioni finali" delle Norme Tecniche di attuazione del PAIR2020 la Giunta regionale, informata la competente Commissione assembleare, è autorizzata a adottare, con deliberazione, ulteriori misure per porre termine a procedure di infrazione comunitarie in materia di qualità dell'aria;

Rilevato che, in ragione delle motivazioni sopra richiamate, si è provveduto ad approvare una prima tranche di misure straordinarie con propria deliberazione n. 33 del 13/1/2021, relativa al rafforzamento delle misure emergenziali nonché all'introduzione di ulteriori misure strutturali inerenti alle domeniche ecologiche e agli abbruciamenti di residui vegetali;

Ritenuto opportuno:

- completare il quadro delle misure straordinarie per la qualità dell'aria, estendendo le ulteriori misure emergenziali, non ricomprese nella DGR 33/2021, agli ambiti territoriali interessati dalla sentenza della Corte di Giustizia, Pianura est e Pianura ovest, ovvero:

- estensione dell'applicazione delle seguenti misure emergenziali, stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, previste attualmente solo per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e per i Comuni dell'agglomerato di Bologna, a tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893):

- divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe "4 stelle";

- riduzione delle temperature di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati (fino a massimo 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali). Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;

- estendere agli ambiti territoriali interessati dalla sentenza della Corte di Giustizia anche la seguente misura strutturale ed i relativi controlli, come di seguito specificato:

- limitazione alla circolazione dei veicoli privati euro 0 ed euro 1, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, nel centro abitato di tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893) con popolazione inferiore o uguale ai 30.000 abitanti, secondo le modalità stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, a decorrere dal 1° marzo 2021;

- per i Comuni delle zone Pianura est (IT0893) e Pianura ovest (IT0892), con popolazione inferiore o uguale ai 30.000 abitanti, effettuazione del seguente numero di controlli sul rispetto delle misure di limitazione alla circolazione e co-

municazione alla struttura regionale competente per materia gli esiti in termini di numero di veicoli controllati e di eventuali sanzioni irrogate:

- Comuni > 20.000 ÷ 30.000 abitanti: 300 controlli/anno

- Comuni 5.000 ÷ 20.000 abitanti: 200 controlli/anno

- Comuni < 5.000 abitanti: 100 controlli/anno;

Ritenuto inoltre opportuno:

- sostituire il valore di soglia di "14.000 €" riportato al punto B) lettera jji) dell'allegato 4 "Veicoli oggetto di deroga ai provvedimenti di limitazione della circolazione" alla relazione generale di Piano, con il valore attualizzato di "19.000 €";

- prevedere la deroga al divieto di abbruciamento dei residui vegetali previsto al punto 1 lettera h) del dispositivo della propria deliberazione n. 33/2021, limitatamente alla combustione in loco di soli residui vegetali agricoli o forestali in piccoli cumuli non superiori a tre metri steri per ettaro al giorno, da parte del proprietario o dal possessore del terreno, per soli due giorni all'interno del periodo dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno, nelle zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria;

- prevedere che la deroga di cui al punto precedente sia consentita solo nei giorni in cui non siano state attivate le misure emergenziali per la qualità dell'aria, ai sensi del punto 1 lettera b) del dispositivo della propria deliberazione n. 33/2021, e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;

- indicare in allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le modalità con cui possono essere condotti e comunicati gli abbruciamenti in deroga sopra citati;

- riportare in allegato 1 l'elenco aggiornato al 2020 dei Comuni con la zona di appartenenza, secondo la classificazione approvata con propria deliberazione n. 1135 del 8/7/2019, e la relativa rappresentazione cartografica, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato altresì opportuno proseguire e sviluppare ulteriormente l'iniziativa già avviata nel corso dell'anno 2020 con il bando approvato con propria deliberazione n. 597 del 3 giugno 2020 che costituisce la prima azione di attuazione del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", finalizzato ad incrementare le aree verdi nei territori di pianura all'interno e attorno alle città;

Ritenuto pertanto opportuno:

- riconoscere, a sostegno delle iniziative individuate con la propria deliberazione n. 33/2021 e con la propria deliberazione n. 597/2020, un contributo complessivo pari a euro 36.900.000 così come di seguito indicato:

- euro 10.000.000,00 per interventi nel settore agricoltura, quali copertura degli stoccaggi degli effluenti zootecnici e utilizzo di tecniche di spandimento e di gestione dell'allevamento a basso impatto ambientale (es. interrimento immediato, dieta animale, stabulazione, pretrattamento degli effluenti);

- euro 7.000.000,00 per incentivi alla sostituzione di apparecchi obsoleti di combustione a biomassa per uso domestico, con apparecchi o con tecnologie alternative a minor impatto ambientale;

- euro 16.900.000,00 per interventi a favore della mobilità sostenibile quali, ad esempio, la sostituzione dei veicoli obsoleti nella pubblica amministrazione, il potenziamento del progetto "bike to work" e la promozione delle strade scolastiche e dei percorsi sicuri casa-scuola;

- euro 3.000.000,00 per interventi di forestazione urbana;

Richiamati per gli aspetti contabili:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40/2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la L.R. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di legge stabilità regionale 2021)";

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la propria deliberazione n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 23238 del 30 dicembre 2020 "Proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Preso atto:

- degli esiti degli incontri del 19/1/2021 e del 29/1/2021 con

i Comuni, quali soggetti attuatori delle misure straordinarie della presente deliberazione;

- degli esiti dell'incontro tenutosi in data 8/1/2021 con le associazioni di categoria per la condivisione delle misure straordinarie contenute nella presente deliberazione;

Informate le Commissioni Consiliari Territorio, ambiente, mobilità e Politiche per la salute e Politiche sociali nelle sedute congiunte del 1/2/2021 e del 10/2/2021;

Preso atto del parere favorevole espresso dalle stesse Commissioni Consiliari Territorio, ambiente, mobilità con nota Prot. AL/2021/3457 del 10/2/2021 e Politiche per la salute e Politiche sociali con nota Prot. AL/2021/3454 del 10/2/2021;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le seguenti misure straordinarie per la qualità dell'aria:

a) estensione dell'applicazione delle seguenti misure emergenziali, stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, previste attualmente solo per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e per i Comuni dell'agglomerato di Bologna, a tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893):

i. divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe "4 stelle";

ii. riduzione delle temperature di almeno un grado centigrado negli ambienti di vita riscaldati (fino a massimo 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali; fino a massimo 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali). Sono esclusi da queste indicazioni gli ospedali e le case di cura, le scuole ed i luoghi che ospitano attività sportive;

b) limitazione alla circolazione dei veicoli privati euro 0 ed euro 1, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, nel centro abitato di tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893) con popolazione inferiore o uguale ai 30.000 abitanti, secondo le modalità stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, a decorrere dal 1° marzo 2021;

c) per i Comuni delle zone Pianura est (IT0893) e Pianura ovest (IT0892) con popolazione inferiore o uguale ai 30.000 abitanti, effettuazione del seguente numero di controlli sul rispetto delle misure di limitazione alla circolazione e comunicazione alla struttura regionale competente per materia gli esiti in termini di numero di veicoli controllati e di eventuali sanzioni irrogate:

- Comuni > 20.000 ÷ 30.000 abitanti: 300 controlli/anno

- Comuni 5.000 ÷ 20.000 abitanti: 200 controlli/anno;

- Comuni < 5.000 abitanti: 100 controlli/anno;

2. di sostituire il valore di soglia di “14.000 €” riportato al punto B) lettera jji) dell’allegato 4 “Veicoli oggetto di deroga ai provvedimenti di limitazione della circolazione” alla relazione generale di Piano, con il valore di “19.000 €”;

3. di prevedere la deroga al divieto di abbruciamento dei residui vegetali previsto al punto 1 lettera h) del dispositivo della propria deliberazione n. 33/2021, limitatamente alla combustione in loco di soli residui vegetali agricoli o forestali in piccoli cumuli non superiori a tre metri steri per ettaro al giorno, da parte del proprietario o dal possessore del terreno, per soli due giorni all’interno del periodo dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno, nelle zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria;

4. di prevedere che la deroga di cui al punto precedente sia consentita solo nei giorni in cui non siano state attivate le misure emergenziali per la qualità dell’aria, ai sensi del punto 1 lettera b) del dispositivo della propria deliberazione n. 33/2021, e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi;

5. di riportare in allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le modalità con cui possono essere condotti e comunicati gli abbruciamenti in deroga sopra citati;

6. di riportare in allegato 1 l’elenco aggiornato al 2020 dei Comuni con la zona di appartenenza, secondo la classificazione approvata con propria deliberazione n. 1135 del 8/7/2019, e la relativa rappresentazione cartografica, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di sostenere le misure individuate al punto 3 del dispositivo della propria deliberazione n. 33 del 13/1/2021 e l’iniziativa di cui alla propria deliberazione n. 597 del 3/6/2020 con un con-

tributo complessivo pari a euro 36.900.000,00, che sarà ripartito tra le seguenti misure specifiche di incentivazione finalizzate al miglioramento della qualità dell’aria:

- euro 10.000.000,00 per interventi nel settore agricoltura, quali copertura degli stoccaggi degli effluenti zootecnici e utilizzo di tecniche di spandimento e di gestione dell’allevamento a basso impatto ambientale (es. interrimento immediato, dieta animale, stabulazione, pretrattamento degli effluenti);
- euro 7.000.000,00 per incentivi alla sostituzione di apparecchi obsoleti di combustione a biomassa per uso domestico, con apparecchi o con tecnologie alternative a minor impatto ambientale;
- euro 16.900.000,00 per interventi a favore della mobilità sostenibile quali, ad esempio, la sostituzione dei veicoli obsoleti nella pubblica amministrazione, il potenziamento del progetto “bike to work” e la promozione delle strade scolastiche e dei percorsi sicuri casa-scuola;
- euro 3.000.000,00 per interventi di forestazione urbana;

8. di provvedere all’obbligo di pubblicazione prevista dall’art. 26 comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione sul sito web della Regione al link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria/temi/pair2020/documenti-del-piano-approvato/pair-2020-documenti-del-piano-approvato>.

**ALLEGATO 1 - Elenco dei comuni e zonizzazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010**

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
PC	33001	Agazzano	IT0891	Appennino
PR	34001	Albareto	IT0891	Appennino
RE	35001	Albinea	IT0892	Pianura Ovest
RA	39001	Alfonsine	IT0893	Pianura Est
PC	33002	Alseno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33049	Alta Val Tidone	IT0891	Appennino
BO	37062	Alto Reno Terme	IT0891	Appennino
BO	37001	Anzola dell'Emilia	IT0893	Pianura Est
BO	37002	Argelato	IT0890	Agglomerato
FE	38001	Argenta	IT0893	Pianura Est
RA	39002	Bagnacavallo	IT0893	Pianura Est
RA	39003	Bagnara di Romagna	IT0893	Pianura Est
FC	40001	Bagno di Romagna	IT0891	Appennino
RE	35002	Bagnolo in Piano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35003	Baiso	IT0891	Appennino
PR	34002	Bardi	IT0891	Appennino
BO	37003	Baricella	IT0893	Pianura Est
MO	36001	Bastiglia	IT0892	Pianura Ovest
PR	34003	Bedonia	IT0891	Appennino
RN	99001	Bellaria Igea Marina	IT0893	Pianura Est
BO	37005	Bentivoglio	IT0893	Pianura Est
PR	34004	Berceto	IT0891	Appennino
FC	40003	Bertinoro	IT0893	Pianura Est
PC	33003	Besenzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33004	Bettola	IT0891	Appennino
RE	35004	Bibbiano	IT0892	Pianura Ovest
PC	33005	Bobbio	IT0891	Appennino
BO	37006	Bologna	IT0890	Agglomerato
MO	36002	Bomporto	IT0892	Pianura Ovest
FE	38003	Bondeno	IT0893	Pianura Est
PR	34005	Bore	IT0891	Appennino
RE	35005	Boretto	IT0892	Pianura Ovest
FC	40004	Borghi	IT0891	Appennino
BO	37007	Borgo Tossignano	IT0891	Appennino
PR	34006	Borgo Val di Taro	IT0891	Appennino
PC	33006	Borgonovo Val Tidone	IT0892	Pianura Ovest
RE	35006	Brescello	IT0892	Pianura Ovest
RA	39004	Brisighella	IT0891	Appennino
BO	37008	Budrio	IT0893	Pianura Est
PR	34007	Busseto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35008	Cadelbosco di Sopra	IT0892	Pianura Ovest
PC	33007	Cadeo	IT0892	Pianura Ovest
BO	37009	Calderara di Reno	IT0890	Agglomerato
PC	33008	Calendasco	IT0892	Pianura Ovest
PR	34008	Calestano	IT0891	Appennino
RE	35009	Campagnola Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35010	Campegine	IT0892	Pianura Ovest
MO	36003	Campogalliano	IT0892	Pianura Ovest

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
MO	36004	Camposanto	IT0892	Pianura Ovest
BO	37010	Camugnano	IT0891	Appennino
RE	35018	Canossa	IT0891	Appennino
PC	33010	Caorso	IT0892	Pianura Ovest
PC	33011	Carpaneto Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
MO	36005	Carpi	IT0892	Pianura Ovest
RE	35011	Carpineti	IT0891	Appennino
BO	37011	Casalecchio di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37012	Casalfiumanese	IT0891	Appennino
RE	35012	Casalgrande	IT0892	Pianura Ovest
RE	35013	Casina	IT0891	Appennino
RA	39005	Casola Valsenio	IT0891	Appennino
RA	39006	Castel Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37013	Castel d'Aiano	IT0891	Appennino
BO	37014	Castel del Rio	IT0891	Appennino
BO	37015	Castel di Casio	IT0891	Appennino
BO	37016	Castel Guelfo di Bologna	IT0893	Pianura Est
BO	37019	Castel Maggiore	IT0890	Agglomerato
PC	33013	Castel San Giovanni	IT0892	Pianura Ovest
BO	37020	Castel San Pietro Terme	IT0893	Pianura Est
RN	99021	Casteldelci	IT0891	Appennino
MO	36006	Castelfranco Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35014	Castellarano	IT0892	Pianura Ovest
PC	33012	Castell'Arquato	IT0892	Pianura Ovest
BO	37017	Castello d'Argile	IT0893	Pianura Est
RE	35015	Castelnovo di Sotto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35016	Castelnovo ne' Monti	IT0891	Appennino
MO	36007	Castelnuovo Rangone	IT0892	Pianura Ovest
MO	36008	Castelvetro di Modena	IT0892	Pianura Ovest
PC	33014	Castelvetro Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
BO	37021	Castenaso	IT0890	Agglomerato
BO	37022	Castiglione dei Pepoli	IT0891	Appennino
FC	40005	Castrocaro Terme e Terra del Sole	IT0891	Appennino
RN	99002	Cattolica	IT0893	Pianura Est
MO	36009	Cavezzo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35017	Cavriago	IT0892	Pianura Ovest
FE	38004	Cento	IT0893	Pianura Est
PC	33015	Cerignale	IT0891	Appennino
RA	39007	Cervia	IT0893	Pianura Est
FC	40007	Cesena	IT0893	Pianura Est
FC	40008	Cesenatico	IT0893	Pianura Est
FC	40009	Civitella di Romagna	IT0891	Appennino
FE	38005	Codigoro	IT0893	Pianura Est
PC	33016	Coli	IT0891	Appennino
PR	34009	Collecchio	IT0892	Pianura Ovest
PR	34010	Colorno	IT0892	Pianura Ovest
FE	38006	Comacchio	IT0893	Pianura Est
PR	34011	Compiano	IT0891	Appennino
MO	36010	Concordia sulla Secchia	IT0892	Pianura Ovest
RA	39008	Conselice	IT0893	Pianura Est
FE	38007	Copparo	IT0893	Pianura Est

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
RN	99003	Coriano	IT0893	Pianura Est
PR	34012	Corniglio	IT0891	Appennino
RE	35020	Correggio	IT0892	Pianura Ovest
PC	33017	Corte Brugnatella	IT0891	Appennino
PC	33018	Cortemaggiore	IT0892	Pianura Ovest
RA	39009	Cotignola	IT0893	Pianura Est
BO	37024	Crevalcore	IT0893	Pianura Est
FC	40011	Dovadola	IT0891	Appennino
BO	37025	Dozza	IT0893	Pianura Est
RE	35021	Fabbrico	IT0892	Pianura Ovest
RA	39010	Faenza	IT0893	Pianura Est
MO	36011	Fanano	IT0891	Appennino
PC	33019	Farini	IT0891	Appennino
PR	34013	Felino	IT0892	Pianura Ovest
FE	38008	Ferrara	IT0893	Pianura Est
PC	33020	Ferriere	IT0891	Appennino
PR	34014	Fidenza	IT0892	Pianura Ovest
MO	36012	Finale Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36013	Fiorano Modenese	IT0892	Pianura Ovest
PC	33021	Fiorenzuola d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
FE	38027	Fiscaglia	IT0893	Pianura Est
MO	36014	Fiumalbo	IT0891	Appennino
BO	37026	Fontanelice	IT0891	Appennino
PR	34015	Fontanellato	IT0892	Pianura Ovest
PR	34016	Fontevivo	IT0892	Pianura Ovest
FC	40012	Forlì	IT0893	Pianura Est
FC	40013	Forlimpopoli	IT0893	Pianura Est
MO	36015	Formigine	IT0892	Pianura Ovest
PR	34017	Fornovo di Taro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36016	Frassinoro	IT0891	Appennino
RA	39011	Fusignano	IT0893	Pianura Est
BO	37027	Gaggio Montano	IT0891	Appennino
FC	40014	Galeata	IT0891	Appennino
BO	37028	Galliera	IT0893	Pianura Est
FC	40015	Gambettola	IT0893	Pianura Est
RE	35022	Gattatico	IT0892	Pianura Ovest
FC	40016	Gatteo	IT0893	Pianura Est
PC	33022	Gazzola	IT0892	Pianura Ovest
RN	99004	Gemmano	IT0891	Appennino
FE	38025	Goro	IT0893	Pianura Est
PC	33023	Gossolengo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33024	Gragnano Trebbiense	IT0892	Pianura Ovest
BO	37030	Granarolo dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37031	Grizzana-Morandi	IT0891	Appennino
PC	33025	Gropparello	IT0891	Appennino
RE	35023	Gualtieri	IT0892	Pianura Ovest
RE	35024	Guastalla	IT0892	Pianura Ovest
MO	36017	Guiglia	IT0891	Appennino
BO	37032	Imola	IT0893	Pianura Est
FE	38010	Jolanda di Savoia	IT0893	Pianura Est
FE	38011	Lagosanto	IT0893	Pianura Est

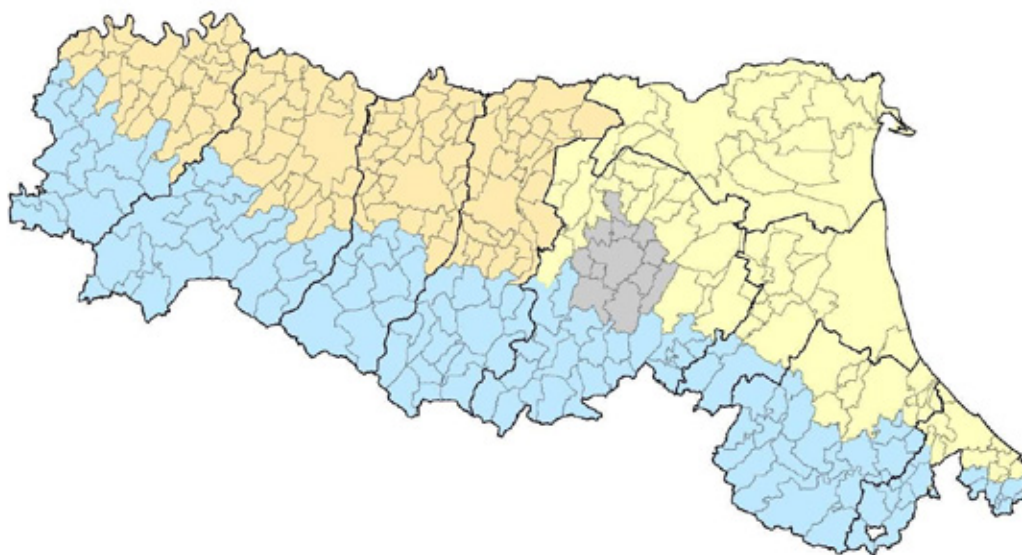


PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
MO	36018	Lama Mocogno	IT0891	Appennino
PR	34018	Langhirano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34019	Lesignano de Bagni	IT0892	Pianura Ovest
BO	37033	Lizzano in Belvedere	IT0891	Appennino
BO	37034	Loiano	IT0891	Appennino
FC	40018	Longiano	IT0893	Pianura Est
PC	33026	Lugagnano Val d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
RA	39012	Lugo	IT0893	Pianura Est
RE	35026	Luzzara	IT0892	Pianura Ovest
RN	99022	Maiolo	IT0891	Appennino
BO	37035	Malalbergo	IT0893	Pianura Est
MO	36019	Maranello	IT0892	Pianura Ovest
MO	36020	Marano sul Panaro	IT0891	Appennino
BO	37036	Marzabotto	IT0891	Appennino
FE	38012	Masi Torello	IT0893	Pianura Est
RA	39013	Massa Lombarda	IT0893	Pianura Est
PR	34020	Medesano	IT0892	Pianura Ovest
BO	37037	Medicina	IT0893	Pianura Est
MO	36021	Medolla	IT0892	Pianura Ovest
FC	40019	Meldola	IT0893	Pianura Est
FC	40020	Mercato Saraceno	IT0891	Appennino
FE	38014	Mesola	IT0893	Pianura Est
BO	37038	Minerbio	IT0893	Pianura Est
MO	36022	Mirandola	IT0892	Pianura Ovest
RN	99005	Misano Adriatico	IT0893	Pianura Est
MO	36023	Modena	IT0892	Pianura Ovest
FC	40022	Modigliana	IT0891	Appennino
BO	37039	Molinella	IT0893	Pianura Est
PR	34022	Monchio delle Corti	IT0891	Appennino
RN	99006	Mondaino	IT0891	Appennino
BO	37040	Monghidoro	IT0891	Appennino
BO	37042	Monte San Pietro	IT0891	Appennino
RE	35027	Montecchio Emilia	IT0892	Pianura Ovest
PR	34023	Montechiarugolo	IT0892	Pianura Ovest
MO	36024	Montecreto	IT0891	Appennino
RN	99008	Montefiore Conca	IT0891	Appennino
MO	36025	Montefiorino	IT0891	Appennino
RN	99009	Montegridolfo	IT0891	Appennino
BO	37041	Monterenzio	IT0891	Appennino
RN	99029	Montescudo - Monte colombo	IT0891	Appennino
MO	36026	Montese	IT0891	Appennino
FC	40028	Montiano	IT0891	Appennino
PC	33027	Monticelli d'Ongina	IT0892	Pianura Ovest
BO	37044	Monzuno	IT0891	Appennino
RN	99011	Morciano di Romagna	IT0893	Pianura Est
BO	37045	Mordano	IT0893	Pianura Est
PC	33028	Morfasso	IT0891	Appennino
PR	34024	Neviano degli Arduini	IT0891	Appennino
PR	34025	Noceto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36027	Nonantola	IT0892	Pianura Ovest
RN	99023	Novafeltria	IT0891	Appennino

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
RE	35028	Novellara	IT0892	Pianura Ovest
MO	36028	Novi di Modena	IT0892	Pianura Ovest
FE	38017	Ostellato	IT0893	Pianura Est
PC	33030	Ottone	IT0891	Appennino
BO	37046	Ozzano dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
MO	36029	Palagano	IT0891	Appennino
PR	34026	Palanzano	IT0891	Appennino
PR	34027	Parma	IT0892	Pianura Ovest
MO	36030	Pavullo nel Frignano	IT0891	Appennino
PR	34028	Pellegrino Parmense	IT0891	Appennino
RN	99024	Pennabilli	IT0891	Appennino
PC	33032	Piacenza	IT0892	Pianura Ovest
PC	33033	Pianello Val Tidone	IT0891	Appennino
BO	37047	Pianoro	IT0890	Agglomerato
BO	37048	Pieve di Cento	IT0893	Pianura Est
MO	36031	Pievepelago	IT0891	Appennino
PC	33034	Piozzano	IT0891	Appennino
PC	33035	Podenzano	IT0892	Pianura Ovest
FE	38018	Poggio Renatico	IT0893	Pianura Est
RN	99028	Poggio Torriana (ex Poggio Berni)	IT0893	Pianura Est
PR	34050	Polesine Zibello	IT0892	Pianura Ovest
MO	36032	Polinago	IT0891	Appennino
PC	33036	Ponte Dell'Olio	IT0892	Pianura Ovest
PC	33037	Pontenure	IT0892	Pianura Ovest
FC	40031	Portico e San Benedetto	IT0891	Appennino
FE	38019	Portomaggiore	IT0893	Pianura Est
RE	35029	Poviglio	IT0892	Pianura Ovest
FC	40032	Predappio	IT0891	Appennino
FC	40033	Premilcuore	IT0891	Appennino
MO	36033	Prignano sulla Secchia	IT0891	Appennino
RE	35030	Quattro Castella	IT0892	Pianura Ovest
MO	36034	Ravarino	IT0892	Pianura Ovest
RA	39014	Ravenna	IT0893	Pianura Est
RE	35033	Reggio nell'Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35032	Reggiolo	IT0892	Pianura Ovest
RN	99013	Riccione	IT0893	Pianura Est
RN	99014	Rimini	IT0893	Pianura Est
RE	35034	Rio Saliceto	IT0892	Pianura Ovest
RA	39015	Riolo Terme	IT0891	Appennino
MO	36035	Riolunato	IT0891	Appennino
FE	38029	Riva del Po	IT0893	Pianura Est
PC	33038	Rivergaro	IT0892	Pianura Ovest
FC	40036	Rocca San Casciano	IT0891	Appennino
PR	34030	Roccabianca	IT0892	Pianura Ovest
RE	35035	Rolo	IT0892	Pianura Ovest
FC	40037	Roncofreddo	IT0891	Appennino
PC	33039	Rottofreno	IT0892	Pianura Ovest
RE	35036	Rubiera	IT0892	Pianura Ovest
RA	39016	Russi	IT0893	Pianura Est
PR	34031	Sala Baganza	IT0892	Pianura Ovest
BO	37050	Sala Bolognese	IT0893	Pianura Est

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
PR	34032	Salsomaggiore Terme	IT0892	Pianura Ovest
RN	99015	Saludecio	IT0891	Appennino
BO	37051	San Benedetto Val di Sambro	IT0891	Appennino
MO	36036	San Cesario sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
RN	99016	San Clemente	IT0893	Pianura Est
MO	36037	San Felice sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
BO	37052	San Giorgio di Piano	IT0893	Pianura Est
PC	33040	San Giorgio Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
RN	99017	San Giovanni in Marignano	IT0893	Pianura Est
BO	37053	San Giovanni in Persiceto	IT0893	Pianura Est
BO	37054	San Lazzaro di Savena	IT0890	Agglomerato
RN	99025	San Leo	IT0891	Appennino
RE	35037	San Martino in Rio	IT0892	Pianura Ovest
FC	40041	San Mauro Pascoli	IT0893	Pianura Est
BO	37055	San Pietro in Casale	IT0893	Pianura Est
PC	33041	San Pietro in Cerro	IT0892	Pianura Ovest
RE	35038	San Polo d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
MO	36038	San Possidonio	IT0892	Pianura Ovest
MO	36039	San Prospero	IT0892	Pianura Ovest
PR	34033	San Secondo Parmense	IT0892	Pianura Ovest
FC	40043	Santa Sofia	IT0891	Appennino
BO	37056	Sant'Agata Bolognese	IT0893	Pianura Est
RN	99026	Sant'Agata Feltria	IT0891	Appennino
RA	39017	Sant'Agata sul Santerno	IT0893	Pianura Est
RN	99018	Santarcangelo di Romagna	IT0893	Pianura Est
RE	35039	Sant'Ilario d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
PC	33042	Sarmato	IT0892	Pianura Ovest
FC	40044	Sarsina	IT0891	Appennino
BO	37057	Sasso Marconi	IT0890	Agglomerato
MO	36040	Sassuolo	IT0892	Pianura Ovest
MO	36041	Savignano sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
FC	40045	Savignano sul Rubicone	IT0893	Pianura Est
RE	35040	Scandiano	IT0892	Pianura Ovest
MO	36042	Serramazzoni	IT0891	Appennino
MO	36043	Sestola	IT0891	Appennino
PR	34049	Sissa Trecasali	IT0892	Pianura Ovest
FC	40046	Sogliano al Rubicone	IT0891	Appennino
RA	39018	Solarolo	IT0893	Pianura Est
MO	36044	Soliera	IT0892	Pianura Ovest
PR	34035	Solignano	IT0891	Appennino
PR	34036	Soragna	IT0892	Pianura Ovest
PR	34051	Sorbolo Mezzani	IT0892	Pianura Ovest
MO	36045	Spilamberto	IT0892	Pianura Ovest
RN	99027	Talamello	IT0891	Appennino
PR	34038	Terenzo	IT0891	Appennino
FE	38028	Terre del Reno	IT0893	Pianura Est
PR	34039	Tizzano Val Parma	IT0891	Appennino
RE	35041	Toano	IT0891	Appennino
PR	34040	Tornolo	IT0891	Appennino
PR	34041	Torrile	IT0892	Pianura Ovest
PR	34042	Traversetolo	IT0892	Pianura Ovest

PROVINCIA	ISTAT_COMUNE	COMUNE	Zona	Nome_Zona
PC	33043	Travo	IT0891	Appennino
FC	40049	Tredozio	IT0891	Appennino
FE	38030	Tresignana	IT0893	Pianura Est
PR	34044	Valmazzola	IT0891	Appennino
BO	37061	Valsamoggia (ex Bazzano, Crespellano, Monteveglio)	IT0893	Pianura Est
PR	34045	Varano de' Melegari	IT0891	Appennino
PR	34046	Varsi	IT0891	Appennino
RE	35046	Ventasso	IT0891	Appennino
BO	37059	Vergato	IT0891	Appennino
FC	40050	Verghereto	IT0891	Appennino
PC	33044	Vernasca	IT0892	Pianura Ovest
RN	99020	Verucchio	IT0893	Pianura Est
RE	35042	Vetto	IT0891	Appennino
RE	35043	Vezzano sul Crostolo	IT0891	Appennino
RE	35044	Viano	IT0891	Appennino
FE	38022	Vigarano Mainarda	IT0893	Pianura Est
MO	36046	Vignola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33045	Vigolzone	IT0892	Pianura Ovest
RE	35045	Villa Minozzo	IT0891	Appennino
PC	33046	Villanova sull'Arda	IT0892	Pianura Ovest
FE	38023	Voghiera	IT0893	Pianura Est
PC	33047	Zerba	IT0891	Appennino
PC	33048	Ziano Piacentino	IT0891	Appennino
MO	36047	Zocca	IT0891	Appennino
BO	37060	Zola Predosa	IT0890	Agglomerato

**Legenda:**

ZONA ARANCIONE = PIANURA OVEST  
 ZONA GIALLA = PIANURA EST  
 ZONA GRIGIA = AGGLOMERATO  
 ZONA AZZURRA = APPENNINO

**ALLEGATO 2****Modalità di attuazione e comunicazione degli abbruciamenti dei residui vegetali in deroga al divieto previsto al punto 1 lettera h) del dispositivo della DGR 33/2021**

La deroga al divieto di abbruciamento dei residui vegetali, previsto al punto 1 lettera h) del dispositivo della DGR 33/2021, è limitata alla combustione in loco di soli residui vegetali agricoli o forestali in piccoli cumuli, non superiori a tre metri steri per ettaro al giorno, da parte del proprietario o dal possessore del terreno, per soli due giorni all'interno del periodo dal 1° ottobre al 30 aprile di ogni anno, nelle zone non raggiungibili dalla viabilità ordinaria.

L'abbruciamento dovrà essere effettuato con modalità atte ad evitare impatti diretti di fumi ed emissioni sulle abitazioni circostanti.

L'abbruciamento deve sempre essere comunicato con le modalità individuate dal Regolamento forestale n. 3/2018 e dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi: il preventivo avviso dovrà essere reso telefonando al Numero Verde Regionale 800 841 051 o inviando un'e-mail all'indirizzo "[so.emiliaromagna@vigilfuoco.it](mailto:so.emiliaromagna@vigilfuoco.it)" o, appena sarà disponibile, tramite l'apposito applicativo web.

Nella comunicazione si dovranno indicare le proprie generalità, un numero telefonico di reperibilità, Comune e località in cui si effettuerà la combustione.

Dell'abbruciamento verranno informate le Centrali operative dei Vigili del Fuoco, le Stazioni Carabinieri Forestali e le Amministrazioni comunali competenti per territorio.

L'abbruciamento deve avvenire entro 48h dalla comunicazione.

La deroga è consentita solo nei giorni in cui non siano state attivate le misure emergenziali per la qualità dell'aria, ai sensi del punto 1 lettera b) del dispositivo della DGR n. 33/2021, e sempre che non sia stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 190

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di incremento della capacità fusoria di piombo da 3,6 a 14,4 t/giorno nel comune di Castel Bolognese (RA), Via Maestri del Lavoro n. 90, proposto dalla Società Comecer S.p.A.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 21/1/2021 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "di incremento della capacità fusoria di piombo da 3,6 a 14,4 t/giorno" proposto dalla società Comecer Spa localizzato in comune di Castel Bolognese (RA), Via Maestri del Lavoro n.90, costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. la ditta presenti ad ARPAE, entro il 31/12/2021, la valutazione relativa alla gestione del filtro assoluto che si intende installare sul futuro punto di emissione E1 (E1+E9) con indicazione delle verifiche per la manutenzione e la sostituzione dello stesso. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
2. fino a quando non verrà modificato il camino E1 secondo lo stato di progetto l'attività produttiva dalla Società Comecer non potrà essere incrementata; per il punto di emissione E1 modificato, dovrà essere comunicata ad ARPAE con un anticipo di almeno 15 giorni la data prevista per la messa in esercizio. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
3. entro il 31/12/2021 dovrà essere presentato ad ARPAE un cronoprogramma relativo alla sostituzione di tutti i bruciatori con bruciatori a bassa emissione di NOx (o altra soluzione meno impattante rispetto all'assetto attuale), la cui completa sostituzione (o attuazione di altra soluzione meno impattante rispetto all'assetto attuale) dovrà essere conclusa entro il 31/12/2023. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
4. di effettuare un monitoraggio olfattometrico a seguito della modifica di progetto e della messa a regime dell'impianto, predisponendo ed inoltrando ad ARPAE una relazione tecnica di livello 2 sulla base di quanto indicato nella Determina n. 426 del 18/5/2018 della Direzione Tecnica di ARPAE eseguendo:
  - a. n. 2 campionamenti al camino relativo ai forni fusori (E1),

al fine di rilevare e quantificare l'eventuale presenza di odori;

b. studio di impatto odorigeno condotto mediante modello matematico di simulazione delle ricadute al suolo, redatto seguendo i criteri indicati dall'All. 1 della D.G.R. Lombardia n. 3018/2012.

La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;

5. dovranno essere effettuati campionamenti secondo le modalità operative previste per le acque reflue industriali (scarichi parziali) nei punti di campionamento: pozzetto S.1.1, rubinetto "addolcitori taglio", rubinetto "addolcitore UTA", rubinetto "spurgo compressori", rubinetto "torre evaporativa", come previsto nella determina di AIA allegata al presente PAUR. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
6. le uniche sorgenti sonore attive in periodo notturno dovranno essere la torre evaporativa (S13 e S14) e il locale compressori (S9), il ricambio aria locale compressori (S21); tutte le altre dovranno essere attive unicamente in TR diurno (06-22). La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
7. durante le lavorazioni e l'attivazione delle sorgenti sonore interne al capannone, i portoni dovranno essere mantenuti chiusi. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
8. nel caso in cui gli edifici R4 e R4 bis vengano ristrutturati e recuperati ai fini abitativi dovranno essere attuati gli interventi di bonifica acustica previsti nel progetto al capitolo "Rumore" dello Studio di Impatto Ambientale - Integrazioni del 02/10/2020, apportando i seguenti abbattimenti acustici alle sorgenti sonore responsabili dei superamenti:
  - a. per R4: S16 - Camino emissione E21 "Sbavatrice" - Attenuazione richiesta 10 dB;
  - b. per R4 bis: S1 - Ventilatore emissione E3 "Saldatura" - Attenuazione richiesta 5 dB; S5 - Ventilatore emissione E19 "Saldatura 2" - Attenuazione richiesta 10 dB; S6 - Camino emissione E19 "Saldatura 2" - Attenuazione richiesta 10 dB; S16 - Camino emissione E21 "Sbavatrice" - Attenuazione richiesta 10 dB.

La verifica di ottemperanza spetta all'Unione della Romagna Faentina e ad ARPAE di Ravenna;
9. alla realizzazione delle opere di bonifica previste al punto 8 dovrà essere verificato il rispetto del limite di immissione differenziale ai ricettori R4 e R4 bis in TR diurno e notturno, in corrispondenza del punto più esposto. Le verifiche dovranno essere effettuate durante la conduzione degli impianti a massimo regime e nel momento con tutte le sorgenti attive. In caso di esito non conforme alla normativa vigente, lo stesso dovrà essere comunicato ad ARPAE e dovranno essere previste e realizzate ulteriori opere di mitigazione acustica. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
10. nel caso di nuova installazione, modifiche o potenziamenti delle sorgenti sonore deve essere effettuata una Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge n. 447/1995, seguendo i criteri della D.G.R. n. 673/2004, in aggiornamento all'Allegato 6 "Documentazione di impatto acustico" e 3C "Planimetria delle sorgenti sonore". Gli elaborati dovranno essere inviati tempestivamente ad ARPAE di Ravenna ed all'Unione della Romagna Faentina. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
11. dovranno essere rispettati sempre i valori limite previsti dalla normativa e dai piani di zonizzazione acustica vigenti a livello comunale. Qualora si rilevino superamenti, dovrà essere

- adottato e trasmesso ad ARPAE e all'Unione della Romagna Faentina un piano di risanamento acustico ai sensi della L.R. n. 15/2001, come previsto all'art. 9 "Piano di risanamento delle imprese". La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
12. gli elaborati relativi ai monitoraggi e alle valutazioni di impatto acustico dovranno essere depositati presso lo stabilimento a disposizione dell'organo di controllo. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  13. i materiali di scarto prodotti dallo stabilimento dovranno essere preferibilmente recuperati direttamente nel ciclo produttivo. Qualora ciò non fosse possibile, i corrispondenti rifiuti prodotti dovranno essere rendicontati nei registri di carico/scarico, formulari e caratterizzazioni, ed essere consegnati a ditte esterne autorizzate per il loro recupero ovvero, in subordine, il loro smaltimento. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  14. le aree di deposito di rifiuti dovranno essere realizzate e gestite ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e dovranno essere opportunamente perimetrate ed individuate insitu mediante apposizione di cartellonistica, segnaletica e chiara indicazione e ripartizione per codice rifiuto (EER); tali depositi dovranno essere nettamente e fisicamente separati dai depositi materie prime/prodotti. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  15. le operazioni di deposito e movimentazione dei rifiuti dovranno essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse. I rifiuti dovranno essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio/deposito non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque in conformità a quanto previsto dalle procedure gestionali previste dalla MTD. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  16. la classificazione, gestione e documentazione (registri di carico/scarico, formulari e caratterizzazioni) dei rifiuti dovrà avvenire secondo i criteri della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Tutta la documentazione dovrà essere a disposizione delle autorità di controllo presso lo stabilimento. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  17. la ditta aggiorni e trasmetta ad ARPAE una nuova Pre-relazione di Riferimento ai sensi del D.M. Ambiente 15 aprile 2019, n. 95 ogni qualvolta vengano utilizzate/prodotte nuove sostanze pericolose che modificano quanto dichiarato nel Pre-Relazione agli atti del presente procedimento. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
  18. con frequenza annuale deve essere registrato il consumo delle sostanze classificate pericolose ai sensi del D.M. Ambiente 15 aprile 2019, n. 95. Tutta la documentazione dovrà essere a disposizione delle autorità di controllo presso lo stabilimento. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE di Ravenna;
- c) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato al punto 4 della parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
1. Provvedimento di Valutazione di impatto ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 21/1/2021 e che costituisce l'Allegato 1;
  2. Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e della L.R. n. 21/2004, n. DET-AMB-2021-313 del 25/1/2021 rilasciato da ARPAE SAC di Ravenna e che costituisce l'Allegato 2;
- d) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;
- e) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società COMECER S.p.A.;
- h) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE di Ravenna, AUSL della Romagna, Unione della Romagna Faentina - Servizio Programmazione Ambientale ed Energia e Provincia di Ravenna;
- i) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione;
- j) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;
- l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 191

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Modifica della prescrizione del limite quantitativo di rifiuti smaltibili (d1) presso la discarica Polo Crispa", localizzato nel comune di Jolanda di Savoia (FE), proposto dalla Società Area Impianti S.p.A.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza



di Servizi sottoscritto in data 3 febbraio 2021, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Modifica della prescrizione del limite quantitativo di rifiuti smaltibili (D1) presso la discarica Polo Crispa" proposto da AREA IMPIANTI S.P.A. localizzato in comune di Jolanda di Savoia (FE) costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. in materia edilizia e sismica, l'inizio dei lavori, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, è subordinato al deposito delle strutture ai sensi della L.R. n.19/2008 e delle NTC 2018;

2. in assenza della fase cantieristica, dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA la data di inizio della fase di esercizio;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Comune di Jolanda di Savoia;
2. Regione Emilia-Romagna;

d) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 3 febbraio 2021 e che costituisce l'Allegato 1;

2. Autorizzazione Integrata Ambientale che costituisce l'Allegato 2 (atto n.DET-AMB-2021-497 del 03/02/2021), in allegato al presente atto su supporto informatico in quanto di dimensioni

elevate ed è depositato presso la struttura proponente;

e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente società AREA IMPIANTI S.p.A.;

i) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE Ferrara, Comune di Jolanda di Savoia, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, AUSL Ferrara, Comune di Copparo, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, Provincia di Ferrara;

j) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 193

### Designazione rappresentante della Regione Emilia-Romagna nell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

1) di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, il titolare della Posizione Organizzativa "Banche dati geologiche e

del dissesto, valutazioni di pericolosità e rischio idrogeologico, valorizzazione del patrimonio geologico" del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, quale rappresentante esperto nell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A1 Variante di Valico";

2) di dare atto che si provvederà ad effettuare la pubblicazione prevista dall'articolo 7 bis, comma 3, del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione;

3) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 202

**L.R. n. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva - Azioni di contrasto all'emergenza COVID-19 - Ristori per le spese di gestione degli impianti natatori di proprietà comunale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" ed in particolare, l'articolo 5, comma 3, il quale dispone che "Per interventi urgenti o iniziative specifiche legate a eventi sportivi di particolare rilievo, sopraggiunti successivamente all'adozione del Piano triennale dello sport, la Giunta regionale, sentita la commissione assembleare competente, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi";

- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021"

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", e, in particolare, l'articolo 1, comma 10), lettere d), f) e g), laddove si confermano le limitazioni all'attività sportiva previste dalle precedenti disposizioni;

- la L.R. 29/12/2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la L.R. 29/12/2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021);

- la L.R. 29/12/2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione di Giunta n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Considerato che:

- l'obiettivo della Regione di incrementare la pratica motoria e sportiva rischia di essere ulteriormente pregiudicato dal mantenimento della sospensione della gran parte delle attività sportive a fronte del perdurare dell'emergenza COVID-19;

- il perdurare dello stato di emergenza e le conseguenti norme statali relative alla sospensione dell'attività sportive "al chiuso", in particolare nelle piscine e palestre, ha creato una situazione molto critica non solo per il blocco di questi servizi per migliaia di utenti, ma anche per le forti esposizioni finanziarie che i gestori devono sopportare a fronte di spese di gestione incompressibili e necessarie per garantire il buon funzionamento degli impianti, evitandone un irreversibile depauperamento;

- uno dei settori fortemente interessato da questa situazione è quello relativo agli impianti natatori di proprietà pubblica;

- si rende quindi necessario intervenire con un sostegno economico, quale ristoro per far fronte alle ingenti spese di gestione degli impianti natatori e per consentire, non appena possibile,

la riapertura degli stessi e la conseguente ripresa di servizi indispensabili per favorire il benessere psico-fisico delle persone;

- le risorse finanziarie necessarie al fine di garantire il sopracitato sostegno, pari a euro 1.500.000,00, sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021";

Rilevata l'urgenza, in coerenza con quanto sopra descritto, di determinare le condizioni per la gestione delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni interessati;

Ritenuto quindi opportuno e urgente approvare, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, l'Allegato 1) avente ad oggetto "L.R. 8/2017, art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo -Criteri per il trasferimento ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva - Azioni di contrasto all'emergenza COVID-19 - Ristori per le spese di gestione degli impianti natatori di proprietà comunale";

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- la propria deliberazione n. 111 del 21/1/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza" con la quale è stata disposta, tra l'altro, la proroga dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, Sviluppo e promozione dello Sport" al dott. Venerio Brenaggi dal 1/1/2021 fino al 31/03/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 23248 del 30/12/2020

"proroga al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 23302 del 30/12/2020 "proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport;

- il Decreto n. 21 del 28/2/2020 del Presidente, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport, in data 11/2/2021, il parere favorevole della Commissione assembleare V "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" ai sensi dell'art. 5, comma 3, della citata L.R. 8/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "L.R. 8/2017, Art. 5) Comma 3) - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni delle risorse finanziarie per sostenere la pratica motoria e sportiva – Azioni di contrasto all'emergenza covid-19 - Ristori per le spese di gestione degli impianti natatori di proprietà comunale";

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

3) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

L.R. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA – AZIONI DI CONTRASTO ALL’EMERGENZA COVID-19 - RISTORI PER LE SPESE DI GESTIONE DELLE PISCINE DI PROPRIETA’ COMUNALE.

## 1. OBIETTIVI

Lo stato di emergenza provocato dal Covid 19 rischia di vanificare uno degli obiettivi fondamentali del Piano triennale dello Sport 2018-2020: l’incremento della pratica motoria e sportiva e la lotta contro la sedentarietà, in particolare per le fasce d’età dei più giovani. Con l’approvazione della DGR n. 600/2020 e dei conseguenti atti amministrativi, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta per sostenere, con uno stanziamento di euro 3.300.000,00, le spese di iscrizione dei giovani ai corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche, attraverso l’erogazione dei “voucher sport alle famiglie”.

Il perdurare dello stato di emergenza e le conseguenti norme statali relative alla sospensione dell’attività sportive “al chiuso”, in particolare nelle piscine e palestre, ha creato una situazione molto critica non solo per il blocco di questi servizi per migliaia di utenti, ma anche per le forti esposizioni finanziarie che i gestori devono sopportare a fronte di spese di gestione incompressibili e necessarie per garantire il buon funzionamento degli impianti, evitandone un irreversibile depauperamento. Uno dei settori fortemente interessato da questa situazione è quello relativo agli impianti natatori (piscine).

La Regione Emilia-Romagna ritiene quindi necessario offrire un sostegno finanziario, in forma di ristoro, per far fronte alle spese di gestione relative agli impianti natatori di proprietà dei Comuni.

## 2. RISORSE FINANZIARIE, BENEFICIARI, TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO

La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna è pari a € 1.500.000,00; l’intervento finanziario si configura quale trasferimento vincolato di risorse ai Comuni, quale ristoro per far fronte alle spese di gestione relative agli impianti natatori di proprietà dei medesimi Comuni.

## 3. PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE REGIONALI AI COMUNI

### 3.1 Metodologia per la suddivisione delle risorse finanziarie da trasferire ai Comuni

Il metodo per la suddivisione delle risorse finanziarie è stato elaborato tenendo conto dell’appartenenza ad una delle sei seguenti classi, che attengono alla tipologia dell’impianto natatorio:

- A. Impianto natatorio che presenta una o più vasche allo scoperto;
  - A1. di cui una olimpionica (50 m);
- B. Impianto natatorio che presenta una o più vasche al coperto;
  - B1. di cui una olimpionica (50 m.);
- C. Impianto natatorio che presenta una o più vasche al coperto e allo scoperto;
  - C1. di cui una olimpionica (50 m.).

Per la quantificazione del budget di ristoro da trasferire ai Comuni si è assegnato il seguente punteggio:

- A. Impianto natatorio che presenta una o più vasche allo scoperto.....: punti 1  
 A1. di cui una olimpionica (50 m.).....: punti 1,25
- B. Impianto natatorio che presenta una o più vasche al coperto.....: punti 1,5  
 B1. di cui una olimpionica (50 m.).....: punti 1,75
- C. Impianto natatorio che presenta una o più vasche al coperto e allo scoperto: punti 2;  
 C1. di cui una olimpionica (50 m.).....: punti 2,5

Il calcolo del budget da assegnare a ciascun Comune è calcolato nel seguente modo:

1. Viene individuato il Budget unitario (A) che viene calcolato dividendo il Budget regionale (R) pari a € 1.500.000,00 per la sommatoria di ogni A+A1+B+B1+C+C1;
2. Il Budget unitario (A) viene moltiplicato per la classe tipologica dell'impianto natatorio; nel caso in cui il Comune sia proprietario di più impianti natatori, tale procedura viene effettuata per ogni impianto natatorio e il budget da trasferire al Comune corrisponde conseguentemente alla somma delle operazioni previste.

### 3.2 Assegnazione e concessione ai Comuni delle risorse regionali

I Comuni trasmettono alla Regione Emilia-Romagna, esclusivamente alla PEC [sport@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@postacert.regione.emilia-romagna.it), la “dichiarazione di interesse al trasferimento delle risorse finanziarie regionali quale ristoro vincolato per far fronte alle spese di gestione relative agli impianti natatori di proprietà dei medesimi Comuni” entro le ore 24.00 del giorno 20 marzo 2021. Tale termine è perentorio e le dichiarazioni pervenute dopo il suddetto termine non saranno ammesse al controllo.

La sopracitata dichiarazione di interesse deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni per ciascun impianto natatorio di proprietà comunale:

- a) Indirizzo;
- b) Breve descrizione dell'impianto;
- c) Appartenenza alla classe:  A,  A1,  B,  B1,  C, o  C1.

Dopo tale scadenza, il Servizio regionale competente provvederà al controllo delle dichiarazioni pervenute dai Comuni di cui al precedente comma ed elaborerà l'elenco dei Comuni beneficiari del trasferimento delle risorse regionali.

L'ammontare del budget concesso e relativo al trasferimento per ciascun beneficiario sarà calcolato ai sensi del precedente comma 3.1).

La Giunta regionale, avendo a riferimento il sopracitato elenco dei Comuni beneficiari del trasferimento, entro il 20 aprile 2021 approva con apposito atto deliberativo la concessione e l'impegno finanziario relativo al trasferimento per ciascun beneficiario.

#### 4. PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL TRASFERIMENTO AI COMUNI BENEFICIARI

##### 4.1 Le procedure di rendicontazione

I Comuni beneficiari del trasferimento entro il 31 maggio 2021 richiedono alla Regione Emilia-Romagna, nella figura del Responsabile del Settore Sviluppo e Promozione dello Sport, la liquidazione delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento. A tal fine trasmettono al Servizio regionale competente in materia di Sport la richiesta di liquidazione accompagnata da un atto amministrativo a firma Dirigente competente col quale si certifica e si comunica: a) che le somme trasferite dalla Regione Emilia-Romagna sono state utilizzate esclusivamente per far fronte ai costi di gestione degli impianti; b) il riparto dell'utilizzo delle risorse finanziarie, corrispondente alle classi di appartenenza degli impianti oggetto di ristoro; c) i riferimenti degli atti amministrativi approvati dal Comune beneficiario e relativi all'utilizzo delle risorse regionali.

##### 4.2. La verifica della completezza della documentazione di rendicontazione e la procedura di liquidazione

La Regione verifica la documentazione prodotta, in merito alla presenza di quanto previsto al precedente punto 4.1. Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al Comune interessato il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo della PEC [sport@postacert.regione.emilia-romgna.it](mailto:sport@postacert.regione.emilia-romgna.it), alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente atto, il Dirigente Professionale competente in materia di Sviluppo e promozione dello Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

#### 5. REVOCA DEL TRASFERIMENTO FINANZIARIO

Il Dirigente responsabile del Settore Sviluppo e promozione sportiva procederà a revocare con atto amministrativo l'ammontare delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del Comune;
- b) mancata trasmissione della documentazione di cui al precedente punto 4;
- c) l'ente locale interessato non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

#### 6. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

##### 6.1. Concessione delle risorse finanziarie oggetto di trasferimento

Il dirigente Responsabile del settore Sviluppo e promozione dello sport notificherà ai Comuni interessati, mediante posta elettronica, l'atto di concessione delle risorse finanziarie.

#### 6.2. Amministrazione aperta: pubblicazione degli atti

Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

#### 7. LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopra indicate finalità ai sensi Regolamento europeo n. 679/2016.

#### 8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E S.M.

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dirigente professional responsabile del settore sviluppo e promozione dello sport, dott. Venerio Brenaggi.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Turismo, Commercio e Sport - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata alla seguente

**PEC: [sport@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

Referenti per assistenza ai Comuni destinatari:

Casella di settore: [sport@regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@regione.emilia-romagna.it)

Alberto Infanti: [alberto.infanti@regione.emilia-romagna.it](mailto:alberto.infanti@regione.emilia-romagna.it)

Annarita Erseno: [annarita.erseno@regione.emilia-romagna.it](mailto:annarita.erseno@regione.emilia-romagna.it)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 FEBBRAIO 2021, N. 213

**Deliberazioni n. 2439/2019 e n. 177/2020 - Differimento temporaneo termini per la presentazione della istanza di subentro a seguito della emergenza COVID-19**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Il Regolamento (UE) n. 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 10.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che:

- con propria deliberazione n. 2439 del 19 dicembre 2019 sono state, tra l'altro, approvate le modifiche alle "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento" che definiscono alcune prescrizioni trasversali alle Misure a superficie del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla suddetta deliberazione n. 2439/2019;

- con propria deliberazione n. 177 del 9 marzo 2020, con riferimento al paragrafo 4.5.2 recante "Subentro negli impegni e nella conduzione" di cui alla citata deliberazione n. 2439/2019, sono state definite le specifiche modalità di presentazione, anche di tipo informatico;

Preso atto che le suddette "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", al punto 4.5.2 recante "Subentro negli impegni e nella conduzione" definiscono le modalità di gestione dei subentri, a partire dall'annualità di pagamento 2020, indipendentemente dalla data di decorrenza iniziale dell'impegno, ed in particolare fissano il termine ultimo per la comunicazione della propria volontà di subentrare nell'impegno e per l'assunzione delle relative responsabilità in 60 giorni dall'effettivo cambio di conduzione, sulla base dei contratti caricati in Anagrafe regionale, in applicazione dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014;

Rilevato che sono pervenute alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca le richieste di alcune Organizzazioni Professionali Agricole, assunte agli atti con protocollo n. 02/02/2021.0088530.E e n. 12/02/2021.0125788.E, volte ad ottenere un differimento dei termini della suddetta scadenza;

Considerato che le suddette richieste adducono come motivazioni:

- la difficoltà di operatività in relazione alle attività sui contratti di affitto in quanto, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le restrizioni e le norme anti-contagio hanno reso difficile la pianificazione della contrattazione, svolta normalmente in presenza e nel periodo finale dell'anno;

- la possibilità di ricorso alle modalità telematiche solamente in pochi casi, anche a causa dell'età media avanzata degli agricoltori;

Richiamato il Decreto-legge n. 2 del 14 gennaio 2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Ritenuto, stante le motivazioni rappresentate e lo stato dell'emergenza sanitaria, di accogliere le richieste pervenute in ordine al differimento del termine ultimo per la presentazione delle istanze di subentro, stabilito con la citata propria deliberazione n. 2439/2019, fissando temporaneamente la scadenza per la comunicazione della propria volontà di subentrare nell'impegno e per l'assunzione delle conseguenti responsabilità a 100 giorni dall'effettivo cambio di conduzione, sulla base dei contratti caricati in Anagrafe regionale, in applicazione dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014;

Ritenuto altresì di disporre che il suddetto differimento sia efficace a far data dalla data di approvazione del presente atto e fino a 30 giorni successivi al termine dell'emergenza epidemiologia COVID-19;

Dato atto, inoltre, che restano invariate tutte le scadenze e i termini procedurali definiti con la citata propria deliberazione n. 2439/2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 111 del 25 gennaio 2021, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi  
delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire temporaneamente, con riferimento alle "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", ed in particolare al punto 4.5.2 recante "Subentro negli impegni e nella conduzione" di cui alla propria deliberazione n. 2439/2019 e sue successive modifiche ed integrazioni, il termine ultimo per la presentazione delle istanze di subentro, stabilito con la citata propria deliberazione n. 2439/2019, fissando la scadenza per la comunicazione della propria volontà di subentrare nell'impegno e per l'assunzione delle conseguenti responsabilità a 100 giorni dall'effettivo cambio di conduzione, sulla base dei contratti caricati in Anagrafe regionale, in applicazione dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014;

3) di disporre che il suddetto differimento sia efficace a far data dalla data di approvazione del presente atto e fino a 30 giorni successivi al termine dell'emergenza epidemiologia COVID-19;

4) di stabilire inoltre che restano invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali definiti con la propria deliberazione n. 2439/2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative



richiamate in parte in narrativa;

6) di stabilire infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 FEBBRAIO 2021, N. 233

### Approvazione del bando per l'adesione al programma "Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012 recante "Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2012-2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e del Programma regionale attività produttive 2012-2015 ai sensi del comma 2, dell'art. 54 della L.R. n. 3/99" (di seguito PRAP 2012-2015);

- la propria deliberazione n. 2324/2019 "Modifica e integrazione del Programma annuale ERVET 2019 ora ART-ER Società consortile per azioni ai sensi del comma 3, art. 6 della L.R. n. 25/1993 e ss.mm.ii. - Secondo provvedimento di integrazione", in particolare le attività C.15 "Valorizzazione dei risultati di ricerca e innovazione, territorio e attrattività dell'Emilia-Romagna 2019" e C.16 "Global Programme R&I";

- la propria deliberazione n. 1046/2020 con la quale sono stati approvati i bandi per l'adesione delle imprese ai programmi:

- "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21";
- "Bridging Innovation Program - Pharma, Gene & Cell Therapy Pennsylvania 2020-21";

Dato atto che:

- il numero delle candidature pervenute a valere sul bando "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21" era pari a tre;
- il numero di candidature pervenute a valere sui bandi di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020 non è stato ritenuto da Art-ER sufficiente a garantire il buon esito delle iniziative oggetto dei programmi previsti dai bandi;
- con determinazione n. 20359 del 16 novembre 2020 si è, pertanto, preso atto delle candidature pervenute e disposto di non procedere con la valutazione delle stesse e con l'attivazione dei programmi di servizi previsti;
- fra le ragioni che hanno portato ad una bassa adesione ai bandi di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020 è da evidenziare la presenza nel programma di attività di missioni negli Stati Uniti che si sono rese irrealizzabili a causa del procrastinarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

Considerato che si conferma la rilevanza delle motivazioni e delle priorità settoriali che erano state approvate con la propria deliberazione n. 1046/2020, e cioè:

- l'importanza strategica per i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione regionale, esplorare nuove aree all'interno degli USA, ed in particolare quelle di Boston e Philadelphia per il settore delle life science;
- la necessità di rafforzare lo scambio reciproco di conoscenze e approfondimento di buone pratiche con alcuni territori

target negli USA e, allo stesso tempo, alla promozione degli scambi commerciali, tecnologici e produttivi con le imprese dell'Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- con il supporto tecnico di Art-ER è stato, pertanto, definito il seguente bando in attuazione delle attività sopra elencate allo scopo di selezionare le imprese che potranno beneficiare della partecipazione ai programmi di scambio e promozione sopra richiamati: "Bridging Innovation Program – Digital Health - Boston 2021", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - il nuovo bando si pone in continuità con il precedente bando "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21" di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020 ma, in considerazione del perdurare dell'emergenza pandemica, prevede che le azioni siano svolte interamente in modalità virtuale;
- Ritenuto pertanto di dover approvare, con il presente atto, il bando di cui all'allegato 1 al presente atto;

Considerato che:

- il bando, tenuto conto della tipologia di servizi agevolati con contributo pubblico regionale per il tramite di Art-ER, concede alle imprese selezionate i benefici previsti in forma di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- l'identificazione dei beneficiari dell'aiuto e la determinazione dell'equivalente sovvenzione lorda, ai sensi del suddetto Regolamento, avverrà come segue:

- i beneficiari dell'aiuto sono massimo 12 soggetti selezionati secondo le modalità dettagliate nel bando stesso;
- l'aiuto è quantificato nel costo previsto e approvato del programma, suddiviso per il numero di imprese ammesse;
- i beneficiari saranno identificati da un provvedimento di ammissione e concessione adottato dal dirigente del Servizio Attrattività e internazionalizzazione;
- in nessun caso il bando in parola darà diritto all'erogazione diretta di risorse regionali ai beneficiari delle attività previste;

Dato atto che:

- le risorse necessarie all'organizzazione delle attività richiamate nel suddetto bando sono ricomprese in quelle approvate e impegnate a favore di Art-ER con la già menzionata propria deliberazione n. 2324/2019 e che la liquidazione di tali somme ad Art-ER è regolata secondo lo schema di convenzione di cui alla medesima deliberazione;
- con propria deliberazione n. 784/2020 si è proceduto a prorogare al 31/12/2021 il termine di presentazione, da parte di Art-ER del saldo di attività del Programma Annuale 2019, incluse le attività a approvate con propria deliberazione n. 2349/2019, a completa realizzazione delle singole attività previste nel programma stesso;

Dato atto, inoltre, che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno

sarà eseguita dal Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito Nucleo, nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- il dirigente del Servizio Attrattività e internazionalizzazione provvederà, con propri atti, all'approvazione delle domande ammesse e alla concessione dell'agevolazione sulla base di quanto disposto nel bando;

- il dirigente del Servizio Attrattività e internazionalizzazione, con propri atti, inoltre potrà:

- qualora le domande pervenute a scadenza del bando non eccedano i posti disponibili e, compatibilmente con i tempi di avvio e realizzazione del programma, prorogare il termine finale di presentazione delle domande di un mese;
- approvare modifiche non sostanziali al bando;

Considerato, inoltre, che, poiché il bando si pone in continuità con il precedente bando "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21" di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020, per azioni e tipologia di beneficiari, prevedendo le medesime azioni ma unicamente in modalità virtuale, la Regione intende consentire alle 3 imprese che avevano presentato candidatura sul precedente bando di valutare l'interesse a partecipare anche al nuovo bando;

Ritenuto, pertanto, di concedere alle tre imprese che avevano presentato candidatura sul bando "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21" di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020 e riportate nella determinazione dirigenziale n. 20359/2020 di mantenere valida la loro candidatura, previa richiesta formale, anche sul nuovo bando di cui all'allegato 1 al presente atto e, in caso di adesione, sottoporre le loro domande alla valutazione del Nucleo di Valutazione unitamente alle nuove domande pervenute;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del

programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro e Formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

- di approvare il seguente bando: "Bridging Innovation Program – Digital Health - Boston 2021", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che il bando di cui al punto precedente, tenuto conto della tipologia di servizi agevolati con contributo pubblico regionale per il tramite di Art-ER Società Consortile per azioni, concede alle imprese selezionate i benefici previsti in forma di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- di stabilire che il dirigente del Servizio Attrattività e internazionalizzazione, con propri atti, provveda:
  - all'approvazione delle domande ammesse e alla concessione dell'agevolazione sulla base di quanto disposto nel bando;
  - all'approvazione della proroga del termine finale di presentazione delle domande di un mese qualora le domande pervenute a scadenza dell'avviso non eccedano i posti disponibili e compatibilmente con i tempi di avvio e realizzazione del programma;
  - all'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali;
- di mantenere valide e ammettere a valutazione, dietro richiesta formale, le candidature presentate a valere sul bando "Bridging Innovation Program - Big Data & Artificial Intelligence for Health - Boston 2020-21", di cui alla propria deliberazione n. 1046/2020 e riportate nella determinazione dirigenziale n. 20359/2020;
- di pubblicare la presente deliberazione comprensiva dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti della Regione e di Art-ER;
- di disporre infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



## **Bridging Innovation Program**

### **Digital Health - Boston 2021**

[1. Oggetto del presente Bando - Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021](#)

[2. Beneficiari](#)

[2.1 Requisiti formali](#)

[2.2 Settori di interesse individuati su Boston](#)

[3. Programma dei servizi](#)

[4. Agevolazione e regime di aiuto](#)

[5. Presentazione delle domande](#)

[5.1 Contenuti della domanda](#)

[5.2 Come presentare la domanda](#)

[5.3 Termini entro i quali presentare la domanda](#)

[6. Inammissibilità della domanda](#)

[7. Procedure e modalità di selezione, istruttoria e valutazione delle domande](#)

[7.1 Criteri di ammissibilità sostanziale](#)

[7.2 Criteri di valutazione](#)

[8. Modalità di ammissione](#)

[9. Comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria e conferma della partecipazione](#)

[10. Ammissione al programma](#)

[11. Obblighi dei beneficiari](#)

[12. Contatti e informazioni sul procedimento amministrativo](#)

[13. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016](#)

[Allegato 1 - Fac simile di Domanda di partecipazione](#)

[Fac Simile di Procura Speciale](#)

[Allegato 2 - Fac simile della Scheda Impresa/Laboratorio/Centro di Ricerca](#)

[Allegato 3 - Fac simile della Dichiarazione di impresa unica](#)

### **1. Oggetto del presente Bando - Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021**

Le attività che la Regione Emilia-Romagna ha avviato negli USA fanno riferimento in particolare all'azione in Silicon Valley, iniziata nel 2015 con l'avvio di un presidio in loco e la realizzazione di diversi programmi, consultabili al sito [www.emiliaromagnainsiliconvalley.it](http://www.emiliaromagnainsiliconvalley.it). Questa azione si sviluppa con il supporto di ART-ER, Società Consortile dell'Emilia-Romagna, nata dalla fusione di ASTER e ERVET, per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

A seguito dell'azione svolta e in corso in Silicon Valley, la Regione Emilia-Romagna, insieme ad ART-ER, ha ritenuto di importanza strategica per i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione regionale, esplorare nuove aree all'interno degli USA.

Per l'annualità 2020-21, sono state attivate due linee di attività su due aree geografiche del Nord America, ovvero Philadelphia e Boston, il cui focus, anche a seguito dell'emergenza Covid-19, è stato individuato nell'ambito life science.

Attraverso la realizzazione di questi programmi, la Regione Emilia-Romagna persegue fini volti ad uno scambio reciproco di conoscenze e approfondimento di best practice con alcuni territori target degli USA.

In particolare, l'azione mira, da un lato, alla promozione dell'incontro con i due hub fondamentali per il settore salute e, dall'altro, alla diffusione, presso il territorio target statunitense, della conoscenza di una delle più importanti filiere economiche regionali.

Oggetto del presente Bando è il programma organizzato nell'ambito del Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021. Il Bando selezionerà le imprese, le startup e i laboratori di ricerca con sede in Regione Emilia-Romagna, che parteciperanno al programma, che ha lo scopo di: supportare processi di internazionalizzazione verso l'area di Boston di soggetti operanti in ambito life science del territorio regionale; approfondire pratiche di Open Innovation nel settore specifico; creare opportunità di collaborazione e di crescita individuale, imprenditoriale e di ricerca che abbiano ricadute per l'intero ecosistema dell'innovazione emiliano-romagnolo.

Boston è considerato hub mondiale di innovazione nel settore sanitario e delle scienze della vita, grazie anche alla presenza di alcune fra le più prestigiose organizzazioni dedite alla ricerca (MIT per esempio) e di moltissime società sanitarie di fama mondiale. L'area di Boston ospita infatti 25 ospedali e 20 centri sanitari, nonché oltre 120 aziende di IT e Digital Health.

Il *Bridging Innovation Program - Digital Health* su Boston ha l'obiettivo di conoscere e diffondere importanti best practices e promuovere collaborazioni in materia di applicazione di Big Data e Artificial Intelligence nel settore salute e in materia di Digital Health.

Alcuni degli ambiti che verranno trattati sono:

- sviluppo di farmaci: data analytics per drug discovery e site-less clinical trials, utilizzo di modelli fisiologici in silico
- protocolli diagnostico-terapeutici: data analytics, AI e machine learning in un'ottica di medicina personalizzata

- miglioramento dei processi produttivi farmaceutici attraverso modelli matematici computazionali e digital reality
- protocolli di diagnosi e di gestione remota dei pazienti che includano lo sviluppo di personal health system, dispositivi, piattaforme e applicazioni per l'acquisizione e condivisione di dati

Il programma prevede diverse fasi che verranno svolte interamente in modalità virtuale: azioni di informazione, training e approfondimenti, attività di mentoring e individuazione di interlocutori ad hoc, organizzazione di incontri one-to-one fra partecipanti regionali e prospects situati nell'area di interesse, azioni di follow up.

La selezione dei partecipanti sarà realizzata dal Comitato di valutazione del presente Bando composto da Regione Emilia-Romagna e ART-ER.

A partire dalla graduatoria stilata dal Comitato di valutazione del presente Bando a conclusione dei termini di partecipazione, verranno selezionati minimo 5 - massimo 12 beneficiari dei servizi messi a disposizione dal presente bando.

Qualora il numero di beneficiari ammessi risulti inferiore a 5, il programma potrebbe essere annullato.

La partecipazione a tutte le fasi del programma è obbligatoria.

La partecipazione al programma è gratuita per i soggetti regionali grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna erogato ad ART-ER. L'ammissione al programma non dà diritto ai beneficiari di ricevere un contributo finanziario e comporta la registrazione sul Registro Nazionale Aiuti di un aiuto in "de minimis" corrispondente al valore del servizio ricevuto gratuitamente.

Il programma si rivolge a imprese, sia grandi sia PMI, startup innovative, laboratori e centri di ricerca della regione Emilia-Romagna in ambito life science, con attività negli ambiti big data e intelligenza artificiale applicati al settore salute, e digital health.

Le tipologie delle realtà che verranno incontrate e approfondite sono:

- laboratori universitari e cliniche
- acceleratori che operano nell'ambito life science
- parchi tecnologici
- aziende e centri di ricerca altamente innovativi
- aziende di settore che implementano pratiche di open innovation

## **2. Beneficiari**

Possono presentare domanda al *Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021* piccole, medie e grandi imprese, startup incluse, ai sensi della definizione europea, i centri di ricerca, i laboratori di ricerca industriale della Rete Alta Tecnologia accreditati, con sede operativa in Emilia-Romagna, che svolgono attività negli ambiti big data e artificial intelligence per la salute, che siano interessati ad approfondire la conoscenza dell'ecosistema di Boston e a stringere partnership negli Stati Uniti e che rispettano i requisiti di cui al paragrafo 2.1 "Requisiti formali".

I beneficiari selezionati parteciperanno al programma attraverso un loro rappresentante che ricopra una posizione apicale e/o manageriale nell'organizzazione e che abbia un'adeguata padronanza della lingua inglese, in particolare nell'espressione orale e nell'interazione.

Non sono previsti e/o ammessi servizi di traduzione o interpretariato.

È raccomandato che le organizzazioni partecipanti, durante tutte le Fasi del programma, siano rappresentati dalla stessa persona.

I partecipanti, aderendo al programma, saranno tenuti a riportare feedback alla Regione Emilia-Romagna e ad ART-ER quando richiesti, nonché a partecipare ad eventi sul territorio regionale in qualità di testimoni privilegiati dell'esperienza. Questo con l'obiettivo di contribuire alla migliore definizione delle linee strategiche regionali per il settore, nonché di condividere le proprie esperienze ai fini dell'accrescimento dell'intero sistema regionale.

### **2.1 Requisiti formali**

Possono presentare domanda piccole, medie e grandi imprese, incluse startup, regolarmente costituite come società di capitali (incluse le SRL unimominali, consorzi, società consortili e cooperative); i centri di ricerca, laboratori di ricerca industriale della Rete Alta Tecnologia accreditati, con sede operativa in Emilia-Romagna.

Le imprese beneficiarie delle attività previste dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede o unità locale in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Emilia-Romagna;
- essere regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- non appartenere ai settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli<sup>1</sup>;
- essere attive e non sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e assicurativi.

Inoltre, il legale rappresentante deve possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I laboratori e i centri di ricerca industriale dovranno essere accreditati alla Rete Alta Tecnologia, di cui la delibera regionale n. 1467/2018. I laboratori e centri di ricerca privati devono, inoltre, possedere i requisiti previsti per le imprese e sopra elencati.

I suddetti requisiti di ammissibilità, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando, devono essere posseduti dai soggetti richiedenti alla data di concessione dell'aiuto.

---

<sup>1</sup> Si intendono per "prodotti agricoli": i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 104/2000. La «trasformazione di un prodotto agricolo» è qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo.

## 2.2 Settori di interesse individuati su Boston

La Regione Emilia-Romagna, insieme ad ART-ER, ha identificato gli attuali bisogni tecnologici dei soggetti del proprio territorio ed è interessata ad approfondire le seguenti tematiche:

- sviluppo di farmaci: data analytics per drug discovery e site-less clinical trials, utilizzo di modelli fisiologici in silico
- protocolli diagnostico-terapeutici: data analytics, AI e machine learning in un'ottica di medicina personalizzata
- miglioramento dei processi produttivi farmaceutici attraverso modelli matematici computazionali e digital reality
- protocolli di diagnosi e di gestione remota dei pazienti che includano lo sviluppo di personal health system, dispositivi, piattaforme e applicazioni per l'acquisizione e condivisione di dati

Pertanto, i beneficiari del programma devono operare in questi ambiti.

## 3. Programma dei servizi

Il programma, a causa dell'emergenza pandemica tutt'ora in corso, verrà svolto interamente in modalità online e non prevede missioni in loco.

I soggetti che avranno superato la selezione di cui al paragrafo 7 "Procedure e modalità di selezione, istruttoria e valutazione delle domande", da un minimo di 5 fino a un massimo di 12, accederanno ai servizi descritti nel presente paragrafo 3, articolati nelle seguenti fasi:

### Step 1: Selezione imprese e meeting di gruppo

- Organizzazione di workshop (per esempio: Communication e pitching, US business culture, overview of US investment landscape; FDA regulations)
- Meeting collettivi online fra i partecipanti al programma (imprese e laboratori) ed alcuni soggetti selezionati tra le organizzazioni a Boston.

Gli incontri potranno coinvolgere diverse organizzazioni fra cui incubatori (per esempio: MassChallenge o Deep 1 o North Shore InnoVentures), organizzazioni intermedie operanti in digital health (per esempio: MassBio o MassMedic); Technology Transfer offices; grandi aziende che hanno attivato programmi di Open Innovation (per esempio: Johnson & Johnson Innovation Center o Sanofi Ventures).

Tempistica: aprile-maggio 2021

### Step 2: Mentoring, intro e meeting on line con prospect

- Percorso per imprese/laboratori/centri di ricerca per:
  - formare i partecipanti al programma all'approccio da adottare nel contesto USA/Boston (percorso di mentoring a distanza)
  - profilare i singoli partecipanti per fare intro con prospect su Boston
- Apertura di contatti tra i singoli partecipanti e le organizzazioni selezionate nell'area di Boston
- Meeting successivi con i singoli soggetti selezionati
- Organizzazione di eventi di networking virtuali

Tempistica: giugno - ottobre 2021

**Step 3: Follow up**

- Incontri di follow up sugli incontri svolti
- Partecipazione ad eventi di disseminazione sul territorio regionale

Tempistica: ottobre-dicembre 2021

**Quanto non espressamente previsto nelle disposizioni del presente Bando sarà a carico delle singole organizzazioni partecipanti. Sono esclusi tutti gli eventuali costi legati a viaggi, spostamenti e alloggio. I servizi sopra descritti non sono modificabili o integrabili a richiesta delle imprese o dei laboratori.**

La lingua ufficiale di lavoro per tutte le azioni previste dal programma è l'inglese. Non sono previsti e/o ammessi servizi di traduzione o interpretariato.

Per ulteriori approfondimenti rispetto al programma, è consultabile il sito: [http://bit.ly/ER\\_Boston2021](http://bit.ly/ER_Boston2021) .

**4. Agevolazione e regime di aiuto**

Il contributo pubblico erogato dalla Regione Emilia-Romagna ad ART-ER, soggetto attuatore, consente l'erogazione di servizi a titolo gratuito ai soggetti che verranno selezionati attraverso il bando. Non vi sarà, pertanto, una erogazione di finanziamenti direttamente a favore delle imprese, laboratori e centri di ricerca partecipanti, ma solamente l'erogazione di servizi agevolati secondo le modalità appena descritte. L'agevolazione, sotto forma di partecipazione gratuita al programma, concessa con il presente Bando per i laboratori industriali pubblici e i centri di ricerca pubblici non costituisce aiuto di stato.

Per le imprese e i laboratori o centri di ricerca privati, l'agevolazione concessa con il presente Bando, sotto forma di partecipazione gratuita al programma, del valore compreso tra 4.000 e 6.000 € a seconda dei partecipanti a impresa, costituisce aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'identificazione delle imprese beneficiarie dell'aiuto e la determinazione dell'equivalente sovvenzione lorda, ai sensi del suddetto Regolamento, avverrà come segue:

- i soggetti beneficiari dell'aiuto sono le massimo 12 organizzazioni selezionate secondo le modalità descritte al paragrafo 7 "Procedure e modalità di selezione, istruttoria e valutazione delle domande" del presente Bando;
- le imprese beneficiarie saranno identificate da un provvedimento di ammissione e concessione adottato dalla Regione, dopo i controlli sul rispetto dei massimali di aiuto previsti dal Regolamento "de minimis";
- l'aiuto è quantificato dal costo del programma dei servizi, di cui al paragrafo 3 "Programma dei servizi", suddiviso per il numero di imprese ammesse;
- in caso di ritiro o parziale partecipazione di una o più imprese selezionate alle attività previste, l'aiuto concesso non potrà essere ridotto e rimarrà pertanto interamente attribuito alle medesime;
- al termine del progetto, verificato il costo effettivamente sostenuto per la realizzazione del programma, qualora il costo reale risultasse inferiore a quello approvato, la Regione provvederà a calcolare l'entità dell'aiuto di cui le imprese hanno effettivamente beneficiato e a comunicarlo alle stesse quando tale importo risultasse inferiore a quello concesso.



## 5. Presentazione delle domande

### 5.1 Contenuti della domanda

La domanda è composta di 2 parti obbligatorie, come da modulistica allegata in fac simile al presente Bando:

**1. Domanda di partecipazione (Allegato 1)**

La domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione, contenente anche la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente Bando (paragrafo 2.1 "Requisiti formali");

**2. Scheda impresa/laboratorio (Allegato 2)**

La scheda, da redigere in lingua inglese, lingua di lavoro per l'adesione al programma oggetto del presente Bando, compilata in tutte le sue parti, contenente le principali caratteristiche dell'organizzazione.

A corredo della domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare la **Dichiarazione di impresa unica (Allegato 3)**.

Non è ammessa l'integrazione dei documenti obbligatori. È ammessa la mera regolarizzazione dei documenti a corredo della domanda ai sensi dell'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

### 5.2 Come presentare la domanda

Le domande devono essere presentate esclusivamente compilando la modulistica allegata in fac simile al presente Bando (Allegati 1, 2 e 3) secondo le modalità di seguito descritte e inviandole in formato elettronico al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[art-er@legalmail.it](mailto:art-er@legalmail.it)

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante Posta elettronica certificata - PEC, eventualmente anche da un soggetto terzo dotato di casella di posta certificata, purché appositamente delegato.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

"Domanda Bando Digital Health - Boston 2021"

**1. Domanda di partecipazione (Allegato 1)**

La domanda di partecipazione debitamente compilata deve essere firmata dal legale rappresentante o da un suo delegato dotato di procura speciale, secondo una delle seguenti modalità:

- la domanda in formato PDF viene firmata digitalmente e quindi inviata tramite PEC;
- oppure
- la domanda viene sottoscritta con firma autografa, scannerizzata in formato PDF allegando copia del documento d'identità del firmatario e quindi allegata alla PEC.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di partecipazione il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) e la **data di annullamento**;
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per **almeno 5 anni** successivi alla presentazione della domanda.

## **2. Scheda organizzazione candidata (Allegato 2)**

La scheda dell'organizzazione candidata debitamente compilata in lingua inglese in tutte le sue parti andrà trasformata in formato PDF e quindi inviata tramite PEC.

## **3. Dichiarazione di impresa unica (Allegato 3)**

La dichiarazione debitamente compilata e firmata andrà trasformata in formato PDF e quindi inviata tramite PEC a corredo della domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le domande presentate attraverso modalità diverse dalla PEC.

### **5.3 Termini entro i quali presentare la domanda**

Il presente Bando è aperto dalle ore **10.00 (CET) del 24 febbraio 2021** fino alle ore **13:00 del 22 marzo 2021**.

Il Dirigente competente potrà, se necessario, prorogare la scadenza sopra citata per favorire una maggiore adesione dei beneficiari.

## **6. Inammissibilità della domanda**

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla specifica modalità indicata nel presente Bando (PEC);
- non firmate o con firma non valida;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Bando.

## **7. Procedure e modalità di selezione, istruttoria e valutazione delle domande**

La procedura di selezione delle candidature sarà a valutazione ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'istruttoria per la selezione si compone della verifica del rispetto dei requisiti formali e soggettivi di cui al paragrafo 2.1. che sarà svolta dal Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna come previsto dal paragrafo 7.1 "Criteri di ammissibilità sostanziale", e da una valutazione di merito sui contenuti della domanda di partecipazione, svolta da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

La procedura di valutazione delle candidature che hanno superato l'istruttoria formale sarà data da una selezione sulla base dei criteri e delle modalità definite al successivo paragrafo 7.2 "Criteri di valutazione".

### **7.1 Criteri di ammissibilità sostanziale**

La Regione (Servizio Attrattività e Internazionalizzazione) provvederà alla verifica della completezza della domanda, del rispetto delle scadenze di presentazione, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1 "Requisiti formali" del presente Bando. L'eventuale richiesta di integrazioni sospende i termini di conclusione della selezione per un massimo di 15 giorni.

### 7.2 Criteri di valutazione

La valutazione per l'accesso al programma oggetto del presente Bando verrà svolta dalla Commissione di valutazione entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

La Commissione stilerà una graduatoria, sulla base dei punteggi assegnati ai criteri di valutazione sotto indicati.

Saranno selezionate **le prime 12 organizzazioni** della graduatoria che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 30 punti.

La procedura di selezione prevede una valutazione secondo i criteri che seguono e l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti articolati come segue:

Criteri di valutazione	Punteggio (max. 50)
a. Approccio strutturato all'innovazione dell'organizzazione candidata	15
b. Coerenza fra le attività dell'organizzazione candidata con gli ambiti oggetto del programma	15
c. Capacità di sviluppo di relazioni e collaborazioni con partner esteri	15
d. "Mindset" idoneo alla partecipazione al programma	5

I criteri di valutazione verranno intesi come segue:

- a) **Approccio strutturato all'innovazione dell'organizzazione candidata:** ovvero attività, progetti, investimenti riferiti ad una strategia di innovazione definita.
- b) **Coerenza fra le attività dell'organizzazione candidata con gli ambiti oggetto del programma: il focus del programma** è su Big Data e Artificial Intelligence per la salute e il candidato deve dimostrare di essere attivo in questi ambiti.
- c) **Capacità di sviluppo di relazioni e collaborazioni con partner esteri:** saranno valutate precedenti esperienze con l'estero, in particolare negli Stati Uniti, conoscenza dell'ecosistema di riferimento, chiarezza sugli obiettivi da raggiungere tramite la partecipazione al programma.
- d) **"Mindset" adeguato alla partecipazione al programma:** saranno oggetto di valutazione la

motivazione alla partecipazione dell'organizzazione e del suo rappresentante, la definizione delle aspettative in funzione della strategia dell'organizzazione e le previste azioni di follow up.

### **8. Modalità di ammissione**

La graduatoria delle domande che hanno superato le fasi di valutazione, di cui al precedente paragrafo 7 "Procedure e modalità di selezione, istruttoria e valutazione delle domande", sarà approvata con proprio atto dal Dirigente del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna. Le prime 12 organizzazioni di tale graduatoria che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 30 punti saranno ammesse al programma di cui al presente Bando. Alle imprese, con propria determinazione, il Dirigente concederà<sup>2</sup> l'agevolazione in regime "de minimis", dopo verifica dei contributi concessi e richiesti in regime "de minimis" dall'impresa.

Per i laboratori e centri di ricerca pubblici l'adesione al programma non costituisce un aiuto di stato.

### **9. Comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria e conferma della partecipazione**

Le comunicazioni relative all'ammissione delle organizzazioni alla partecipazione al Programma di cui al presente Bando e alle sue fasi intermedie saranno effettuate da ART-ER via PEC. Ad ART-ER ([northamerica@art-er.it](mailto:northamerica@art-er.it)) andranno anche indirizzate da parte dei beneficiari eventuali comunicazioni.

### **10. Ammissione al programma**

ART-ER provvederà a far pervenire la comunicazione dell'ammissione al programma alle prime 12 organizzazioni in graduatoria, le quali avranno tempo fino a cinque giorni dopo la ricezione della comunicazione che conferma l'esito positivo della selezione, per recedere dal programma in forma scritta secondo le indicazioni ricevute, pena, nel caso di imprese, il mantenimento dell'attribuzione dell'agevolazione in regime "de minimis".

Al termine dei cinque giorni, nel caso di rinunce di una o più soggetti beneficiari, la partecipazione al programma sarà proposta all'organizzazione immediatamente successiva in graduatoria, fino al raggiungimento del numero massimo di 12 organizzazione partecipanti al programma.

### **11. Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari avranno i seguenti obblighi:

- Impegnarsi a lavorare a stretto contatto con i referenti in loco per preparare adeguatamente gli incontri one-to-one con i contatti individuati;
- Mantenere un adeguato coordinamento con ART-ER;
- Comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alla partecipazione al programma;
- Garantire la partecipazione di un rappresentante, con ottima conoscenza della lingua inglese e che ricopra nell'azienda o nel laboratorio o nel centro un ruolo apicale e in ogni caso coerente con le finalità del programma;
- Fornire, anche successivamente alla domanda di partecipazione, altri dati e informazioni sul beneficiario che si rendessero necessari per favorire una efficace organizzazione del programma;
- Partecipare a tutte le attività previste da programma;

---

<sup>2</sup> Si ricorda che la concessione comporta la registrazione dell'aiuto, calcolato come descritto al paragrafo 4, sul Registro Nazionale Aiuti, ma non l'erogazione di un contributo finanziario all'impresa

- Alla conclusione del programma su richiesta di ART-ER e/o della Regione Emilia-Romagna, fornire tutte le informazioni necessarie per il follow-up, la valutazione ex post dei risultati conseguiti e dell'efficacia dell'iniziativa;
- Disponibilità ad essere coinvolti in eventi volti alla disseminazione dei risultati del programma sul territorio regionale e alla condivisione della propria esperienza.

Il mancato rispetto dei punti di cui sopra può comportare l'esclusione dal programma.

## **12. Contatti e informazioni sul procedimento amministrativo**

- Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
- amministrazione competente (RUP): Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- oggetto del procedimento: Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021;
- il Responsabile del procedimento (RUP) è il Dott. Gian Luca Baldoni, P.O. del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande di partecipazione e si concluderà entro il termine ordinatorio di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- ufficio in cui si può prendere visione degli atti (su appuntamento): Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

ART-ER è designato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare:

ART-ER S. Cons.p. A.

Via Gobetti 101 - 40129 Bologna

Referenti: Valeria Bandini.

Tel: 051 6398099

Email: [northamerica@art-er.it](mailto:northamerica@art-er.it)

## **13. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati

personali.

## **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021
- l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando Bridging Innovation Program - Digital Health - Boston 2021
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

## **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 (allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021)".

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## Allegato 1 - Fac simile di Domanda di partecipazione

<p>Marca da bollo da € 16 (da applicare e annullare sull'originale della domanda conservata dal soggetto richiedente)</p>
---

### Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Economia della  
conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Attrattività e Internazionalizzazione

Viale Aldo Moro, 44

40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

### DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL

#### Bando Digital Health - Boston 2021

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome) .....nato a ..... in data..... codice fiscale personale .....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale .....

Indirizzo sede legale - Via ..... n. .. c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....

codice fiscale ..... P. I.V.A. ....

iscritta presso Camera di Commercio di .....

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che potranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa:

PEC: .....

Referente operativo: ..... Tel .....

e-mail: .....



consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**CHIEDE**

la partecipazione al programma  
Bando Digital Health - Boston 2021

**DICHIARA**

- di essere regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- di non appartenere ai settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli<sup>3</sup>;
- di essere attiva e non sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali alla data di concessione dell'aiuto;
- di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali e assicurativi;
- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02).
- che il legale rappresentante di ogni impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stato oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che i requisiti di ammissibilità sopra citati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, sono posseduti alla data di concessione dell'aiuto;

**SI IMPEGNA**

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà dell'impresa nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio.

(Firma e timbro)

---

<sup>3</sup> Si intendono per "prodotti agricoli": i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 104/2000. La «trasformazione di un prodotto agricolo» è qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo.

**Fac Simile di Procura Speciale**

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	<b>Associazione</b> (specificare)	
<input type="checkbox"/>	<b>Studio professionale</b> (specificare)	

<input type="checkbox"/>	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	
--------------------------	--	--

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

*(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

[1]per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione al Bando Digital Health - Boston 2021;

[2]per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;

[3]per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4]altro (specificare, *ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

---

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

**Dichiaro inoltre**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

**Firma del legale rappresentante**

---

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

**PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO****Il Procuratore**

Nome		Cognome	
Nato a		il	

**che sottoscrive con firma digitale la copia informatica** (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D:P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

**Firmato dal procuratore**

---

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

## Allegato 2 - Fac simile della Scheda Impresa/Laboratorio/Centro di Ricerca

1. Name of the organization\*

2. Organization address\*

3. Organization phone number\*

4. Organization website\*

5. Organization incorporation number (Partita IVA or Codice Fiscale)\*

6. First and last name of the organization's legal representative\*

7. Email address of the organization's legal representative and of the main contact person for this Program\*

8. [Attachment] Please attach or paste the link to a valid ID of the organization's legal representative\*

9. First and last name of the person who will attend the activities in relation to this Program- if different from the legal representative

10. [Attachment] Please attach or paste the link to a valid ID of of the person who will attend the activities in relation to this call (if different from the legal representative)

11 a. Describe the business problem that your organization is solving in the market. For example: *Large enterprises waste more than \$500M per year, worldwide, on HR recruitment due to inefficiencies in the business process... we fix that problem...* - Max 1500 characters \*

11 b. Describe your organization (products, services, market, number of employees, innovation activities...) - Max 1500 characters \*

12. Previous experiences abroad, in particular in the United States, knowledge of the ecosystem, clarity on the objectives to be achieved through participation in the program - Max 1500 characters \*

13. Describe the products/technology you could eventually bring into the US market (focusing on the problem you are solving and your solution to the problem) - Max 1500 characters\*

14. Describe the partnerships/collaborations that you would be interested in the Boston area and in the US - Max 1500 characters\*

15. Describe if the company has defensible intellectual property, disruptive innovation, and/or a significant competitive advantage - Max 1500 characters\*

16. Does your company have an innovation plan, open innovation projects or has a team working on an innovation strategy? If so, can you describe all the innovation initiatives within your organization? - Max 1500 characters\*

17. List the most significant growth metrics of your company for the last 3 years (e.g. revenues, customers, users, employees, relevant partnerships, number of patents...)\*

18. What are the future milestones of your organization? - Max 1500 characters\*

19. Additional comments





### Allegato 3 - Fac simile della Dichiarazione di impresa unica

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA CHE PRESENTA DOMANDA)

Vedi istruzioni per la compilazione al termine della modulistica

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ dell'impresa (indicare denominazione, C.F. e P.IVA)

#### DICHIARA CHE

Relativamente alla situazione societaria, si riporta la situazione in cui si trova l'impresa alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione
- e/o
- l'impresa presenta legami di collegamento

Si riporta nella tabella sottostante la **Compagine sociale**:

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %


**Imprese collegate** (da compilare in caso l'impresa presenti legami di collegamento)

Periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda

Ragione sociale, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

**Imprese associate** (da compilare in caso l'impresa presenti legami di associazione)

Periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda

Ragione sociale, CF e P.IVA	Percentuale di partecipazione	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

**DEFINIZIONE DI IMPRESA AUTONOMA ASSOCIATA O COLLEGATA**

1. Ai fini del presente bando, le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate **associate** le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
4. Sono considerate **collegate** le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
  - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
  - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
  - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
5. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 FEBBRAIO 2021, N. 11

**Approvazione delle scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani approvati con i decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 e disciplinati dal D.P.C.M. 27/2/2019****IL PRESIDENTE**

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- il D. Lgs. n. 4/2020 recante *"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- l'art. 1 comma 1028 della legge n.145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascun anno 2020 e 2021 *"al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 - 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del d.lgs. n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazioni di stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1 secondo periodo del citato decreto legislativo n. 1/2018"*;

- l'art. 1 comma 1029, della legge n. 145 del 2018 che prevede che "Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile, le risorse previste sono assegnate ai Commissari delegati ovvero ai soggetti responsabili di cui all'articolo 26, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

CONSIDERATO che gli stati di emergenza ancora in corso nel territorio della Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 2018 n. 148 riguardavano:

EVENTI PER CUI È STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA	ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 con il quale sono state ripartite ed assegnate le risorse finanziarie di cui alla citata Legge n. 148 disciplinando le scadenze per la contrattualizzazione degli interventi programmati senza indicare una data di conclusione degli interventi stessi;

RILEVATO che la ripartizione delle annualità per la Regione Emilia-Romagna, di cui all'allegato B del citato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, è la seguente:

- Annualità 2019 - 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 - 46.734.595,89 €
- Annualità 2021 - 46.734.595,89 €

RILEVATO inoltre che la ripartizione delle annualità 2020 e 2021, di cui all'allegato B del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, come da D.P.C.M. 9 gennaio 2020, è stata rimodulata come di seguito specificato:

➤ Annualità 2020 - 46.560.866,80

➤ Annualità 2021 - 46.560.866,80

CONSIDERATO che le risorse assegnate sono destinate per investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del D.lgs. n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture comprese le strutture di proprietà private e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate dai medesimi eventi;

RILEVATO che l'articolo 6 comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 prevede che le risorse finanziarie siano assegnate al Commissario sulle contabilità speciali aperte per la gestione degli eventi emergenziali richiamati in premessa e precisamente:

- OCDPC 503/2018 - CS n. 6080 intestata a "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 511/2018 - CS n. 6084 intestata a "PR. E. ROMAGNA O.511-18 610-19" acronimo di Presidente Emilia-Romagna OCDPC 511/2018 610/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 533/2018 - CS n. 6097 intestata a: CD.PRES. REG.E.ROMAGNA O.533-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 533/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 558/2018 - CS n. 6110 intestata a: C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA O.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 con il quale si chiede che il Commissario delegato predisponga entro 20 giorni dalla data del provvedimento in parola per la prima annualità 2019, e per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano di investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità da sottoporre all'approvazione del capo del Dipartimento di protezione civile;

VISTO l'art. 1 comma 4-duodevicies del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020 con i quali sono stati approvati, previa approvazione del capo Dipartimento di protezione civile, il Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2019 e la sua rimodulazione e il Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2020 e la sua rimodulazione;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati dovevano essere contrattualizzati entro il primo settembre dell'anno di finanziamento;

VISTO il D.P.C.M. 21/10/2020 che ha apportato le modifiche al D.P.C.M. 27/02/2019 e al D.P.C.M. 4/04/2019 ed in particolare al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi e alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi delle eventuali future economie;

VISTO l'art 1 comma 4-undecies, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n.119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che le contabilità speciali rimangono attive fino al 31 dicembre 2024 e che entro tale data è possibile proporre rimodulazioni a seguito della rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 e il riaccertamento delle relative economie;

RITENUTO, pertanto:

di definire le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani di cui ai decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 come indicati nella seguente tabella:

DPCM 27/02/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 36 del 29/3/2019	01/09/2021	n. 40 del 18/3/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 121 del 31/7/2019	01/09/2021	n. 187 del 8/10/2020	01/09/2022

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 26 e 42;

DATO ATTO dei pareri allegati;

### DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai propri decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 come indicati nella seguente tabella:

DPCM 27/02/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 36 del 29/3/2019	01/09/2021	n. 40 del 18/3/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 121 del 31/7/2019	01/09/2021	n. 187 del 8/10/2020	01/09/2022

2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019>
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti, ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
Stefano Bonaccini



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 FEBBRAIO 2021, N. 12

**Approvazione delle scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani approvati con i decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/3/2020 e disciplinati dal D.P.C.M. 04/04/2019****IL PRESIDENTE**

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- il D. Lgs. n. 4/2020 recante *"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile"*;
- l'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2018 n. 136, d'ora in poi art 24-quater del decreto-legge n.119 del 2018, istituisce un fondo con dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni per l'anno 2020 per far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018;
- l'art. 24-quater, comma 3, del decreto-legge n. 119 del 2018, prevede che *"con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle Economie e Finanze e dei Ministri competenti, previa intesa con le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in sede di conferenza permanente, sono individuati gli enti destinatari, i criteri di riparto, le risorse da assegnare"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie di cui art 24-quater del decreto-legge n.119 del 2018 disciplinando le scadenze per la contrattualizzazione degli

interventi programmati senza indicare una data di conclusione degli interventi stessi;

RILEVATO che la ripartizione delle annualità per la Regione Emilia-Romagna è la seguente:

- Annualità 2019 - 10.284.317,31 €
- Annualità 2020 - 715.159,85 €

RILEVATO che le risorse finanziarie sono assegnate al Commissario sulla contabilità speciale aperta:

- OCDPC 558/2018 - CS n. 6110 intestata a: C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA 0.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

VISTO l'art. 1 comma 4-duodevicies del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/03/2020 con i quali sono stati approvati, previa approvazione del capo Dipartimento di protezione civile, il *Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - annualità 2019 e la sua rimodulazione, ed il Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - annualità 2020;*

CONSIDERATO che gli interventi finanziati dovevano essere contrattualizzati entro il primo settembre dell'anno di finanziamento;

VISTO il DPCM 21/10/2020 che ha apportato le modifiche al DPCM 27/02/2019 e al DPCM 4/04/2019, ed in particolare al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi e alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi delle eventuali future economie;

VISTO l'art. 1 comma 4-undevicies, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che le contabilità speciali, ivi compresa la CS n. 6110, rimangono attive fino al 31 dicembre 2024 e che entro tale data è possibile proporre rimodulazioni a seguito della

rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/03/2020 e il riaccertamento delle relative economie;

RITENUTO, pertanto:

di definire la scadenza per la rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/03/2020 come indicati nella seguente tabella:

DPCM 04/04/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 62 del 10/5/2019	01/09/2021	n. 38 del 16/03/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 235 del 22/12/2020	01/09/2021		

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 26 e 42;

DATO ATTO dei pareri allegati;

#### DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/03/2020 come indicate nella seguente tabella:

DPCM 04/04/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 62 del 10/5/2019	01/09/2021	n. 38 del 6/03/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 235 del 22/12/2020	01/09/2021		

2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani->

sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-  
dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 FEBBRAIO 2021, N. 16

**Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.**

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e in particolare l'art. 6 laddove ai commi 1 e 2 istituisce la Consulta regionale degli studenti (di seguito Consulta) e prevede che la stessa, nominata dal Presidente della Regione, sia composta da ventuno membri designati, fra i propri componenti, dai Consigli studenteschi delle Università e dagli equivalenti organi di rappresentanza studentesca degli altri Istituti di grado universitario;

Dato atto che con proprio decreto n. 13 del 23 gennaio 2008, in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale sopra citata, è stata costituita la Consulta e che con propri successivi decreti ne è stata aggiornata la composizione;

Dato atto altresì che la Consulta risulta ad oggi costituita dai componenti di cui al proprio decreto n. 4 del 19 gennaio 2021;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della citata Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., i membri della Consulta durano in carica due anni, decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza a uno degli organismi designanti e possono essere rinnovati una sola volta;

Acquisita con Prot. 15/02/2021.0129576 - agli atti del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" - la nota l'Università degli studi di Ferrara con la quale si comunica che il Consiglio degli studenti in data 26/1/2021, ha designato Martina Greco, Breydi Esmeralda Mariscal Ulunque e Caterina Teseo quali componenti della Consulta regionale degli Studenti in sostituzione di Francesca Gaudenzi, Martina Maria Gagliardo, Gaia Pellegrino;

Ritenuto pertanto necessario procedere in tal senso alla modifica della composizione della sopracitata Consulta;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di modificare, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente riportato, in attuazione dell'art. 6, comma 3 della Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii., la composizione della Consulta regionale degli studenti, come da proprio ultimo decreto n. 4 del 19/1/2021, che risulta quindi così composta:

**per l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum:**

Pietro Benini

Niccolò Gambacorta

Andrea Giua

Francesco Martinelli

Gianluca Sala

Lorenzo Savini (in rappresentanza dei Poli della Romagna)

Paolo Scurti

**per l'Università di Modena e Reggio-Emilia:**

Laura Simoni

Alessio Dondi

Jamal Hussein

**per l'Università di Parma:**

Claudia Greco

Giovanni Ferri

Emanuele Ugolotti

Stefano Sala

**per l'Università di Ferrara:**

Martina Greco

Breydi Esmeralda Mariscal Ulunque

Caterina Teseo

**per il Politecnico di Milano, sede di Piacenza:**

Michele Bravi

**per l'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza:**

Cristina Ricco

**per gli altri Istituti di grado universitario con sede in Emilia-Romagna:**

Silvia Torri

Denise Duina

2. di dare atto che i componenti nominati con il presente atto svolgeranno le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

3. di dare altresì atto che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., ai componenti della Consulta viene attribuito un gettone di presenza il cui importo è stato determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 141/2008;

4. di stabilire che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati;

5. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 18 FEBBRAIO 2021, N. 2920

**Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020, all'effettuazione di test sierologici rapidi**

## IL DIRETTORE

Richiamata la DGR n. 475 del 11/5/2020, ad oggetto "Aggiornamento della Deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2020, n. 350 "COVID-19: disciplina dei test sierologici", che, sulla base del primo round di screening regionale su operatori sanitari e a rischio assimilabile, aggiorna la DGR 350/2020, che rimane valida per quanto non espressamente modificato, prevedendo in particolare:

- la semplificazione del percorso di screening prevedendo l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico,

rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologico, a parziale modifica alla citata DGR 350/2020 possano farlo a condizione che i laboratori siano autorizzati a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020 (P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf), con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID-19;

Richiamata la DGR n. 350 del 16/04/2020, ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove:

- il punto 3 del dispositivo è modificato dal punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, limitatamente a: "i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologici presso laboratori autorizzati possono farlo, a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza";

- al punto 4 del dispositivo è prevista la possibilità, in deroga al divieto previsto al punto 3 del dispositivo di cui alla DGR 350/2020, che siano valutate eventuali proposte di realizzazione di percorsi da parte di soggetti datoriali alle condizioni previste dalla DGR 350/2020 e, in combinato disposto con la DGR 475/2020;

- al punto 7 del dispositivo è previsto che, in deroga al divieto di cui al punto 3, dispositivo, DGR 350/2020, singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria, possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici;

Dato atto che il citato punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 prevede che i laboratori autorizzati all'esercizio presentino istanza, completa dell'indicazione dei test che intendano eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

Dato, altresì, atto che la citata DGR 350/2020 al punto 6 del dispositivo prevede che il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati

ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 5/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e 475/2020 e pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni sul Coronavirus del portale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/>;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle

- DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione

Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che

qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da eseguirsi nell'ambito della realizzazione dei percorsi in screening epidemiologico previsti al punto 4 della DGR 350/2020 o su richiesta di privati cittadini alle condizioni previste al punto 4 della DGR 475/2020;

2. di prevedere che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 possa prevedere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
3. di dare atto che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 viene concessa alle condizioni e per gli effetti previsti dalla DGR 350/2020, richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di dare, altresì, atto che alle strutture sanitarie e ai soggetti autorizzati all'effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, qualora ne ricorrano i presupposti, è applicabile quanto previsto dalla citata determinazione n. 19468 del 5/11/2020;
5. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo, di cui all'allegato 1;
6. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropulacos

**ALLEGATO 1**

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione dei test sierologici di cui alla DGR 350/2020, modificata con DGR 475/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

**1. Bianalisi S.p.a. Analisi mediche, Lissone (MB), via San Rocco, n.42/44.**

Già autorizzato, limitatamente a due laboratori di analisi, con determinazione n.8061 del 13/05/2020.

Titolare dell'autorizzazione all'esercizio dei Laboratori di analisi e dei Punto prelievi indicati di seguito:

DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	AUTORIZZAZIONE SANITARIA
Punto Prelievi Albinea	Via R. Morandi, 2/A, Albinea (RE)	PG 9/H del 15/07/2017, Comune di Albinea (RE)
Punto Prelievi Bagnolo in Piano	Via Borri 2, Bagnolo in Piano (RE)	PG 18652 /2017, Comune Bagnolo in Piano (RE)
Punto Prelievi Bibbiano	Via G.B. Venturi, 103/a Bibbiano (RE)	PG 405/2016 del 10/10/2017, Comune Bibbiano (RE)
Punto Prelievi Casalgrande	Via Canale, 29 Casalgrande (RE)	PG 1 del 28/02/2018, Comune Casalgrande (RE)
Punto Prelievi Castelnuovo Rangone	Via Gaetano Ferrari, 18 Castelnuovo Rangone (MO)	PG 17263 del 06/12/2019, Comune Castelnuovo Rangone (MO)
Punto Prelievi Cavriago	Via De Amicis, 1/a Cavriago (RE)	PG 11340 del 03/10/2017, Comune Cavriago (RE)
Punto Prelievi Cervia	Viale Oriani, 22 Cervia (RA)	PG 8995 del 04/03/2011, Comune Cervia (RA)
Punto Prelievi Scandiano	Via Reverberi, 2 Scandiano (RE)	PG 21145/2018 del 10/08/2018, Comune Scandiano (RE)
Laboratorio Forlì Via Maceri 12	Via Maceri, 12 Forlì	PG 106 del 10/12/2019, Comune Forlì
Punto Prelievi Modena	Via Archirola, 8 Modena	PG 54332/100103 del 12/04/2018, Comune Modena
Punto Prelievi Montecchio Emilia	Via caduti dell'Arma, 1 Montecchio Emilia (RE)	PG 14163 del 31/10/2017, Comune Montecchio Emilia (RE)
Laboratorio Ravenna	Via Tommaso Gulli, 34 Ravenna	PG 17702/2015, Comune Ravenna
Laboratorio Reggio Emilia	Via Piazza Martiri di Tien An Men, 2/w Reggio Emilia	PG 2018/0045521 del 10/04/2018, Comune Reggio Emilia
Punto Prelievi Che Guevara	Via Che Guevara, 2/g Reggio Emilia	PG 74294/2018 del 08/06/2018, Comune Reggio Emilia
Punto Prelievi Santarcangelo di Romagna	Via G. Pascoli, 65 Santarcangelo di Romagna (RN)	PG 16088/17 Comune Santarcangelo di Romagna (RN)
Punto Prelievi Sant'Ilario d'Enza	Via Roma, 2/d Sant'Ilario d'Enza (RE)	PG 15194 del 23/07/2019, Comune Sant'Ilario d'Enza (RE)
Poliambulatorio Medical Center	Via Gigli, 6 Reggio Emilia	Presenza d'atto del 22/01/2020, Comune Reggio Emilia
Punto Prelievi Sassuolo	Via Tien An Men, 9 Sassuolo (MO)	PG 17212 del 06/05/2020, Comune Sassuolo (MO)
Punto Prelievi Maranello	Via Alfredo Dino Ferrari, 26 Maranello (MO)	PG 17216 del 06/05/2020, Maranello (MO)
Punto Prelievi Sanfilippo	Via San Filippo, 36 Reggio Emilia	PG 2019/0103314 del 28/05/2019 Comune Reggio Emilia



- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito;
- istanze di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollate in ingresso con 14/01/2021.0027446 integrata con 29/01/2021.0076806 in risposto a richiesta 28/01/2021.0074481;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09.02.2021.0109967, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".
- 2. Punto prelievo poliambulatorio B.C.P. S.r.l., Maranello (MO), via Graziosi, 31/1.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria 2577/2020 del 11/01/2021, rilasciata dal Comune SUAP – Unione Comuni Distretto Ceramico – Comune Maranello;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 25/01/2021.0059419;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09.02.2021.0110022, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".
  -
- 3. Punto Prelievo Coliseum Center S.r.l. Via Lulli, 57 Modena.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 330772 del 23/12/2020, rilasciata dal Comune di Modena;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 25/01/2021.0059483;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09.02.2021.0110057, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".
- 4. Fisiomedic di Gymnasium S.r.l., via Emilia Levante, n. 12/14, Cesena (FC)**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 4/2015 del 12/03/2015, rilasciata dall'Unione Comuni del Savio;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 11/01/2021.0016159;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09.02.2021.0109937, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".
- 5. Punto Prelievo Rimiterme, viale Principe di Piemonte, 56 Rimini.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n.0025265 del 07/02/2007, rilasciata dal Comune di Rimini;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 18/01/2021.0035944;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09.02.2021.0110083, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 8 FEBBRAIO 2021, N. 2148

**Conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Prof. Carlo Eugenio Baldi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 474/2020**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Professor Carlo Eugenio Baldi, ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico per approfondimenti sulla normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea in materia di Aiuti di Stato, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente atto e di stabilire che l'incarico di consulenza in oggetto abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo contratto e termine entro il 31/12/2021;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 10);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo in € 26.000,00 (compenso € 20.491,80, contributo cassa previdenziale 4% € 819,67 ed IVA 22% € 4.688,53), comprensivo di eventuali spese per trasferte sul territorio nazionale necessarie allo svolgimento delle attività previste in contratto, al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di imputare la spesa complessiva di € 26.000,00, registrata al n. 2795 di impegno sul capitolo U02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 2004 del 2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di precisare che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Capitolo 2100 - Missione 01 - Programma 11 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; la fattura dovrà essere emessa successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento della stessa; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Unico dell'Ufficio di fatturazione il codice 00UJHV;

8) di provvedere ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Raphael Frieri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 10 FEBBRAIO 2021, N. 2364

**Aggiornamento, alla data del 31/01/2020, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007,

n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91, ed in particolare l'articolo 28:

- paragrafo 1, secondo il quale prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico, gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo tali prodotti ovvero li commercializzano:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del medesimo Regolamento;

- paragrafo 5, secondo il quale le autorità di controllo tengono

un elenco aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli operatori soggetti al loro controllo;

- il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008, recante modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'art. 93 ter, secondo il quale gli Stati membri mettono a disposizione del pubblico con le modalità opportune, compresa la pubblicazione su Internet, gli elenchi aggiornati di cui al già citato art. 28, par. 5, del medesimo Reg. (CE) n. 834/2007;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni, di carattere tecnico-gestionale ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

**Dato atto che con determinazione n. 140 del 8 gennaio 2021 si è provveduto ad integrare l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui arrivavano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/11/2020;**

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo, da parte di operatori già iscritti nell'elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al **31/1/2021**, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito **verbale del 9/2/2021 protocollo 109380**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al prece-

dente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020, recante "*Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.*", con cui sono stati affidati gli incarichi di Direttore Generale;

- la Determinazione del Direttore - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 23269 del 30/12/2020 "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";

- la determinazione n. 13748 del 7 agosto 2020, con cui è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, ai sensi del medesimo decreto;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1,

parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto

previsto nel Piano triennale di prevenzione della pagina 14 di 15 corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Bottarelli



## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/01/2021

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
52	CODISUGIM42A9445	RIO VERDE NATURA E CULTURA DI LUISAAC	STRADA MAGGIORE 94	40125	BOLOGNA	BO	50595	05/11/2020	Pg/2020/726701	ICEA	H3776
53	12363460010	SOCIETA' AGRICOLA ALMA BAMBOO ITALIA	VIA DRUENTO 280	10078	VENARIA REALE	TO	51227	04/12/2020	REG/ABO/NOT/2020/3182	ICEA	I2494
54	02046100380	SOCIETA' AGRICOLA BIODINAMICA CA' DELLA	VIA BASSA 181	44124	FERRARA REALE	FE	50071	10/09/2020	Pg/2020/590332	CCPB S.R.L.	E069
55	03798060368	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL GALLO SOCIETA'	VIA CA' DEL GALLO 10	41042	PIVERATO MODENESE	MO	50175	24/09/2020	Pg/2020/618269	ICEA	H3769
56	03865010361	SOCIETA' AGRICOLA CASA GUERRI S.S.	VIA CASA GUERRI 10	41027	PIVERATO MODENESE	MO	50233	24/09/2020	Pg/2020/618062	CCPB S.R.L.	E058
57	04527970406	SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DI AGOSTINO	CA' DEL GATTO 62	47030	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	50888	16/11/2020	Pg/2020/758121	BIOAGRICERT S.R.L.	S71Z
58	02903060354	SOCIETA' AGRICOLA MANGIA SILVANA E BARRA	VIA GIOACCHINO OLMI 1/A	42035	CASTELNUOVO NE' MONTI	RE	50487	13/10/2020	Pg/2020/660083	ICEA	H3771
59	02888070352	SOCIETA' AGRICOLA MEDICI	VIA CA' DE' MIANI 8	42019	SCANDIANO	RE	50768	05/11/2020	Pg/2020/726535	BIOAGRICERT S.R.L.	S70H
60	00403730393	SOCIETA' AGRICOLA SANTINA S.R.L.	VIA MAMELI 9	47121	FORLI'	FC	50237	27/10/2020	Pg/2020/691220	CCPB S.R.L.	EW16
61	01721250338	TOMITALY SRL	VIA OTTONE MANDELO 72	29012	CAORSO	PC	50263	28/09/2020	Pg/2020/622874	CCPB S.R.L.	EW54
62	INTGNNS5403F139F	TONTINI GIOVANNI	VIA MUSELLA 2257	47025	MERCATO SARACENO	FC	50491	13/10/2020	Pg/2020/660409	CCPB S.R.L.	EW62
63	04905420289	VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	VIA SAN FRANCESCO 19/A	35010	SANT'A GIUSTINA IN COLLE	PD	51247	20/02/2019	100009366764	BIOAGRICERT S.R.L.	R19X
64	04253750287	VIVAI IVANO GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA	VIA S. STEFANO 38/A	35010	SANT'A GIUSTINA IN COLLE	PD	51249	20/02/2019	100004477024	BIOAGRICERT S.R.L.	R19Y





## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/01/2021

NRI	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR	NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
61	01654540382	SOCIETA' AGRICOLA LA SPIGA D'ORO S.A.S. DI LODI F.	VIA DELLA RICOSTRUZIONE 88/C	44123	FERRARA	FE	49283	PG/2020/499055	13/07/2020	13/07/2020	
62	01768760330	SOCIETA' AGRICOLA LE LUPE DI CASAROLI GIOVANNI	LOCALITA' BELLARIA 1	29025	GROPARELLO	PC	50011	PG/2020/580974	08/09/2020	08/09/2020	
63	02882480343	SOCIETA' AGRICOLA LE MORE S.R.L.	VIA STATALE 132	43049	VARSI	PR	48578	PG/2020/372938	19/05/2020	19/05/2020	
64	02050020391	SOCIETA' AGRICOLA TERRE LOTTI S.S.	VIA MODIGLIANA 60	48018	FAENZA	RA	49884	PG/2020/561987	26/08/2020	26/08/2020	
65	12457251002	SPAZIOSAMENTE S.R.L.	VIALE L.E.GI. 44	198	ROMA	RM	49212	PG/2020/488950	07/07/2020	07/07/2020	
66	00593860388	TASTE ITALY S.R.L.	VIA FERRANDO MALAVOLTI 31	41122	MODENA	MO	49295	PG/2020/499972	13/07/2020	07/07/2020	
67	TSTNDR45L030878A	TESTONI ANDREA	VIA RISOCCAMENTO 14	40015	GALLIERA	BO	49496	PG/2020/526637	28/07/2020	28/07/2020	
68	GNLFD85D01C573Y	VAL DE' GABICINI S.R.L.	UGOLINI LEONARDO	47522	CESENA	FC	49388	PG/2020/512745	20/07/2020	20/07/2020	
69	03430860407	VAL DE' GABICINI S.R.L.	VIA PADRE FRANCESCO GUERRA 12	47028	VERGHERETO	FC	50076	PG/2020/592042	10/09/2020	10/09/2020	
70	VNTVNCN59L21C219D	VENTURI DEGLI ESPOSTI VINCENZO	VIA AZZURRA 3	42032	VENTASSO	RE	49899	PG/2020/563113	27/08/2020	27/08/2020	
71	ZV7NLS73P61B201Y	ZAVATTARELLI ANNALISA	VIA ROMA 60	27040	MONTU' BECCARIA	PV	50106	PG/2020/597776	15/09/2020	03/09/2020	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE 4 FEBBRAIO 2021, N. 2059

**Aggiornamento dell'elenco dei dipendenti cui sono conferibili incarichi di collaudo (1/1/2021)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la determinazione del Direttore generale all'*Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica*, n. 12725 del 22 dicembre 2000 ed in particolare:

- l'Allegato A., parte integrante e sostanziale, punto 2 "Modalità di tenuta e di aggiornamento dell'elenco";

- l'Allegato B, parte integrante e sostanziale, "Elenco nominativo dei tecnici regionali per lo svolgimento di attività di collaudo a favore della Regione Emilia-Romagna";

Dato atto, come disposto nella determinazione citata, in merito alle modalità di aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato B, che:

- il processo di aggiornamento avviene con cadenza semestrale;

- l'elenco aggiornato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- l'aggiornamento è effettuato sulla base dei dati rilevati d'ufficio sulla base di quanto acquisito al repertorio curriculare (banca dati delle competenze) / fascicolo matricolare e dei dati eventualmente forniti dagli interessati utilizzando il fac-simile di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) a tal fine predisposto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna contestualmente a ciascun aggiornamento;

Viste:

- la determinazione del Direttore generale all'*Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica* n. 16355 del 28 novembre 2003, con la quale veniva delegata al Responsabile dell'allora Servizio *Amministrazione, Valutazione e Sistemi incentivanti del personale*, attuale Servizio *Amministrazione e gestione*, la gestione dell'elenco interno dei collaudatori e le relative attività di aggiornamento tramite l'adozione di una determinazione semestrale di aggiornamento dell'elenco dei dipendenti regionali cui sono conferibili incarichi di collaudo;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 878 dell'11/6/2018 concernente "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di attività esterne (art.19, L.R. n.43/2001 e ss.mm.ii.)", in particolare l'art. 12;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25/1/2016 ad

oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28/4/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/5/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della corruzione, della Trasparenza e accesso civico, della Sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11/7/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art.5.3 dell'Allegato A;

- la Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 "Direttiva per l'attuazione delle misure propedeutiche per la corretta applicazione dell'art.5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e dell'art.12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" dell'Allegato A) della delibera di Giunta regionale n.468 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" del 25 gennaio 2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 662 del 7 maggio 2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale";

Ritenuto, pertanto, di procedere, come sopra definito, all'aggiornamento alla data del 1 luglio 2020 dell'elenco nominativo dei tecnici regionali per lo svolgimento di attività di collaudo a favore della Regione Emilia-Romagna, istituito presso la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Servizio Amministrazione e Gestione;

Vista infine la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrazione e gestione n.19431 del 30/11/2017 "Nomina dei responsabili dei procedimenti rientranti nelle funzioni del Servizio Amministrazione e gestione" come aggiornata dalla determinazione n.2187 del 19/2/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

detremina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'aggiornamento, alla data del 1 gennaio 2021, dell'elenco nominativo dei tecnici regionali per lo svolgimento di attività di collaudo a favore della Regione Emilia-Romagna, istituito presso la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Servizio Amministrazione e Gestione, quale *Allegato A*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il fac-simile della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) per la comunicazione di dati utili ai fini della gestione dell'elenco dei collaudatori,

utilizzabile dai dipendenti che intendano integrare, rettificare e/o aggiornare i propri dati quale *Allegato B*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di stabilire che il suddetto fac-simile deve essere inviato al Servizio Amministrazione e Gestione, secondo le procedure pre-

viste entro il 31/5/2021;

- di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elena Roversi

REGIONE EMILIA ROMAGNA

GESTIONE COLLAUDI  
01/01/2021

**Albo 41**

Valido dal 01/01/2021 al 30/06/2021

**Allegato "A"**  
**Elenco dei collaboratori regionali cui sono conferibili incarichi di collaudo**

**I. RAGGRUPPAMENTO  
LAUREATI IN INGEGNERIA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
1	1024	ALBANELLI	ALFONSO	00D	A.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
2	630	ALBERTAZZI	CARLO	00D	B.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
3	4006	AMADORI	ALESSANDRO	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
4	2911	AMELI	GIANLUCA	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
5	3586	ANGELELLI	GIULIA	00D	B.P	SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITA'
6	2714	BACCHI	ALESSANDRO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
7	4771	BALBONI	MATTEO	00D	A.P	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
8	3492	BARBIERI	DENIS	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO
9	3677	BARIGAZZI	MONICA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
10	1449	BARTOLI	BENNI	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
11	5215	BATTAGLIA	RICCARDO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
12	1666	BATTAGLIA	SERGIO	00D	A.1	SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE E STRUTTURE SANITARIE
13	20015	BELLESI	STEFANO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
14	6481	BELLETTI	PAOLO	00D	B.P	SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
15	3150	BELTRAMBA	IVAN	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
16	6889	BERTOCCHI	ELISA	00D	A.1	SERV. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, TRASFORMAZIONE DIGITALE E STANDARD
17	8655	BERTOZZI	FIRENZO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
18	1444	BIANCHI	CRISTINA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
19	12051	BIANCHINI	MARCO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
20	12073	BIONDARO	ANDREA	00D	A.1	SERV. SICUREZZA, SEDI DI LAVORO E BENI MOBILI
21	12466	BONFIGLIOLI	VALERIO	DIR		SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
22	4071	BORRELLI	GANFRANCO	00D	B.1	SERVIZIO ICT REGIONALE
23	5896	BROGNARA	ALFEO	DIR		SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
24	1454	BRUGNOLO	LAURA	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
25	2775	BRUNELLI	MARCO	00D	B.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
26	5213	BUCCI	ANDREA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
27	1550	BUZZONI	ALESSANDRO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
28	10638	BUZZONI	LUCA	00D	B.P	SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI
29	1448	CANNINI	ANDREA	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
30	9218	CAPUCCI	MARCELLO	DIR		SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE
31	11545	CARLINI	CLETO	00D	B.P	ASPETT. PER ALTRI INCARICHI DIRIGENZIALI
32	5221	CERVELLATI	ALBERTO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
33	2910	CESARI	STEFANO	00D	B.P	SEGRETERIA PRESIDENTE COMMISSIONE ASSEMBLEARE III "TERRITORIO, AMBIENTE, MOBILITA'"
34	10154	CIARDI	GIOVANNI	00D	B.1	SERVIZIO ICT REGIONALE
35	3193	COSENTINI	GABRIELE	00D	A.P	SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
36	5212	COSTANTINO	ANTONIO BENIAMINO	00D	B.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
37	1418	DE SIMONE	NICOLA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
38	4057	DELLA PEPA	ERSILIA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
39	3929	DI BENNARDO	SALVATRICE IRENE	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
40	11037	DI DIO	GIANNMARCO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
41	12010	DI LELLA	MAURO	00D	A.1	SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DISERVIZIO
42	5214	DICUONZO	ADRIANO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
43	2743	DOMENICCHINI	CLAUDIO	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
44	2905	DONDI	CLARISSA	00D	B.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
45	3665	ERCOLI	PATRIZIA	00D	B.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
46	4736	FACCENDA	LUCIA	00D	A.P	SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
47	4228	FARINA	MASSIMO	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
48	11650	FAVERO	GIOVANNA	00D	B.1	SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
49	1919	FERRONI	STEFANO	00D	A.1	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
50	3552	FILIPPINI	STEFANO	00D	B.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
51	7361	FRANCHINA LEGHISSA	ROBERTA	00D	B.P	SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEL CONTENZIOSO
52	1460	FRANCIA	CRISTINA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
53	10219	GANDINI	ALESSANDRO	00D	B.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
54	12003	GAVAGNI	ANDREA	00D	B.1	SERVIZIO ICT REGIONALE
55	4521	GELMUZZI	FRANCESCO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA
56	1885	GHINELLI	FRANCESCO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
57	8787	GIURASTANTE	NICOLA	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
58	8787	GIURASTANTE	NICOLA	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
59	10194	GODOLI	CATTA	00D	B.1	SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI
60	1483	GOTTARDI	GIANLUCA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
61	1901	GRAZIA	GIOVANNI	00D	B.1	SERVIZIO ICT REGIONALE
62	3709	GROSSI	ELENA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
63	2643	GUARNIERI MINNUCCI	LEONARDO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
64	6515	LOPRIENO	CLAUDIO	00D	B.I	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
65	20458	LUGLI	FRANCESCA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA
66	11636	MAINI	MONICA	00D	B.I	SERVIZIO BILANCIO E FINANZE
67	5222	MALFATTO	DAVIDE	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
68	2904	MANCUSI	CATERINA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
69	3651	MANUELLI	CLAUDIA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
70	6307	MARANI	FEDERICA	00D	B.P	SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEL CONTENZIOSO
71	1809	MARI	MONICA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
72	4769	MARTINETTI CARDONI	ANTONIO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
73	3185	MARZALI	GIUSEPPINA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
74	50549	MASTELLARI	MAURO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
75	3834	MASTROPAOLO	PATRIZIA	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
76	1373	MAZZA	DANIELA	00D	B.I	SERVIZIO STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI
77	5936	MAZZOLA	MARCO	00D	B.I	SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
78	1658	MAZZOLI	UMBERTO	00D	A.I	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE
79	2792	MEDDA	ELENA	00D	B.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
80	3734	MELELLI	SILVIA	00D	A.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
81	10216	MELOTTI	PATRIZIA	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
82	3707	MINGOZZI	SABRINA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITA', LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
83	7828	MISERENDINO	GANDOLFO	DIR		SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE E STRUTTURE SANITARIE
84	2556	NANETTI	ANTONELLA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITA', LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
85	3806	NEROZZI	BARBARA	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
86	3615	NORMANNO	ANDREA	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
87	12061	OLLIVUCCI	STEFANO	00D	B.P	SERVIZIO STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
88	5982	PARISI	DAVIDE	00D	B.P	SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEL CONTENZIOSO
89	61403	PASQUI	FABRIZIO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
90	20127	PASQUI	MICHELE	00D	A.P	ASPETT. ART.19 LR43-2001 (ALTRI INCARICHI) GIUNTA
91	11484	PASSARELLA	VANIA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
92	3053	PERAZZI	DANIELE	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
93	1126	PERULLI	MARIA	00D	B.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
94	5236	PRITONI	MIRKO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
95	1657	RAFFAELLI	KATIA	00D	B.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
96	10136	RAIMONDI	ATTILIO	00D	B.P	SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
97	5219	RAVAIOLI	ELISA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
98	1413	RIMONDI	TIBERIO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
99	11201	RIVOLI	MONIA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA
100	12030	ROMANI	MARIA	00D	B.P	SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEL CONTENZIOSO
101	11436	ROPA	FEDERICA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
102	2785	ROSSI	GANLUCA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
103	1917	ROSSINI	RICCARDO	00D	B.P	PERSONALE DISTACCATO AD ALTRI ENTI
104	71670	SACCHETTI	ROBERTO	00D	B.P	ASPETT. PER ALTRI INCARICHI DIRIGENZIALI
105	72795	SAMMARINI	SANZIO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
106	72810	SAMOGGIA	ANDREA	00D	B.P	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
107	3829	SAVERINO	DANIELA	00D	B.P	SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE
108	7157	SCHIANCHI	ALESSIA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
109	1831	SEMPRUCCI	MASSIMILIANO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
110	3098	SOLAROLI	GIANLUCA	00D	B.P	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
111	1468	SORMANI	DAVIDE	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
112	1469	STACCIOLI	PAOLO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
113	11122	TARTAGLIONE	PIER NICOLA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA

<b>Num. Progr.</b>	<b>Matr.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo</b>	<b>Descrizione UO</b>
114	3378	TINTI	SILVIA	00D	B.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
115	80758	TORRI	ANTONELLA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
116	5230	UGUCCIONI	UMBERTO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
117	5237	VANNONI	SARA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
118	1886	ZAMBONI	LORENZA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
119	11769	ZANNI	CRISTINA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA



**II. RAGGRUPPAMENTO  
LAUREATI IN ARCHITETTURA IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

<b>Num. Progr.</b>	<b>Matr.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo</b>	<b>Descrizione UO</b>
1	222	BASSI	PAOLA	00D	B.P.	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
2	10085	BERGAMASCHI	ADRIANO	00D	B.P.	SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE
3	7330	BIAGI	LAURA	00D	A.P.	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
4	1806	BIANCHINI	PIERLUIGI	00D	B.P.	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
5	12241	BOLELLI	LORENZA	00D	A.P.	SERV. PATRIMONIO CULTURALE
6	1429	BORGHESI	ALBERTO	00D	B.P.	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
7	1155	BORGHI	GIANNI	00D	A.P.	SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ
8	11391	CAPELLI	MANUELA	00D	B.P.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
9	5127	CARDINALI	DANIELA	00D	B.P.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
10	17453	CAROLI	RENATA	00D	A.P.	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
11	11814	CHIODINI	GIULIANA	00D	B.P.	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
12	3164	CONDEMI	ANTONINO	00D	B.P.	SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
13	5212	COSTANTINO	ANTONIO BENIAMINO	00D	B.P.	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
14	5143	DALL'OLIO	CLAUDIA	00D	A.P.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
15	4856	FANTI	FRANCESCA	00D	B.I.	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
16	10209	GOVERNATORI	LUCIA	00D	B.P.	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRALIMENTARI
17	629	GRANDI	STEFANO	00D	B.P.	SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
18	11684	GRITTI	ILARIA MARIA	00D	A.I.	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
19	3817	ISOLA	MARCELLA	00D	B.P.	SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE
20	7321	LIBRO	ANTONINO	00D	A.P.	SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEL CONTENZIOSO
21	49838	MARZOCCHI	MASSIMO	00D	B.P.	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
22	10218	MASETTI	MAURIZIO	00D	B.I	SERV. LAVORI PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
23	51202	MAZZANTI	LICIA	00D	B.P	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
24	1551	MAZZOLI	CLAUDIA	00D	B.P	SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITA'
25	9251	MEGGIATO	ALESSANDRO	DIR		SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
26	53725	MONDUCCI	SANDRA	00D	B.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
27	4197	MORETTI	EMANUELE	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
28	3704	NERIERI	MARCO	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
29	1678	PATRIZI	SIMONA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
30	63273	PETRONIO	ROBERTA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
31	11733	PIRONE	CIRO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
32	4204	PUNZO	LAURA	00D	B.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
33	11392	VESPI	NINZIO	00D	B.P	SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE
34	3830	VIRGILI	ANDREA	00D	B.P	SERVIZIO VIABILITA', LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
35	879	ZAGNONI	MARCO	00D	B.P	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
36	5122	ZAPPOLI	ANNA	00D	B.P	SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
37	1452	ZAVATTINI	ROSANNA	00D	B.P	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

**III. RAGGRUPPAMENTO  
LAUREATI IN SCIENZE GEOLOGICHE  
IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

<b>Num. Progr.</b>	<b>Matr.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo</b>	<b>Descrizione UO</b>
1	20627	BACCHINI	MARCO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
2	2694	BARBUJANI	CLAUDIO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
3	2809	BENINI	ANDREA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
4	7977	BERNARDI	ANNA RITA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
5	10159	BERTOLINI	GIOVANNI	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
6	7163	BIOLCATTI	SIMONA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
7	4544	BONZI	LUCIANA	00D	A.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
8	1195	BURONI	MARIA FRANCESCA	00D	A.P	SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
9	4239	CALABRESE	LORENZO	00D	A.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
10	2892	CAPORALE	LEONARDO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
11	1677	CAPUTO	GIUSEPPE	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
12	21120	CERONI	MAURO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
13	11917	CIBIN	UBALDO	00D	B.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
14	1670	DANELE	GIOVANNA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
15	10276	DE NARDO	MARIA TERESA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
16	11037	DI DIO	GIANMARCO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
17	389	DIENA	MICHELA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
18	11736	FOSCHI	ANDREA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA
19	34374	FOSCHI	FABIA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
20	1385	FRANCIA	ROSSELLA	00D	A.P	PERSONALE IN DISTACCO PRESSO ARPAE
21	11472	FUCCI	BARBARA	00D	A.P	SERV. PATRIMONIO CULTURALE
22	8013	GALLUCCIO	FIORIELLA	00D	B.I	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
23	11615	GHISELLI	FRANCO	00D	B.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
24	3689	GRANDI	LAURA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
25	12074	GRANDI	MICHELA	00D	A.P	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DELPAESAGGIO
26	11457	GUIDA	MONICA	DIR		SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
27	20398	LANARO	ALESSANDRO	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
28	2800	LIZZANI	ANTONELLA	00D	A.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
29	20584	LONA	SILVIA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
30	2793	LOPARDO	LUIGI	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
31	1835	LUCENTE	CLAUDIO CORRADO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
32	12092	MALDINI	PAOLA	00D	A.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
33	20763	MANENTI	FEDERICA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
34	20521	MARCHI	FABRIZIO	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
35	11449	MARCONI	LUCA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI
36	11725	MARTINI	ALBERTO	00D	B.I	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
37	1568	MAZZINI	ENRICO	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
38	4530	MAZZONI	RUGGERO	00D	B.P	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
39	836	MONNI	ANTONIO	00D	A.P	SERV. POLICY TECNICA E PROTEZIONE CIVILE
40	10564	MONTALETTI	VITTORIA	00D	B.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
41	11462	MONTANARI	ROBERTO	00D	A.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
42	1891	NOLE'	MARCELLO	00D	A.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
43	11592	PALUMBO	ADDOLORATA	00D	B.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
44	4231	PELLEGRINO	IMMACOLATA	00D	A.P	SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI
45	20772	PERGREFFI	GIORGIO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
46	12064	PERINI	LUISA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
47	20136	PISAURI	STEFANO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
48	11590	PIZZIOLO	MARCO	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
49	11726	ROFFI	CHIARA	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
50	3943	SCIUTO	PIER FRANCESCO	00D	A.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
51	10158	SEVERI	PAOLO	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
52	1653	STEFANI	ALESSANDRO	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLI'-CESENA

<b>Num. Progr.</b>	<b>Matr.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Categoria</b>	<b>Profilo</b>	<b>Descrizione UO</b>
53	11596	TOMASSETTI	CARLA	00D	B.1	SERV. POLO ARCHIVISTICO DELL'EMILIA - ROMAGNA
54	12079	TRUFFELLI	GIOVANNI	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
55	11490	ZANI	OSCAR	00D	A.P	PERSONALE DISTACCATO AD ALTRI ENTI
56	20427	ZECCHI	ALCESTE	00D	A.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA

**IV. RAGGRUPPAMENTO  
LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI  
IN POSSESSO DELLA RELATIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
1	20366	ANDREOTTI	MARCO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA
2	20793	ARRIGONI	PIER CLAUDIO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
3	20713	BALESTRIERI	ALESSANDRA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
4	12072	BARBIERI	MASSIMO	00D	A.P	SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
5	5005	BARISELLI	MASSIMO	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
6	20553	BARUFFA	VITTORIO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA
7	3696	BASCHIERI	TIZIANA	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
8	10617	BASSI	STEFANO	00D	B.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
9	1347	BECCARIA	EUGENIO	00D	B.I	SERVIZIO FITOSANITARIO
10	12036	BENATTI	NICOLO	00D	A.P	SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
11	11165	BERGAMINI	GIOVANNI	00D	B.P	SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
12	1274	BERTI	RAFFAELE	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
13	11700	BERTUZZI	SAVERIO	00D	A.P	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
14	10284	BESIO	FRANCESCO	00D	B.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
15	11611	BEVILACQUA	PASQUALE	00D	A.P	SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
16	3497	BIONDI	MARIA VITTORIA	00D	A.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
17	7765	BONCOMPAGNI	STEFANO	DIR		SERVIZIO FITOSANITARIO
18	20723	BONORETTI	GIOVANNI	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
19	11265	BRASCHI	AUGUSTO	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
20	821	CAGGIANELLI	ALFREDO	00D	A.P	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
21	1356	CANTARELLI	CRISTINA	00D	A.P	SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
22	20804	CARLI	GUIDO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
23	18598	CASSANI	GABRIELE	00D	B.P	PERSONALE DISTACCATO AD ALTRI ENTI

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
24	8744	CASTAGNOLI	CARLO	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA
25	20566	CASTELLO	LAURA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA
26	10279	CAVAZZA	CLAUDIO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
27	7401	CEI	SOFLA	00D	A.P	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
28	20907	CERA	MARIA CARLA	00D	A.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
29	10411	CHIARINI	ROBERTA	DIR		SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
30	20274	CORTINI	MARCO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLI'-CESENA
31	11675	CURTO	GIOVANNA	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
32	8782	CUTICCHIA	DANIELA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA
33	20045	CUTRONE	ANNA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
34	10409	DALL'ORSO	GIULIO	00D	B.1	SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA'E TERZO SETTORE
35	10590	DE GERONIMO	GIANFRANCO	00D	B.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
36	9193	DEVENUOTO	LUCIA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
37	1096	DI SALVO	VINCENZO	00D	A.P	SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
38	28114	DODI	ENZO ORESTE	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
39	20058	FALLENI	FABIO	00D	A.P	SERV. PATRIMONIO CULTURALE
40	10631	FINELLI	FRANCO	00D	B.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
41	2796	FOSSATI	MATILDE	00D	A.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
42	4187	FRONTALI	PAOLA	00D	A.P	DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
43	2798	GAETA	MARCELLO	00D	A.P	SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
44	10573	GHERARDI	LODOVICO	00D	B.1	SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
45	37945	GHIACCI	UMBERTO	00D	B.1	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
46	20071	GIORETTI	ROBERTA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
47	11606	GIOVANNINI	MARIA LUISA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA
48	8787	GIURASTANTE	NICOLO	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
49	20075	GUIDORIZZI	MARTINO	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
50	4974	GULLOTTA	GIOVANNI	00D	A.P	AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
51	11768	LARUCCIA	NICOLO	00D	A.P	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
52	20085	LIA	GIUSEPPE	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
53	10423	MALAVOLTA	CARLO	00D	B.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
54	52081	MERLANTI	PAOLO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA
55	11124	MERLI	DONATA	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
56	3462	NANNI	ELISABETTA	00D	A.P	SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
57	58767	NOTARI	SIMONETTA	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA
58	10853	ORLANDINI	GIANNA CLAUDIA	00D	B.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
59	10571	PALAZZINI CERQUETELLA	MONICA	00D	B.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
60	10274	PANCALDI	GIOVANNI	00D	B.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
61	10563	PANCIROLI	PAOLO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA
62	3468	PATERNOSTER	SANDRO	00D	A.P	SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
63	11723	PATTUELLI	MARCO	00D	A.P	SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
64	10283	PELLERI	GIAN FRANCO	00D	B.I	DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
65	1113	PERRI	FRANCESCO	00D	B.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
66	63535	PIANA	ANNA	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
67	20136	PISAURI	STEFANO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
68	20335	PIZZIGATTI	LUCIANO	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLÌ-CESENA
69	67509	RAVAGLIOLI	GIAN LUCA	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLÌ-CESENA
70	11660	RIZZI	LUCA	00D	A.P	SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
71	12037	ROFFI	FABRIZIO	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
72	20778	ROTTEGLIA	LUCIANO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
73	11771	SARNO	GIAMPAOLO	00D	A.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
74	10682	SCHIPANI	TERESA MARIA IOLANDA	DIR		SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
75	10904	SELVA CASADEI	AURELIO	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI



Num. Progr.	Matr.	Cognome	Nome	Categoria	Profilo	Descrizione UO
76	3591	SENZANI	ELENA	00D	A.P	SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
77	8772	SIRAGUSA	PAOLA	00D	A.P	SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
78	3945	STAFFILANI	FRANCESCA	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
79	10172	TAROCO	PAOLA	00D	B.P	SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
80	79621	TASSINARI	MARIA CRISTINA	00D	B.I	SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
81	10277	TOMASI	PAOLO	00D	B.P	SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA
82	11936	TOSI	CIELIA	00D	A.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
83	10930	VAI	NICOLETTA	00D	B.P	SERVIZIO FITOSANITARIO
84	20787	VIANI	STEFANO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
85	3081	VIOLINI	GUIDO LUCA	00D	B.P	SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
86	8770	VISANI	MATTEO	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA
87	20234	ZACCANTI	MICHELE	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
88	11741	ZANOTTI	CLAUDIA	00D	A.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA
89	20620	ZANZA	PAOLO	00D	B.P	SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA
90	10478	ZARRI	MARIA CRISTINA	00D	B.P	SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

GESTIONE COLLAUDI  
01/01/2021**Albo 41**

Valido dal 01/01/2021 al 30/06/2021

**Allegato "B"****FAC-SIMILE di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 445/2000) PER LA COMUNICAZIONE DI DATI UTILI AI FINI DELLA GESTIONE DELL'ELENCO DEI COLLAUDATORI**

E' pubblicato, di seguito, un fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000), utilizzabile dai dipendenti che intendano integrare, rettificare e/o aggiornare i propri dati, necessari o utili per una corretta gestione degli incarichi di collaudo.

A tale proposito si intende sottolineare che i requisiti sono stati rilevati d'ufficio, in base a quanto acquisito al repertorio curricolare (banca dati delle competenze) / fascicolo matricolare. Pertanto, il fac-simile è utilizzabile:

- a) dai dipendenti che non risultano iscritti nell'elenco in quanto, pur essendone in possesso, non hanno inserito alcuni documenti (o autodichiarazioni) nel proprio fascicolo (ad esempio: documento relativo all'abilitazione professionale);
- b) dai dipendenti già inseriti nell'elenco che intendano segnalare, operando una selezione all'interno della propria esperienza formativa e lavorativa, altri dati utilizzabili per valutare la specifica professionalità necessaria per lo svolgimento della particolare attività tecnica del collaudo.

Si precisa che tale segnalazione può essere effettuata sia tramite autodichiarazioni (che, come tali, saranno sottoposte ad un controllo a campione) sia trasmettendo i relativi documenti in originale o fotocopia. In questo caso i documenti saranno inseriti nel fascicolo matricolare, se ed in quanto non ancora nello stesso contenuti. Ovviamente tali ulteriori segnalazioni possono essere effettuate anche dai dipendenti di cui alla lettera a).

**MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL FAC-SIMILE**

Per quanto riguarda la **compilazione del fac-simile**, si sottolinea in particolare quanto segue:

1. per quanto riguarda le esperienze lavorative, le partecipazioni a gruppi di lavoro o a Comitati tecnici, ecc., con particolare riferimento alle **attività formative**, si devono selezionare e segnalare soltanto quelle effettivamente rilevanti e di contenuto strettamente tecnico (ad esempio: corso per la redazione dei piani di sicurezza, corsi di specializzazione universitari o master a contenuto tecnico, ecc.);
2. con riferimento ai **settori o agli ambiti di attività** elencati nel fac-simile, si possono ovviamente barrare tutte le caselle ritenute corrispondenti, senza limite numerico. Nel caso in cui si barri la casella "altro", occorre specificare il/i settore/i ulteriore/i rispetto a quelli già elencati;
3. relativamente agli incarichi di collaudo e agli altri incarichi (di progettazione e/o direzione lavori), si sottolinea che tali incarichi sono quelli **attribuiti nell'ultimo quinquennio da soggetti (pubblici o privati)**

**diversi dalla Regione Emilia-Romagna.** Gli incarichi attribuiti dalla Regione Emilia-Romagna, infatti, sono rilevati d'ufficio se ed in quanto conferiti con le procedure vigenti presso l'Amministrazione regionale. Sono altresì rilevati d'ufficio gli incarichi conferiti con la procedura prevista per l'erogazione degli incentivi di cui alla cd. Legge Merloni.

#### **PRESENTAZIONE DEL FAC SIMILE**

Il fac-simile debitamente compilato, deve essere presentato entro il **31/05/2021**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

1. inviato alla mail del Servizio Amministrazione e gestione (persegr@postacert.regione.emilia-romagna.it), dopo essere stato compilato e sottoscritto digitalmente.  
Essendo un originale informatico NON occorre alcun invio di cartaceo.
2. inviato alla mail del Servizio Amministrazione e gestione (persegr@postacert.regione.emilia-romagna.it), assieme alla scansione di un documento di identità dopo essere stato compilato, stampato, sottoscritto con firma autografa e scansionato.  
Anche in questo caso NON occorre l'invio successivo dell'originale cartaceo.

FAC-SIMILE di  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 del DPR 445/2000)  
PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI UTILI  
AI FINI DELLA GESTIONE DELL'ELENCO DEI COLLAUDATORI.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(art. 47 del DPR 445/2000)**  
 PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI UTILI  
 AI FINI DELLA GESTIONE DELL'ELENCO DEI COLLAUDATORI

Io sottoscritt\_ \_\_\_\_\_,  
 matricola \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole  
 delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi  
 di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui  
 all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui  
 all'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196, unita al presente modulo,

**DICHIARO,**

sotto la mia personale responsabilità, di possedere i titoli di studio e le  
 esperienze professionali, di seguito specificati:

1. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONE ED ISCRIZIONE ALL'ALBO

- compilare un modulo per ogni laurea o abilitazione <sup>(1)</sup> -

A. Laurea in \_\_\_\_\_

Conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

B. Abilitazione professionale in \_\_\_\_\_

Conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

C. Iscrizione all'Albo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_

Per i seguenti periodi:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

2. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER <sup>(ii)</sup>	
- compilare un modulo per ogni corso <sup>(i)</sup> -	
Tipologia	<input type="checkbox"/> corso <input type="checkbox"/> master <input type="checkbox"/> altro
Ente:	_____
Titolo:	_____ _____
Periodo di svolgimento:	
dal _____	al _____
Riservato all'ufficio Presente in fascicolo <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	

## 3.1 ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTI

## LAVORO AUTONOMO

- compilare un modulo per ogni esperienza <sup>(4)</sup> -

Periodo dal _____	al _____	
Tipo attività:	<input type="checkbox"/> Progettazione opere e lavori <input type="checkbox"/> Rilievi, disegni, picchettazioni <input type="checkbox"/> Valutazioni di impatto ambientale <input type="checkbox"/> Perizie tecniche	<input type="checkbox"/> Direzione lavori <input type="checkbox"/> Controllo progettazione opere e lavori <input type="checkbox"/> Studi di fattibilità <input type="checkbox"/> Attività di pianificazione territoriale
Settore:	Altro _____ <input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Opere consolidamento abitati <input type="checkbox"/> Strade <input type="checkbox"/> Impianti industriali	<input type="checkbox"/> Opere idrauliche <input type="checkbox"/> Acquedotti e fognature <input type="checkbox"/> Opere marittime <input type="checkbox"/> Impianti hardware e software
	Altro _____	
	Riservato all'ufficio Presente in fascicolo <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	

<p>3.2 ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTI</p> <p>SETTORE PRIVATO / PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>- compilare un modulo per ogni esperienza <sup>(4)</sup> -</p>		
<p>Datore di lavoro / P.A.:</p> <hr/>		
<p>Indirizzo:</p> <hr/>		
<p>Periodo dal _____ al _____</p> <p>Posizione lavorativa (qual. e prof.):</p> <hr/>		
<p>Tipo attività:</p>	<p><input type="checkbox"/> Progettazione opere e lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Rilievi, disegni, picchettazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Valutazioni di impatto ambientale</p> <p><input type="checkbox"/> Perizie tecniche</p>	<p><input type="checkbox"/> Direzione lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Controllo progettazione opere e lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Studi di fattibilità</p> <p><input type="checkbox"/> Attività di pianificazione territoriale</p>
<p>Settore:</p>	<p>Altro _____</p> <p><input type="checkbox"/> Edilizia</p> <p><input type="checkbox"/> Opere consolidamento abitati</p> <p><input type="checkbox"/> Strade</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti industriali</p>	<p><input type="checkbox"/> Opere idrauliche</p> <p><input type="checkbox"/> Acquedotti e fognature</p> <p><input type="checkbox"/> Opere marittime</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti hardware e software</p>
<p>Altro _____</p> <p>Riservato all'ufficio Presente in fascicolo <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>		



4. INCARICHI DI COLLAUDO  
NON ATTRIBUITI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
NEGLI ULTIMI 5 ANNI

- compilare un modulo per ogni incarico <sup>(4)</sup> -

Soggetto che ha conferito l'incarico:

\_\_\_\_\_

Indirizzo:

\_\_\_\_\_

Estremi atto di conferimento: \_\_\_\_\_

Data di conferimento: \_\_\_\_\_

Incarico svolto  collaudatore  componente commissione di  
come: collaudo

Tipo  Tecnico - amministrativo  Statico

collaudo

Funzionale  In corso d'opera

Settore  
opera/lavoro:

Edilizia

Opere idrauliche

Opere  
consolidamento  
abitati

Acquedotti e fognature

Strade

Opere marittime

Impianti  
industriali

Impianti hardware e  
software

Altro \_\_\_\_\_

Titolo dei lavori

\_\_\_\_\_

Data di conclusione (o sua previsione): \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

5. PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO <sup>(iii)</sup>

- compilare un modulo per ogni incarico <sup>(i)</sup> -

Soggetto conferente:

\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Responsabile gruppo di lavoro:  sì  no

Estremi atto di conferimento: \_\_\_\_\_

Data di conferimento: \_\_\_\_\_

Periodo di svolgimento: \_\_\_\_\_

Titolo dell'attività: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

6. PARTECIPAZIONI A COMITATI E COMMISSIONI TECNICHE <sup>(111)</sup>

- compilare un modulo per ogni incarico <sup>(1)</sup> -

Soggetto conferente:

\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comitato tecnico

Commissione tecnica

Estremi atto di conferimento:

\_\_\_\_\_

Data di conferimento:

Periodo di svolgimento: \_\_\_\_\_

Denominazione:

\_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì  no

7. ALTRI INCARICHI NON ATTRIBUITI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
NEGLI ULTIMI 5 ANNI

- compilare un modulo per ogni incarico <sup>(1)</sup> -

Soggetto che ha conferito l'incarico:

\_\_\_\_\_

Indirizzo:

\_\_\_\_\_

Estremi atto di conferimento:

\_\_\_\_\_

Data di conferimento (se sogg. privato):

\_\_\_\_\_

Tipo incarico:     Progettazione                       Direzione lavori

Settore opera/lavoro:     Edilizia                                       Opere idrauliche

Opere consolidamento abitati                       Acquedotti e fognature

Strade     Opere marittime

Impianti industriali                       Impianti hardware e software

Altro \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio Presente in fascicolo  sì     no

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Spazio riservato da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante.

Data

Il dipendente addetto (firma)

---

NOTE

**(i)** Elencare, opportunamente numerate (ed es.: pag. 2 bis) le pagine prodotte dal dipendente ad integrazione del presente modulo.

**(ii)** Indicare solamente corsi, esperienze ed attività professionali di contenuto strettamente tecnico e ritenuti rilevanti ai fini dell'acquisizione di professionalità utile allo svolgimento di attività di collaudo.

**(iii)** Indicare i gruppi di lavoro ai quali la partecipazione è stata comunque formalizzata.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi  
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istituzione, aggiornamento e gestione dell'elenco finalizzato al conferimento degli incarichi di collaudo.

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione per le finalità di cui al punto 6. Sono fatti salvi i trattamenti effettuati, nel rispetto delle norme vigenti, nell'ambito di singole procedure.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al punto 6 "Finalità e base giuridica del trattamento"

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 19 FEBBRAIO 2021, N. 2938

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - Promozione del capitale umano e del collegamento in rete - Annualità 2020" - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione

tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 10 febbraio 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete" - Annualità 2020;
- la determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020, recante "Precisazioni in riferimento agli avvisi pubblici, Misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - annualità 2020" e Misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete - annualità 2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.29 SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA e Misura 2.50 SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO - annualità 2020, modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 154 e n. 155 del 10 febbraio 2020 e proroga dei termini, a seguito dell'emergenza COVID-19"



Richiamati i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari:
  - al 100% della spesa totale ammissibile qualora l'Organismo accreditato, beneficiario collettivo come specificato al paragrafo 2, presenti un progetto che soddisfi i seguenti criteri:
    - a) interesse collettivo,
    - b) elementi innovativi, anche a livello locale.

L'interesse collettivo e gli elementi innovativi devono emergere chiaramente dal progetto.

Qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI è prevista una riduzione del 20%.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 40.000,00 quale limite minimo;
- € 200.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri siano nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- il paragrafo 18. "Termini e modalità di rendicontazione" il quale prevede la presentazione delle domande di pagamento, pena la decadenza del beneficio del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie, con le seguenti modalità:
  - stato di avanzamento lavori (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021;
  - ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine

ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022.

- saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 con la quale, fra l'altro, in attuazione di quanto disposto al paragrafo 12. dell'Avviso pubblico di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020, è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini della istruttoria delle domande pervenute;

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento successivamente prorogato con D.G.R. n. 412/2020, sono pervenute n. 2 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE - ANNUALITA' 2020" - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, e che per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare della spesa richiesta;

Preso atto che:

- il Nucleo di valutazione ha concluso, le proprie attività nella seduta del 01 febbraio 2021;
- il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;

- ha provveduto - in base al numero progressivo assegnato - dapprima a verificare la ricevibilità delle domande pervenute e, in seguito, ad esaminarle sotto il profilo dei requisiti richiesti procedendo infine alla valutazione e attribuendo il punteggio conseguente all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- ha rilevato la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto ad individuare la documentazione da richiedere agli Enti preposti relativa ai controlli delle cause di esclusione e/o inammissibilità al finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136);
- ha conseguentemente proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini del procedimento, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012 e successive modifiche;
- ha ritenuto ammissibili le 2 domande pervenute sia sotto il profilo formale che di merito, condividendo con il Responsabile del procedimento e specificando per ognuna il punteggio ottenuto, il Codice Unico di Progetto (CUP), l'importo della spesa richiesta, ammissibile e ammesso nonché il relativo contributo concedibile costituente l'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle 2 domande di contributo;
- che in particolare per la pratica 2/PCR/20 presentata dalla società "DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.", l'esito dei controlli pervenuti dall'Agenzia delle Entrate ha evidenziato a carico della società di che trattasi "*carichi pendenti non definitivamente accertati...*";
- che, valutato quanto disposto dal sopracitato art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 ed in particolare al paragrafo 1 lettera b), si è ritenuto che il requisito previsto al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico risulti soddisfatto;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di

questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/PCR/20	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	17/02/2021.0136308.E	13/06/2021
2/PCR/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	19/02/2021.0145443.E	15/06/2021

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 85 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, è stata acquisita la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le cui risultanze con esito positivo in corso di validità relative al sottoelencato beneficiario ammesso a contributo e trattenuta agli atti di questo Servizio come di seguito specificato:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
1/PCR/20	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	PR_BOUTG_Ingresso_0134705_20201125	Prot. 04/02/2021.0096782.E

- che, per la società DEMETRA FORMAZIONE S.R.L., C.F. 02493650358 (pratica 2/PCR/20), essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii.- atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata con PR\_REUTG\_Ingresso\_0009474\_20200730 (nostro Prot. 01/02/2021.0080637.I) come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 594.750,00** a carico del Bilancio regionale (**€ 297.375,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 208.162,50**

di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed € 89.212,50 di cofinanziamento regionale);

- relativamente alla Misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2021";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi € 594.750,00, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>U78863</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	297.375,00

<b>U78865</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	208.162,50
<b>U78883</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	89.212,50

Dato atto che le risorse attualmente disponibili sui predetti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 sugli anni di previsione 2021 e 2022 sono le seguenti:

Capitoli	Esercizi finanziari		totali
	2021	2022	
<b>U78863</b>	259.925,00	37.450,00	<b>297.375,00</b>
<b>U78865</b>	181.947,50	26.215,00	<b>208.162,50</b>
<b>U78883</b>	77.977,50	11.235,00	<b>89.212,50</b>
Totali	<b>519.850,00</b>	<b>74.900,00</b>	<b>594.750,00</b>

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse destinate come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020, al finanziamento della spesa ammessa - compreso nella graduatoria di cui al presente atto all'allegato 2) - consentono il finanziamento integrale della spesa stessa per un onere complessivo di **€ 106.715,00**;

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **Euro 106.715,00** risulta esigibile sull'annualità 2021 e 2022, come segue:

Capitoli	Quota	Esercizi finanziari		totali
		2021	2022	

<b>U78863</b>	<b>50%</b>	16.007,25	37.350,25	53.357,50
<b>U78865</b>	<b>35%</b>	11.205,08	26.145,17	37.350,25
<b>U78883</b>	<b>15%</b>	4.802,17	11.205,08	16.007,25
<b>totale</b>		<b>32.014,50</b>	<b>74.700,50</b>	<b>106.715,00</b>

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 10 febbraio 2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020 e con deliberazione della giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020 - di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 in ordine al progetto presentato, come da nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021 trasmessa dal Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:



- **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 2.50 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE - ANNUALITA' 2020" - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI" ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;
- **Allegato 4:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 2.50 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE - ANNUALITA' 2020" - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3) parte integrante al presente provvedimento, un contributo complessivo di Euro **106.715,00** arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 100% della spesa ammissibile;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
<b>U78863</b> "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REGG. (UE) 1303/2013 E 508/2014; DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) – QUOTA UE"	16.007,25	37.350,25	53.357,50
<b>U78865</b> "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REGG. (UE) 1303/2013 E 508/2014; DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) – QUOTA STATO"	11.205,08	26.145,17	37.350,25
<b>U78883</b> "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REGG. (UE) 1303/2013 E 508/2014; DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) – QUOTA REGIONALE"	4.802,17	11.205,08	16.007,25
<b>Totale</b>	<b>32.014,50</b>	<b>74.700,50</b>	<b>106.715,00</b>

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2021 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamenti 2021-2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del D.G. Risorse Europa, innovazione e istituzioni n. 23245 del 30 dicembre 2020 recante "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";
- la determinazione n. 23269 del 30 dicembre 2020 recante "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim" ed in particolare il punto 5 del dispositivo in cui si invitano i dirigenti responsabili di servizio a conferire o prorogare fino al 31/03/2021, le funzioni dirigenziali alle posizioni organizzative con deleghe in scadenza il 31/12/2020;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 - in ordine al progetto presentato in esito all'Avviso pubblico annualità 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 155/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 2445/2019, per la concessione di contributi a valere sulla misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete";
- 3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESEN-

TATE" relativo alle n. 2 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;
  - **Allegato 4:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il

contributo complessivo di **Euro 106.715,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;

- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 106.715,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2021	N. impegno	Anno 2022	N. impegno	TOTALE
<b>U78863</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	16.007,25	2883	37.350,25	483	53.357,50
<b>U78865</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato"	11.205,08	2884	26.145,17	484	37.350,25
<b>U78883</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	4.802,17	2885	11.205,08	485	16.007,25
	<b>32.014,50</b>		<b>74.700,50</b>		<b>106.715,00</b>

- 6) di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per l'esercizio finanziario 2020 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi finanziari 2021 e 2022;
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;

- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 2), risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.000);
  - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di dare atto, altresì, che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 8) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020:

Capitolo	Anno 2021	N. Accertamento	Anno 2022	N. Accertamento	Totale
<b>Cap. E04245</b> "Contributo dell'unione europea sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "programma operativo feamp italia 2014 - 2020" - quota corrente (regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";	16.007,25		37.350,25		53.357,50



<p><b>Cap. E03245</b> "assegnazione dello stato per il cofinanziamento del "programma operativo feamp italia 2014-2020" per il sostegno da parte del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - quota corrente (legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera ciipe n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";</p>	11.205,08		26.145,17		37.350,25
---	-----------	--	-----------	--	-----------

10) di dare atto altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, che:

- a. il progetto deve essere rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, come previsto dalla DGR N. 412/2020 che ha provveduto a sostituire il paragrafo 18.1 dell'Avviso pubblico con le seguenti modalità:
  - stato di avanzamento lavori pari (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021,
  - ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022,
  - saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **60 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
- c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.5;
- d. è possibile richiedere una sola variante in corso

d'opera per progetto, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **120 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.;

- e. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18.1 - sostituito dalle modifiche apportate con la DGR 412/2020 - e al paragrafo 18.2.;
- f. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

11) di dare atto, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della giunta regionale n. 412/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
  - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso delle attrezzature oggetto di contributo.

12) di dare atto, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

13) di dare atto, inoltre, che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di

documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3. dell'Avviso pubblico;

14) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal

paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;

- 15) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 155/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020;
- 16) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 18) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto beneficiario del contributo;
- 19) di comunicare al beneficiario, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio  
Vittorio Elio Manduca

**“FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 “SVILUPPO SOSTENIBILE DELL’ACQUACOLTURA – PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE” AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2020 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020**

**- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE -**

<b>CODICE PROGETTO</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>INVESTIMENTO RICHIESTO</b>
1/PCR/20	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	<p>Progetto “PERCORSI DI SVILUPPO DELL’ACQUACOLTURA NELLA COSTA FERRARESE” mirato a rafforzare le competenze degli acquacoltori (titolari, lavoratori e soci di cooperative) che operano nella costa ferrarese. Si compone di due operazioni che prevedono percorsi di formazione e seminari con riferimento alle macro-tematiche previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Molluschicoltura sostenibile-consapevole-innovativa</li> <li>2) Aspetti igienico-sanitari e buone prassi</li> </ol>	50.119,06
2/PCR/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	<p>Progetto “FORMAQUAE – FORMAZIONE PER L’ACQUACOLTURA” rivolto agli acquacoltori che operano nelle dieci Marinerie della Regione e lavorano nelle cooperative. Si compone di tre operazioni che prevedono seminari formativi ed eventi di diffusione; ogni operazione è incentrata su una specifica tematica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Formaquae-qualità e sicurezza</li> <li>2) Formaquae-sostenibilità per lo sviluppo</li> <li>3) Formaquae-qualificazione e professionalità</li> </ol>	56.596,96
<b>Totale</b>				<b>106.716,02</b>

FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 -

- GRADUATORIA -

N. PROG.	CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	QUOTA			PUNTI	
								ESERCIZIO 2021 30%	ESERCIZIO 2022 70%	TOTALE		
1	1/P/CR/20	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	50.119,06	50.119,06	50.119,06	50.119,00	UE 50%	7.517,85	17.541,65	25.059,50	3,188
								STATO 35%	5.262,50	12.279,15	17.541,65	
								RER 15%	2.255,35	5.262,50	7.517,85	
								Totale IRECOOP	15.035,70	35.083,30	50.119,00	
								UE 50%	8.489,40	19.808,60	28.298,00	
2	2/P/CR/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	56.596,96	56.596,96	56.596,96	56.596,00	STATO 35%	5.942,58	13.866,02	19.808,60	1,651
								RER 15%	2.546,82	5.942,58	8.489,40	
								Totale DEMETRA	16.978,80	39.617,20	56.596,00	
								TOTALI UE 50%	16.007,25	37.350,25	53.357,50	
								TOTALI STATO 35%	11.205,08	26.145,17	37.350,25	
TOTALI								TOTALI RER 15%	4.802,17	11.205,08	16.007,25	
TOTALI				106.716,02	106.716,02	106.716,02	106.715,00		32.014,50	74.700,50	106.715,00	

FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 -

- CONCESSIONE CONTRIBUTI COME DA CRONOPROGRAMMA -

N. PROG.	CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	QUOTA			ESERCIZIO 2021 30%	ESERCIZIO 2022 70%	TOTALE
							UE 50%	STATO 35%	RER 15%			
1	1/PCR/20	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	E39C20000540009	50.119,06	50.119,00	UE 50%			7.517,85	17.541,65	25.059,50
							STATO 35%			5.262,50	12.279,15	17.541,65
							RER 15%			2.255,35	5.262,50	7.517,85
2	2/PCR/20	DEMIETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	E89C20001740009	56.596,96	56.596,00	UE 50%			8.489,40	19.808,60	28.298,00
							STATO 35%			5.942,58	13.866,02	19.808,60
							RER 15%			2.546,82	5.942,58	8.489,40
<b>TOTALI</b>							TOTALI UE 50%			16.007,25	37.350,25	53.357,50
<b>TOTALI</b>							TOTALI STATO 35%			11.205,08	26.145,17	37.350,25
<b>TOTALI</b>							TOTALI RER 15%			4.802,17	11.205,08	16.007,25
<b>TOTALI</b>					<b>106.716,02</b>	<b>106.715,00</b>			<b>32.014,50</b>	<b>74.700,50</b>	<b>106.715,00</b>	



FEAMP 2014-2020 MISURA 2.50 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEL COLLEGAMENTO IN RETE" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 155/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 -

- TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI -

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
	PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 2	U78863	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399000	4
U78865		16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399000	4	3
U78883		16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399000	4	3

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 19 FEBBRAIO 2021, N. 2939

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - Annualità 2020" - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione

tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 10 febbraio 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" - Annualità 2020;
- la determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020, recante "Precisazioni in riferimento agli avvisi pubblici, Misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - annualità 2020" e Misura 2.50 "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura - promozione del capitale umano e del collegamento in rete - annualità 2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.29 SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA e Misura 2.50 SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO - annualità 2020, modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 154 e n. 155 del 10 febbraio 2020 e proroga dei termini, a seguito dell'emergenza COVID-19"

Richiamati i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari:
  - al 100% della spesa totale ammissibile qualora l'Organismo accreditato, beneficiario collettivo come specificato al paragrafo 2, presenti un progetto che soddisfi i seguenti criteri:
    - a) interesse collettivo,
    - b) elementi innovativi, anche a livello locale.

L'interesse collettivo e gli elementi innovativi devono emergere chiaramente dal progetto.

Qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI è prevista una riduzione del 20%.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 40.000,00 quale limite minimo;
- € 200.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri siano nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- il paragrafo 18. "Termini e modalità di rendicontazione" il quale prevede la presentazione delle domande di pagamento, pena la decadenza del beneficio del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie, con le seguenti modalità:
  - stato di avanzamento lavori (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021;
  - ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine

ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022.

- saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 con la quale, fra l'altro, in attuazione di quanto disposto al paragrafo 12. dell'Avviso pubblico di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione di Giunta regionale n. 412/2020, è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini della istruttoria delle domande pervenute;

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento successivamente prorogato con D.G.R. n. 412/2020, è pervenuta n.1 domanda alla quale è stato attribuito il numero identificativo 1/CLS/20, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, e che per il progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare della spesa richiesta;

Preso atto che:

- il Nucleo di valutazione ha concluso, le proprie attività nella seduta del 01 febbraio 2021;
- il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto dapprima a verificare la ricevibilità della domanda pervenuta e, in seguito, ad esaminarla sotto il profilo dei requisiti richiesti procedendo infine alla valutazione e attribuendole il punteggio conseguente all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;

- ha rilevato la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto ad individuare la documentazione da richiedere agli Enti preposti relativa ai controlli delle cause di esclusione e/o inammissibilità al finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 successivamente modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136);
- ha conseguentemente proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini del procedimento, dandone comunicazione al richiedente, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012 e successive modifiche;
- ha ritenuto ammissibile l'unica domanda pervenuta sia sotto il profilo formale che di merito, condividendo con il Responsabile del procedimento e specificando il punteggio ottenuto, il Codice Unico di Progetto (CUP), l'importo della spesa richiesta, ammissibile e ammessa nonché il relativo contributo concedibile costituente l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulla domanda di contributo;
- che in particolare l'esito dei controlli pervenuti dall'Agenzia delle Entrate ha evidenziato a carico della società di che trattasi "*carichi pendenti non definitivamente accertati...*";
- che, valutato quanto disposto dal sopracitato art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 ed in particolare al paragrafo 1 lettera b), si è ritenuto che il requisito previsto al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico risulti soddisfatto;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo del soggetto risultato ammissibile al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/CLS/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	19/02/2021.0145443.E	15/06/2021

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii.- atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata con Protocollo PR\_REUTG\_Ingresso\_0009474\_20200730 - (nostro Prot. 01/02/2021.0080637.I) come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 500.000,00** a carico del Bilancio regionale (**€ 250.000,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 175.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 75.000,00** di cofinanziamento regionale);
- relativamente alla Misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28



dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 500.000,00**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-citati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>U78859</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	<b>50%</b>	<b>250.000,00</b>
<b>U78861</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, N.183) – Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>175.000,00</b>
<b>U78881</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>75.000,00</b>

Verificato, che le disponibilità di risorse destinate come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, al finanziamento della spesa ammessa - compreso nella graduatoria di cui al presente atto all'allegato 1) - consentono il finanziamento integrale della spesa stessa per un onere complessivo di **€ 71.452,00**;

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **Euro 71.452,00** risulta esigibile sulle annualità 2021 e 2022, come segue:

Capitoli	Quota	Esercizi finanziari		totali
		2021	2022	
U78859	50%	10.717,80	25.008,20	35.726,00
U78861	35%	7.502,46	17.505,74	25.008,20
U78881	15%	3.215,34	7.502,46	10.717,80
<b>totale</b>		21.435,60	50.016,40	71.452,00

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che all'intervento contributivo di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) E89C20001730009 come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulla domanda presentata, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 10 febbraio 2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385 del 28 febbraio 2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412 del 27 aprile 2020 - di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 in ordine al progetto presentato, come da nota Prot. 02/02/2021.0087633.I del 02 febbraio 2021 trasmessa dal

Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alla domanda pervenuta con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI" ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;
  - **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - a

favore di DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. con sede in REGGIO EMILIA (RE) - pratica 1/CLS/20 - un contributo di Euro **71.452,00** arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 100% della spesa ammissibile;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
U78859 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA UE"	10.717,80	25.008,20	35.726,00
U78861 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N.183) - QUOTA STATO"	7.502,46	17.505,74	25.008,20
U78881 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DEC. C(2015)8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	3.215,34	7.502,46	10.717,80
<b>Totale</b>	21.435,60	50.016,40	71.452,00

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2021 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere

alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamenti 2021-2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del D.G. Risorse Europa, innovazione e istituzioni n. 23245 del 30 dicembre 2020 recante "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";
- la determinazione n. 23269 del 30 dicembre 2020 recante "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim" ed in particolare il punto 5 del dispositivo in cui si invitano i dirigenti responsabili di servizio a conferire o prorogare fino al 31/03/2021, le funzioni dirigenziali alle posizioni organizzative con deleghe in scadenza il 31/12/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in

premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione incaricato con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 15506 dell'11 settembre 2020 - in ordine al progetto presentato in esito all'Avviso pubblico annualità 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020, successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 2445/2019, per la concessione di contributi a valere sulla misura 1.29 "Sviluppo sostenibile della pesca - promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale";
- 3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - GRADUATORIA" relativo alla domanda pervenuta con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa richiesta, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTI", ove, tra l'altro, sono indicati il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 - "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 - al beneficiario indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro **71.452,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 71.452,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anni di previsione 2021 e 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2021	N. impegno	Anno 2022	N. impegno	TOTALE
<b>U78859</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE)1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	10.717,80	<b>2858</b>	25.008,20	<b>477</b>	35.726,00
<b>U78861</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014/2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1987, N.183) - Quota Stato"	7.502,46	<b>2859</b>	17.505,74	<b>478</b>	25.008,20
<b>U78881</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota regionale"	3.215,34	<b>2860</b>	7.502,46	<b>479</b>	10.717,80
	21.435,60		50.016,40		71.452,00

- 6) di dare atto che:



- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per l'esercizio finanziario 2021 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2022;
  - in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 3), parte integrante del presente atto;
  - relativamente alle stringhe, il beneficiario di cui all'Allegato 1), risulta appartenere al codice economico (U.1.04.03.99.000);
  - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 3) sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di dare atto, altresì, che alla liquidazione della somma a favore del beneficiario si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione del Responsabile Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020 e previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;
- 8) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli

importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020:

Capitolo	Anno 2021	N. Accertamento	Anno 2022	N. Accertamento	Totale
<b>Cap. E04245</b> "Contributo dell'unione europea sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "programma operativo feamp italia 2014 - 2020" - quota corrente (regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";	10.717,80	<b>604</b>	25.008,20	<b>105</b>	35.726,00
<b>Cap. E03245</b> "assegnazione dello stato per il cofinanziamento del "programma operativo feamp italia 2014-2020" per il sostegno da parte del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - quota corrente (legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera ciipe n. 10 del 28 gennaio 2015; regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, regolamento ue n. 508 del 15 maggio 2014, dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015)";	7.502,46	<b>605</b>	17.505,74	<b>106</b>	25.008,20

10) di dare atto altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, che:

a. il progetto deve essere rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, come previsto dalla DGR N. 412/2020 che ha provveduto a sostituire il paragrafo 18.1 dell'Avviso pubblico con le seguenti modalità:

- stato di avanzamento lavori pari (SAL) pari al 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 12 luglio 2021 e comunque non prima del 1° marzo 2021,

- ulteriore stato d'avanzamento lavori (SAL) pari ad un aggiuntivo 30% della spesa ammessa non oltre il termine ultimo del 2 maggio 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022,
  - saldo finale entro e non oltre il 19 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **60 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
- c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.5;
- d. è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera per progetto, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **120 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.;
- e. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18.1 - sostituito dalle modifiche apportate con la DGR 412/2020 - e al paragrafo 18.2.;
- f. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- 11) di dare atto, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 154/2020 successivamente rettificata con

determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della giunta regionale n. 412/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso delle attrezzature oggetto di contributo.

12) di dare atto, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

13) di dare atto, inoltre, che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispet-

tare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto ed una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario

e procedurale;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
  - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
  - rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3. dell'Avviso pubblico;
- 14) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 15) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 154/2020 successivamente rettificata con determinazione n. 3385/2020 e con deliberazione della Giunta regionale n. 412/2020;
- 16) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle

ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

- 18) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto beneficiario del contributo;
- 19) di comunicare al beneficiario, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio  
Vittorio Elio Manduca

**FEAMP 2014-2020 MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" -  
AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E  
CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 -**

**- GRADUATORIA -**

N. PROG.	CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA		ESERCIZIO 2021 30%	ESERCIZIO 2022 70%	TOTALE	PUNTI
								UE 50%	STATO 35%				
1	I/CL5/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. - VIA MEUCIO RUINI 12 - 42124 REGGIO EMILIA	02493650358	71.452,87	71.452,87	71.452,87	71.452,00	UE 50%		10.717,80	25.008,20	35.726,00	4.500
								STATO 35%		7.502,46	17.505,74	25.008,20	
								RER 15%		3.215,34	7.502,46	10.717,80	
<b>TOTALI</b>										21.435,60	50.016,40	71.452,00	



FEAMP 2014-2020, MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA - PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" -  
 AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E  
 CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 -  
 - CONCESSIONE CONTRIBUTI COME DA CRONOPROGRAMMA -

N. PROG.	CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDEBILE	QUOTA	ESERCIZIO 2021 30%	ESERCIZIO 2022 70%	TOTALE
1	1/CLS/20	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. - VIA MEUCCIO RUINI 12 - 42124 REGGIO EMILIA	02493650358	E89C20001730009	71.452,87	71.452,00	UE 50%	10.717,80	25.008,20	35.726,00
							STATO 35%	7.502,46	17.505,74	25.008,20
							RER 15%	3.215,34	7.502,46	10.717,80
TOTALI					71.452,87	71.452,00		21.435,60	50.016,40	71.452,00

FEAMP 2014/2020, MISURA 1.29 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA – PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO, CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO E DEL DIALOGO SOCIALE" – AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2020 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 154/2020 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON DETERMINAZIONE N. 3385/2020 E CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 412/2020 –

- TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI -

BENEFICIARIO	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. - VIA MEUCCIO RUMI 12 -42124 REGGIO EMILIA	U78859	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399000	4	3
	U78861	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399000	4	3
	U78881	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399000	4	3

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 9 FEBBRAIO 2021, N. 2295

**Finanziamento annuale di una borsa di dottorato di ricerca alla fondazione Marco Biagi di Modena, in attuazione dell'art. 8 comma 3 ter della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii e della deliberazione di Giunta regionale n. 920 del 28/07/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di concedere, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 920 del 28/7/2020, il finanziamento di Euro 58.281,33 a favore della Fondazione Marco Biagi di Modena per la borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca in "Lavoro, sviluppo ed innovazione" - XXXVI ciclo - anno accademico 2020/2021 con durata triennale, come da convenzione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia del 4/5/2020 pervenuta e conservata agli atti di questo Servizio;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di Euro 58.281,33 come segue:

- per Euro 19.427,11 registrati al n. 2940 di impegno sul Capitolo U75222 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi relativi ad azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ.mod.;

- per Euro 19.427,11 registrati al n. 492 di impegno sul Capitolo U75222 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi relativi ad azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di innovazione per la qualificazione del sistema

formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.;

- per Euro 19.427,11 registrati al n. 96 di impegno sul Capitolo U75222 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi relativi ad azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.;

3. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

**2021-2023**

Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.01.001 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 920/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

6. di disporre infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 11 FEBBRAIO 2021, N. 2447

**Apertura termini e approvazione dello schema per la presentazione delle domande per la concessione di contributi per i danni occorsi in relazione agli eventi verificatisi nel mese di febbraio 2019 nel territorio della provincia di Bologna, in particolare per l'esondazione del fiume Reno e conseguenti allagamenti in diversi comuni**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 416 del 14/3/2019 recante "D.Lgs. n.102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità delle piogge alluvionali del periodo dal 2 al 3 febbraio 2019, che hanno colpito i territori della Città Metropolitana di Bologna. Delimitazione zone

*danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili";*

- n. 2361 del 22/11/2019 recante "Delibera disciplinante criteri, modalità e termini per la concessione di contributi per i danni occorsi in relazione agli eventi verificatisi nel mese di febbraio 2019 nel territorio della Provincia di Bologna, in particolare per l'esondazione del Fiume Reno e conseguenti allagamenti in diversi comuni";

Visto il Decreto Ministeriale n. 12251 del 2/12/2019 di riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali del periodo dal 2 febbraio 2019 al 3 febbraio 2019, che hanno colpito i territori della Città Metropolitana di Bologna causando l'esondazione del Fiume Reno e dello Scolo Riolo e che pertanto possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Dato atto che i territori delimitati della Città metropolitana di Bologna sono:

COMUNE	Fogli di mappa
Argelato	19-23-24-25-26-30-31-32-33-34-38-39
Castel Maggiore	2-3-4-5-6-7
Castello d'Argile	6-7-29-30-33
Sala Bolognese	16-27-46-33
San Giorgio di Piano	10-17-18-19-25-26-31-32-34

Atteso che, con la deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1383 del 5/8/2019:

- sono state demandate, con riferimento ai danni subiti alle imprese del settore agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura, alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, la redazione di apposito bando e la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo, fino alla relativa concessione ed erogazione;

- il procedimento amministrativo è stato articolato in relazione alle competenze di seguito riportate:

a) il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna provvede alle istruttorie di ammissibilità delle domande di contributo e di rendicontazione e delle eventuali varianti;

b) il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvede ad assicurare gli adempimenti con riferimento alla comunicazione del regime di aiuto e alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea e ad adeguare la Direttiva alle eventuali indicazioni richieste dalla Commissione Europea;

c) la Città Metropolitana di Bologna, i Comuni di Argelato, Castel Maggiore, Castello d'Argine, Sala Bolognese e San Giorgio di Piano provvedono ad adottare gli atti di concessione, di liquidazione e di pagamento in relazione alle risorse trasferite dall'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Atteso che, con la deliberazione n. 2361 del 22/11/2019 risultano iscritte, sul Capitolo **U16006** "Contributi a Province e Comuni a seguito di eventi calamitosi di rilievo regionale per erogazione a favore di soggetti privati ed imprese danneggiati (Artt. 8 e 9 L.R. n. 01/05)" del Bilancio pluriennale 2019/2021, Annualità 2019 dell'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, a favore di interventi riferiti a danni subiti alle imprese del settore agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura, da eccezionali eventi calamitosi con particolare riferimento all'esondazione del fiume Reno e conseguenti allagamenti in diversi comuni, risorse pari a **Euro 350.000,00**;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.49425 (2017/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto dello schema di "*DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI A BENI MOBILI, MACCHINARI, SCORTE, IMPIANTI, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA*" allegato alla presente determinazione per l'acquisizione delle richieste di contributo;

Viste:

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2795 del 29/4/2016 recante "Riassetto posizioni professionali, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 8683 del 17/5/2019 recante "Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- n. 16199 del 22/9/2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- n. 21037 del 23/11/2020 recante "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

- n. 21133 del 24/11/2020 recante "Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- n. 23269 del 30/12/2020 "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";

Richiamata la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "LA DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N.33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare lo schema di “*DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI A BENI MOBILI, MACCHINARI, SCORTE, IMPIANTI, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA*” allegato alla presente determinazione per l'acquisizione delle richieste di contributo;

3) di stabilire in 30 giorni, dalla data di pubblicazione della presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, il termine perentorio per la presentazione, esclusivamente alla PEC STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, delle domande per la concessione

dei benefici previsti dalla normativa richiamata;

4) di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna nonché alla Città Metropolitana di Bologna e ai Comuni di Argelato, Castel Maggiore, Castello d'Argine, Sala Bolognese e San Giorgio di Piano;

5) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice



## AII. MODULO DOMANDA

### DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI A BENI MOBILI, MACCHINARI, SCORTE, IMPIANTI, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

#### EVENTI CALAMITOSI DEL FEBBRAIO 2019

#### A STACP BOLOGNA \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ (COGNOME E  
NOME)

#### IN QUALITA' DI:

- proprietario
- comproprietario con \_\_\_\_\_ (indicare nome e cognome dei comproprietari)
- locatario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- comodatario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- usufruttuario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(indicare Ditta/Ragione Sociale/Denominazione) P. I.V.A. \_\_\_\_\_

**a seguito della segnalazione dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di febbraio 2019 nei territori delle province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio-Emilia**

#### CHIEDE IL CONTRIBUTO

- a) per interventi su **aree/fondi esterni all'immobile** sede legale e/o operativa dell'attività agricola qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso o di recinzioni e cancelli a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione;
- b) per il ripristino **strutturale e funzionale dell'immobile**, sede legale e/o operativa dell'attività agricola, danneggiato limitatamente ai danni a:
  1. elementi strutturali verticali e orizzontali;
  2. finiture interne ed esterne ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività agricole (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
  3. serramenti interni ed esterni ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività agricole;
  4. impianti ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività agricola;
- c) per il ripristino o sostituzione degli **impianti** relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
- d) per il ripristino o sostituzione di **beni mobili**, distrutti o danneggiati, strumentali all'esercizio di un'attività agricola, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente l'attività agricola avente sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- e) per il ripristino o la sostituzione di **macchinari e attrezzature o l'acquisto di scorte** di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, beni mobili (materiale informatico, etc.) ubicati all'interno della sede legale e/o operativa distrutta o danneggiata;
- f) per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di **impianti** agricoli produttivi e **installazioni fisse** in generale:

1. impianti protettivi delle colture, serre non soggette ad autorizzazione a costruire;
2. impianti di serre fisse e mobili;
3. opere per contenimento movimenti franosi, sistemazione argini, ripristino strade poderali e canali di scolo;
4. opere fondiari (sistemazioni idrauliche agrarie compreso drenaggio) ed irrigue;
5. impianti frutticoli, orticoli e viticoli;
6. installazioni apistiche (arnie);
7. attrezzature irrigue (pompe, quadri di comando, condutture, ecc.);
8. macchine e attrezzi agricoli.

Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo costituenti fin dalla data dell'evento calamitoso sede legale e/o operativa di attività agricola.

**A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato 1.**

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

AII. 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL. _____
e-mail _____	
pec _____	

**LA SEGNALAZIONE DEI DANNI RIFERITA AI PRECEDENTI PUNTI D ed E, E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

- SCHEDA \_\_, presentata da \_\_\_\_\_ a STACP BOLOGNA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla SCHEDA B, presentata da \_\_\_\_\_ a STACP BOLOGNA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEI BENI, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

- D** beni mobili
- E** macchinari
- E** attrezzature
- E** scorte

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel febbraio 2019:**

- SI
- NO

**Descrizione dei danni**.....

**I danni sono stati riparati:**

- SI      costo riparazione, Iva inclusa, €.....
- NO      →      verranno riparati       SI       NO



**Il bene è stato rottamato:**

- SI  
 NO

**È stata presentata denuncia di perdita del bene all'autorità di pubblica sicurezza**

- SI  
 NO

**Il bene è stato sostituito con l'acquisto di un bene equivalente**

- SI prezzo di acquisto € .....tipologia.....n. targa.....  
casa automobilistica....., anno di matricolazione.....  
 NO                   →                   verrà sostituito    SI                    NO

**Il bene, prima della pubblicazione nel BURERT della direttiva regionale, è stato venduto:****- ad una concessionaria di auto**

- SI per €.....  
 NO

**- ad un privato**

- SI per €.....  
 NO

**Il bene alla data dell'evento calamitoso era coperto da polizza assicurativa:**

- SI, specificare tipologia della polizza \_\_\_\_\_  
 NO

**La polizza copriva i danni causati dall'evento calamitoso:**

- SI  
 NO

**L'indennizzo é già stato percepito:**

- SI per €.....  
 NO

**E' stata presenta domanda di contributo per gli stessi danni ad altro ente:**

- SI ..... (Indicare il nome dell'ente)  
 NO

Il contributo è stato già erogato dal suddetto ente

- SI per €.....  
 NO

**Si dichiara altresì, ai sensi dell'art. 8 della Delibera di Giunta Regionale n. 2361 del 22/11/2019:**

- di essere una:
  - MICROIMPRESA
  - PICCOLA IMPRESA (ESCLUSE MICROIMPRESE)
  - MEDIA IMPRESA
  - GRANDE IMPRESA
- di non essere un'impresa in difficoltà, ad eccezione degli aiuti destinati a indennizzare le perdite causate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi oggetto della presente direttiva.

**N.B.:** Se la richiesta di contributo riguarda più beni mobili registrati di proprietà, distrutti o danneggiati, riportare nel presente modulo tutte le informazioni sopra indicate per ciascun bene.

### **SI PRODUCONO:**

- 1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali) per la riparazione dei beni danneggiati o l'acquisto di beni equivalenti a quelli distrutti o danneggiati e non riparati. In caso di acquisto, anche il preventivo di spesa per la riparazione ed il certificato di proprietà del bene acquistato
- 2. Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- 3. Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente
- 4. Certificato di rottamazione
- 5. Denuncia all'autorità di pubblica sicurezza di perdita del bene
- 6. Certificato attestante il passaggio di proprietà del bene ad una persona giuridica o persona fisica
- 7. Certificato di proprietà del bene acquistato presso una persona giuridica o certificato attestante il passaggio di proprietà del bene da una persona fisica al richiedente il contributo
- 8. Preventivo in caso di spesa non ancora sostenuta
- 9. Perizia asseverata, comprensiva di computo metrico estimativo nel caso di interventi ancora da realizzare o consuntivo se già realizzati redatti in modo analitico (ovvero con tutte le misure per la quantificazione totale).

**LA SEGNALEZIONE DEI DANNI RIFERITA AI PRECEDENTI PUNTI A, B, C e F, E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

SCHEDA\_\_ presentata da \_\_\_\_\_ a STACP BOLOGNA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla scheda \_\_ presentata da \_\_\_\_\_

a STACP BOLOGNA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEI BENI, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

identificato al  
NCEU con  
particella

**A aree/fondi esterni all'immobile**

**B ripristino strutturale e  
funzionale dell'immobile**

**C impianti**

**F impianti agricoli produttivi**

**F installazioni fisse**

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel febbraio 2019:**

SI

NO

**Descrizione dei danni**.....

.....

**Si dichiara altresì, ai sensi dell'art. 8 della Delibera di Giunta Regionale n. 2361 del 22/11/2019:**

- di essere una:
  - MICROIMPRESA
  - PICCOLA IMPRESA (ESCLUSE MICROIMPRESE)
  - MEDIA IMPRESA
  - GRANDE IMPRESA
- di non essere un'impresa in difficoltà, ad eccezione degli aiuti destinati a indennizzare le perdite causate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi oggetto della presente direttiva.

**SI PRODUCONO:**

1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali per il ripristino)
2. documentazione fotografica
3. Preventivo di spesa in caso di spesa non ancora sostenuta

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

**DATA** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**(N.B.** Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune ma viene presentata da terzi o spedita tramite raccomandata a/r o tramite pec, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 12 FEBBRAIO 2021, N. 2520

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazioni della Giunta regionale n. 1025/2020 - Differimento termini procedurali**

## IL DIRIGENTE COMPETENTE

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1 marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto Ministeriale n. 1188 del 21 febbraio 2019 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alla campagna 2019/2020";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 - Modifica al DM del 14 febbraio 2017, n. 911 e DM del 3 marzo 2017, n. 1411 - Applicazione della misura degli investimenti - Termini presentazione domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2017 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;
- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso, altresì, che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarità definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarità" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

## Dato atto:

- che con Decreto n. 1355 in data 5 marzo 2020 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;
- che la somma assegnata a questa Regione sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.444.338,00;

## Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";
- la determinazione dirigenziale n. 20323 del 13/11/2020 che prorogava alle ore 13.00.00 del 30/11/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno, a seguito delle disposizioni dettate dal Ministero per le politiche Agricole, alimentari e forestali con decreto 9313947 del 13/11/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 475 in data 14/1/2021 che differiva alle ore 13.00.00 del 28 gennaio 2021 il termine di cui al paragrafo 6), lettera e) del punto 9. "Modalità di pre-

sentazione della domanda” dell’Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1025/2020, riferito al completamento documentale dell’istanza con gli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC) o di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente non allegata alla domanda di sostegno pena la non ammissibilità;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n.1025/2020 il quale stabilisce che eventuali proroghe alla tempistica prevista per le fasi procedurali indicate nell’Avviso pubblico siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Atteso:

- che l’Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020 fissava i seguenti termini:

- al 8 febbraio 2021 il termine stabilito al punto 10. “Modalità e tempi dell’istruttoria” per la conclusione dell’istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate;
- al 15 febbraio 2021 il termine stabilito al punto 11 per l’adozione, da parte del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese Agricole e Agroalimentari, dell’atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo concedibile;

Considerato

- che a valere sull’Avviso pubblico di cui alla sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1025/2020, sono state presentate n. 105 domande di sostegno, per le quali si è reso necessario un complesso lavoro istruttorio;

- che la proroga concessa dal Ministero con decreto 9313947 del 13/11/2020, a seguito dell’emergenza da COVID-19, per la presentazione delle domande di sostegno (30/11/2020) ha ridotto i tempi di istruttoria rispetto agli anni precedenti;

- che è emersa l’esigenza, relativamente ad alcune istanze, di svolgere ulteriori approfondimenti in ordine all’ammissibilità di alcuni interventi con la conseguente necessità di rispettare i tempi previsti dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii per lo svolgimento del contraddittorio;

Rilevato che per quanto sopra esposto non è possibile chiudere la fase istruttoria e conseguentemente approvare le graduatorie relative alle istanze ammesse nei tempi previsti;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra esposto:

- di differire al 24 febbraio 2021 il termine stabilito al punto 10. “Modalità e tempi dell’istruttoria” dell’Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020, per la conclusione dell’istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate, precedentemente fissato al 8 febbraio 2021;

- di differire al 26 febbraio 2021 il termine stabilito al citato punto 11. “Utilizzo delle graduatorie” del suddetto Avviso pubblico per l’adozione da parte della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari delle graduatorie relative alle istanze ammesse;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- l’art. 14 “Comunicazione e diffusione dei dati relativi ai contributi erogati e ricevuti” del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili

e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell’AGREA, dell’Agenzia Regionale di Protezione civile, dell’Agenzia Regionale INTERCENT-ER e dell’IBACN”, così come modificato dal “Regolamento Regionale 30 ottobre 2015, n. 1;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- n. 16199 del 22/9/2020 recante “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- n. 23269 del 30/12/2020 recante: “Ulteriore Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico ad interim”;

- n. 8683 del 17 maggio 2019 recante: “Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- n. 21037 del 23/11/2020 recante: “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di differire:
  - al 24 febbraio 2021 il termine stabilito al punto 10. "Modalità e tempi dell'istruttoria" dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1025/2020 per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso Pubblico Misura "investimenti" annualità 2021;
  - al 26 febbraio 2020 il termine stabilito al punto 11. "Utilizzo delle graduatorie" dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1025/2020 per l'approvazione delle graduatorie relative alle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico Misura "Investimenti" annualità 2021;
- 3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1025/2020 e dalle successive determinazioni 20323/2020 e 475/2021;
- 4) di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 15 FEBBRAIO 2021, N. 2586

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Approvazione programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti". Deliberazioni della Giunta regionale n. 1025/2020 - Determinazione dirigenziale n. 2520/2021 Rettifica per errore materiale**

### IL DIRIGENTE COMPETENTE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);
- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1° marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1 marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto Ministeriale n. 1188 del 21 febbraio 2019 recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alla campagna 2019/2020";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 - Modifica al DM del 14 febbraio 2017 n. 911 e DM del 3 marzo 2017 n. 1411 - Applicazione della misura degli investimenti - Termini presentazione domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione

del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;

- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso, altresì, che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarità definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarità" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

Dato atto:

- che con Decreto n. 1355 in data 5 marzo 2020 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;
- che la somma assegnata a questa Regione sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.444.338,00;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 03 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti";
- la determinazione dirigenziale n. 20323 del 13/11/2020 che prorogava alle ore 13.00.00 del 30/11/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno, a seguito delle disposizioni dettate dal Ministero per le politiche Agricole, alimentari e forestali con decreto 9313947 del 13/11/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 475 in data 14/01/2021 che differiva **alle ore 13.00.00 del 28 gennaio 2021** il termine di cui al paragrafo 6), lettera e) del punto 9. "Modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 1025/2020, riferito al completamento documentale dell'istanza con gli estremi del titolo abilitativo rilasciato (PdC) o di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente non allegata alla domanda di sostegno pena la non ammissibilità;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n.1025/2020 che stabilisce che eventuali proroghe alla tempistica prevista per le fasi procedurali indicate nell'Avviso pubblico siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari;

Atteso:

- che l'Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020 fissava i seguenti termini:

- **al 8 febbraio 2021** il termine stabilito al punto 10. "Modalità e tempi dell'istruttoria" per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate;

- **al 15 febbraio 2021** il termine stabilito al punto 11 per l'adozione, da parte del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese Agricole e Agroalimentari, dell'atto di approvazione delle graduatorie delle istanze ammesse con la quantificazione della spesa ammessa e del corrispondente contributo cedibile;

Vista la propria determinazione n. 2520 del 12/2/2021 che con la quale si è provveduto:

- a differire al **24 febbraio 2021** il termine stabilito al punto 10. "Modalità e tempi dell'istruttoria" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020, per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande presentate, precedentemente fissato al 8 febbraio 2021;

- a differire al **26 febbraio 2020** il termine stabilito al citato punto 11. "Utilizzo delle graduatorie" del suddetto Avviso pubblico per l'adozione da parte della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari delle graduatorie relative alle istanze ammesse;

Dato atto che per mero errore materiale al Punto 2, secondo alinea, del dispositivo è stata indicata la data del 26/2/2020 anziché quella corretta del 26/2/2021 quale termine per l'approvazione, da parte della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari delle graduatorie relative alle istanze ammesse;

Ritenuto necessario provvedere alla correzione di detto errore materiale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- l'art. 14 "Comunicazione e diffusione dei dati relativi ai contributi erogati e ricevuti" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta regionale e dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale di Protezione civile, dell'Agenzia Regionale INTERCENT-ER e dell'IBACN", così come modificato dal "Regolamento Regionale 30 ottobre 2015, n. 1;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 9908 del 21 giugno 2018 recante: Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;



- n. 16199 del 22/9/2020 recante “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- n. 23269 del 30/12/2020 recante: “Ulteriore Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico ad interim”;

- n. 8683 del 17 maggio 2019 recante: “Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- n. 21037 del 23/11/2020 recante: “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale . 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di rettificare il punto 2), secondo alinea, del dispositivo della propria determinazione n. 2520 del 12/02/2021 come segue:

“**al 26 febbraio 2021** il termine stabilito al punto 11. “Utilizzo delle graduatorie” dell’Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1025/2020 per l’approvazione delle graduatorie relative alle istanze ammesse a valere sull’Avviso Pubblico Misura “Investimenti” annualità 2021;

3) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1025/2020 e dalle successive determinazioni 20323/2020 e 475/2021 e 2520/2021;

4) di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 15 FEBBRAIO 2021, N. 335

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di maggio 2019 - OCDPC n. 600/2019. Assegnazione e liquidazione a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con decreto commissariale n. 130/2019**

### IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*”;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “Agenzia regionale”;

Viste, altresì:

- la determinazione del Direttore n. 3662 del 17 novembre 2020 recante in oggetto “*Proposta di riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la riorganizzazione dell’Agenzia regionale;

Premesso che:

- nel mese di maggio 2019 il territorio regionale è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, pubblicata nella G.U. n. 156 del 5 luglio 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c) e dell’art. 24, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna fino a 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 26 giugno 2020, prorogato di 12 mesi fino al 26 giugno 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020;

- la predetta deliberazione del 26 aprile 2019 dispone che, per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna, si provvede nel limite di Euro 19.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 600 del 26 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 183 del 6 agosto 2019, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

Dato atto che la citata OCDPC n. 600/2019, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predisporre un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, nel limite massimo di Euro 19.000.000,00 (art. 9, comma 1);

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 600/2019 è stata aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, della medesima ordinanza, come si evince dalla comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 197988 del 06/08/2019;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 130 del 27 agosto 2019, pubblicato nel BURERT n. 28 del 28 agosto 2019, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 8 la "Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019", di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

Dato atto che il richiamato decreto commissariale n. 130/2019 prevede un accantonamento di Euro 456.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione;

Dato atto, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta del Sindaco di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

Considerato che, per gli eventi in parola, si è provveduto ad assegnare e liquidare a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione:

- con determinazione n. 639/2020, la somma di Euro

21.687,32 a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO), Prignano sulla Secchia (MO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) in relazione al periodo da maggio al 31 ottobre 2019;

- con determinazioni n.2369/2020 e n. 2415/2020, la somma complessiva di Euro 27.533,34 a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO), Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) in relazione al periodo dal 1 novembre 2019 al 26 giugno 2020;

Viste le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto dei Comuni di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) con cui hanno rispettivamente trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione;

Evidenziato, altresì, che l'attuale rendicontazione è relativa al periodo 27 giugno - 31 dicembre 2020;

Ritenuto di procedere all'assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di Euro 21.466,66 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19" e precisamente a valere sulla somma di € 456.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 11 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

Attestata la regolarità della documentazione prodotta;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6156;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Viste, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazione dell'allora direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e con propria determinazione n. 2657/2020, e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017 concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 1962 del 21/12/2020 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- n. 111 del 28 gennaio 2021: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023" ed il relativo allegato D) - "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Vista, infine, la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale n. 4203/2020 con la quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Responsabile del Servizio “Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni” fino al 31 marzo 2021;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. assegnare e liquidare a favore del Comune di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell’Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC), colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici nel mese di maggio 2019, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 21.466,66;
2. dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 130/2019 e sono destinate alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari

sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo 27 giugno – 31 dicembre 2020;

3. dare atto che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato “C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19” ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, dell’OCDPC n. 600/2019, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 456.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019>;
5. dare atto che il presente atto sarà pubblicato ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative in materia di trasparenza richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Nicola Domenico Carullo

## OCDPC N. 600/2019 - CAS PERIODO DAL 27 GIUGNO AL 31 DICEMBRE 2020

Tabella Allegato 1

Provincia	Comune/Unione	Nota Comune/Unione trasmissione ER- AS [n. prot.]	Nota Comune/Unione trasmissione ER- AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
BO	Borgo Tossignano	311	22/01/2021	3190	22/01/2021	2.453,33
BO	Castel di Casio	159	11/01/2021	910	13/01/2021	3.066,67
FC	Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto	4130/455	22/01/2021	4639	27/01/2021	15.946,66
<b>TOTALE</b>						<b>21.466,66</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 31 DICEMBRE 2020, N. 23329

**L.R. 13/99 e ss.mm.ii. Assegnazione e concessione dei contributi statali a sostegno dei progetti di residenza per l'anno 2020, in attuazione dell'accordo sottoscritto con il MIBACT RPI/2018/239, modificato per l'anno 2020 con RPI/2020/259, e delle delibere della Giunta regionale n. 1584/2018 e n. 1208/2019. Accertamento entrate e assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assegnare e concedere, la quota di cofinanziamento ministeriale a sostegno delle Residenze 2020 ai soggetti beneficiari indicati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 262.000,00, di cui € 166.180,00 a favore del Centro di Residenza ed € 95.820,00 a favore delle Residenze per Artisti nei Territori, in attuazione dell'Accordo triennale sottoscritto con il MIBACT RPI/2018/239, modificato per l'anno 2020 con RPI/2020/259 e delle delibere della Giunta regionale n. 1584/2018 e n. 1208/2019;

2. che, in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di **€ 262.000,00** venga imputata come segue:

- quanto ad **€ 206.194,00** sul capitolo **U70601** "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI PRIVATE SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità, registrata come segue:

- quanto ad € 166.180,00 al n. 1578 di impegno;
- quanto ad € 40.014,00 al n. 1576 di impegno;

- quanto a **€ 55.806,00** registrata al n. 1577 di impegno sul capitolo **U70603** "CONTRIBUTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI "RESIDENZE ARTISTICHE" (L. 30 APRILE 1985, N. 163; ART. 45, D.M. 1 LUGLIO 2014; ART. 43, D.M. 27 LUGLIO 2017) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70601 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 70603 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2, la somma di € 262.000,00 sia registrata al n. 357 di accertamento sul Capitolo 3162 "Assegnazione dello stato per la

realizzazione di progetti di residenze artistiche (legge 30 aprile 1985, n. 163; art. 45, D.M. 1 luglio 2014; art. 43, D.M. 27 luglio 2017)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod., quale credito nei confronti del MiBACT;

5. che, per quanto riguarda l'Associazione Temporanea di Scopo "L'Arboreto – Teatro Dimora / La Corte Ospitale", titolare del progetto relativo al Centro di Residenza:

- dalla documentazione acquisita agli atti del Servizio Cultura e Giovani risulta che la mandataria Associazione Culturale L'Arboreto non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa e pertanto, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., è fuori dall'ambito di applicazione di cui al citato decreto;

- è stata acquisita agli atti del Servizio Cultura e Giovani l'informazione antimafia come previsto all'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. per la mandante Associazione La Corte Ospitale;

6. che la quota di cofinanziamento ministeriale a sostegno delle residenze verrà erogata ai soggetti beneficiari indicati all'Allegato 1, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche corrispondente al 70 per cento del contributo statale successivamente alla presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi relativi al programma annuale di attività nella misura pari ad almeno il 70 per cento dei costi complessivi ammissibili del programma medesimo;

- il saldo pari al restante 30 per cento del contributo statale a conclusione dei programmi annuali di attività e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2020, da effettuare entro il termine del 31 marzo 2021;

7. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti beneficiari indicati all'allegato 1, provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, il sottoscritto Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, ad esecutività del presente provvedimento e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 12 che segue, con le modalità previste al precedente punto 6, precisando che, per quanto concerne l'Associazione Temporanea di Scopo L'Arboreto – Teatro Dimora/La Corte Ospitale, l'erogazione sarà effettuata a favore dell'associato mandatarario che dovrà provvedere all'invio della documentazione prevista all'art. 13.2 dell'Avviso approvato con la delibera della Giunta regionale n. 646/2018 e modificato dalla D.G.R. n. 736/2020, in nome e per conto anche dell'associato mandante;

8. che la quota di cofinanziamento regionale per le residenze 2020 indicata all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 265.619,00 - di cui € 115.619,00 a favore del Centro di Residenza ed € 150.000,00 a favore delle Residenze per Artisti nei Territori - è stata assegnata e concessa con propria determinazione n. 7830/2020, trattandosi di quota parte del contributo regionale per attività di spettacolo dal vivo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm.ii., come esplicitato in premessa;

9. che i programmi di attività 2020, relativi ai progetti di residenza indicati all'allegato 1, devono concludersi entro il 31 dicembre 2020 e che il contributo complessivo, composto dalla

quota ministeriale e regionale, a favore di ogni singolo progetto, viene concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio e fino ad un massimo del novanta per cento del costo complessivo del progetto;

10. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento all'Avviso di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 646/2018, nonché all'Avviso di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 294/2019, come modificati dall'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 736/2020;

11. di vincolare i soggetti beneficiari di cui al presente prov-

vedimento ad evidenziare, nei modi più opportuni, che i progetti finanziati sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

13. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## ALLEGATO 1

## CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI - ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI MIBACT - ANNO 2020

Soggetto beneficiario	Sede legale /operativa	PR	Programma di attività 2020	COSTI ammissibili 2020	TOTALE Contributo RER + Mibac	Contributo QUOTA REGIONE ER (concessione D.D. n. 7830/2020)	Contributo QUOTA MIBACT	CAPITOLO SPESA CONTRIBUTO QUOTA MIBACT	Percentuale ripartizione contributo assegnato componenti ATS
Associazione temporanea di scopo L'Arboreto - Teatro Dimora / La Corte Ospitale	Mondaino	RN	Centro di Residenza "L'Arboreto - Teatro Dimora / La Corte Ospitale"	361.311,25	281.799,00	115.619,00	166.180,00		
		RN		198.721,25	154.990,00	63.590,00	91.400,00	U70601	55%
Associazione Culturale L'Arboreto (mandataria)	Mondaino	RN		162.590,00	126.809,00	52.029,00	74.780,00	U70601	45%
Associazione La Corte Ospitale	Rubiera	RE							
Associazione "Ateliersi"	Bologna	BO	Residenza per Artisti nei territori "Ateliersi / Artists in Residensi"	50.500,00	39.724,00	24.240,00	15.484,00	U70601	
Teatro Nucleo Soc. Coop. a r.l.	Ferrara	FE	Residenza per Artisti nei territori "Cose nuove"	58.400,00	44.346,00	27.060,00	17.286,00	U70603	
L'Altra Società Cooperativa o.n.l.u.s.	Bologna	BO	Residenza per Artisti nei territori "Teatri di vita"	119.000,00	98.820,00	60.300,00	38.520,00	U70603	
Teatro Due Mondi APS	Faenza	RA	Residenza per Artisti nei territori "Casa del Teatro di Faenza"	42.113,00	32.940,00	20.100,00	12.840,00	U70601	
Associazione Culturale Masque	Forlì	FC	Residenza per Artisti nei territori "Masque teatro"	38.850,00	29.990,00	18.300,00	11.690,00	U70601	
<b>Totali</b>				<b>670.174,25</b>	<b>527.619,00</b>	<b>265.619,00</b>	<b>262.000,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 9 FEBBRAIO 2021, N. 2216

**Liquidazione ad ARPAE del saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020 concesso con la determinazione dirigenziale n. 11650/2020, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. B) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 686/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto del Report di sintesi su attività 2020 trasmesso da ARPAE con nota prot. 14902 del 29 gennaio 2021, acquisita agli atti di questo Servizio con Prot. n. PG.2021.0079759 del 29 gennaio 2021;

2) di liquidare a favore di ARPAE con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di € 2.535.197,95 quale saldo del contributo per lo svolgimento delle attività per l'anno 2020 concesso con la determinazione dirigenziale n. 11650 dell'8 luglio 2020, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. n. 44/1995 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 686/2020;

3) di dare atto che la somma di € 2.535.197,95 è conservata al residuo n. 7477 del bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023,

anno di previsione 2021, proveniente dal capitolo 37030 "Contributo annuale di funzionamento dell'ARPAE per l'espletamento delle attività ordinarie (art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2020, sul quale la stessa è stata impegnata con la determinazione dirigenziale n. 11650 dell'8 luglio 2020;

4) di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento la liquidazione dallo stesso disposta verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di dare atto altresì che ad esecutività della presente determinazione si provvederà, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

6) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

9) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 1 FEBBRAIO 2021, N. 1776

**Reg. (UE) 1305/2013. PSR 2014-2020. Tipo di Operazione 16.1.01. Avviso pubblico approvato con DGR 153/2020. Focus Area 3A. Approvazione graduatoria delle domande di sostegno ammissibili**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

(omissis)

determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di recepire ed approvare le risultanze delle istruttorie svolte dal Gruppo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 17525/2020 sulle domande presentate in riferimento all'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 153/2020;

3) di approvare la graduatoria delle domande ammissibili,

per il Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", focus area 3A, distinta per i settori individuati al p.to 5 del predetto avviso e ordinata in base ai criteri di selezione stabiliti al p.to 15 del medesimo avviso, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di dare atto:

- che i progetti sono finanziati nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- che i progetti collocati in posizione utile ad un finanziamento parziale sono finanziati integralmente;

- che tali disponibilità, unitamente al meccanismo sopra esplicitato, consentono il finanziamento integrale dei seguenti progetti:

- settore "Ortofrutticolo, Vitivinicolo e altri settori produzioni vegetali": progetti collocati nelle prime sette posizioni della relativa graduatoria;

- settore "Suinicolo, Avicolo, uova e altri settori produzioni animali": progetti collocati nelle prime cinque posizioni della relativa graduatoria;

- settore "Lattiero-caseario": progetti collocati nelle prime quattro posizioni della relativa graduatoria;

- settore "Seminativi, Sementiero, Oleoproteaginosi, Foraggere": progetti collocati nelle prime quattro posizioni della relativa graduatoria;

- settore "Nuovi materiali e tipologie d'imballaggio": progetti collocati nelle prime cinque posizioni della relativa graduatoria;



5) che n. 10 domande sono da considerare ammissibili con riserva in quanto non è stato possibile acquisire il in tempo utile il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) per tutti i partner del gruppo operativo, come riportato nel citato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate negli specifici provvedimenti amministrativi;

7) di dare atto:

- che con successivo proprio atto formale si provvederà alla concessione degli aiuti riferibili alle domande ammissibili e finanziabili in funzione delle citate disponibilità finanziarie e dello scioglimento delle predette riserve, subordinandone l'efficacia alla costituzione dei raggruppamenti temporanei;

- che esclusivamente al suddetto atto dirigenziale è riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a

favore dei soggetti beneficiari;

8) di disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna;

9) di comunicare ai soggetti referenti di ciascun Piano ammissibile a contributo, ai sensi di quanto previsto al p.to 18. "Comunicazioni relative agli esiti della graduatoria" del più volte citato avviso, l'esito della valutazione istruttoria;

10) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

FOCUS AREA 3A										
SETTORE: ORTOFRUTTICOLO, VITIVINICOLO E ALTRI SETTORI PRODUZIONI VEGETALI										
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 1.345.145,36										
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE CAPOFILA	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE	
1	5193594	95,5	COOPERATIVA LUPPOLI ITALIANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	02614480396	299.800,18	229.880,68	229.880,68	229.880,68		
2	5192993	87,5	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	299.987,80	241.373,48	292.907,31	236.042,61	445.923,29	
3	5200340	86,0	AZIENDA AGRARIA Sperimentale STUARD S.C.R.L.	02683310342	299.242,49	220.707,24	275.180,62	203.863,93	669.787,22	
4	5196891	85,5	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETÀ COOPERATIVA	01949450405	288.755,50	223.040,50	239.256,01	185.409,03	855.196,25	
5	5199924	85,5	NEW PLANT SOCIETÀ CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	03318330408	299.866,25	221.325,12	291.204,36	214.932,36	1.070.128,61	AMMESSO CON RISERVA
6	5195911	85,0	C.I.V. - CONSORZIO ITALIANO VIVAISTI - SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.	00870260387	299.379,70	228.510,70	279.669,70	225.751,30	1.295.879,91	PRECEDE PER PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO CRITERIO C. AMMESSO CON RISERVA
7	5200105	85,0	TERA SEEDS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CONSORTILE	03806440404	246.598,12	185.823,68	231.252,49	174.557,27	1.470.437,18	AMMESSO CON RISERVA
8	5199933	84,0	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE AGRIPAT - SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	042111160371	299.248,12	222.159,93	269.192,12	200.284,41	1.670.721,59	
9	5199695	82,5	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI)	80007010376	298.632,60	227.907,84	268.194,49	206.356,09	1.877.077,68	
10	5200482	82,0	I.TER SOCIETÀ COOPERATIVA IN SIGLA I.TER SOC. COOP.	03661780373	261.669,36	207.762,93	233.650,47	185.918,48	2.062.996,16	PRECEDE PER PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO CRITERIO C
11	5200012	82,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	291.092,90	216.831,48	273.597,90	204.327,45	2.267.323,61	AMMESSO CON RISERVA
12	5202867	81,5	SOCIETÀ AGRICOLA SALVI VIVAI S.S.	014405510387	299.958,12	233.514,68	282.385,86	219.988,49	2.487.312,10	
13	5201683	78,0	AGRONICA GROUP S.R.L.	03487210407	299.768,12	235.095,43	262.550,26	206.351,78	2.693.663,88	
14	5202629	76,0	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	00427620364	299.938,75	223.364,00	285.768,41	212.996,28	2.906.660,16	
15	5199524	73,0	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI)	80007010376	299.993,38	250.382,22	277.658,19	232.996,90	3.139.657,06	
16	5202702	72,0	AGRIFARM SOCIETÀ CONSORTILE RESPONSABILITÀ LIMITATA	028843901204	261.809,70	197.653,66	250.078,30	189.273,92	3.328.930,98	
17	5200097	70,5	APO CONERPO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	04225230376	299.930,00	220.733,75	284.347,63	209.256,26	3.538.187,24	
18	5203340	66,0	SOCIETÀ AGRICOLA PODERE PRADAROLO S.R.L.	02707090342	298.000,00	211.600,00	203.062,50	144.093,75	3.682.280,99	AMMESSO CON RISERVA

FOCUS AREA 3A										
SETTORE: SUINICOLO, AVICOLO, UOVA E ALTRI SETTORI PRODUZIONI ANIMALI										
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 999.250,84										
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE CAPOFILIA	GUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE	
1	5202105	93,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	80010710350	296.564,90	229.883,40	296.564,90	229.883,40	229.883,40	
2	5202555	90,5	SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI PERRARESI E PER IMPRESA AGRICOLE S.P.A. SOCIETÀ AGRICOLA	00050540384	299.831,69	236.458,56	299.831,69	236.458,56	466.341,96	
3	5193726	89,0	FEDERBIO SERVIZI SRL	02842720340	296.073,45	227.307,82	275.290,86	211.928,30	678.270,26	
4	5201624	85,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	80010710350	299.995,62	226.355,18	289.230,96	218.435,00	896.705,26	
5	5193644	83,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	80010710350	299.971,87	223.124,31	267.821,31	229.885,40	1.126.590,66	
6	5200223	82,0	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRONOMICALE S.R.L.	01079650394	298.985,00	227.013,12	263.409,57	200.568,76	1.327.159,42	
7	5202973	80,0	GESCO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE GESCO S.C.A.	02522130406	244.468,37	179.409,13	233.490,88	171.484,31	1.498.643,73	
8	5200006	79,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	80010710350	299.731,87	221.443,68	289.950,83	214.334,59	1.712.978,32	PRECEDE PER PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO CRITERIO C
9	5198532	79,5	VIVAI ONLTMOSO DI FABRIZIO PECCI	PCCFRZ68M30C573S	267.903,74	202.780,05	251.934,32	191.130,55	1.904.108,87	
10	5194919	67,5	GRAN SUINO ITALIANO	91347120379	297.341,25	233.284,50	297.341,25	233.284,50	2.137.393,37	
11	5203015	55,0	AVI.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01247140401	296.504,05	216.024,62	266.719,40	194.110,66	2.331.504,03	

FOCUS AREA 3A										
SETTORE: LATTIERO-CASEARIO										
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 768.654,49										
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAZIONE SOCIALE CAPOFILIA	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE	
1	5199592	93,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	296.844,62	226.566,93	296.532,12	226.254,43	226.254,43	
2	5200009	91,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	299.574,88	223.664,09	299.574,88	223.664,09	449.918,52	AMMESSO CON RISERVA
3	5200017	90,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	299.993,07	225.678,38	282.087,20	212.764,54	662.683,06	
4	5202443	86,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	299.880,00	222.547,50	299.880,00	222.547,50	885.230,56	
5	5200010	84,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	296.557,95	220.542,53	279.299,86	208.230,47	1.093.461,03	
6	5200007	84,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	297.207,20	220.612,60	289.638,08	215.043,66	1.308.504,69	
7	5202764	83,5	CONSORZIO GRANTERRE - CASERICI E ALLEVAMENTI - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00162900369	299.680,85	221.249,56	284.525,92	210.267,98	1.518.772,67	
8	5202894	75,0	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	297.783,82	224.565,08	257.540,32	194.745,61	1.713.518,28	
9	5202756	61,0	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	266.655,35	198.747,32	188.608,28	142.806,55	1.856.324,83	
10	5199654	58,0	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	97481620587	292.628,20	220.189,45	261.229,88	197.059,88	2.053.384,71	
11	5200121	55,5	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI, RAVENNA, RIMINI)	80007010376	280.164,36	201.054,36	204.175,35	146.479,05	2.199.863,76	

FOCUS AREA 3A										
SETTORE: SEMINATIVI, SEMENTIERO, OLEOPROTEAGINOSE, FORAGGERE										
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 730.221,77										
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE CAPOFILA	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE	
1	5202567	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	252.825,90	189.279,27	252.825,90	189.279,27	189.279,27	AMMESSO CON RISERVA	
2	5193599	FILIERA ITALIANA FORAGGI SOC. CONSORTILE A R.L.	02534280397	226.218,65	175.902,99	214.068,65	163.752,99	353.032,26	AMMESSO CON RISERVA	
3	5195163	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02574520348	298.923,73	228.011,57	298.923,73	228.011,57	581.043,83	AMMESSO CON RISERVA	
4	5202721	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	295.966,25	221.123,12	295.966,25	221.123,12	802.166,95	PRECEDE PER PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO CRITERIO C	
5	5202554	ASSOCIAZIONE ITALIANA SEMENTI	80119770586	299.620,00	229.964,50	280.758,91	215.768,07	1.017.935,02		
6	5199926	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETÀ COOPERATIVA	01949450405	299.982,73	224.844,92	299.985,00	220.732,62	1.238.667,64		
7	5201589	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	299.985,00	220.732,62	282.450,58	211.432,18	1.450.099,82	AMMESSO CON RISERVA	
8	5200008	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	80010710350	289.414,15	216.180,98	273.360,65	204.678,99	1.654.778,81		
9	5199669	GOOD LAND S.R.L.	03780391201	299.396,75	227.387,75	252.600,78	193.577,24	1.848.356,05		
10	5200305	CO.PRO.B. - COOPERATIVA PRODUTTORI BIETTICOLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00292350378	298.244,89	212.771,89	289.779,83	206.454,55	2.054.810,60		
11	5199333	MOLINI INDUSTRIALI - S.P.A.	03359460361	299.964,59	247.064,34	260.872,12	217.089,23	2.271.899,83		
12	5200244	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI)	80007010376	299.838,75	227.926,25	273.786,31	209.281,56	2.481.181,39		
13	5200602	CO.PRO.B. - COOPERATIVA PRODUTTORI BIETTICOLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00292350378	293.358,45	215.284,45	274.558,03	201.803,62	2.682.985,01		
14	5200309	CO.PRO.B. - COOPERATIVA PRODUTTORI BIETTICOLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00292350378	284.459,65	214.113,24	269.159,52	202.708,12	2.885.693,13		

FOCUS AREA 3A									
SETTORE: NUOVI MATERIALI E TIPOLOGIE D'IMBALLAGGIO									
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 1.000.000,00									
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE CAPOFLA	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE
1	5199975	88,50	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI - SOCIETÀ COOPERATIVA	01949450405	299.562,50	223.081,25	282.307,49	210.535,49	210.535,49
2	5200076	86,50	APORRUITTALA - SOC. COOP. AGRICOLA	00127740405	299.955,00	223.247,25	299.955,00	223.247,25	433.782,74
3	5199990	86,00	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	299.706,40	223.530,86	299.706,40	223.530,86	657.313,60
4	5199541	83,00	LOCAL.TO YOU S.R.L.	03538051206	294.406,63	222.429,00	247.488,18	186.937,18	844.250,78
5	5197421	82,00	OPEN FIELDS SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	02574520348	293.754,98	219.580,32	241.794,12	182.257,67	1026.508,45
6	5202527	82,00	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	80010710350	299.798,12	225.777,50	284.876,03	214.768,10	1.241.276,55
7	5201596	81,50	NATRITITALIA SOC. COOP. AGRICOLA	02306711207	299.950,62	222.364,81	299.950,62	222.364,81	1.463.641,36
8	5198901	72,50	GRAN SUINO ITALIANO	91347120379	296.862,50	222.121,25	242.396,37	182.563,28	1.646.204,64
9	5202889	65,50	VILLANI S.P.A.	00772580361	299.956,25	231.364,25	259.010,18	202.619,08	1.848.823,72

PRECEDE PER PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO CRITERIO C - AMMESSO CON RISERVA

<b>FOCUS AREA 3A</b>				
<b>ELENCO NON AMMESSI</b>				
<b>ID DOMANDA</b>	<b>CUAA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>PROVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ</b>	
1	5200341	02683310342	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	1622/2021
2	5200174	80007010376	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA: SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI)	1626/2021
3	5202929	94164020367	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE	1625/2021
4	5195529	91083250356	FONDAZIONE CRPA STUDI RICERCHE	1620/2021
5	5202893	02133120150	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	1624/2021
6	5201878	02133120150	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	1623/2021
7	5194057	80010710350	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	1619/2021
8	5200011	80010710350	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A."	1621/2021
9	5201104	00041670381	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCianti GIULIO BELLINI - SOC. COOP. A.R.L. IN SIGLA "COOP. GIULIO BELLINI", "ALBAVERDE", "MOLINO SIMA"	1618/2021

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
4 FEBBRAIO 2021, N. 1973

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da fauna selvatica (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod., che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali

feriti a seguito della predazione;

- n. 1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno causato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato inoltre atto che, come stabilito dalle sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRE, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, lo STACP di Forlì-Cesena ha trasmesso la DD n. 22042/2020 con la quale venivano approvate, tra le altre le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;



Considerato che, con PI/2020/30430 del 15/1/2021, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, l'elenco dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG. 702/2014, come da nota PI/2021/54664 del 22/1/2021 comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da fauna selvatica ammonta ad € **13.243,47** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **13.243,47**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2021";

- La L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";

- La L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- La Delibera di Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la Delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018, n. 1059/2018 e n 2013/2020;

Richiamate inoltre la determinazione n. 15571 del 14/9/2020, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica al sottoscritto dirigente e la determinazione n. 23245 del 30/12/2020 con la quale è stato rinnovato, tra gli altri, l'incarico dirigenziale alla dott.ssa Marina Orsi fino al 31/3/2021;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69

“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.”;

- la Circolare emanata dall’INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall’INPS n. 126 del 26/6/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare INAIL 9466/2020 che proroga Ope Legis al 29 ottobre 2020 la durata dei DURC On-Line con scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **13.243,47** con il presente atto a titolo di contributo all’indennizzo dei danni causati da attacchi da fauna selvatica;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da fauna selvatica (L.R. n. 27/2000), trasmesse dallo STACP di Forlì-Cesena, relative agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **13.243,47**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme di cui al punto 3, per un totale di € **13.243,47** a titolo di contributo all’indennizzo dei danni causati da attacchi da fauna selvatica come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di € **13.243,47** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticati e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2004/2020 e succ. mod., così ripartita per singolo beneficiario:

- € 555,60 a favore di Az. Agr. Le Batticce di Ridolfi Catia – Verghereto (FC), registrata al n. 2778 di impegno;

- € 1.900,00 a favore di Az. Agr. S’Afuente S.S.– Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. 2779 di impegno;

- € 753,60 a favore di Bertozzi Loretta – Bagno di Romagna (FC), registrata al n. 2780 di impegno;

- € 102,50 a favore Azienda Agricola Caminati Marcello – Verghereto (FC) registrata al n. 2781 di impegno;

- € 1.111,20 a favore di Celardo Ermelinda – Verghereto (FC), registrata al n. 2782 di impegno;

- € 288,33 a favore di Molari Giulio – Borghi (FC) registrata al n. 2783 di impegno;

- € 650,00 a favore di Ori Walter – Santa Sofia (FC) registrata al n. 2784 di impegno;

- € 160,00 a favore di Podere La Casa di Nuti Luigi – Verghereto (FC) registrata al n. 2785 di impegno;

- € 102,50 a favore di Quaranta e Bergamaschi di Quaranta Giorgia – Verghereto (FC) registrata al n. 2786 di impegno;

- € 2.550,00 a favore di Reali Marco – Brisighella (FC) registrata al n. 2787 di impegno;

- € 2.695,81 a favore Azienda Agricola Baroncioni di Stoppa Ferdinando & Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 2788 di impegno;

- € 1.059,45 a favore di Soc. Agr. Domeniconi Ivano & Figli S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 2789 di impegno;

- € 691,28 a favore di Soc. Agr. Lazzeri Otello & Roberto S.S. – Verghereto (FC) registrata al n. 2790 di impegno;

- € 623,20 a favore di Spignoli Luca – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 2791 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell’assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppe Diegoli

Allegato 1)

<b>Denominazione beneficiario</b>	<b>C.F.</b>	<b>Importo da erogare €</b>	<b>CAR</b>	<b>COR</b>	<b>VERCOR/ Deggendorf</b>
Az. Agr. Le Batticce di Ridolfi Catia–Verghereto (FC)	RDLCTA65R51A565S	555,60	18029	1088760	10573886
Az. Agr. S'Afunte S.S.– Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	1.900,00	18029	1088761	10611412
Bertozzi Loretta – Bagno di Romagna (FC)	BRTLTT69B43F097M	753,60	18029	1088762	10573888
Caminati Marcello – Verghereto (FC)	CMNMCL61L21L764A	102,50	18029	1088763	10573889
Celardo Ermelinda – Verghereto (FC)	CLRRLN55B49A064N	1.111,20	18029	1088764	10573889
Molari Giulio – Borghi (FC)	MLRGLI37L06B001M	288,33	18029	1088769	10573891
Ori Walter – Santa Sofia (FC)	ROIWTR67H23I310D	650,00	18029	1088770	10611411
Podere La Casa di Nuti Luigi – Verghereto (FC)	NTULGU85R03C573N	160,00	18029	1088771	10573907
Quaranta e Bergamaschi di Quaranta Giorgia – Verghereto (FC)	QRNGRG87R55A565R	102,50	18029	1088772	10573908
Reali Marco – Brisighella (FC)–	RLEMRC82R06D458A	2.550,00	18029	1088773	10573909
Soc. Agr. Baroncioni di StoppaFerdinando & Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC)	03358040404	2.695,81	18029	1088774	10573910
Soc. Agr. Domeniconi Ivano & Figli S.S. – Civitella di Romagna (FC)	04085280404	1.059,45	18029	1088775	10573911
Soc. Agr. Lazzeri Otello & Roberto S.S. – Verghereto (FC)	03704190408	691,28	18029	1088776	10573912
Spignoli Luca – Bagno di Romagna (FC)	SPGLCU83A30D704E	623,20	18029	1088689	10573913
<b>TOTALE</b>		<b>13.243,47</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO  
15 GENNAIO 2021, N. 480

**Reg.(UE) n. 508/2014 - PO FEAMP 2014-2020 - Priorità 4 - approvazione della sesta variazione al piano finanziario presentato dell'associazione temporanea di scopo "Flag Costa dell'Emilia-Romagna"**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio", come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), il quale abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, la quale approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Richiamati, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa tra l'altro alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che il contributo pubblico nazionale concedibile per singolo intervento sia assicurato per il 70% dal Fondo di rotazione e per la

restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020, modificante la Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 peraltro già rettificata con Decisione C (2018) 6576 del giorno 11 ottobre 2018, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite fra Stato e Regioni/Province autonome le risorse dell'Unione europea disponibili;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 "Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020";  
Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016 recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL.

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso:

- è stata ammessa e selezionata la sola SSL presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" (di seguito, FLAG Costa dell'Emilia-Romagna), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario nella persona del Gruppo di Azione Locale "Delta 2000 soc. cons. a r.l.", con sede in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n.10 - codice fiscale e partita IVA 01358060380 (di seguito, GAL Delta 2000);
- è stato dato avvio alla fase di negoziazione con il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di Azione, tenendo conto anche dell'effettiva disponibilità eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei Piani finanziari regionali da parte del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, rinviando pertanto a successivo atto la concessione delle risorse per l'attuazione della Strategia medesima;

Rilevato che il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha approvato il Piano di Azione definitivo, il Cronoprogramma e il Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti in data 26 giugno 2017 con il n. PG/2017/0469727 di protocollo;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, ed € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 5, commi 2 e 3, quanto segue:

“Le erogazioni del contributo pubblico concesso da parte dell'O.I. per le operazioni a titolarità, per le spese di gestione, animazione e attività di cooperazione sono effettuate previa richiesta approvata dall'Organo decisionale del FLAG, in coerenza con il Piano di Azione, e nel rispetto delle norme in materia di contabilità regionale, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo [...]”;

“Nell'eventualità che le attività della SSL generino economie, ovvero che la dotazione finanziaria prevista per una specifica azione non venga utilizzata totalmente, il FLAG potrà, con richiesta scritta all'O.I., utilizzare diversamente l'economia secondo le procedure indicate nell'art. 13 della presente Convenzione.”;
- all'articolo 13, commi 1, 2 e 5, quanto segue:

“Oltre alla revisione intermedia obbligatoria, il FLAG può

proporre nell'intero periodo della Programmazione FEAMP una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, al Piano di Azione e al piano finanziario.”;

“Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere approvate dall'Organo decisionale del FLAG e sottoposte all'O.I. che le approva o meno, valutando la coerenza con gli obiettivi della SSL e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.”;

“Con le stesse modalità previste per le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere presentate le variazioni al Piano di Azione e al piano finanziario che non comportino modifiche alla Strategia e che non rientrino nelle ipotesi previste ai successivi punti 6 e 7”;

Visto il “Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali” della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

Considerato che:

- con la suddetta Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, che ha modificato la decisione di esecuzione C (2015) 8452 recante approvazione del “Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020”, la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna è stata rimodulata ad un totale di € 5.113.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014, ed € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 4053 del 10 marzo 2020 è stata approvata la revisione intermedia della Strategia di Sviluppo Locale presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna con PG/2020/0178837 del 28 febbraio 2020 (Allegato A) e la quarta variazione del piano finanziario ad essa allegato, nella formulazione di cui al n. PG/2020/0178837 di protocollo (Allegato B), che, a seguito della citata Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020)128 del 13 gennaio 2020, ha



previsto la riduzione delle dotazione finanziaria assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, da euro 5.273.000,00 ad euro 5.113.441,33, di cui euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, ed euro 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato n. 16462 del 25 settembre 2020 è stata approvata una quinta variazione al Piano finanziario, secondo la formulazione presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da documentazione acquisita agli atti in data 19 maggio 2020 con il n. PG/2020/0374449 di protocollo, fermo comunque restando che la spesa complessiva per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 ammonta ad euro 5.113.441,33, di cui euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, ed euro 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto che:

- una sesta modifica al Piano finanziario relativo alla programmazione delle spese per la Priorità 4 del PO FEAMP 2014-2020 è stata approvata dal Consiglio direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nella seduta del 21 settembre 2020, come risulta dalla documentazione agli atti con il n. 13/10/2020. 0660736.E di protocollo;
- il suddetto Piano finanziario è stato, tuttavia, successivamente aggiornato con riferimento alle tempistiche di realizzazione di alcune Azioni del Piano di azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come risulta dalla documentazione agli atti n. 21/12/2020. 0840934.E di protocollo, riportata all'**Allegato 1** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Verificato in particolare:

- che il nuovo Piano finanziario aggiornato comporta una variazione di previsioni di spesa fra annualità e fra azioni, non comportando invece alcuna variazione nella previsione complessiva del fabbisogno previsto per l'intero periodo 2016-2023;
- che tale Piano, per quanto sopra accertato, garantisce il rispetto delle percentuali stabilite dall'art. 35 del

Regolamento (UE) n. 1303/2013, dagli artt. 62, 63 e 64 del Regolamento (UE) n. 508/2014, nonché dal PO FEAMP 2014-2020 e dall'Avviso Pubblico per la selezione della strategia di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1062/2016;

- che le variazioni di spesa previste dal Piano finanziario sono state recepite nel rispetto della normativa e delle scadenze relative al bilancio regionale approvato con la Legge Regionale del 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" che le ha rese pienamente vigenti;

Dato atto che il cronoprogramma delle spese connesse alla realizzazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per le Misure 4.63 e 4.64 dovrà svilupparsi per le annualità 2021, 2022 e 2023 relativamente ai seguenti importi:

	<b>Spese previste 2021 (€)</b>	<b>Spese previste 2022 (€)</b>	<b>Spese previste 2023 (€)</b>	<b>Totale (€)</b>
PO-FEAMP 2014-2020	554.869,49	1.200.469,91	141.461,50	1.896.800,90

Valutato che quanto sopra approvato risulta complessivamente coerente con la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo come sopra selezionata e che, al riguardo, vengono mantenuti i requisiti di ammissibilità, ai fini della declinazione del Piano di Azione e del relativo Piano finanziario articolato sulle diverse annualità;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stata acquisita l'informativa antimafia nei confronti del GAL Delta 2000 soc. cons. a.r.l., trasmessa dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara in data 21 maggio 2020 ed agli atti in data 22 maggio 2020 con il n. PG/2020/0383807 di protocollo;

Accertato altresì che è stata verificata la regolarità della posizione contributiva del GAL Delta 2000 soc. cons. a.r.l., mediante consultazione on line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INAIL\_24980629 del 17

novembre 2020, agli atti con il n. di protocollo DURC 0025477.E del 19/11/2020;

Atteso inoltre che in sede di selezione del GAL Delta 2000 è stata accertata la sua idoneità a richiedere sovvenzioni, acquisendo in particolare il certificato di inesistenza delle procedure concorsuali, il certificato del casellario giudiziale e il certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, e che i relativi controlli vengono periodicamente rinnovati in conformità a quanto prescritto dal suddetto D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Richiamate:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la delibera della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;

Richiamate, inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche in qualità di responsabile del presente procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di approvare, in sede di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSL) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP (PO FEAMP) 2014-2020 Priorità 4, il nuovo Piano finanziario con la relativa previsione di spesa, nella formulazione presentata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario Gruppo di Azione Locale "Delta 2000 soc. cons. a r.l.", con sede in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n.10, come risulta dalla documentazione di cui al citato protocollo n. 21/12/2020.0840934.E - **Allegato 1** al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, fermo restando che la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna ammonta ad euro 5.113.441,33, dei quali euro 5.000.000,00 per l'attuazione della Strategia e per le spese di gestione

e animazione di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, nonché euro 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;

- 2) di dare atto che il cronoprogramma delle spese connesse alla realizzazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo per le Misure 4.63 e 4.64 dovrà svilupparsi per le annualità 2021, 2022 e 2023, relativamente ai seguenti importi:

	<b>Spese previste 2021 (€)</b>	<b>Spese previste 2022 (€)</b>	<b>Spese previste 2023 (€)</b>	<b>Totale (€)</b>
PO-FEAMP 2014-2020	554.869,49	1.200.469,91	141.461,50	1.896.800,90

- 3) di demandare l'assunzione degli oneri conseguenti, a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale riferiti alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, a successivi atti del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;
- 4) di rinviare, per quanto qui non espressamente previsto, all'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016 ed alle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
- 5) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al GAL Delta 2000, quale soggetto capofila e mandatario dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;
- 6) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul portale E-R Agricoltura e Pesca del sito internet della Regione Emilia-Romagna;
- 7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

Teresa Maria Iolanda Schipani



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA 9 FEBBRAIO 2021, N. 2247

**Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino alla società PARMAREGGIO SPA**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazioni comuni dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 n. 2337 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'albo nazionale";

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina del "Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali" n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1° aprile 2015;

Considerato che l'art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Vista la richiesta di riconoscimento, protocollo n. 6272, presentata in data 07 gennaio 2021 dalla società "PAMAREGGIO SPA", contenente tutte le indicazioni necessarie al fine di ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 aprile 2015;

Dato atto che, ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale dei primi acquirenti nel settore lattiero caseario è stata acquisita, per il richiedente società "PARMAREGGIO SPA" la Matricola n.957;

Dato atto che è stata verificata la Banca dati Nazionale unica

della documentazione antimafia relativa alla società che ha presentato domanda di iscrizione, con esito positivo;

Richiamata la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 38, con il quale, tra l'altro, sono state attribuite alla Regione le funzioni amministrative esercitate dalle Province ai sensi della legge regionale n. 24/1991.

Dato atto che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena, che ha curato l'istruttoria.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 23269 del 30/12/2020 "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";

- la determinazione n. 21435 del 30/11/2020 "Provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993".

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, ai sensi del medesimo decreto.

Vista, infine, la proposta di determinazione, formulata ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e presentata dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Politiche del primo pilastro" del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena, P.A. Alberto Leporati, alla luce degli esiti istruttori curati dallo stesso in qualità di responsabile del procedimento.

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esplicitate in premessa,

1. di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte bovino a favore della seguente ditta:

PARMAREGGIO SPA

Partita IVA: 01299680353

Sede legale: Via Polonia n.30-33 – Modena (MO)

Matricola iscrizione Albo regionale n. 957

2. di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1., così come previsto al

comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

3. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, come precisato in premessa;

4. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maria Paola Vecchiati

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA 22 FEBBRAIO 2021, N. 3049

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 21 - Tipo operazione 21.1.01 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza COVID-19" - Avviso pubblico regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1018/2020 - Ammissibilità e concessione sostegni su n. 3 domande**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1018 del 3 agosto 2020, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico regionale anno 2020, di attuazione della Misura 21 del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 21.1.01 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19", nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla medesima deliberazione;

Evidenziato che:

- l'efficacia dell'Avviso di che trattasi è stata subordinata all'approvazione, da parte della Commissione europea, della scheda di misura con riferimento al Tipo di operazione 21.1.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Versione 10 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020);

- la versione 10.1 del P.S.R. 2014-2020 è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Considerato che il suddetto Avviso ha previsto:

- la concessione di un sostegno in forma di contributo in conto capitale, non subordinato alla realizzazione di investimenti da parte delle imprese agricole beneficiarie ed erogato sulla base di un importo forfettario, pari ad:

- euro 2.000, per le imprese agrituristiche;
- euro 1.000, per le imprese agricole che esercitano attività di Fattoria didattica;

- la non cumulabilità delle due tipologie di sostegno, stabilendo, conseguentemente, che nel caso di imprese agrituristiche che esercitano anche attività di fattoria didattica venga erogato esclusivamente l'importo per le imprese agrituristiche;

- l'aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso, previa modifica del P.S.R. 2014-2020, qualora la richiesta complessiva del sostegno fosse superiore alle risorse stanziato, pari ad euro 2.980.000,00, verifica posta in capo al Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

- la presentazione delle domande al Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente in relazione all'iscrizione all'elenco di cui all'art. 30 della Legge regionale n. 4/2009, utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG) ed entro il termine perentorio del 22 settembre 2020;

- lo svolgimento, da parte del Servizio Territoriale agricoltura,

caccia e pesca competente:

- dell'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente è in possesso dei requisiti previsti al paragrafo "Beneficiari" dell'Avviso di che trattasi;
- di ogni altro controllo sulla corrispondenza al vero di quanto riportato nelle domande di sostegno, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA;
  - l'assunzione, da parte del Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente, una volta conclusa l'istruttoria, degli atti di ammissione e contestuale concessione, che devono riportare:
- l'importo del sostegno;
- la tipologia dell'aiuto (regime di aiuto registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN);
- il codice identificativo di concessione RNA-COR;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
  - la pubblicazione di tali atti sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, assolvendo così agli obblighi di comunicazione ai beneficiari;

Dato atto che:

- entro la scadenza del 22 settembre 2020 sono pervenute al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma, secondo le modalità procedurali e la specifica modulistica approvata da AGREA, **n.139** domande di sostegno riferibili all'Operazione 21.1.01 del P.S.R. 2014-2020;

- il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha verificato che l'importo complessivo richiesto a sostegno, sulla base delle domande pervenute, è compatibile con le risorse finanziarie previste dal suddetto Avviso pubblico, come riportato nella comunicazione prot. 29/10/2020.0701081.I;

- l'esito dell'attività istruttoria su **n.3** domande pervenute al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma, conclusasi nei termini previsti dalla citata deliberazione n. 1018/2020 e formalizzata in singoli verbali, è il seguente:

- n.3 domande sono state ammesse all'aiuto, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, per le domande ammesse di cui al predetto Allegato 1, sono stati svolti gli adempimenti previsti dalla normativa sugli Aiuti di Stato, dai quali non sono emerse criticità:

- effettuando le visure Deggendorf;

- registrando i dati relativi agli aiuti concessi nel Registro Nazionale Aiuti (RNA);

Ritenuto, pertanto, di recepire le risultanze dell'attività istruttoria svolta su n.3 domande pervenute al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma, a valere sul Tipo di operazione 21.1.01, approvando l'Allegato 1, elenco delle domande ritenute ammesse a contributo, per ciascuna delle quali è indicato il contributo concedibile;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione



della L.R. 27 agosto 1983, n. 34”;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Accertata, in capo ai beneficiari riportati nell’Allegato 1, la regolarità della posizione contributiva, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), conservato agli atti del Servizio, nei rispettivi fascicoli;

Considerato che:

- ai sensi di quanto disposto dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP) che è stato acquisito per ogni domanda ammessa a contributo;
- il sostegno concesso viene erogato ai sensi dell’art 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, compatibilmente con il regime di aiuto registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN), che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell’ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza COVID-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020);
- in relazione agli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 maggio 2017, n. 155 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, gli aiuti sono stati registrati sull’RNA e che per la pratica in argomento sono stati attribuiti i codici CAR e COR riportati per ogni beneficiario nell’Allegato 1 al presente atto;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in favore delle imprese elencate nell’Allegato 1 alla concessione di un contributo una tantum in conto capitale, a valere sul P.S.R. 2014-2020, Misura 21 – Tipo di operazione 21.1.01 “Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza COVID-19”, di cui all’Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1018/2020, per un importo complessivo di Euro **6.000,00**;

Precisato che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma, che ha curato l’istruttoria;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile;
  - n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato

alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 23269 del 30/12/2020 di conferma dell’incarico di Responsabile *ad interim* del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma, già conferito alla Dott.ssa Mariapia Tedeschi con determinazione n. 5236 del 30/3/2020;
- le determinazioni n. 11665 del 17/7/2017 e n.19513 del 1/12/2017, con le quali sono state assegnate le responsabilità procedurali e nominati i responsabili dei procedimenti di competenza del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma;
- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 6568 dell’11 aprile 2019, con la quale sono stati confermati gli incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, dal 21/5/2019 al 30/6/2021;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2, e di ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, ai sensi del medesimo decreto;

Vista, infine, la proposta di determinazione, formulata, ai sensi dell’art. 6 della L. n. 241/1990, in data 22/02/2021 e presentata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa “Autorizzazioni, aiuti nazionali e aiuti comunitari per formazione, consulenza e regimi di qualità – STACP Parma” del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma, Dott.ssa Laura Castello, alla luce degli esiti istruttori curati dalla stessa in qualità di responsabile del procedimento;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo,

1) di approvare l’elenco delle **n.3** domande ammissibili per il Tipo di operazione 21.1.01 “Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19”, nella formulazione di cui all’Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di attestare che le disponibilità di risorse destinate al finanziamento delle domande ammissibili con il presente atto ne consentono l’integrale copertura;

3) di concedere ai soggetti indicati nel predetto Allegato 1 il contributo complessivo di Euro **6.000,00** per gli importi indicati per ciascun beneficiario, dando atto che l’onere corrispondente grava sulle risorse comunitaria, statali e regionali attivato nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 21 – Operazione 21.1.01;

4) di precisare che i pagamenti relativi al sostegno concesso col presente atto saranno effettuati da AGREA, con utilizzo delle risorse ad essa trasferite dai soggetti finanziatori del PSR,

e che a tal fine il Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Parma provvederà a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

5) di specificare, che il beneficiario è tenuto al rispetto di ogni altra prescrizione relativa al PSR 2014-2020, Misura 21 – Tipo di operazione 21.1.01 “Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19”, di cui all’Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1018/2020;

6) di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi

dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013, come precisato in premessa;

7) di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con le suddette pubblicazioni la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mariapia Tedeschi

PSR 2014-2020 - MISURA 21 - TIPO DI OPERAZIONE 21.1.01 "SOSTEGNO A FAVORE DI AGRICOLTORI COLPITI DALLA EMERGENZA COVID-19".  
ELENCO DOMANDE AMMESSE (7° ELENCO)

SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI PARMA

ID DOMANDA	DATA DOMANDA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO AMMESSO	CUP	CAR	COR	VERCOR
5201941	11/09/20	ZCCNNA86D68D969P	IL COLLE DEL FALCO DI ZUCCHI ANNA	2000	E58B20000670009	16755	4850483	11005507
5202895	16/09/20	LPUCRS74C13G337A	CASA LUPI DI LUPI CHRISTIAN SOCIETA' AGRICOLA DELSANTE ANGELA, BENVENUTO E LORI NOEMI SOCIETA' SEMPLICE	2000	E88B20000820009	16755	4850484	11005505
5202668	03/09/20	00965820343		2000	E98B20000920009	16755	4850485	11005506

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 11 FEBBRAIO 2021, N. 2393

**L.R. 4/17 concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021, in attuazione della DGR. 1389/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, che prevede, fra l'altro, all'art.12, la concessione di contributi, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro di cui all'art. 3, per la realizzazione di progetti e programmi di attività, rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale medesima;

- la delibera di Giunta regionale n. 418 del 26 marzo 2018, concernente "Modalità di definizione del piano di attività biennale di cui al comma 1, articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 24 del 23 settembre 2020, avente ad oggetto "Piano di attività per il biennio 2020-2021 di cui alla Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. (Proposta della Giunta regionale in data 6 luglio 2020, n. 802);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1389 del 19 ottobre 2020, con la quale, sono stati stabiliti i criteri, i termini e le modalità per la concessione dei contributi, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro regionale, di cui all'art. 2 della L.R.4/2017, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021;

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto, così come stabilito al paragrafo 8 dell'allegato A) della citata deliberazione 1389/2020, è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, una disponibilità di € 200.000,00, sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 4/2017(L.R.7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4");

Considerato che gli interventi finanziati con la presente determinazione sono realizzati dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti, nell'ambito della loro attività istituzionale non economica, per cui non si rileva la presenza di aiuti di stato;

Rilevato che nel termine stabilito del 15 dicembre 2020, sono pervenute, complete della documentazione indicata nella citata delibera n. 1389/2020, due domande, presentate da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, AssoConsum Emilia-Romagna; Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori - Sede Regionale Emilia-Romagna**, in qualità di capofila anche per

conto di: Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Aps Assoutenti Emilia-Romagna, Codici Centro per i diritti del cittadino; Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Sport, relativa alla verifica e dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta;

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Preso atto altresì, del verbale del Gruppo di Lavoro Interdirezionale costituito con determinazione dirigenziale n. 18935/2018, riunitosi nelle date del 14 e 20 gennaio u.s., contenente la valutazione dei progetti presentati, sulla base degli elementi di cui al paragrafo 7) della deliberazione di Giunta regionale citata n. 1389/2020;

Rilevato che le risorse disponibili, pari ad € 200.000,00 non consentono di finanziare totalmente la spesa richiesta e ammissibile, pari ad euro 260.000,00;

Ritenuto conseguentemente di procedere, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 della deliberazione di Giunta regionale n. 1389/2020 sopracitata, alla ripartizione, assegnando ai beneficiari sopracitati, un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e alla spesa richiesta e ritenuta ammissibile, specificando altresì che i costi non coperti da contributo regionale dovranno comunque essere assicurati dalle Associazioni richiedenti;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio regionale competente e delle indicazioni del Gruppo di Lavoro Interdirezionale, di approvare e finanziare i due progetti presentati da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, AssoConsum Emilia-Romagna; Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 111.076,24 sull'importo della spesa richiesta e ammissibile, ammontante ad € 140.000,00

- **U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori - Sede Regionale Emilia-Romagna**, in qualità di capofila con: Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Aps Assoutenti Emilia-Romagna, Codici Centro per i diritti del cittadino; Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 88.923,76 sull'importo della spesa richiesta e ammissibile, ammontante ad € 120.000,00;

Dato atto che il contributo concesso con il presente atto è da considerarsi escluso dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. n.0100928 del 27/5/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, circa l'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi ricevuti

Dato atto che ai programmi di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unico di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4 per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la DGR n.111 del 28/1/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023"

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto, così come previsto al paragrafo 10 dell'Allegato A della deliberazione n. 1389/2020, all'approvazione del fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di cui all'Allegato B, parte integrante della presente determinazione;

- che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzarsi nel 2021, come previsto al paragrafo 5 dell'allegato A della citata deliberazione n. 1389/2020 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 200.000,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sul 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2373 del 21/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del servizio "Turismo, commercio e sport";

- n. 23245 del 30/12/2020 "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;  
determina

1) di prendere atto che, entro il termine stabilito del 15 dicembre 2020 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2020, sono pervenute n. 2 domande, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare e finanziare le n. 2 domande presentate da:

- **Federconsumatori Emilia-Romagna**, in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, AssoConsum Emilia-Romagna; Cittadinanzattiva Emilia-Romagna e Lega Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 111.076,24 su una spesa progettuale richiesta e ammissibile di € 140.000,00 così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto, al quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP E47H21000100009;

- **U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori – Sede Regionale Emilia-Romagna**, in qualità di capofila anche per conto di: Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Aps Assoutenti Emilia-Romagna, Codici Centro per i diritti del cittadino e Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna, concedendo un contributo di € 88.923,76 su una spesa progettuale richiesta e ammissibile di € 120.000,00, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto, al quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP E47D21000000009;

3) di impegnare la spesa di € 200.000,00 registrata con il n. **2876** di impegno, sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale

2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e succ. mod.;

5) che in attuazione del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 26500 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al CUP si rinvia al precedente punto 1);

6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, ove applicabile, con le modalità previste dal paragrafo 10) dell'allegato A della suddetta deliberazione n. 1389/2020 a cui espressamente si rinvia;

7) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 27 marzo 2017, n. 4 – Anno 2021" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

9) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella delibera n. 1389/2020 sopracitata;

10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

**ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE**

**Federconsumatori Emilia-Romagna**, (BO) in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, AssoConsum, Emilia-Romagna; Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna.

Codice fiscale: 92028750377

Sede legale: Via del Porto 12 Bologna

**PROGETTO:** *“La città, il territorio e le nuove sfide”*

**Punteggio Assegnato:**

IMPORTO PROGETTO:	€ 168.937,50
IMPORTO RICHIESTO:	€ 140.000,00
IMPORTO AMMESSO PROGETTO	€ 140.000,00
<b><u>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:</u></b>	<b>€ 111.076,24</b>

**CUP PROGETTO**      **E47H21000100009**

**U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori – Sede Regionale Emilia-Romagna (MO.)** in qualità di capofila anche per conto di: Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Aps Assoutenti Emilia-Romagna, Codici Centro per i diritti del cittadino; Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna.

Codice fiscale: 94164070362

Sede legale: Via Barozzi 4 Bologna

**PROGETTO:** *“ConsumER net-associazioni in rete per la tutela dei consumatori”*

**Punteggio Assegnato:**

IMPORTO PROGETTO:	€ 120.000,00
IMPORTO AMMESSO PROGETTO	€ 120.000,00
IMPORTO RICHIESTO:	€ 120.000,00
<b><u>IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:</u></b>	<b>€ 88.923,76</b>

**CUP PROGETTO**      **E47D21000000009**

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

L.R. 27 marzo 2017, n. 4 - Anno 2021

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... codice fiscale ..... residente a .....  
 ..... via ..... cap. .... in qualità di legale rappresentante dell'Associazione  
 ..... con sede legale a ..... via ..... cap. .... codice fiscale.....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2020 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con determinazione dirigenziale n. .... del ..... ai sensi della L.R. 4/2017, art. 12, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

**DICHIARA**

- 1) che il progetto ha avuto inizio il ..... ed è terminato il .....
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 3) che le spese sotto riportate sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art. 1, L.R. 4/2017, di cui al progetto finanziato con la sopra citata determinazione;
- 4) che le spese relative al presente progetto non usufruiscono di altri contributi regionali;
- 5) di aver ricevuto sulle spese relative al presente progetto i seguenti contributi erogati da altri enti:

Nominativo e codice fiscale Associazione beneficiaria dei contributi	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso e/o liquidato



- 6) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) del paragrafo 5 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2020, i servizi di consulenza sono prestati da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di norma di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati e allegati alla presente documentazione;
- 7) che, nel rispetto di quanto previsto alla lett. b) del paragrafo 5 del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2020, i soggetti prestatori dei servizi di consulenza di cui al punto che precede non sono dipendenti o collaboratori parasubordinati dell'associazione interessata e non ricoprono cariche sociali e non hanno collegamenti di tipo familiare con la medesima;
- 8) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. ...., e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2021)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
...																		
<b>TOTALE</b>																		

- 9) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
...		
<b>TOTALE</b>		

- 10) che i soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata, non hanno svolto attività retribuite con le spese di cui ai precedenti punti 8) e 9);
- 11) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui ai punti 8) e 9), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.
- 12) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 13) che titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	Associazione	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data di pagamento	Importo	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
...								
<b>Totale</b>								

Data \_\_\_\_\_

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(Timbrofirma)\*

\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2021 per progetti di informazione e sensibilizzazione di cui alla L.R. 27 marzo 2017, n. 4, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle Associazione dei consumatori".

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020)".

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 12 FEBBRAIO 2021, N. 2505

**Rettifica per mero errore materiale della propria determinazione n. 2393/2021. Sostituzione Allegato A**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione n.2393 dell'11 febbraio 2021 avente ad oggetto: "L.R.4/17 Concessione contributi alle Associazioni dei Consumatori e Utenti iscritte al registro regionale, per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021, in attuazione della DGR.1389/2020;

Preso atto che per mero errore materiale nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del sopracitato atto, non è stato riportato il punteggio assegnato alle domande presentate, ammesse e finanziate;

Considerato che il restante contenuto della determinazione n. 2393/2021 sopracitata non necessita di alcuna modifica, si ritiene opportuno rettificare la propria determinazione n.2393/2021 sostituendo l'allegato A della medesima, con il nuovo allegato alla presente determinazione contenente i relativi punteggi assegnati;

Visti:

- la Legge regionale n. 40/2001 per le parti in essa ancora applicabili;

- il D.lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "*Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021*";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)*";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*";

- la D.G.R. n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023*";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e

ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10/4/2017 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 ad oggetto "*Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022*";

Richiamate infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007";

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 975 del 3/7/2017, n. 1059 del 3/7/2018 e n. 2018/2020;

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, infine, la Determinazione del Direttore della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 2373 del 22 febbraio 2018 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio "Turismo, commercio e sport");

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

per le considerazioni formulate in premessa:

1) di rettificare la propria determinazione n. 2393 dell'11/02/2021, sostituendo l'allegato A della medesima, con l'allegato alla presente determinazione contenente i relativi punteggi assegnati alle domande presentate, ammesse e finanziate;

2) di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 2393/2021;

3) di provvedere infine alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

**ALLEGATO - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE**

**Federconsumatori Emilia-Romagna**, (BO) in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Adiconsum Emilia-Romagna; Adoc Emilia-Romagna, AssoConsum, Emilia-Romagna; Cittadinanzattiva Emilia-Romagna; Lega Consumatori Emilia-Romagna.

Codice fiscale: 92028750377

Sede legale: Via del Porto 12 Bologna

**PROGETTO:** "La città, il territorio e le nuove sfide"

**Punteggio Assegnato:** **83,93**

IMPORTO PROGETTO: € 168.937,50

IMPORTO RICHIESTO: € 140.000,00

IMPORTO AMMESSO PROGETTO € 140.000,00

**IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:** € 111.076,24

**CUP PROGETTO** **E47H21000100009**

**U.di.con Unione per la Difesa dei Consumatori – Sede Regionale Emilia-Romagna (MO.)** in qualità di capofila anche per conto di: Acu Associazione Consumatori Utenti sede regionale Emilia-Romagna, Aps Assoutenti Emilia-Romagna, Codici Centro per i diritti del cittadino; Unione Nazionale Consumatori Emilia-Romagna.

Codice fiscale: 94164070362

Sede legale: Via Barozzi 4 Bologna

**PROGETTO:** "ConsumER net-associazioni in rete per la tutela dei consumatori"

**Punteggio Assegnato:** **78,39**

IMPORTO PROGETTO: € 120.000,00

IMPORTO AMMESSO PROGETTO € 120.000,00

IMPORTO RICHIESTO: € 120.000,00

**IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO:** € 88.923,76

**CUP PROGETTO** **E47D21000000009**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 3 FEBBRAIO 2021, N. 1944

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto fotovoltaico Fondo Uccellino" localizzato nel comune di Poggio Renatico (FE) proposto da ENEL Green Power Italia S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto fotovoltaico Fondo Uccellino" localizzato in comune di Poggio Renatico (FE), proposto da Enel Green Power Italia S.r.l., a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nell'ambito dell'iter autorizzativo di cui al D. Lgs. 387/03, per quanto concerne i campi elettrici e magnetici (L.R. 10/93), si dovrà:

a. precisare se il sistema di accumulo sia o meno oggetto di valutazione. Nel caso lo sia, devono essere calcolate e rappresentate le DPA associate a tutti i suoi componenti e dove necessario, le DPA risultanti dall'effetto combinato di questo elettrodotto con l'elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico. Dovranno inoltre essere precisati, come da normativa vigente, tutti i dati necessari per la verifica delle DPA;

b. per quanto concerne le linee elettriche per la connessione alla rete di distribuzione, rappresentare le relative DPA in planimetria, evidenziando le distanze dei ricettori più vicini e la loro destinazione d'uso. Nel caso in cui queste linee siano in affiancamento ad altre linee esistenti e/o alla linea di connessione per il sistema di accumulo, si dovrà indicare e calcolare in planimetria la DPA complessiva/risultante, con le distanze dalla linea e la destinazione d'uso dei ricettori più vicini. Devono altresì essere forniti tutti i dati necessari per la verifica della stessa;

c. dichiarare se nei gruppi cabine Enel-Utente siano o meno previsti trasformatori, o altre potenziali sorgenti elettromagnetiche. Nel caso ve ne siano, devono essere calcolate e rappresentate in planimetria le DPA risultanti e forniti tutti i dati necessari per la verifica delle stesse. Inoltre, indicare anche la distanza dei gruppi cabine ENEL/utente dal confine di proprietà, segnalando anche la distanza dei ricettori più vicini e la loro destinazione d'uso;

d. specificare se la cabina secondaria per la connessione alla rete elettrica è esistente o di nuova realizzazione. In quest'ultimo caso si richiede che vengano forniti, la relativa DPA, la sua rappresentazione in planimetria, con le distanze e la destinazione d'uso dei ricettori più vicini e i dati per la verifica della stessa. Questo vale anche per le cabine di sezionamento menzionate nella documentazione prodotta;

e. specificare per quanto riguarda tutti i componenti dell'elettrodotto interno all'area di impianto, se le relative DPA ricadono interamente nell'area di proprietà. Nel caso in cui tale condizione non sia rispettata, si richiede anche la rappresentazione in planimetria della DPA con la distanza da eventuali ricettori e i dati per la verifica;

f. per tutti i trasformatori previsti si dovranno riportare le potenze;

g. per quanto concerne gli elettrodotti di connessione, le tavole progettuali devono essere vidimate dall'ente gestore e deve essere riportato il codice di rintracciabilità;

2. in fase autorizzativa andrà presentato un aggiornamento del documento di valutazione di impatto acustico per la fase caratteristica, anche in funzione del traffico indotto, che tenga conto in particolare dell'esposizione al rumore dei ricettori più prossimi all'area di intervento, in ottemperanza alla D.G.R. 45/2002;

3. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

- ARPAE per le condizioni di cui ai punti 1 e 2;

- Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale per la condizione di cui al punto 3;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente determina dirigenziale al Proponente Enel Green Power Italia S.r.l., al Comune di Poggio Renatico (FE), all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE SAC di Ferrara, all'ARPAE APA Centro Servizio Territoriale di Ferrara e Servizio Sistemi Ambientali, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed a E-Distribuzione Ferrara;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 8 FEBBRAIO 2021, N. 2200

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Realizzazione di una nuova area per gestione rifiuti in Via Confine nel comune di Vignola (MO)", proposto da Zanni Srl**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2021/18668 del 5/2/2021 e acquisita agli atti regionali con PG/2021/100658 del 5/2/2021, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per la decisione di assoggettabilità a VIA;

b) di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Realizzazione di una nuova area per gestione rifiuti in Via Confine nel comune di Vignola", presentato da Zanni Srl, alla ulteriore procedura di VIA, in quanto lo stesso ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente; in particolare:

- la mancanza di informazioni puntuali sulle caratteristiche idrogeologiche dell'area oggetto di scavo non permette di valutare in maniera completa gli eventuali rischi di contaminazione della falda;
- la carenza di stratigrafie progettuali in base alle quali è stato individuato il fondo scavo e l'area complessiva dello scavo non rendono possibile determinare con precisione i quantitativi di materiali/rifiuti prodotti e non risulta chiara la loro definizione né le modalità di riutilizzo, anche al fine della valutazione degli impatti indotti;

c) di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Vignola, all'A.U.S.L. Modena, alla Provincia di Modena;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 9 FEBBRAIO 2021, N. 2242

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in Via per Carpi 54, nel comune di San Martino in Rio (RE) proposto dalla Ditta Italgraniti Group Spa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Reggio Emilia, inviata alla Regione Emilia-Romagna

con prot. PG/2021/19475 del giorno 8/2/2021 e acquisita agli atti regionali con PG/2021/105021 del giorno 8/2/2021, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Ampliamento aziendale con contestuale richiesta di variante urbanistica" da realizzarsi nello stabilimento sito in comune di San Martino in Rio (RE), dalla ulteriore procedura di VIA;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, al Comune di San Martino in Rio, alla Provincia di Reggio Emilia, ad ARPAE di Reggio Emilia, ad AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 9 FEBBRAIO 2021, N. 2243

**Seconda proroga della VIA avente ad oggetto "Valutazione di impatto ambientale positiva relativa all'impianto idroelettrico denominato Molino delle Palette, Fiume Panaro, Comune di Pavullo nel Frignano (MO)" nel territorio del comune di Pavullo del Frignano in provincia di Modena, proposta da Molino delle Palette Srl"**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di accogliere, per le motivazioni sopra riportate, la richiesta avanzata dalla ditta Molino delle Palette Srl concedendo una ulteriore proroga di quindici (15) mesi dalla scadenza della validità del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla deliberazione n 1205/2014 della Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione del progetto relativo all'impianto idroelettrico denominato Molino delle Palette, fiume Panaro, Comune di Pavullo nel Frignano (MO) e di fissare pertanto la scadenza definitiva dell'efficacia del Provvedimento di VIA per il giorno 30/7/2022;

- b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella delibera n. 1205/2014 della Regione Emilia-Romagna;
- c) di trasmettere copia della presente determina a ditta Molino delle Palette Srl, ad ARPAE Modena, alla Provincia di Modena, al Comune di Pavullo nel Frignano, all'Unione dei Comuni del Frignano, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia, alla AUSL di Modena, ad Inrete Distribuzione Energia e all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT;
- e) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURER, come previsto dall' art. 29 del D.Lgs. 104/2010, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data, come previsto dall' art.9 del D.P.R.1199/71.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 12 FEBBRAIO 2021, N. 2491

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Richiesta di modifica sostanziale di attività di autodemolizione" localizzato nel comune di Forlì (FC) proposto da R.C.B.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Richiesta di modifica sostanziale di attività di autodemolizione" localizzato nel comune di Forlì (FC), proposto da R.C.B. di ANCARANI GIULIO e C. SNC, a condizione che venga rispettata la condizione ambientale di seguito indicata:

1. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

b) che la verifica dell'ottemperanza della presente condizione ambientale dovrà essere effettuata dalla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del

progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente determina al Proponente R.C.B. di ANCARANI GIULIO e C. SNC, al Comune di Forlì, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL della Romagna – DSP di Forlì, all'ARPAE di Forlì;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 12 FEBBRAIO 2021, N. 2492

**Voltura alla ditta Triticoltura Toscana del provvedimento di VIA approvato con D.G.R. n. 1020/2015 avente per oggetto: " Valutazione di impatto ambientale relativa alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica ad uso colturale dal Torrente Cedra per l'impianto sito in località Selvanizza, comune di Palanzano (PR)"**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di prendere atto del cambio di titolarità del provvedimento di VIA rilasciato alla Ditta Triticoltura Val Cedra Srl e di volturare alla Ditta Triticoltura Toscana il provvedimento approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1020/2015 riguardante la "Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica ad uso colturale dal Torrente Cedra per l'impianto sito in località Selvanizza, comune di Palanzano (PR)- Presa d'atto delle Determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III LR 18 maggio 1999, n.9 e successive modifiche ed integrazioni)";

b) di dare atto dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella DGR 1020/2015 da parte del proponente subentrante triticoltura "Il Giardino" ora denominata Triticoltura Toscana;

c) di ricordare che la Ditta Triticoltura Toscana dovrà comunque rispettare quanto indicato nelle prescrizioni contenute nella DGR 1020/2015 ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di trasmettere copia della presente determina alla Ditta Triticoltura Toscana, ad ARPAE–Direzione Tecnica-Area Coordinamento Rilascio Concessioni, ad ARPAE SAC Parma, al Servizio regionale Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici, al Comune di Palanzano, al Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Parma;



e) di pubblicare, per estratto, la presente determina nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT Telematico;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 3372013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 17 FEBBRAIO 2021, N. 2788

**Voltura del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di ampliamento e efficientamento di impianto fotovoltaico esistente in Via Torretta, comune di Alfonsine (RA), presentato da VRD 13 SRL**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla società FTV Vittoria S.r.l. il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo alla attività di "Ampliamento e efficientamento di impianto fotovoltaico esistente, sito in Via Torretta, comune di Alfonsine" proposto dalla Ditta VRD 13 S.r.l. e approvato con determinazione n. 412 del 14/1/2019 dal Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione

Emilia-Romagna;

b) di stabilire che la società FTV Vittoria S.r.l., subentrando alla società VRD 13 S.r.l, dovrà rispettare le prescrizioni contenute nella determinazione n. 412/2019;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute della più volte citata determinazione 412/2019;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (prescrizioni) dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e ad Arpae SAC di Ravenna;

f) di trasmettere copia della presente determinazione alla Soc. VRD 13 S.r.l. e alla Soc. FTV Vittoria S.r.l.,

g) trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determinazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ad ARPAE di Ravenna, all'AUSL della Romagna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT 4 FEBBRAIO 2021, N. 2042

**L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Concessione di contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell'avviso B) di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020, n. 1294/2020, e in attuazione della 1457/2020 come modificata dalla 1564/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

- la deliberazione di Giunta n. 172 del 9/3/2020, "L.R. 8/2017 e piano triennale dello sport 2018-2020 - anno 2020 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale", con

la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso B "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2020-2021 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- le deliberazioni di Giunta n. 339 del 14/4/2020 "Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020" e 1294 del 5/10/2020 "Emergenza covid-19 - modifica procedure di rendicontazione di cui alla delibera di giunta regionale n. 172/2020" con le quali sono state apportate modifiche all'Avviso B approvato con la citata deliberazione 172/2020;

- la deliberazione di Giunta n. 1457 del 26/10/2020 avente ad oggetto "L.R. n. 8/2017 e Piano Triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell'Avviso B) di cui all'allegato 2) della Delibera di Giunta regionale n. 172/2020

come modificata dalle delibere 339/2020 e 1294/2020” con la quale:

- è stata approvata la graduatoria relativa ai progetti presentati nell’ambito dell’Avviso B approvato con la citata deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e quantificati e assegnati i contributi per la realizzazione dei rispettivi progetti (Allegato 1);
- si è disposto, al punto 5) del dispositivo, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione di Giunta n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. alla concessione dei contributi e contestuale assunzione di impegno di spesa nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

- la deliberazione di Giunta n. 1564 del 9/11/2020 “Modifica alla Delibera di Giunta regionale 1457/2020” con la quale, a seguito del riscontro di meri errori di calcolo nella quantificazione di taluni importi dei progetti ammessi a contributo, riportati nell’Allegato 1 alla citata Delibera 1457/2020, si è reso necessario rimodulare gli importi dei contributi stessi e riapprovare la graduatoria di cui all’Allegato 1 della delibera 1457/2020;

Dato atto che, a seguito delle modifiche alla delibera 1457/2020 approvate con la delibera di Giunta 1564/2020, le risorse finanziarie, quantificate ed assegnate ai beneficiari inseriti nell’Allegato 1 alla delibera di Giunta 1564/2020, pari ad € 108.236,20 sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021”;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno 2021 per € **1.120.236,20**;

- per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’importo complessivo di € **1.120.236,20** sui capitoli 78716, 78718, 78723 e 78729 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 con la seguente articolazione:

- quanto a € 831.626,70 sul capitolo 78716 “CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”;

- quanto a € 75.631,50 sul capitolo 78718 “CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)”;

- quanto a € 42.726,00 sul capitolo 78723 “CONTRIBUTI

ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 5 COMMA 2 LETT. A e B) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)”;

- quanto a € 170.252,00 sul capitolo 78729 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D ed E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell’art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Richiamato, in particolare, l’articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo 159/2011 e succ. mod., secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto applicabile;

- la L.R. 29/12/2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29/12/2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29/12/2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione di Giunta n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta n. 975 del 3/7/2017 “Aggiornamenti organizzativi nell’ambito della Direzione generale economia della Conoscenza, del lavoro e dell’Impresa e della Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni e istituzioni”

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta n. 898 del 21/6/2017 "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la DGR n.111 del 28/1/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

- n. 1059 del 03 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- La determinazione n. 23245 del 30/12/2020 "Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze";

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza" con la quale è stata disposta, tra l'altro, la proroga dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, Sviluppo e promozione dello Sport" al dott. Venerio Brenaggi dal 1/1/2021 fino al 31/3/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 23248 del 30/12/2020 "proroga al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 23302 del 30/12/2020 "Proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere i contributi assegnati e quantificati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 9/11/2020, per

gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai beneficiari elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € **1.120.236.20**;

2) di impegnare la somma complessiva di € **1.120.236.20**, come di seguito indicato:

- quanto a € 831.626,70 registrata al numero **2748** di impegno sul capitolo 78716 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";

- quanto a € 75.631,50 registrata al numero **2749** di impegno sul capitolo 78718 "CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)";

- quanto a € 42.726,00 registrata al numero **2750** di impegno sul capitolo 78723 "CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 5 COMMA 2 LETT. A e B) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)";

- quanto a € 170.252,00 registrata al numero **2751** di impegno sul capitolo 78729 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D ed E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione della Giunta regionale. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono espressamente indicate di seguito:

Capitolo 78716 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 78718 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 78723 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.01.012 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101012 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 78729 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione dei contributi di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione provvederà il dirigente regionale competente, con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii, in unica soluzione e su espressa richiesta del soggetto beneficiario, previo espletamento degli adempimenti previsti al punto 15 dell'Avviso B approvato con deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e della seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti

rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro il 30/6/2021;

- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa;

5) che la presentazione della rendicontazione finale di cui al punto 4) che precede, dovrà avvenire come da indicazioni che saranno rese note tramite pubblicazione sul sito sport della Regione Emilia-Romagna;

6) che il termine per la presentazione della rendicontazione di cui al precedente punto 5 è fissata al 31/07/2021 come prescritto al p.to 15, comma 4, dell'Avviso B approvato con deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni entro cui provvedere all'integrazione decorso il quale il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato;

7) di stabilire che il Dirigente regionale competente, a fronte di variazioni in aumento o diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, provvederà a confermare o a ridurre il contributo regionale con le modalità di seguito indicate, purché il progetto sia stato interamente realizzato e gli obiettivi previsti raggiunti:

- qualora a consuntivo il valore di ciascuna macro-voce sia superiore al 30% dell'importo indicato a preventivo il contributo verrà decurtato dell'importo eccedente;

- nell'ipotesi di riduzione del costo totale dichiarato del progetto superiore al 15%, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolato sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%;

8) che il Servizio regionale competente potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità e la corrispondenza della documentazione inerente alle attività finanziate e delle spese sostenute; a tal fine, i soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e ad esibire alla Regione, qualora richiesti, i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

9) che si procederà alla revoca d'ufficio, oltre che nel caso

previsto al punto 6) che precede, nei seguenti ulteriori casi e previa comunicazione ai beneficiari ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90:

- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto (30/06/2021);

- qualora, decorsi 7 giorni dalla data di comunicazione di invito a provvedere all'invio o all'integrazione della richiesta di liquidazione, il soggetto beneficiario non abbia provveduto;

- in caso di esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato o qualora la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati tenuto conto che, in caso di esito negativo in sede di controllo a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, la revoca del contributo è inderogabile ai sensi del successivo articolo 75;

- qualora le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale;

- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

- qualora, in fase di rendicontazione, il costo totale del progetto risulti inferiore alla soglia minima prevista pari ad € **15.000,00**;

10) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle citate deliberazioni di Giunta n. 1457 del 26/10/2020 e 1564 del 9/11/2020;

12) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici indicati nell'Allegato 1);

13) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

14) di pubblicare il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Venerio Brenaggi

## GRADUATORIA DEI PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2020/2021

Allegato 1

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
1	64	AROUND SPORT SSD S.R.L.	FC	A PASSO DI SPORT: LA PRATICA SPORTIVA COME STRUMENTO DI SALUTE, VITA ATTIVA, EDUCAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE	20.000,00				20.000,00
2	165	FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA RINALDI ONLUS	BO	Outdoor 365 2020/21	20.000,00	20.000,00			
3	178	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FC	IN MILLE CONTRO LA SEDENTARIETA'	19.275,00				19.275,00
4	134	UNIVERSAL SPORT	BO	DRIBBLIAMO LA PIGRIZIA	20.000,00	20.000,00			
5	104	WORLD CHILD A.S.D. - A.P.S.	MO	WORLD CHILD SPORT	20.000,00	20.000,00			
6	97	LIFE ACTIVE SSDRL	BO	LIFE STYLE IL CORRETTO STILE DI VITA	20.000,00				20.000,00
7	174	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	Ripartire insieme – Percorsi di integrazione tra sport, scuola e servizi per un approccio alla crescita multidisciplinare	18.750,00	18.750,00			
8	175	PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BO	Giocare insieme all'aria aperta	15.250,00				15.250,00
9	94	CUS PARMA A.S.D.	PR	GIOCAMPUS: LABORATORI DI EDUCAZIONE MOTORIA, ALIMENTARE E ALLA SOSTENIBILITA' IN PROVINCIA DI PARMA	12.000,00	12.000,00			
10	125	IL CASSETTO DEI SOGNI A.S.D.-APS	MO	Born to Fight: ricomincio da Me	11.851,80	11.851,80			
11	154	La Fenice Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	BO	Emozioni in Movimento: sport, natura ed Experience	10.950,00				10.950,00
12	132	POLISPORTIVA QUADRIFOGLIO A.S.D.	RE	MULTISPORT NE' MONTI: SPORT, AMBIENTE E STILE DI VITA	12.000,00	12.000,00			
13	166	POLISPORTIVA VALSANTERNO 2009 ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	BO	VALLE IN GIOCO	6.290,70	6.290,70			
14	57	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	PEDALA IN SICUREZZA 3.0 E ADOTTA LO SPORT COME STILE DI VITA	10.888,20	10.888,20			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
15	118	A.S.D. OLYMPIC LAMA	MO	SPORT NATURA E BENESSERE IN APPENNINO - 3° EDIZIONE	9.345,00	9.345,00			
16	9	A.S.D. POLISPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Multisport Educando	12.000,00	12.000,00			
17	27	SPORTFUND FONDAZIONE ITALIANA PER LO SPORT ETS	BO	MADE IN SPORT - sport, benessere e inclusione sociale.	12.000,00	12.000,00			
18	100	POLISPORTIVA SAN MAMOLO 2000 A.S.D.	BO	DIALOGHI ATTRAVERSO LO SPORT IN POLISPORTIVA SAN MAMOLO	10.830,00	10.830,00			
19	141	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	MOVIMENTIAMOCI	12.000,00	12.000,00			
20	76	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PROGETTO SCHERMA SCUOLA	8.250,00	8.250,00			
21	28	Insieme per Crescere a.p.s.	FC	longevity - la salute, un passo alla volta	12.000,00	12.000,00			
22	102	LA BALENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FC	Emozioni sportive con La Balena!	12.000,00	12.000,00			
23	68	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARTAIN	MO	PROGETTO SPORT EVOLUTION SE LO CONOSCI NON LO ABBANDONI	12.000,00	12.000,00			
24	107	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	RN	Happy School: Fratelli di sport - Insieme per ricostruire la comunità	12.000,00	12.000,00			
25	136	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	A SCUOLA DI SPORT 4.0	9.036,00				9.036,00
26	140	CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale di Bologna	BO	Restart Together!	11.940,00	11.940,00			
27	117	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	SPORT FOR CHANGE	12.000,00		12.000,00		
28	164	Polisportiva San Faustino circolo Arci associazione dilettantistica sportiva ricreativa e culturale	MO	metodo allegria no stop sport	12.000,00	12.000,00			
29	36	GIOCOPARMA A.S.D.	PR	InclusivMentesport	12.000,00	12.000,00			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
30	105	G.A.S.T ONIUS	RE	"Lo sport per tutti – a ognuno il suo"	12.000,00	12.000,00			
31	78	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Play for the future	12.000,00	12.000,00			
32	137	A.S.D. F. Francia Pallacanestro	BO	UN PALLEGGIO DI SALUTE	12.000,00	12.000,00			
33	101	ACCS VOLLEY A.S.D.	FC	"Donne e sport – La pratica sportiva di base come leva di inclusione e parità: il caso unico del MammiNet".	7.950,00	7.950,00			
34	123	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI MODENA	MO	Csi Hybrid	10.950,00	10.950,00			
35	200	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	SPORTLAND INVERNO 2020/21	12.000,00				12.000,00
36	152	U.S.D. ACUI S.LUCCA S.GIORGIO	FE	"promuovo"	12.000,00	12.000,00			
37	79	ITCS SALVEMINI	BO	E...STATE IN MOVIMENTO 2021	6.726,00			6.726,00	
38	190	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO	RM	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' MOTORIE	12.000,00			12.000,00	
39	120	A.S.D. FIPSPAS FERRARA	FE	Outdoor Sport Experience	4.755,00	4.755,00			
40	38	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	L'ATLETICA VIA A SCUOLA	9.570,00	9.570,00			
41	192	UISP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	IN ACQUA INSIEME	10.800,00	10.800,00			
42	61	COMUNE DI GAMBETTOLA	FC	GAMBETTOLA ATTIVA	6.000,00		6.000,00		
43	179	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO E LO SPORT - ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO	7.576,50		7.576,50		
44	109	Istituto Comprensivo Filippo De Pisis	FE	SCUOLA@SPORT@SALUTE	12.000,00			12.000,00	

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
45	65	SPORTPERTUTTI - SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Tennis: Scuola di felicità	12.000,00				12.000,00
46	114	SOSTEGNO OVALE ONLUS	PR	BUFALI ROSSI IN META	9.270,00	9.270,00			
47	172	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	tennis e motoria	7.080,00	7.080,00			
48	26	POLISPORTIVA L'ARENA A.S.D.	RE	Progetto 35 - Salute - Scuola - Sport	12.000,00	12.000,00			
49	90	S.S.D. a R.L. SCUOLA DI SPORT 5 CERCHI	BO	SPORT E SOCIETA'	8.250,00				8.250,00
50	80	UISP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	Passione Sport In Cammino 2020/2021	12.000,00	12.000,00			
51	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON DUATHLON RIMINI	RN	DUATHLON PER TUTTI...SPORT E COMUNITA' PER CRESCERE ASSIEME	5.334,00	5.334,00			
52	121	Federazione Italiana Sport Orientamento	TN	A scuola di orienteering: formazione tra sport e natura	5.910,00	5.910,00			
53	127	ISTITUTO COMPRESIVO 3 DI MODENA	MO	OPEN SPACE3 - Imparare muovendosi e negli spazi aperti - Opportunità per una Nuova Educazione a IC3	12.000,00			12.000,00	
54	149	A.S.D. REAL SALA BOLOGNESE	BO	SPORT-IN: Creiamo una comunità inclusiva e coesa attraverso lo sviluppo di buone pratiche sportive	12.000,00	12.000,00			
55	88	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	LA PALESTRA TI E' VICINA	12.000,00	12.000,00			
56	81	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	Le donne in corsa	7.380,00	7.380,00			
57	41	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	Sport a scuola	11.233,50	11.233,50			
58	45	AICS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	BO	BTM AICS - Break time in movimento	7.875,00	7.875,00			
59	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN BENEDETTO V.S.	BO	PROMOZIONE TRASPORT	12.000,00	12.000,00			



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
60	201	UISP COMMITATO TERRITORIALE FORLI' CESENA APS	FC	AFA: Attività Fisica Adatta per il benessere psicofisico attraverso l'attività motoria	12.000,00	12.000,00			
61	128	a.s.d. B-Side beach tennis coaching	FC	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA DEL BEACH TENNIS	12.000,00	12.000,00			
62	199	COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	Reggio Emilia città dello Sport: benessere in movimento	12.000,00		12.000,00		
63	176	UISP COMMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	RE	Vogliamoci bene	7.980,00	7.980,00			
64	77	UISP COMMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	RI-MOVIMENTIAMOCI - Le settimane del benessere	12.000,00	12.000,00			
65	32	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	BO	VINCE IL BASKET	9.525,00	9.525,00			
66	59	COMUNE DI SPILAMBERTO	MO	#BENESSERE SENZA FRONTIERE UN PROGETTO DI COMUNITA' PER UNO SPORT ETICO, SOLIDALE E RESPONSABILE	10.500,00		10.500,00		
67	163	COMUNE DI FORMIGINE	MO	FASE "OUTDOOR" - Attività all'Arta Aperta per il benessere del Corpo e dell'Ambiente	5.205,00		5.205,00		
68	87	A.S.D. ARCOBALENO I COLORI DEL MOVIMENTO	FC	ARTUSI...AMO - DALLE ACADEMY ALLO SPORT X TUTTI	12.000,00	12.000,00			
69	93	A.S.D. Bolognina Boxe	BO	La Boxe per tutti	8.685,00	8.685,00			
70	58	PISCINAE SSD ARL	FC	BRACCIALE DI SALUTE - Edizione 2020-2021	12.000,00				12.000,00
71	116	COMUNE DI ALBINEA	RE	IO SPORT NELLO ZAINO	5.850,00		5.850,00		
72	55	SPT - SCUOLA DI TIFO APS	RE	Scuola di tifo: respect & smile!	9.187,50	9.187,50			
73	34	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.	BO	CUS Bologna SCUOLE	12.000,00	12.000,00			
74	60	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	MULTISPORT A CALDERARA	12.000,00	12.000,00			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
75	113	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCA	BO	Intesa di sport	6.540,00	6.540,00			
76	115	APD BENTIVOGLIO	BO	SPORT SENZA FRONTIERE ALLA RISCOSSA	6.000,00	6.000,00			
77	56	Circolo Agape Braida a.s.d	MO	A TUTTO SPORT	5.790,00	5.790,00			
78	155	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	GIOCA CON NOI TANTI SPORT	12.000,00	12.000,00			
79	184	COMUNE DI BERCEO	PR	SIAMO A CAVALLI	4.500,00		4.500,00		
80	70	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SCOLASTICA BERTOLA	RN	MUOVIAMOCI DOPO LA CAMPANELLA	11.490,00	11.490,00			
81	3	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL	RA	RAVENNA CITTÀ A CANESTRO	12.000,00				12.000,00
82	46	ROMAGNA R.F.C. S.S.D. A.R.L.	RA	RUGBY E BENESSERE - II EDIZIONE	12.000,00				12.000,00
83	169	COMITATO ZONALE ANSPI PIACENZA	PC	Wander: la meraviglia del movimento libero	11.475,00	11.475,00			
84	131	A.S.D. LO SPORT È VITA ONLUS	BO	DISEGNO UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ'	12.000,00	12.000,00			
85	144	GLI AMICI DI LUCA ODV	BO	WEBBESSERE	6.210,00	6.210,00			
86	91	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	MI	Salute in quota	12.000,00	12.000,00			
87	180	A.S.D. CESENA TRIATHLON	FC	Cesena Triathlon un MONDO DI SPORT	12.000,00	12.000,00			
88	66	A.S.D. AUDAX CASTELFRANCO	MO	Multisport Per Tutti	6.360,00	6.360,00			
89	4	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA VIRTUS PONTE DELL'OLIO	PC	SPORT è SALUTE A TUTTE LE ETÀ'	12.000,00	12.000,00			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP 78716	CAP 78718	CAP 78723	CAP 78729
90	168	LET'S DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, CULTURALE E SOCIALE	RE	SPORT E DANZA SOTTO IL CIELO	10.770,00	10.770,00			
91	204	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE ATLETICA CORRIFERRARA	FE	Runner's School Emilia Romagna	12.000,00	12.000,00			
92	67	A.S.D. RUGBY LYONS	PC	UNA META PER TUTTI	12.000,00	12.000,00			
93	130	CINQUE CERCHI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BO	5 PASSI A SCUOLA	7.491,00				7.491,00
94	89	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA	RA	Adesso Atletici	11.880,00	11.880,00			
95	103	COMUNE DI MODENA	MO	Sport liberalmente	12.000,00		12.000,00		
96	53	MAGIC ROLLER A.S.D.	BO	OTTO RUOTE CHE UNISCONO	12.000,00	12.000,00			
97	69	POISPORTIVA CSI CLAI IMOLA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	BO	AMATI	12.000,00	12.000,00			
98	62	A.S.D. DLF NUOTO RIMINI	RN	AQUAPOLIS 360	12.000,00	12.000,00			
99	23	A.S.D. Villanova S. Lazzaro Pallavolo	BO	Disabilità ed Inclusione tramite il Sitting Volley ed il Minivolley nelle Scuole	11.250,00	11.250,00			
100	31	M/OVER WALKING A.S.D.	BO	MUOVIAMOCI INSIEME A PASSO DI NORDIC WALKING	5.241,00	5.241,00			
101	29	A.S.D. APS REGIS	BO	GIOVANI PER SEMPRE	5.940,00	5.940,00			
102	147	VIS 2008 A.S.D.	FE	V.I.S. : Valorizzare Sognare Integrare	12.000,00	12.000,00			
103	21	US ACLI - COMMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	Il Sitting Volley: lo sport come momento di inclusione	7.050,00	7.050,00			
<b>TOTALI</b>					<b>1.120.236,20</b>	<b>831.626,70</b>	<b>75.631,50</b>	<b>42.726,00</b>	<b>170.252,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT 15 FEBBRAIO 2021, N. 2567

**L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Concessione di contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso A) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020, n. 1294/2020, e in attuazione della 1456/2020 e della 114/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 31/05/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

- la deliberazione di Giunta n. 172 del 9/3/2020 "L.R. 8/2017 e piano triennale dello sport 2018-2020 - anno 2020 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale", con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso A "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020;

- le deliberazioni di Giunta n. 339 del 14/4/2020 "Emergenza COVID-19 – Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020" e 1294 del 5/10/2020 "Emergenza covid-19 - modifica procedure di rendicontazione di cui alla delibera di giunta regionale n. 172/2020" con le quali sono state apportate modifiche all'Avviso B approvato con la citata deliberazione 172/2020;

- la deliberazione di Giunta n. 1456 del 26/10/2020 avente ad oggetto "L.R. n. 8/2017 e Piano Triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso A) di cui all'allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale 339/2020 e 1294/2020" con la quale:

- sono state approvate le graduatorie relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso A approvato con la citata deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e quantificati e assegnati i contributi per la realizzazione dei rispettivi progetti (Allegati 1 e 2);
- si è disposto, al punto 5) del dispositivo, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione di Giunta n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. alla concessione dei contributi e contestuale assunzione di impegno di spesa nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

- la deliberazione di Giunta n. 114 del 28/1/2021 avente ad oggetto "L.R. n. 8/2017 e Piano Triennale dello Sport 2018/2020 - Scorrimento graduatorie e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'Avviso A) di cui all'allegato 1)

della Delibera di Giunta regionale n. 172/2020 e ss.mm.ii." con la quale, a seguito della comunicazione da parte di alcuni beneficiari dei contributi assegnati con la citata delibera 1456/2020 che hanno dichiarato di rinunciare all'evento per il quale il contributo era stato assegnato, si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie assegnando e quantificando i contributi ai soggetti che, con la delibera 1456/2020, risultavano ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, e sono state quindi approvate le nuove graduatorie (Allegati 1 e 2) che hanno integralmente sostituito quelle approvate con la delibera 1456/2020 (Allegati 1 e 2) e che sono altresì riportate negli Allegati 1 e 2 al presente atto;

Dato atto che,

- con la citata deliberazione di Giunta n. 114 del 28/1/2021, con la quale si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con la delibera 1456/2020, la dotazione finanziaria originariamente prevista dalla delibera 172/2020 e s.m.i., pari ad € 500.000,00 sulla linea di intervento Eventi a rilevanza sovraregionale ed € 500.000,00 sulla linea di intervento Eventi a rilevanza regionale, fermo restando il complessivo plafond di € 1.000.000,00, è stata parzialmente modificata in quanto, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, parte delle risorse allocate sugli Eventi a rilevanza regionale, non utilizzabili per esaurimento della graduatoria, sono state trasferite per scorrere la graduatoria degli Eventi a rilevanza sovraregionale sulla quale, invece, sono ancora presenti soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;

- in conseguenza di quanto sopra esposto, a seguito delle modifiche alla graduatoria dei contributi assegnati, approvata con la citata deliberazione di Giunta n. 114 del 28/1/2021 (Allegati 1 e 2), le risorse finanziarie quantificate ed assegnate ai beneficiari ammontano ad **€ 1.000.000,00** e sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021", quanto ad **€ 543.802,15** sulla linea di intervento Eventi a rilevanza sovraregionale ed **€ 456.197,85** sulla linea di intervento Eventi a rilevanza regionale;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle prevedibili previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2021 per € 1.000.000,00;

- per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'importo complessivo di **€ 1.000.000,00** sui capitoli 78716, 78718 e 78729 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 con la seguente articolazione:

- quanto a **€ 834.790,78** sul capitolo 78716 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)";

- quanto a **€ 11.408,47** sul capitolo 78718 "CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PRO-

MOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)”;

- quanto a € **153.800,75** sul capitolo 78729 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D ed E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell’art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Richiamato, in particolare, l’articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo 159/2011 e succ. mod., secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto applicabile;

- la L.R. 29/12/2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29/12/2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021);

- la L.R. 29/12/2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione di Giunta n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

- La D.D. n. 1701 del 29.01.2021 “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 51, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO macroaggregato”;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta n. 975 del 3/7/2017 “Aggiornamenti organizzativi nell’ambito della Direzione generale economia della Conoscenza, del lavoro e dell’Impresa e della Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni e istituzioni”

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2018 del 28/12/2020 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii, ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/4/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la DGR n.111 del 28/1/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023”;

- la DGR n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la pagina 5 di 18 stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- la determinazione n. 23245 del 30/12/2020 “Proroga e conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e della nuova Direzione Generale Finanze”;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell’Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza” con la quale è stata disposta, tra l’altro, la proroga dell’incarico dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, Sviluppo e promozione dello Sport” al dott. Venerio Brenaggi dal 1/1/2021 fino al 31/3/2021;

- la determinazione dirigenziale n. 23248 del 30/12/2020 “proroga al titolare della posizione dirigenziale professional SP000235 “destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport” della delega di poteri provvedimenti e messa a disposizione di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 23302 del 30/12/2020 “proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale professional SP000235 “destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;  
determina

1) di concedere i contributi assegnati e quantificati con la de-

liberazione della Giunta regionale n. 114 del 28/1/2021, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai beneficiari elencati negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per un importo complessivo di € **1.000.000,00**;

2) di impegnare la somma complessiva di € **1.000.000,00**, di cui € **543.802,15** allocati sulla linea di intervento Eventi a rilevanza sovraregionale ed € **456.197,85** sulla linea di intervento Eventi a rilevanza regionale, come di seguito indicato:

- quanto a € **414.565,68** registrata al numero **2865** di impegno;
- quanto a € **420.225,10** registrata al numero **2862** di impegno,

sul capitolo 78716 “CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2, LETT. C) e D) L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”;

- quanto a € **5.288,47** registrata al numero **2866** di impegno;
- quanto a € **6.120,00** registrata al numero **2863** di impegno;

sul capitolo 78718 “CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N.13 ABROGATA, ART. 5, COMMA 2 LETT. A) L.R. 31 MAGGIO 2017, N. 8)”;

- quanto a € **123.948,00** registrata al numero **2867** di impegno;
- quanto a € **29.852,75** registrata al numero **2864** di impegno,

sul capitolo 78729 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (ART. 2, COMMA 4, LETT.A), L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 13 ABROGATA; ART. 5 COMMA 2, LETTERA D ed E), L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8)”

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2004/2020 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono espressamente indicate di seguito:

Capitolo 78716 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 78718 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 78729 - Missione 06 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione dei contributi di cui agli allegati 1) e 2) alla presente determinazione provvederà il dirigente regionale competente, con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii per quanto applicabile, in unica soluzione e su espressa richiesta del soggetto beneficiario, previo espletamento degli adempimenti previsti al punto 16 dell’Avviso A approvato con deliberazione di Giunta 172/2020 e ss.mm.ii e della seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, nella quale si attesti che l’evento sia stato completamente realizzato entro il 31/12/2020;

- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili all’evento;

- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all’iniziativa;

5) che la presentazione della rendicontazione finale di cui al punto 4) che precede avverrà esclusivamente sulla piattaforma telematica Sib@c, previa comunicazione ai soggetti beneficiari;

6) che il termine per la presentazione della rendicontazione di cui al precedente punto 5 è fissata al 20/3/2021 come prescritto al p.to 16, comma 3, dell’Avviso A approvato con deliberazione di Giunta 172/2020 come modificato dalla successiva deliberazione 1294/2020 e, nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di quindici giorni entro cui provvedere all’integrazione decorso il quale il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato;

7) di stabilire che il Dirigente regionale competente, a fronte di variazioni in aumento o diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell’evento, provvederà a confermare o a ridurre il contributo regionale con le modalità di seguito indicate, purché il progetto sia stato interamente realizzato e gli obiettivi previsti raggiunti:

- qualora a consuntivo il valore di ciascuna macro-voce sia superiore al 30% dell’importo indicato a preventivo il contributo verrà decurtato dell’importo eccedente;

- nell’ipotesi di riduzione del costo totale dichiarato dell’evento superiore al 15%, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolato sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%;

8) che il Servizio regionale competente potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità e la corrispondenza della documentazione inerente alle attività finanziate e delle spese sostenute; a tal fine, i soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e ad esibire alla Regione, qualora richiesti, i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

9) che si procederà alla revoca d’ufficio, oltre che nel caso previsto al punto 6) che precede, nei seguenti ulteriori casi e previa comunicazione ai beneficiari ai sensi dell’art. 10 bis della Legge 241/90:

- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto fissato al 31/12/2020 dalla delibera 1294/2020;

- qualora, decorsi 7 giorni dalla data di comunicazione di invito a provvedere all’invio o all’integrazione della richiesta di liquidazione, il soggetto beneficiario non abbia provveduto;

- in caso esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato o qualora la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati tenuto conto che, in caso di esito negativo in sede di controllo a campione, ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, la revoca del contributo è inderogabile ai sensi del successivo articolo 75;

- qualora le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale;

- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

- qualora, in fase di rendicontazione, il costo totale dell’evento risulti inferiore alla soglia minima prevista pari ad € 5.000,00;

10) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alla citata deliberazione n. 1456 del 26/10/2020;

12) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici indicati negli Allegati 1 e 2);

13) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

14) di pubblicare il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Venerio Brenaggi

GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020									
Numero progressivo VO	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729	Allegato 1)
1	120	ASSOCIAZIONE DESTRA PO POLISPORTIVA SPORTINMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	FE	FESTIVAL DEL CICLISTA LENTO 2020	16.500,00	16.500,00			
2	98	S.I. Sport Inclusivo: #Uguallmentediverisiperchèunici	RN	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO					
3	123	RAVENNA RUNNERS CLUB A.S.D.	RA	XXIV <sup>a</sup> Maratona di Ravenna Città d'Arte	22.500,00	22.500,00			
4	150	PRESIDENT SWIMMING S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	1° Torneo Interregionale Pallanuoto "Futuri Campioni"	22.500,00			22.500,00	
5	52	CARPI SPORT A.S.D.	MO	Torneo di Tennis Carpi Sport Open Rodeo FIT Nazionale	22.500,00	22.500,00			
6	136	A.S.D. MARATONA ALZHEIMER	FC	MARATONA ALZHEIMER 2020	22.500,00	22.500,00			
7	60	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	19° Edizione Eurocamp	15.967,67	15.967,67			



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
8	31	US ACLI - COMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	COLORI D'AUTUNNO TRA IL CROSTOLO ED IL SECCHIA	22.500,00	22.500,00		
9	13	GINGER SSDRL	MO	Run 5.30 2020 - Special Edition	15.075,00			15.075,00
10	104	A.S.D. HAPPY TRAIL MTB	BO	APPENNINICA MTB PARMIGIANO REGGIANO STAGE RACE	22.500,00	22.500,00		
11	28	GMBS S.R.L.	MO	BOWLING PER TUTTI	18.873,00			18.873,00
12	163	A.S.D. Format Ferrara	FE	camionati nazionali di pallamano e pallacanestro riservati ad atleti con disabilità intellettiva relazionale	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
13	69	circolo nautico volano A.S.D.	FE	CAMPIONATO ITALIANO CLASSE TRIDENTE ... e Vela per TUTTI	9.396,00	9.396,00		
14	112	WITTOOR SPORT A.S.D.	FE	RIDE TO CAPODANNO 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
15	2	DIFFUSIONE SPORT IMOLA APD	BO	Babyvolley 2020	16.824,43	16.824,43		
16	129	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	8° Happyfanja Volley	22.500,00			22.500,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
17	82	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	BO	FISTF Major of Italy 2020	17.685,00	17.685,00		
18	67	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Campionato Italiano di Pentathlon Moderno 2020 Eso A - Eso B - Ragazzi/e e Criterium Nazionale Allievi/e	8.415,00	8.415,00		
19	24	CLUB ATLETICO FAENZA - SEZIONE LOTTA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANE TALENTO "LOTTA OLIMPICA"	4.065,75	4.065,75		
20	144	Pianoro Softball A.S.D.	BO	BombGirls Bologna Cup	3.937,50	3.937,50		
21	22	A.S.D. Bolognina Boxe	BO	Torneo Nazionale Femminile Garisenda - Città di Bologna	22.500,00	22.500,00		
22	5	VIVA VILLA VOLLEY A.S.D.	MO	Torneo di Pallavolo Giovanile KVL 2020	6.390,00	6.390,00		
23	3	PARMARATHON A.S.D.	PR	VERDI MARATHON 2020 - 23ª EDIZIONE	22.500,00	22.500,00		
24	21	CERVIA TURISMO S.R.L.	RA	29ª Edizione Verde Azzurro	22.500,00			22.500,00
25	86	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	SETTIMANA DELLO SPORT IN PISTA: GIOVANI, ADULTI, ANZIANI E DISABILI	10.008,00	10.008,00		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
26	37	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETA' CANOTTIERI RAVENNA 1873	RA	CAMPIONATO ITALIANO MASTER	10.102,50	10.102,50		
27	74	Bocciofilia Persicetana Associazione Sportiva Dilettantistica	BO	11° GRAN PREMIO ASSICCOOP	7.672,50	7.672,50		
28	4	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL	RA	Old Wild West Coppa Italia LNP 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
29	57	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	25 <sup>a</sup> MARATONA DI REGGIO EMILIA CITTA' DEL TRICOLORE	22.500,00	22.500,00		
30	133	A.S.D. POLISPORTIVA NOB CLUB	FC	* NUOTA, PEDALA, CORRI vivere la spiaggia, ripartire con lo sport	22.500,00	22.500,00		
<b>* causa scorrimento graduatoria il contributo da impegnare è stato calcolato per intero</b>								
<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020</b>								
31	14	FUTURI CAMPIONI S.R.L.	RA	"RAVENNA TOP CUP 2020"	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
32	157	ACSI APS - Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero – Associazione di Promozione Sociale	RM	Campionato Nazionale Pattinaggio Amatoriale	17.640,00	17.640,00		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
33	20	Comune di Quattro Castella	RE	Premio Reverberi Oscar del Basket 2020	5.288,47		5.288,47	
34	126	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	OVUNQUE: IN MOVIMENTO COME E QUANDO VUOI	8.955,00	8.955,00		
35	100	CAPONIGRI S.R.L.	RA	XVI International ITF Beach Tennis Open	22.500,00			22.500,00
36	19	FONDAZIONE MISANO: MARE SPORT E CULTURA	RN	Spartan Race 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
37	29	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA	BO	Bologna Is Back 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
38	63	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	Sport verde in sicurezza: in Appennino è naturale	9.022,50	9.022,50		
39	46	PO RIVER A.S.D.	FE	GRANFONDO DEL PO	22.500,00	22.500,00		
40	48	Federazione Italiana Judo Jotta Karate Arti Marziali	RM	Trofeo Città di Riccione - Gran Prix Emilia-Romagna di JUDO es. A e B	13.984,17	13.984,17		
41	59	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	VOLLEY WINTER CUP - BIG EDITION 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
42	76	A.S.D. TIME TO MOVE	FC	**CESENA IN WELLNESS 2020 – Media Edition	12.999,66	12.999,66		
<b>**Contributo rapportato alle disponibilità residuali</b>								
<b>TOTALI</b>					<b>543.802,15</b>	<b>414.565,68</b>	<b>5.288,47</b>	<b>123.948,00</b>

Allegato 2)

## GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
1	159	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Festa dello sport Pertutti!	14.152,00	14.152,00		
2	110	POLISPORTIVA ANZOIESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	Lo Sport Riaccende	35.387,50	35.387,50		
3	11	POLISPORTIVA I BRADIPÌ CIRCOLO DOZZA A.S.D.	BO	ParaChristmas 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
4	145	TENNISTAVOLO VILLA D'ORO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PING PONG ?? CONOSCIAMO IL TENNISTAVOLO	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
5	149	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARITAIN	RA	BIKER&MORE	5.175,00	5.175,00		
6	146	A.S.D. BASEBALL SOFTBALL CLUB GODDO	MO	12 ore per il baseball e il softball	6.390,00	6.390,00		
7	15	PLAYBALL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	2° TROFEO ECOSOLIDALE DI BEACHTENNIS	3.082,50	3.082,50		
8	47	CENTRO SPORTIVO ITALIANO CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA	BO	DI NUOVO IN CAMPO COL CSI: ricostruiamo socialità, relazioni e opportunità	22.230,00	22.230,00		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
9	18	A.S.D. PLACENTIA	PC	Aspettando la 25*PHM	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
10	34	Insieme per Crescere a.p.s.	FC	Olympics for all	6.165,00	6.165,00		
11	161	UISP COMITATO TERRITORIALE FORLÌ CESENA APS	FC	Il giro delle Fiandre Cesenati	4.086,00	4.086,00		
12	127	C.S.I. – Centro sportivo Italiano – Comitato territoriale di Imola	BO	DAL PARCHEGGIO AL MONDO - RIPARTIAMO IN SICUREZZA	8.550,00	8.550,00		
13	101	A.S.D. BASKETBALL STARS CAMP	RA	ACADEMY CAMP e GIRLS SESSIONI CUORI A CANESTRO	3.903,30	3.903,30		
14	153	UISP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	STRAMARE	6.615,00	6.615,00		
15	32	Associazione sportiva Lepida	BO	Il Ju Jitsu per tutti	7.965,00	7.965,00		
16	45	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	4 TORNEO CITTA' DI BUDRIO TENNIS IN CARROZZINA	10.575,00	10.575,00		
17	49	EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS-APS	BO	EDEN PROTOTYPE 7	15.754,50	15.754,50		
18	124	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	MINI OLIMPIADI DELLA BASSA ROMAGNA	8.437,50	8.437,50		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
19	140	ASSOCIAZIONE MARINANDO RAVENNA	RA	TUTTINBARCABILI 2020	11.070,00	11.070,00		
20	156	LUMEN aps	PC	MARCIA NON COMPETITIVA E SOLIDALE ELISAMBIENTE (12° edizione) E SALUS (1° edizione)	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
21	65	UISP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	VOLLEY TRAIN	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
22	151	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA LIMITATA	FC	CONOSCIAMO LO SPORT	6.435,00			6.435,00
23	64	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	ESPORTIAMOCI TOUR 2020	8.433,00	8.433,00		
24	117	RUPEX A.S.D.	BO	5 Valli Eliminator: PANDEPIC Edition	5.557,50	5.557,50		
25	23	A.S.D. DORO	FE	FERRARA- MURRA TRIAL	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
26	35	U.P.D. SPES BORGOTREBBIA	PC	Ripartiamo insieme grazie allo sport	10.170,00	10.170,00		
27	16	A.S.D. SAN MAMOLO JUDO	BO	Memorial Massimo Pizzoli	13.230,00	13.230,00		
28	93	Tennis Modena A.S.D.	MO	MODENA CAPITALE DEL TENNIS 2020	5.355,00	5.355,00		



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
29	72	UNIONE SPORTIVA ACQUA COMMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BO	Torneo delle diversità – Quando lo sport non conosce barriere	3.510,00	3.510,00		
30	7	C.S.E.N. COMMITATO PROVINCIALE DI PARMA	PR	GIOCHIADI	6.110,69	6.110,69		
31	134	FORLÌ SPORT E BENESSERE ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE DILETTANTISTICA	FC	LO SPORT NEL CUORE	7.672,50	7.672,50		
32	71	Velasail.it A.S.D.	BO	LA SALUTE E' NEL MARE: la vela come esperienza educativa	7.740,00	7.740,00		
33	8	FUORI CAMPO 11 A.S.D.	MO	FESTIVAL SPORTIVAMENTE - "OLTRE LE BARRIERE...INSIEME SI PUO'"	15.075,00	15.075,00		
34	84	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	FESTA DELLO SPORT	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
35	97	AISON A.S.D.	BO	BOLOGNA MONTANA BIKE FESTIVAL 2020	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
36	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DECO	RE	CAMPIONI SEMPRE - E' L'IN(M)PERFEZIONE CHE FA LA DIFFERENZA	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
37	107	A.S.D. OFFICINA DEL MOVIMENTO	MO	PALAGANO PIU' SPORT FESTIVAL ESTATE 2020	5.602,50	5.602,50		
38	79	SPORT CENTER POLISPORTIVA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR	FAI IL PIENO DI PALLANUOTOI	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			0,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
39	6	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MO	Young Volley Opening Tournament 2020	18.990,00	18.990,00		
40	160	Comune di San Prospero	MO	OLYMPICS GAMES	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
41	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA	FC	Saggio di Natale 2020	4.471,65	4.471,65		
42	56	De Akker Team S.S.D. a R.L.	BO	Nuotare Master ,per superare ogni barriera e favorire l'integrità sociale	7.400,00			7.400,00
43	61	Associazione Sportiva dilettantistica Handicap Modena - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale	MO	13° MEETING NUOTO & SIMPATIA	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
44	90	A.S.D. polisportiva coop parma 1964	PR	Waterpolo Days	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
45	12	PCS SANMICHELESE SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MO	XI MEMORIAL NARDINO PREVIDI	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
46	99	A.S.D. NUOTO CASTEL DIAMANO	BO	Nuotare per le giovani generazioni e per superare le disabilità	4.039,65	4.039,65		
47	39	C.T.D. MASSA LOMBARDA	RA	2° Torneo Città di Massa Lombarda - Tappa Regionale FIT Campionato a squadre WHEELCHAIR - Tennis in Carrozzina	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
48	102	FAECILE VOLLEY A.S.D.	FC	PROGETTO SCUOLA E SPORT FACILE	2.493,00	2.493,00		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
49	30	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	ROKKAMILLE - ASSALTO ALLA ROCCA - GIOCATLETICA E SESSANTA SPECIAL IN PIAZZA	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
50	139	SWIM CASTELLO S.S.D. a R.L.	BO	SPORT&SOLIDARIETA'	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
51	114	Lust A.S.D.	MO	Funky Fresh - festival di Danza Urbana	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
52	58	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI CESENA	FC	NOI C.S.I.AMO "Sport for the children"	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
53	62	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	FE	"5 SPORT IN FESTA" MANIFESTAZIONE MULTISPORTIVA GIOVANILE	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
<b>SCORRIMENTO GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020</b>								
54	54	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	"NATALE CALDERARESE"	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
55	40	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE	MO	NEXT VOLLEY GENERATION	6.653,25	6.653,25		
56	9	A.S.D. FORTITUDO ROSA	BO	WEEBEDAY 2020	11.142,00	11.142,00		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
57	154	You Energy Volley ssdrl	PC	A tutto Gas	9.447,75			9.447,75
58	77	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "PRO DELTA DEL PO"	FE	Un delta di Sport, cultura e turismo	5.670,00	5.670,00		
59	128	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA 85 FAENZA	RA	Maratona CITTÀ' di FAENZA – Edizione 19 – Promesse di Romagna	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
60	130	LET'S DANCE A.S.D	RE	la danza: un linguaggio antico	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
61	83	Ass.Sport. Dilett. President Bologna	BO	2° Memorial Peppino IMPASTATO - Città di Bologna	22.500,00	22.500,00		
62	91	A.S.D. POLISPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Bologna la città della ginnastica Bologna the city of gymnastics	16.492,50	16.492,50		
63	137	Comune di Russi	RA	INTEGRAMOCCHI IN GIOCO	3.330,00		3.330,00	
64	109	MODENA GOLF & COUNTRY CLUB	MO	Pro Am Città di Modena. XVI edizione	9.618,75	9.618,75		
65	25	A.S.D. Santagata Sport	RA	Manifestazione sportiva per giovani dai 9 ai 10 anni " 3° Winter Cup 2020 "	2.357,76	2.357,76		
66	50	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SANTA LUCIA	RA	trail sul trebbio 2020	2.695,50	2.695,50		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
67	73	A.S.D. CORRI CON NOI	BO	RUN midnight a Bologna ed adotta un monumento (contrasto a sedentarietà e COVID-19)	9.945,00	9.945,00		
68	158	MAJA ARGENZIANO	MO	GP CON AUTO A PEDALI EMILIA ROMAGNA - MODENA 2020	6.570,00			6.570,00
69	68	LOMBOCADENVI A.S.D.	RA	VALENCIA OF MASTER	6.409,80	6.409,80		
70	118	A.S.D. JUNIOR FINALE	MO	Dieci anni in prima linea	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
71	141	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	RE	Sicuramente Sport	8.235,00	8.235,00		
72	66	A.C. OSTERIA GRANDE	BO	IL WINTER LEAGUE - MEM. RAGAZZI	6.575,85	6.575,85		
73	108	Associazione Sportiva Dilettantistica Fanano Calcio	PU	CATTOLICA FOR SPORT	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
74	148	TERME MONTICELLI S.S.D. A.R.L.	PR	42° torneo notturno di calcio - cat. Allievi	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			
75	155	MOTO CLUB AMX - A.S.D.	RE	ENDURO MONTALTO	10.440,90	10.440,90		
76	147	UNIONE SPORTIVA CORTICELLA SSD S.R.L.	BO	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE	RINUNCIA PER MANCATA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. 78716	CAP. 78718	CAP. 78729
77	142	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	MO	GREGARI E CAMPIONI, COPPE E BIDONI	2.790,00		2.790,00	
78	132	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	FUN AND SUN (F&S) – Sport, famiglie, sostenibilità e Inclusione, eccellenze e territorio al centro del rilancio	13.500,00	13.500,00		
					<b>456.197,85</b>	<b>420.225,10</b>	<b>6.120,00</b>	<b>29.852,75</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA 10 FEBBRAIO 2021, N. 2314

**Concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi (L.R. n. 15/2018) ci cui al bando 2020 (D.G.R. n. 1616/2020). Assunzione impegno di spesa**

## IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

*(omissis)*

determina

a) di rettificare la denominazione “C.S.A. Atlantide Soc. Coop. a r.l.” come indicata erroneamente nella determina n. 422/2021 sostituendola con la denominazione corretta “Atlantide soc. coop. Sociale P.A.” (C.F. 01134730397);

b) di assegnare e concedere il contributo regionale ai soggetti risultati finanziabili ai sensi della D.G.R. n. 1616/2020 e della determina n. 422/2021, elencati nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € **526.000,00**;

c) di imputare la somma complessiva di € **526.000,00** come segue:

- quanto a € **426.000,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **3871** “CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2004/2020;

- quanto ad € **70.000,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **3873** “CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2004/2020;

- quanto ad € **30.000,00** registrata ai numeri di impegno come specificati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, sul Capitolo **3874** “CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)”, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2004/2020;

d) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

**Beneficiari:**

Comuni - Capitolo 3871 - Missione 01 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Unioni di Comuni: Capitolo 3871 - Missione 01 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Altre Amministrazioni locali n.a.c. - Capitolo 3871 - Missione 01 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 01.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Istituzioni sociali private - Capitolo 3873 - Missione 01 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Altre Imprese - Capitolo 3874 - Missione 01 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 01.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e) che, alla liquidazione dei contributi di cui al precedente punto b) si provvederà sulla base della presentazione di idonea documentazione attestante le spese sostenute nel rispetto del cronoprogramma presentato a fronte della verifica della loro correttezza;

f) che i Codici Unici di Progetto, assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti finanziati con il presente atto sono indicati, per ciascun soggetto proponente, nella tabella di cui al citato allegato A) al presente atto;

g) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle disposizioni e prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale, amministrativo e contabile indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1616/2020 citata in premessa;

h) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

i) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;

j) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT - Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL TITOLARE DI P.O.  
Sabrina Franceschini

## Allegato A)

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	CODICE UNICO DI PROGETTO	CAPITOLO DI IMPUTAZIONE	NR. IMPEGNO	CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO
Unione Comuni dell'Appennino Bolognese	BOLOGNA MONTANA. In cammino	H49G21000000002	3871	<b>2902</b>	€ 15.000,00
Comune Conselice	C'è spazio per te - Un nuovo centro civico per lo sviluppo di comunità	I99C20000280002	3871	<b>2903</b>	€ 15.000,00
Comune Novellara	Biblioteche Giovani Agorà Digitali. Costruzione partecipata del Piano strategico della Biblioteca	F39C21000210006	3871	<b>2904</b>	€ 15.000,00
Comune Cervia	QUIÈORA Come riabitare il presente in modo frugale, inclusivo, sostenibile	E81D20001890004	3871	<b>2905</b>	€ 15.000,00
Unione Terre di Castelli	Terre di Castelli Sostenibile	B29C20000620006	3871	<b>2906</b>	€ 15.000,00
Comune Vignola	#VignolaPartecipa. Una piattaforma s.m.a.r.t. per il bilancio partecipativo	F59G20000530006	3871	<b>2907</b>	€ 14.000,00
Comune Maranello	Maranello likes green young (titolo provvisorio)	F59C20000560007	3871	<b>2908</b>	€ 15.000,00
Unione Valnure e Valchero	Giovani animatori digitali. Percorso per la co-progettazione di interventi collaborativi per l'ADL	C69C21000220007	3871	<b>2909</b>	€ 15.000,00
Unione della Romagna Faentina	"Idee ricostituenti - ripartire dalle idee come antidoto alle restrizioni"	F29G21000000007	3871	<b>2910</b>	€ 15.000,00
Comune Bertinoro	Il futuro con un piano Vivere in territori sostenibili, resilienti, evoluti	H69C21000380002	3871	<b>2911</b>	€ 15.000,00



Comune Fiorano Modenese	Rilanciamo Parco di Vittorio 2	G83G21000050002	3871	<b>2912</b>	€ 15.000,00
Comune Russi	Giovani imprenditori slow	B89C20004820002	3871	<b>2913</b>	€ 15.000,00
Comune Reggiolo	Due beni, due Comuni, una visione	H72E21000130006	3871	<b>2914</b>	€ 15.000,00
Comune Santarcangelo di Romagna	SPRIGIONATI... le Ex-Carceri che vorresti!	C49C20000730006	3871	<b>2915</b>	€ 15.000,00
Comune Ozzano dell'Emilia	Le chiavi di San Pietro	H72I20000100006	3871	<b>2916</b>	€ 15.000,00
Comune Fiscaglia	A.P.P.I. Farm (Ambiente Paesaggio Produzione Innovazione): un distretto produttivo sostenibile	I86H20000020002	3871	<b>2917</b>	€ 15.000,00
Comune Crevalcore	Crevalcore verso la mobilità scolastica sostenibile	F39G21000000002	3871	<b>2918</b>	€ 15.000,00
Nuovo Circondario Imolese	L'agenda digitale del Nuovo Circondario Imolese	B69C20000630002	3871	<b>2919</b>	€ 15.000,00
Comune Mercato Saraceno	MERCATO TRIFASE. Trasmissione di conoscenza. Partecipazione digitale. Riconoscimento dei beni di Comunità.	G59C21000220006	3871	<b>2920</b>	€ 15.000,00
Comune Calendasco	Calendasco 2030	H69C20000440002	3871	<b>2921</b>	€ 15.000,00
Comune Gambettola	Gambettola Green Community	H99C21000350005	3871	<b>2922</b>	€ 15.000,00
Comune Anzola dell'Emilia	SIAMO ANZOLA Social place	F79G21000000006	3871	<b>2923</b>	€ 15.000,00
Comune Granarolo dell'Emilia	(s)Muoviti - Mobilità Sostenibile a Granarolo	H99G20000690002	3871	<b>2924</b>	€ 15.000,00

Comune Cesena	AVANTI, C'È SPAZIO! La comunità di Cesena riattiva gli spazi dismessi attraverso gli usi temporanei	D19G20001240006	3871	<b>2925</b>	€ 15.000,00
Comune Calderara di Reno	Rega, clicchiamoci su! (Calderara verso la e-democracy)	F69C20000340006	3871	<b>2926</b>	€ 15.000,00
Comune Novi di Modena	NOVI-TÀ al Teatro Sociale (titolo provvisorio)	H59C21000170009	3871	<b>2927</b>	€ 15.000,00
Comune Zola Predosa	Zola Si Rifiuta - riduco, riuso, riciclo	C39G21000030002	3871	<b>2928</b>	€ 7.000,00
Comune Parma	ParcOfficina di comunità	I91E20000370002	3871	<b>2929</b>	€ 15.000,00
Acer Ravenna	"Eco-Vicini: giovani attivi per la sostenibilità ambientale nell'Erp"	J63B21000020002	3871	<b>2938</b>	€ 15.000,00
<b>TOTALE CAP. 3871</b>					<b>€ 426.000,00</b>
Associazione Csv Terre Estensi Odv	Forestazione Urbana, insieme per una città sostenibile	G79C21000190002	3873	<b>2932</b>	€ 15.000,00
Fondazione Riusiamo L'italia Onlus	Next Generation Concordia	F59C21000300002	3873	<b>2933</b>	€ 15.000,00
Fondazione per l'Innovazione Urbana	Un Clima di partecipazione	E39G21000000006	3873	<b>2934</b>	€ 10.000,00
Fondazione Campori	Reset Reset	C39C21000170002	3873	<b>2939</b>	€ 15.000,00
Oratorio e Circolo San Fiorenzo-A.Conni Anspi - Aps Ets	Ciao Darwin! Dal parco. Nel parco. Per il parco Una comunità educante nei luoghi di tutti i giorni	H19C21000300002	3873	<b>2935</b>	€ 15.000,00
<b>TOTALE CAP. 3873</b>					<b>€ 70.000,00</b>
Mosaico coop. soc. - coop.soc. ETS	CERVIA ON AIR – La radio web come strumento di cittadinanza digitale	B89E20000540006	3874	<b>2936</b>	€ 15.000,00

Atlantide studi e servizi ambientali e turistici soc. coop. Sociale P.A.	EcCO2 Attivazione ECOMuseali ECOlogiche - Dal passato. Nel presente. Per il futuro.	J79C21000300004	3874	<b>2937</b>	€ 15.000,00
<b>TOTALE CAP. 3874</b>					<b>€ 30.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 28 GENNAIO 2021, N. 1607

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2020 - Approvazione graduatoria unica regionale**

## IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ed in particolare l'art. 40 che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015

ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994, poi disposto con Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria';

Visto l'art. 17 della L.R. n. 8/1994, come da ultimo modificata con la predetta L.R. n. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica limitatamente alle specie e nei territori di seguito indicati:

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- specie protette o specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, nell'intero territorio agro-silvo-pastorale;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA.53390/2019) con la quale sono state recepite alcune modifiche ai citati "Orientamenti" tra cui l'innalzamento dell'intensità dell'aiuto concesso per l'acquisto di sistemi di prevenzione pari al 100% del costo sostenuto nonché gli adeguamenti alle modifiche apportate al Reg. (UE) n. 1408/2013 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo ai contributi in regime *de minimis* in ambito agricolo nonché dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che hanno innalzato a 25.000 euro il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Vista la deliberazione n. 1026 del 3 agosto 2020, con la quale la Giunta regionale ha tra l'altro disposto:

- di approvare uno specifico "Avviso pubblico" per la presentazione delle domande di accesso ai contributi previsti dall'art. 17 della L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, nella formulazione di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa e nei relativi allegati, nel quale sono definiti tra l'altro l'ammontare degli aiuti, i criteri e le modalità applicative nonché le caratteristiche tecniche dei presidi di prevenzione finanziabili;

- di destinare agli interventi oggetto del predetto "Avviso pubblico" risorse pari ad Euro 250.000,00 stanziati sul capitolo U78073 "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2022 – anno di previsione 2021;

- di stabilire, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 364/2018 così come modificata dalla deliberazione n. 592/2019, che il contributo per l'acquisto di presidi di prevenzione venga riconosciuto come di seguito indicato:

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta si applicano le condizioni e i criteri definiti in applicazione degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014 – 2020;

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica non protetta vengono erogati in regime *de minimis* sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019, nonché dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nel limite massimo di Euro 25.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- quanto agli oneri destinati a far fronte alla prevenzione dei danni causati da uccelli ittiofagi agli allevamenti ittici vengono erogati in regime *de minimis* sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 717/2014, nel limite massimo di Euro 30.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Dato atto che il predetto “Avviso pubblico” prevede tra l'altro:

- al paragrafo 4. “Obblighi e vincoli”:

- che l'impresa beneficiaria, pena la revoca dell'aiuto anche se già erogato, deve concludere l'acquisto del presidio di prevenzione ammesso al contributo entro il 15 marzo 2021;

- che vengano rispettate le normative vigenti in materia edilizia applicabili per la realizzazione delle recinzioni di tipo fisso, nonché le eventuali normative di settore se previste (es. Autorizzazione Paesaggistica, Nulla Osta dell'Ente Parco, Valutazione d'Incidenza);

- che il beneficiario provveda a rispettare quanto comunicato in sede di domanda relativamente ai periodi di messa in opera e di attivazione del presidio o dei presidi richiesti;

- al paragrafo 5. “Dotazione finanziaria, ammissibilità delle spese, entità e limiti dell'aiuto regionale”:

- che la spesa massima ammissibile per ogni singola impresa a copertura dell'acquisto dei presidi di prevenzione è di Euro 2.500,00 mentre la spesa minima è definita in Euro 300,00;

- che non sono ammesse a contributo le seguenti categorie di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria o riparazioni;

- acquisto di dispositivi di prevenzione usati;

- costi di messa in opera;

- spese tecniche (onorari di professionisti consulenti);

- spese di noleggio attrezzature;

- spese diverse dal mero acquisto di cani da guardiania, quali spese veterinarie, di addestramento o assicurative;

- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;

- IVA ed altre imposte e tasse.

- che l'aiuto finanziario è concesso sotto forma di contributi in conto capitale e l'intensità massima può corrispondere al 100% delle spese sostenute nel limite massimo della spesa ammissibile corrispondente ad euro 2.500 fatto salvo il rispetto dei limiti stabiliti dai Regg. (UE) n.1408/2013 e n.117/2014;

- al paragrafo 7. “Istruttoria delle domande, criteri di priorità, approvazione graduatoria e concessione dell'aiuto”:

- che la competenza all'istruttoria delle domande presentate spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali;

- che ai fini della formazione della graduatoria le domande ritenute ammissibili a parità di punteggio vengano ordinate applicando quale criterio di precedenza il valore economico della produzione oggetto di protezione come di seguito indicato:

- Allevamenti zootecnici;

- Frutteti e vigneti in allevamento e colture orticole;

- Allevamenti ittici;

- Seminativi;

e che in caso di ulteriore parità verrà attribuita la precedenza al richiedente con minor età;

- che a conclusione dell'attività istruttoria, i Servizi Territoriali competenti per territorio provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, con indicazione dei punteggi di priorità e delle precedenze nonché del numero e data dell'acquisizione a protocollo del DURC e della relativa scadenza di validità, tipologia e localizzazione georiferita dell'intervento;

- che nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, *ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo*, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa *i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza*;

- che i Servizi Territoriali provvedono a trasmettere al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca i suddetti atti entro il 11 dicembre 2020;

- che dopo l'acquisizione di tali atti, il Responsabile del Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca:

- comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'elenco delle domande oggetto di applicazione dei citati Regg. (UE) n. 1408/2013 e n. 717/2014 per le verifiche previste;

- provvede, in esito alle predette verifiche, alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite “*De minimis*”;

- dispone la formalizzazione dell'esito della complessiva istruttoria e l'approvazione della graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili, entro il 29 gennaio 2021;

- trasmette, entro i successivi 5 giorni, ai Servizi Territoriali l'atto di approvazione della graduatoria unica regionale per le conseguenti comunicazioni ai soggetti interessati;

- provvede all'approvazione degli atti di concessione per le imprese beneficiarie del contributo;

- al paragrafo 8. le modalità di “Rendicontazione e liquidazione del contributo”;

Atteso che:

- i Servizi Territoriali hanno provveduto all'istruttoria di competenza trasmettendo gli atti di seguito riportati, contenenti i rispettivi esiti dai quali risultano ancora domande ammesse con riserva in quanto non è stato possibile concludere l'attività istruttoria:

- Determinazione n. 22315/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Bologna;

- Determinazioni n. 22177/2020 e n. 1151/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ferrara;

- Determinazione n. 22263/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Forlì-Cesena;

- Determinazioni n. 22289/2020 e n. 1275/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Modena;

- Determinazioni n. 22137/2020 e n.975/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Parma;

- Determinazioni n. 22211/2020 e n. 276/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Piacenza;

- Determinazioni n. 22099/2020 e n.1071/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ravenna;

- Determinazioni n. 22286/2020 e n. 23247/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Reggio-Emilia;

- Determinazione n. 22189/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Rimini;

- il Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, ha provveduto, con nota prot. n.848913 del 24/12/2020, ad inviare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'elenco delle aziende beneficiarie del contributo per l'acquisto di presidi di prevenzione ammesse senza riserva dai Servizi Territoriali, ma a tutt'oggi non è ancora pervenuto l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite *de minimis* per le imprese ammesse;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente provvedimento a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti la conclusione delle istruttorie sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico per la richiesta di contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1026 del 3 agosto 2020;

Di dare atto che è ancora in corso l'attività istruttoria per alcuni beneficiari;

Di approvare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse a contributo, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuiti, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo concedibile, fatti salvi i controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali per le Aziende ammesse con riserva;

- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;

- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

Ritenuto pertanto di rinviare a successivi atti la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa in esito ai controlli in ordine all'attività istruttoria attualmente ancora in corso;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca n. 193 del 8 gennaio 2021 con la quale è stata prorogata la durata della delega di funzioni dirigenziali, attribuita con determinazione dirigenziale n. 11786 del 28 giugno 2019, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062 del 2 luglio 2019, alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti l'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso ai contributi finalizzati all'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica alle produzioni vegetali e zootecniche ivi compresi gli allevamenti ittici, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1026 del 3 agosto 2020, dai quali risultano ancora domande ammesse con riserva in quanto non è stato possibile concludere l'attività istruttoria e riassunte nei seguenti atti:

- Determinazione n. 22315/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Bologna;

- Determinazioni n. 22177/2020 e n. 1151/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ferrara;

- Determinazione n. 22263/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Forlì-Cesena;

- Determinazioni n. 22289/2020 e n. 1275/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Modena;

- Determinazioni n. 22137/2020 e n.975/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Parma;

- Determinazioni n. 22211/2020 e n. 276/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Piacenza;

- Determinazioni n. 22099/2020 e n.1071/2021 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Ravenna;

- Determinazioni n. 22286/2020 e n. 23247/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Reggio-Emilia;

- Determinazione n. 22189/2020 del Servizio Territoriale, Agricoltura caccia e Pesca di Rimini;

3. di approvare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, con l'indicazione per ciascuna del relativo contributo concedibile. Per quanto concerne l'Azienda agricola Ferrari Maria Rita, CUA FRRMRT50H50C242Z, la definitiva ammissibilità è subordinata all'esito dei controlli ancora in corso;

- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;

- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già

espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

4. di dare atto inoltre che si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato n. 1;

5. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

7. di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1026 del 3 agosto 2020.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Maria Luisa Zanni

AVVISO PUBBLICO N. 1026/2020 - ELENCO DELLE AZIENDE AMMESSE E FINANZIABILI

Table with columns: N. PROV., CUA, Reg. sociale, Punteggio, frutteti, vigneti, orticole, allev. Ittico, allev. Zootecnici, seminativi, data di nascita richiedente, contributo concedibile (€), regime d'aiuto, note. The table lists numerous agricultural enterprises with their respective details and ends with a 'totale euro' row showing a total of 247.911,35.



AVVISO PUBBLICO N. 1020/2020 - ELENCO DELLE AZIENDE AMMESSE E NON FINANZIABILI

Table with columns: ID, Prov, CUA, Rag. sociale, Partecipazione, Numero imprese, Anno inizio, Anno fine, Attività, Importo, Categorie, Regione d'origine, Note. Contains a list of companies and their financial data.

AVVISO PUBBLICO N. 1026/2020 - ELENCO DELLE AZIENDE NON AMMESSE

PROV.	CUAA	DENOMINAZIONE AZIENDA	ESTREMI COMUNICAZIONE 10 BIS E INDICAZIONI MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIONE
BO	non iscritta all'elenco aziende agricole	AZ. AGR. MICHELE ANGELO DI VIMICO ANGELO	Domanda non accoglibile. L'intervento richiesto è in materia di affiliazione Regionale delle Aziende Agricole. Espletato contraddittorio con l'interessato mediante preventivo di disegno inviato con lettera PG 737787 del 16/11/2020 a cui non è stata data risposta.
BO	BOCC1D3576B80E	BACCICOLE	Domanda non accoglibile. L'intervento richiesto è relativo alla prevenzione di danni da specie caccabili in aree (ex Parco Venza del Gesco Romagna) dove è consentita l'abbattimento venatorio non compreso tra le zone protette dell'Avviso. Espletato contraddittorio con l'interessato mediante preventivo di disegno inviato con lettera PG 767694 del 16/11/2020 a cui non è stata data risposta.
BO	CVRFBA801158M	CAVARELLA FABIO	Espletato contraddittorio con l'interessato mediante preventivo di disegno inviato con lettera PG 767673 del 16/11/2020 a cui non è stata data risposta.
BO	FRNFC48161555G	FRANCIA FRANCO	Domanda non accoglibile. Domanda incompleta in quanto non è firmata e manca copia del documento d'identità. Espletato contraddittorio con l'interessato mediante preventivo di disegno inviato con lettera PG 767819 del 16/11/2020 a cui l'azienda ha risposto con PG 768165 del 17/11/2020 inviando la documentazione mancante, inviato un secondo preventivo di disegno con lettera PG 767177 del 16/11/2020 a cui non è stata data risposta.
BO	M2ZCR25511E544X	MEZZETTI GIANCARLO	Domanda non accoglibile. L'intervento richiesto è relativo alla prevenzione di danni da specie caccabili in aree (ATC BO 1) non comprese tra le zone protette dell'Avviso. Espletato contraddittorio con l'interessato mediante preventivo di disegno inviato con lettera PG 767698 del 16/11/2020 a cui l'azienda ha risposto con PG 768315 del 16/11/2020 (refilando) dai carabinieri in domanda, inviato un secondo preventivo di disegno con lettera PG 765110 del 16/11/2020 a cui non è stata data risposta.
BO	03694971205	SOCIETA AGRICOLA L.PODERE DEI SOGN	Domanda non accoglibile. L'intervento richiesto è relativo alla prevenzione di danni da specie caccabili in aree (ATC BO 2) non comprese tra le zone protette dell'Avviso.
BO	01504031209	SOC. AGR. LA SERREA DI LOLLIORIS	Domanda non accoglibile. L'intervento richiesto è relativo alla prevenzione di danni da specie caccabili in aree (ATC BO 3) non comprese tra le zone protette dell'Avviso.
FC	2.556.510.483.00	LORENZI LUCI	10 BIS TRAMITE PEC PG2020725272U Di del 09/11/2020 in relazione alla domanda PG202069401E del 23/10/2020, per importo sotto soglia minima e per domanda incompleta. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	4.313.030.407.00	MIGNAN MARCELLO	10 BIS TRAMITE RACC. RRR PG202071767U Di del 04/11/2020 in relazione alla domanda PG202068203E del 22/10/2020, perché chiede la prevenzione da specie caccabili in territorio caccabile ATC e per materiale non idoneo (gli chetani non sono un metodo di prevenzione idoneo da storni). La Raccomandata è stata ritirata in data 13/11/2020. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0243670406	MISCON MARIJA	10 BIS TRAMITE RACC. RRR PG202071774U Di del 04/11/2020 in relazione alla domanda PG202068300E del 22/10/2020, perché chiede la prevenzione da specie caccabili in territorio caccabile ATC e inoltre prevenzione da storno per importo sotto soglia minima. La Raccomandata è stata ritirata in data 12/11/2020. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0179015041	MIRGIONE PIETRO	10 BIS TRAMITE RACC. RRR PG202071778U Di del 04/11/2020 in relazione alla domanda PG202068300E del 22/10/2020, perché chiede la prevenzione da specie caccabili in territorio caccabile ATC. La Raccomandata è stata ritirata in data 13/11/2020. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	024368004	ROSSI ROBERTO	10 BIS TRAMITE PEC PG2020727791U Di del 09/11/2020 in relazione alla domanda PG202068401E del 23/10/2020, perché chiede la prevenzione da specie caccabili in territorio caccabile ATC. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	01530310406 C	TENUTA CASALI A CASALI VALERO C. SOC. AGR. S.S.	10 BIS TRAMITE RACC. RRR PG202071722U Di del 04/11/2020 in relazione alla domanda PG202068300E del 22/10/2020. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0147616041	ZANETTI PRONOTONARI CAMPI SOCIETA AGRICOLA S.S.	10 BIS TRAMITE PEC PG2020727273U Di del 09/11/2020 in relazione alla domanda PG202068771E del 26/10/2020 per domanda incompleta di tutte le richieste. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0422761041	SOCIETA AGRICOLA LA SCANA DI CORBARA S.S.	10 BIS (parziale) TRAMITE PEC PG2020740776U Di del 09/11/2020 in relazione al dissuasore furotico acustico vocale per cinghiale proposto con domanda PG202068761E del 23/10/2020, perché da Bando il dissuasore furotico acustico non è ritenuto idoneo a prevenire i danni da cinghiale. L'interessato con nota del 16/11/2020 PG202075865U del 17/11/2020 contesta di aver commissionato un relay e di voler chiedere il dissuasore non per il cinghiale, ma per i faghi, specie però non indicate in domanda. Si confermano dunque i motivi costati espressi in nota 10 bis per l'altro per la concessione del dissuasore.
FC	024368004	SOC. AGR. E MILNO DI FARNETI DIMBERTA L.C. SOC.	10 BIS TRAMITE PEC PG202073455E Di del 09/11/2020 in relazione alla domanda PG2020687007E del 22/10/2020 per DURC non regolata. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0205281047	SOCIETA AGRICOLA MEZZA.C.A DI DAGA ANTONIO E GIOVANNI FRANCESCHI F.L.C. E. C. - S.S.	10 BIS TRAMITE PEC PG2020731721U Di del 23/11/2020 in relazione alla domanda PG202069778E di del 26/10/2020 perché i terreni oggetto dell'intervento indicato per il quale l'isola in fondo sottratta all'attività venatoria è affittata del fondo sottostante una suda particolare per la quale si chiedono precisazioni inerenti circa la volontà dell'interessato di partecipare limitatamente alla particolare medesima. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	024369045	NOVELLUSI LUIGI	10 BIS TRAMITE PEC PG202076301U Di del 18/11/2020 in relazione alla domanda PG202069405E del 22/10/2020 per DURC non regolata. Nessuna osservazione da parte dell'interessato.
FC	0247489004	FERRARI LUIGI	10 BIS TRAMITE PEC PG202070441U Di del 09/11/2020 in relazione alla domanda PG202069307A del 22/10/2020 per DURC non regolata, dopo un lungo periodo che era in verifica.
FC	0272052004	SELICCONI STELLA	10 BIS TRAMITE RACC. RRR PG20207306832U Di del 04/12/2020 alla domanda presentata PG2020686081E del 23/10/2020.
FE	PLM2RCR3002G24X	PECCEZZA MARCO	SPECIE CACCABILE IN ATC DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21610 DEL 01/12/2020
FE	0150200380	TENUTA CAVALLINO DI VALANDRO FLAVIO S.S.	SPECIE CACCABILE IN ATC DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21608 DEL 01/12/2020
FE	0256542036	SOC. AGR. A.D.A. S.S.	SPECIE CACCABILE IN ATC DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21608 DEL 01/12/2020
FE	0050030393	SOC. AGR. FELLONI S.S.	SPECIE CACCABILE IN ATC DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21608 DEL 01/12/2020
FE	0181602098	SOC. AGR. FIORESE ALFREDO S.S.	SPECIE CACCABILE IN ATC DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21602 DEL 01/12/2020
FE	CRU5CR5825026E	CRIVELLERERI GABRIELE	ART. 10, LET. A) DEL 10/11/2020, DETERMINAZIONE INAMMISSIBILE N. 21610 DEL 01/12/2020
FE	TRINTELR04381E	TERMINI DONATELLA	DETERMINAZIONE PRESA ATTO RINANZA N. 21611 DEL 01/12/2020
MD	RTL12DE0912091Z	PIRELLA RICCARDO	specie caccabili in ATC
MD	2JC0H05245446F	AZ. AGR. TARTIURI VALBIA DI ZOLDAN DINO	specie caccabili in ATC
MD	BINDI5NR038300F	BELMONTONE SILVANO	specie caccabili in AVV
MD	BONTR54R039456F	BACANI TERESA	specie caccabili in ATC
MD	BKCR5R3915447	BAGNOLI GIANNI	specie caccabili in ATC
MD	CR6G5R04923536	CONARDI GIANFRANCO	specie caccabili in ATC
MD	FNT15NR0588181Z	FONZANI ALESSANDRO	maggioli in fondo sottratto alla caccia
MD	OSP5NR0407572H	CASPARINI GIOVANNI	specie caccabili in AVV
MD	LNKR5R16252378	LEONARDI ROBERTO	specie caccabili in ATC
MD	MTR05NR030844C	MONTI ANDREA	specie caccabili in ATC
MD	MNSFN5L413850	MENEGAL STEFANO	non ammissibile la prevenzione di danni da specie caccabili (magpi) sono in ATC
MD	RSC45R1701889H	RISPOLI STEFANO	non ammissibile la prevenzione di danni da specie caccabili (magpi) sono in ATC
MD	SRML5R171257V	SIMONINI ADOLFO	non ammissibile la prevenzione di danni da specie caccabili (magpi) sono in ATC
MD	0310200364	SOC. AGR. LA CASTELLINA DI BOSI E DIMBERTA S.S.	domanda trasmessa il 28/10/2020 a bando chiuso
MD	0330640086F	SOC. AGR. L'ESPINER S.S.	maggioli in fondo sottratto alla caccia
MD	TSER5R038815H	TOSCANI ERIC	specie caccabili in AVV
MD	0338610369	SOCIETA AGRICOLA MARCA S.S.	non ammissibile in quanto il predetto richiesto, dissuasore per uccelli da posizione all'interno delle stalle, non è tra quelli finanziabili
MD	2161060000	SOCIETA AGRICOLA S.S. SOC. AGR. LA AVENA	non ammissibile in quanto il predetto richiesto, dissuasore per uccelli da posizione all'interno delle stalle, non è tra quelli finanziabili
MD	0256542036	SOCIETA AGRICOLA VALBIA DI ZOLDAN DINO	non ammissibile in quanto il predetto richiesto, dissuasore per uccelli da posizione all'interno delle stalle, non è tra quelli finanziabili
PC	ONAL5UG6P11061E	AZIENDA AGRICOLA GENNARI LUIGI	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	0152104036	SOC. AGR. FONTANELLA SIMONETTA	incompletata, domanda, oltre al di sotto del minimo finanziabile, interventi non conformi al Bando
PC	11TR0P54743.77X	ELEUTERI MARIA PIA	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	0020030338	RONDA RENZO E RICCARDO SOC. AGR.	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione, interventi non conformi al Bando
PC	0099210039	RENZO SRL	interventi non conformi al Bando
PC	0179420190	PIRELLA GIOVANNI PIETRO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	SUMR5R0277724A	PIRELLA GIOVANNI PIETRO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	01530310406 C	PIRELLA GIOVANNI PIETRO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	PLM2RCR3002G24X	PECCEZZA MARCO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	0177276031	SOC. AGR. FIORESE PASQUINI S.S.	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	BINDI5NR038300F	BELMONTONE SILVANO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PC	RSC45R1701889H	RISPOLI STEFANO	prevenzione relativa a specie caccabili al di fuori di zone di protezione
PR	0220102044	SOCIETA AGRICOLA QUAREZZA FRANCESCO	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21010 del 23/10/2020
PR	MZQ5NR0777782A	Mazzari Giuseppe Battista	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 20981 del 23/10/2020
PR	SP65CR0383030F	SOCIETA AGRICOLA QUAREZZA FRANCESCO	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 20982 del 23/10/2020
PR	M0N5NR03100373P	Az. Agricola Ambrosia di Maggoli	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21018 del 23/10/2020
PR	9104300341	I.T.S. S. Magnaghi - Solari	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 20984 del 23/10/2020
PR	MLPLNTFP06033Z	Azienda Agricola Ciribbi di Melpi Oltro	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21028 del 23/10/2020
PR	MKD5CR08103370	Azienda Agricola Misa Gascano	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21016 del 23/10/2020
PR	2171030300	Società Agricola Basso	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 20984 del 23/10/2020
PR	SZZ5R0R190337N	Azienda Agricola Socio Sauro	refilando del contributo richiesto a inferire al limite minimo previsto nel bando - Determinazione n. 21017 del 23/10/2020
PR	CU5R5R01045072	Società Agricola Vecchia Quercia	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21018 del 23/10/2020
PR	LGS15NR0769050S	Lesio Alessandro	specie caccabili in territorio NON compreso in zone di protezione - Determinazione n. 21017 del 23/10/2020
PR	CRN5R02582337B	COFINI FABRIZIO	intervento non ammissibile per la successiva presentazione di mutua al contribuente
RA	GDV6MR0712045S	Aglio Massimo	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	CSTD5NR5C120457T	Castagno Damiano	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	CNTM7T70C110459S	Centolani Marco	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	RST05R740E70473ON	Costa Matteo	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	DRDLRT4E10E730U	Dardi Alberto	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia all'interno di Aziende Agricole
RA	0218040036	La Coceola Soc. Agr.	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	MRT1TR20M028784P	Martino Teodoro	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	MN6LNR47B16C70F	Meragani Adriano	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	PNM9A07B16C36E	Pini Mauro	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	RVLMR030A04040	Ravaldi Maurizio	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	RSSDLN7C2Z04580	Rossi Danilo	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	0066120638	Soc. Agr. Dal Monte Cesare, Francesco	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione per specie caccabili nel territorio agro-silvo-pastorale aperto alla caccia (in A.T.C. - Pre-Parco A.R.S.)
RA	03491110406	Soc. Agr. Tre C. s. s.	NON AMMESSIBILE, non sono ammissibili gli interventi di prevenzione alle infrastrutture di stoccaggio (magazzini) ma solo alle produzioni agricole stesse.
RA	1903100351	AZIENDA AGRICOLA EFFER S.S.	La domanda non è ammissibile in quanto non in regola con versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali (art. 2 dell'avviso pubblico).
RE	TRIM6L1723C1100	TRENDA MICHELE	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	2817200309	AZIENDA AGRICOLA AL PICHIELLO S.S.	La domanda non risulta ammissibile in quanto sono stati presentati di protezione non idonea alla tutela rispetto alle specie indicate. L'intervento integrato con dotazione di di donata richiesta dal venditore non prevista tra quelle ammissibili all'art.4 del avviso pubblico.
RE	2867470309	SOCIETA AGRICOLA BARILLI	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico). Non è stata inoltre inserita in analogo delle aziende agricole la dichiarazione di cui all'art.6 dell'avviso pubblico.
RE	SRPT5NR0254600Z	SERFETTI ANTONIO	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	2826860351	SOCIETA AGRICOLA DUE STRADE S.S.	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico). Integrazione successiva non ammissibile (art.6 avviso pubblico).
RE	DGNR7T1E27960X	ADONISDO ROBERTO	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico). Integrazione successiva non ammissibile (art.6 avviso pubblico).
RE	204930080	DA BIANCA DI RINALDO BRUNO E FIGLI	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico). Integrazione successiva non ammissibile (art.6 avviso pubblico).
RE	MEN6NL5E142423M	MENEGAL MARIELA	La domanda non risulta ammissibile in quanto riferita a specie caccabili in territorio non rientrante nelle tipologie di cui all'art.3 dell'avviso pubblico.
RE	SR15NN6M2C5629K	GRIOLDINI GIANPI	La domanda non risulta ammissibile in quanto riferita a specie caccabili in territorio non rientrante nelle tipologie di cui all'art.3 dell'avviso pubblico.
RE	TR05NR045176905S	LONZINI PAOLO STEFANO	La domanda non è ammissibile in quanto il contributo richiesto è inferiore al minimo previsto (art.5 avviso pubblico).
RE	0191620397	SOC. MANTILLO DI PIETRI GIMARCO E PAOLO S.S.	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	MAG5NR02020097V	MEZZOTTI GIANPI	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico). Integrazione successiva non ammissibile (art.6 avviso pubblico).
RE	MAG5NR02020097V	MAG5NR02020097V	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	MRL5LL08154886S	SOLIANI GIUSEPPE	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	BSN6N47C168B190	BEZZERANI GIANFRANCESCO	La domanda non risulta ammissibile in quanto riferita a specie caccabili in territorio non rientrante nelle tipologie di cui all'art.3 dell'avviso pubblico.
RE	MN6LCT7C15C129K	AZIENDA AGRICOLA MASINI DI MASINI GIANLUCA	La domanda non risulta ammissibile in quanto non risulta la disponibilità dei fondi nell'agralle delle aziende agricole (art.2 avviso pubblico).
RE	9116172053	AZ. AGR. MARCONI DI ANDREA, PAOLO, FRANCESCA, CATERINA, ALDO S.S.	La domanda non risulta ammissibile in quanto riferita a specie caccabili in territorio non rientrante nelle tipologie di cui all'art.3 dell'avviso pubblico.
RE	0281027051	CONSORZIO FORESTALE TERRE MEDIE APPENNINO REGGIANO S.C.A.R.L.	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	0286530033	SOCIETA AGRICOLA LA BEZZERA DI ZANON E MERCOLO S.S.	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RE	ZCZ5R0SR20400P	ZACCARELLI SERGIO	La domanda non è ammissibile in quanto non è stata specificata la coltura oggetto di protezione e pertanto non è valutabile (art.6 avviso pubblico).
RN	BLD0SR708F1370	BALDINI GILBERTO	10 Bis - Prot. 26/11/2020 075844 U. Prevenzione di danni da specie caccabili (cinghiale) e tartarone non rientranti nelle tipologie di cui all'art.3 del bando.
RN	CSARNR0471C030K	CASI MARINO	10 Bis - Prot. 26/11/2020 075905 U. Prevenzione di danni da specie caccabili (cinghiale) e tartarone non rientranti nelle tipologie di cui all'art.3 del bando.
RN	BF9M6R1R104704	CILFOLLUMARDO	10 Bis - Prot. 26/11/2020 075970 U. In terreno oggetto di intervento non sussiste la tipologia di coltura indicata in domanda (la tuffa di terreno classificato strettamente ente arboreo, con presenza di un bettuto).
RN	0118006417	PULA MASSIMO & SIMALE	10 Bis - Prot. 26/11/2020 075981 U. Prevenzione di danni da specie caccabili (cinghiale) e tartarone non rientranti nelle tipologie di cui all'art.3 del bando.
RN	0305044048	SOC. AGR. CECCINI FILIPPO E UMBERTO S.S.	10 Bis - Prot. 26/11/2020 075974 U. controindicazioni alle osservazioni Prot. 01/12/2020 0801476 U. Equipaggiamento oggetto di intervento rivolto solo per il 54% della superficie, nella "coltura", e pertanto non rispondente ai criteri previsti dal punto 7 del bando.
RN	0379430405	SOC. AGR. LA PECCORNERA DI ORRÌ S.S.	10 Bis - Prot. 17/11/2020 076034 U. DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva - del socio Ono Marco della Società Agricola risulta non regolare.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 18 FEBBRAIO 2021, N. 2923

**Deliberazione n. 1026/2020 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 8/1994 - Anno 2020 - Riapprovazione della graduatoria di cui alla determinazione n. 1607/2021**

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed in particolare l'art. 26 in base al quale, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito a cura delle Regioni un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato con apposite disposizioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per interventi di prevenzione per danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019) con la quale sono state recepite alcune modifiche ai citati "Orientamenti" tra cui l'innalzamento dell'intensità dell'aiuto concesso per l'acquisto di sistemi di prevenzione pari al 100% del costo sostenuto nonché gli adeguamenti alle modifiche apportate al Reg. (UE) n. 1408/2013 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo ai contributi in regime de minimis in ambito agricolo nonché dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che hanno innalzato a 25.000 euro il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- la deliberazione 1026 del 3 agosto 2020 recante "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per l'acquisto di presidi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ai sensi dell'art. 17 della L.R. 8/1994. Anno 2020", con la quale sono stati, tra l'altro, definiti modalità e termini procedurali e sono stati destinati euro 250.000,00, quale importo massimo disponibile per il finanziamento dei presidi di prevenzione oggetto del Bando, stanziati sul capitolo U78073 "Contributi in capitale a altre imprese per interventi di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate

sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2022 – anno di previsione 2021;

Vista la determinazione n. 1607 del 28 gennaio 2021 con la quale il Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca ha provveduto ad approvare la graduatoria delle aziende ammesse, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, prevedendo il finanziamento delle aziende di cui all'allegato 1 dell'atto medesimo per un totale di euro 247.911,35 mentre le aziende di cui all'allegato 2, non sono state finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamate:

- la determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena n. 2248 del 9/2/2021 con la quale è stata sciolta positivamente la riserva relativa all'Azienda Agricola Ferrari Maria Rita mentre lo scioglimento di riserva per l'Azienda Agricola Tugnetti Mauro ha dato esito negativo in quanto il DURC risulta "non regolare" e non sono pervenute osservazioni o documenti entro i termini previsti;

- la determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma n. 1869 del 2/2/2021 con la quale è stata rettificata la propria determinazione dirigenziale n. 22137 del 10/12/2020 che approvava l'esito istruttorio delle domande potenzialmente ammissibili al contributo per l'acquisto dei presidi di prevenzione in quanto, per mero errore materiale, non è stata inserita nella graduatoria di ammissibilità la domanda presentata dall'"Azienda Viticola Carra di Casatico di Bonfiglio Carra", CUUA CRRBNF71S15G337X, per un importo concedibile di euro 2.500;

- a determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia n. 1601 del 28/1/2021 con la quale è stato rettificato l'importo concedibile all'azienda Peri Luigi di cui all'allegato A della determinazione n. 23247/2020 del 30/12/2020 in euro 2.500,00;

- la determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna n. 2868 del 18/2/2021 con la quale è stata rettificata la determinazione n. 22099 del 9/12/2020 e il relativo allegato 1, escludendo l'ammissibilità della ditta Ricci Marco e procedendo alla riformulazione della graduatoria a seguito delle correzioni delle date di nascita erroneamente indicate per le seguenti ditte:

- l'azienda 'Le Faggiolo' CUAA 02617910399: la data di nascita del firmatario, Golia Lothar, risulta essere il 26/1/1993 anziché il 26/1/1963;

- l'azienda 'Ballarin Renato' CUAA BLLRNT72L16A059H: la data di nascita del firmatario, Ballarin Renato, risulta essere il 16/7/1972 e non il 16/7/1974;

- l'azienda 'Agricola Montone S.r.l. Soc. Agr.' CUAA 00868410390: la data di nascita della firmataria risulta essere il 29/3/1966 e non il 14/4/1965;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla modifica della citata determinazione n. 1607/2021 e in particolare alla riapprovazione della graduatoria unica regionale di cui agli Allegati 1 e 2 nonché all'integrazione dell'allegato 3, relativo alle Aziende non ammissibili al finanziamento dei presidi di prevenzione;

Di riapprovare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse a contributo, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuiti, con l'indicazione per ciascuna del relativo aiuto massimo

concedibile, fatti salvi i controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali per le Aziende ammesse con riserva;

- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;

- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

Dato atto che si provvederà con successivi atti alla concessione dei contributi e al relativo impegno di spesa per i beneficiari di cui all'allegato 1 al presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca n. 193 del 8 gennaio 2021 con la quale è stata prorogata la durata della delega di funzioni dirigenziali, attribuita con determinazione dirigenziale

n. 11786 del 28 giugno 2019, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062 del 2 luglio 2019, alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare, conseguentemente:

- come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, ordinate sulla base dei punteggi di priorità e delle precedenza attribuite, con l'indicazione per ciascuna del relativo contributo concedibile;

- come indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento del fondo disponibile;

- come indicato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco delle domande non ammesse per le quali i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca hanno già espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio;

3. di dare atto inoltre che si provvederà, con successivi atti, alla concessione dei contributi e all'assunzione del connesso impegno di spesa in favore dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato n. 1;

4. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

6. di dare atto infine che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 1026 del 3 agosto 2020.

LA TITOLARE DI P.O.

Maria Luisa Zanni

AVVISO PUBBLICO N. 1028/2020 - ELENCO DELLE AZIENDE AMMESSE E FINANZIABILI										
N. PROV.	CUAA	Reg. sociale	Punteggio	frutteti, vigneti, orticole	allev. Ittico	allev. Zootecnici	seminativi	data di nascita richiedente	contributo concedibile (€)	regime d'aiuto
1	PR	GFDFG98193337Y	5	X				2/20/1994	2.500,00	AUTO DI STATO
2	RE	DQMNMR48R0Z129W	5			X		20/10/1994	2.500,00	AUTO DI STATO
3	BO	VCCJSC9AP6A644N	5			X		24/08/1994	2.500,00	AUTO DI STATO
4	MO	03878370364	5			X		04/11/1993	2.500,00	AUTO DI STATO
5	PR	CRZMTR93D13633TG	5			X		1/03/1993	2.000,00	AUTO DI STATO
6	FC	04377080682N	5			X		07/06/1992	2.500,00	AUTO DI STATO
7	PR	82107770345	5			X		1/03/1992	1.800,00	AUTO DI STATO
8	RA	MNGC9R91C83A44A	5			X		23/03/1991	1.600,00	AUTO DI STATO
9	RE	GBRCLM0016C219N	5			X		16/07/1990	900,00	AUTO DI STATO
10	FC	GVNVA82634844AC	5			X		24/02/1990	2.500,00	AUTO DI STATO
11	PR	2396600344	5			X		06/05/1989	1.385,98	AUTO DI STATO
12	BO	02793231206	5			X		20/11/1988	2.100,00	AUTO DI STATO
13	RE	02891500355	5			X		14/09/1986	2.470,00	AUTO DI STATO
14	PR	BTTDNL6D15B167G	5			X		15/04/1986	2.500,00	AUTO DI STATO
15	PR	2069920345	5			X		15/04/1986	2.500,00	AUTO DI STATO
16	PR	2981510347	5			X		22/10/1985	1.720,00	AUTO DI STATO
17	PR	2258710347	5			X		17/02/1985	2.500,00	AUTO DI STATO
18	BO	BRMRC3450A944T	5			X		09/11/1984	2.500,00	AUTO DI STATO
19	BO	ZDCLG06E20388Y	5			X		20/05/1984	2.440,00	AUTO DI STATO
20	PR	FRNGPLB4E14G337Y	5			X		14/05/1984	1.150,00	AUTO DI STATO
21	PR	2271450340	5			X		27/04/1984	1.200,00	AUTO DI STATO
22	BO	RBRFC04BZ27083F	5			X		22/02/1984	2.270,00	AUTO DI STATO
23	PR	MRRSM48A45E155Z	5			X		05/01/1984	1.180,00	AUTO DI STATO
24	PR	QLLGR28P16D150B	5			X		16/09/1983	2.500,00	AUTO DI STATO
25	PR	ZDCLG06E20388Y	5			X		21/05/1983	2.500,00	AUTO DI STATO
26	PR	2015740349	5			X		11/06/1982	2.300,00	AUTO DI STATO
27	MO	NTJMLN26E4Z100W	5			X	X	08/05/1982	2.500,00	AUTO DI STATO
28	PR	NZZCS18D17G337Y	5			X		17/04/1982	2.500,00	AUTO DI STATO
29	FC	04482990407	5			X		24/11/1981	2.500,00	AUTO DI STATO
30	RE	CMSGRA80S4H423F	5			X		09/11/1980	2.500,00	AUTO DI STATO
31	PR	RVSRCR8E27G337E	5			X		27/05/1980	2.500,00	AUTO DI STATO
32	RE	02886110354	5			X		09/06/1979	1.100,00	AUTO DI STATO
33	BO	MTCCLD76A24918L	5			X		24/01/1979	2.500,00	AUTO DI STATO
34	RE	MSTFN77E48F918Z	5			X		09/05/1977	790,00	AUTO DI STATO
35	FC	LNEI3R7C0D704R	5			X		03/07/1975	2.500,00	AUTO DI STATO
36	FC	PNTFN7214C00704V	5			X		30/12/1974	2.400,00	AUTO DI STATO
37	FC	FRNAG72AC10337F	5			X		19/03/1974	1.000,00	AUTO DI STATO
38	PR	RSCSANT2058E223B	5			X		19/04/1972	2.500,00	AUTO DI STATO
39	PR	FRSFRN7044G337G	5			X		04/06/1970	1.450,00	AUTO DI STATO
40	FC	MLE15E6919C273K	5			X		19/11/1969	2.500,00	AUTO DI STATO
41	FC	ZDCLG06E20388Y	5			X		19/11/1969	2.400,00	AUTO DI STATO
42	PR	MNTSFR6E05B042D	5			X		05/05/1969	500,00	AUTO DI STATO
43	FC	MRFCN06P00704Z	5			X		20/09/1968	750,00	AUTO DI STATO
44	PR	STRCL0788682N	5			X		28/10/1967	2.500,00	AUTO DI STATO
45	FC	GLSANT0758L764F	5			X		16/07/1967	2.500,00	AUTO DI STATO
46	RA	VLRLB820168895N	5			X		19/04/1966	2.423,83	AUTO DI STATO
47	MO	BTLCLD503A944U	5			X		09/04/1965	2.500,00	AUTO DI STATO
48	FC	XNCR6B2031Z102R	5			X		21/05/1965	2.500,00	AUTO DI STATO
49	FC	0159270511	5			X		02/02/1965	1.200,00	AUTO DI STATO
50	PR	2298900343	5			X		16/12/1964	2.500,00	AUTO DI STATO
51	RE	TCOPRNC634038U	5			X		14/03/1964	1.270,00	AUTO DI STATO
52	PR	FRRVTR84B78042H	5			X		07/02/1964	2.500,00	AUTO DI STATO
53	PR	GRLPLAB588B042D	5			X		18/11/1963	2.500,00	AUTO DI STATO
54	RA	SLJMR643H19C08G	5			X		19/08/1963	2.013,58	AUTO DI STATO
55	MO	NZZPRL14G10204N	5			X		11/02/1963	2.247,00	AUTO DI STATO
56	PR	R10TTR2P01G337A	5			X		01/09/1962	2.500,00	AUTO DI STATO
57	PC	GRWVNE2M48A223R	5			X		08/08/1962	1.500,00	AUTO DI STATO
58	PC	FRSPL62A2C0150T	5			X		23/01/1962	1.050,00	AUTO DI STATO
59	MO	02886110354	5			X		19/11/1961	2.500,00	AUTO DI STATO
60	RE	02892100384	5			X		25/06/1960	950,00	AUTO DI STATO
61	RE	0034150337F	5			X		29/02/1960	2.500,00	AUTO DI STATO
62	MO	BNNMVA59P06898T	5			X		06/03/1959	2.500,00	AUTO DI STATO
63	PC	FRMRC58B28E2030D	5			X		28/02/1958	2.500,00	AUTO DI STATO
64	BO	BTLCLD503A944U	5			X		09/02/1958	600,00	AUTO DI STATO
65	PR	NTNLN0713G846H	5			X		13/04/1957	2.500,00	AUTO DI STATO
66	PR	BRTV0E30D1A138A	5			X		01/04/1953	2.500,00	AUTO DI STATO
67	PR	BNFMLS1C61F340R	5			X		21/03/1951	1.350,00	AUTO DI STATO
68	MO	FRMTR20160C242Z	5			X		10/06/1950	1.400,00	AUTO DI STATO
69	PR	2977805348	5			X		01/06/1950	1.139,98	AUTO DI STATO
70	MO	TIRRLNART48F42P	5			X		21/02/1949	2.500,00	AUTO DI STATO
71	FE	0107840388	5			X		01/11/1949	2.500,00	AUTO DI STATO
72	PR	ZDCLM4895B042D	5			X		05/02/1949	2.500,00	AUTO DI STATO
73	PC	0105140337F	5			X		12/08/1941	2.800,00	AUTO DI STATO
74	PR	LBDNMT3E98L688U	5			X		29/05/1937	1.510,00	AUTO DI STATO
75	RA	CFFDLA3758H01E	5			X		13/02/1937	1.845,00	AUTO DI STATO
76	FC	MRCLCL08720704Z	5			X		23/12/1986	600,00	AUTO DI STATO
77	BO	PCCP06R050A44C	5			X		20/08/1986	2.500,00	AUTO DI STATO
78	RA	02817910399	5			X		26/01/1993	978,23	AUTO DI STATO
79	MO	NRESM61R17D037L	5			X		17/10/1991	1.325,00	AUTO DI STATO
80	PR	PSLCP81MD1086D	5			X		01/08/1991	720,00	AUTO DI STATO
81	MO	BRNMA03A103083D	5			X		20/01/1990	2.400,00	AUTO DI STATO
82	RE	BNVLN28T91D0375	5			X		31/12/1989	2.346,00	AUTO DI STATO
83	RE	S8ZSLV88P64Z23T	5			X		25/09/1988	803,28	AUTO DI STATO
84	MO	02079620381	5			X	X	13/04/1988	2.500,00	AUTO DI STATO
85	FC	CSDJSC08A5D704L	5			X		11/01/1988	2.500,00	AUTO DI STATO
86	PR	GRLLN28T1G337N	5			X		11/06/1987	800,00	AUTO DI STATO
87	BO	CRPRDY8P1C3269F	5			X		13/09/1986	900,00	AUTO DI STATO
88	RE	0241940359	5			X		28/05/1986	986,84	AUTO DI STATO
89	FC	4507590406	5			X		01/03/1986	1.800,00	AUTO DI STATO
90	PR	02215760388	5			X		03/10/1985	900,00	AUTO DI STATO
91	FC	0426383044	5			X		19/11/1983	590,00	AUTO DI STATO
92	PR	DLB0P83M353370	5			X		05/08/1983	2.500,00	AUTO DI STATO
93	RE	BNDCML63A09423P	5			X		28/01/1983	400,00	AUTO DI STATO
94	PR	PZZRMS32044576E	5			X		04/03/1982	1.650,00	AUTO DI STATO
95	FC	0423300408	5			X		27/07/1982	1.300,00	AUTO DI STATO
96	RE	FNTVDV81E26F483Z	5			X		28/05/1981	450,00	AUTO DI STATO
97	PC	0125188333	5			X		09/08/1980	1.450,00	AUTO DI STATO
98	RE	BRNSFR8D46Z109R	5			X		06/04/1980	2.344,00	AUTO DI STATO
99	RE	02342840358	5			X		22/09/1979	1.440,00	AUTO DI STATO
100	PC	VRSVNT79M4C261P	5			X		24/08/1979	2.500,00	AUTO DI STATO
101	RE	CRMPRC7SL3H1G23P	5			X		31/07/1979	393,20	AUTO DI STATO
102	RE	VLLNDP9E02Q223T	5			X		02/05/1979	1.779,40	AUTO DI STATO
103	PR	BRTVL4766C007P	5			X		25/02/1979	2.500,00	AUTO DI STATO
104	PC	MSCLD78P28C35E	5			X		28/09/1978	2.500,00	AUTO DI STATO
105	PR	GRZMTR0727M3E2E	5			X		27/08/1978	2.500,00	AUTO DI STATO
106	PR	BSUNVTR78L78042P	5			X		17/07/1978	2.400,00	AUTO DI STATO
107	RE	0273590358	5			X		19/09/1977	900,00	AUTO DI STATO
108	PR	2253540344	5			X		08/08/1977	1.240,00	AUTO DI STATO
109	RA	03705110405	5			X		25/02/1977	1.674,50	AUTO DI STATO
110	RA	MSN078113458X	5			X		13/12/1976	600,00	AUTO DI STATO
111	FC	0378634045	5			X		03/06/1976	496,00	AUTO DI STATO
112	RA	FLLLCU7SE31D458E	5			X		31/05/1975	780,60	AUTO DI STATO
113	MO	0292760358	5							

AVVISO PUBBLICO N. 1026/2020 - ELENCO DELLE AZIENDE AMMESSE E NON FINANZIABILI											
N.	PROV.	CUAA	Reg. sociale	Punteggio	frutti, vigneti, orticole	allev. Ittico	allev. Zootecnico	seminativi	data di nascita richiedente	contributo concedibile (€)	regime d'aiuto
136	PR	P5CVL70R10R42B	PERSONA VALERIO	5	X				11/10/1970	2.500,00	AUIUTO DI STATO
137	RE	0064950352	PELLEGRINI ADDON E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5	X			X	04/03/1970	2.356,60	AUIUTO DI STATO
138	FC	FBBN2570R20D704C	FABBRI DENIS	5	X				23/01/1970	2.429,27	AUIUTO DI STATO
139	MO	MLGDNL70A28B819D	MALAGOLI DANIELE	5	X				28/01/1970	716,16	AUIUTO DI STATO
140	PR	2710320348	TERRA PRATTISOLI DI PRATTISOLI LUIGI MARIA TERESA E MARA SOC. AGR.	5	X				06/10/1969	900,00	AUIUTO DI STATO
141	MO	M5SMSM89P0R351C	MESSORA MASSIMO	5	X				09/09/1959	1.500,00	AUIUTO DI STATO
142	FC	CNGSLC89M20R2945	CONIGLIU GIANLUCA	5	X				02/09/1966	2.500,00	AUIUTO DI STATO
143	RA	LRBRN02514A191R	ALBANESI ROMEO	5	X				14/07/1969	300,00	AUIUTO DI STATO
144	PR	2234580344	AZ. AGRICOLA LE ROSSINE DI COSTA S. S.	5	X				10/09/1969	2.050,00	AUIUTO DI STATO
145	RA	0126203096	FOLLI FRANCO E TINTI TERESA S. S.	5	X				23/04/1969	780,60	AUIUTO DI STATO
146	RA	TZM5M8521D488P	TOZZI MASSIMO	5	X				21/11/1968	960,00	AUIUTO DI STATO
147	RA	FRRL06M58A101L	FERRUZZI LUISELLA	5	X				18/08/1958	300,00	AUIUTO DI STATO
148	FC	BCCNDR8M02C573P	BACCINI ANDREA	5	X				02/08/1968	684,12	AUIUTO DI STATO
149	MO	LGLVD88820B819U	LUGLI DAVIDE	5	X				20/02/1968	1.180,00	AUIUTO DI STATO
150	MO	0384420309	SOCIETA' AGRICOLA VERRI ARTURO E FABIO S.S.	5	X			X	25/11/1967	500,88	AUIUTO DI STATO
151	FC	BCCLCU67P060704I	BUCCI LUCA	5	X				06/09/1967	420,00	AUIUTO DI STATO
152	PR	NLLCLD67H2F205L	ANELLI CLAUDIO	5	X				23/08/1967	450,00	AUIUTO DI STATO
153	PR	CTTVL87E47H720D	CATTANI VALERIA	5	X				07/05/1967	1.725,00	AUIUTO DI STATO
154	PR	50430340	MICHAIRA FRANCESCO E MARCO SOC. AGRICOLA	5	X				30/04/1967	300,00	AUIUTO DI STATO
155	FC	CMPCLD67D2D704S	CAMPANA CLAUDIO	5	X				23/04/1967	1.767,34	AUIUTO DI STATO
156	RA	00663590396	GIANSERRA ELVIRA E CACCIAIORE NICCOLO'	5	X				12/03/1967	300,00	AUIUTO DI STATO
157	RE	CTLNL287A29H238P	CAPELLANI LORENZO	5	X				26/01/1967	1.160,00	AUIUTO DI STATO
158	RN	BLGRRT13A29H28PE	BOLGONA ROBERTO	5	X				24/01/1967	386,00	AUIUTO DI STATO
159	RA	00937250397	GUERRINI DANIELE E DAVIDE S. S. AGRICOLA	5	X				18/12/1956	780,00	AUIUTO DI STATO
160	RE	RITSNR86119E253V	ARTONI SAURO	5	X				19/12/1966	465,00	AUIUTO DI STATO
161	RE	0271450354	SOCIETA' AGRICOLA PELLINI S. S.	5	X				28/11/1966	2.256,00	AUIUTO DI STATO
162	MO	RCCVD/D98H23C351C	RICCO' DAVIDE	5	X				23/09/1966	1.800,00	AUIUTO DI STATO
163	RE	GLTLRN66E6H423AA	AGOZZETTI LORENA	5	X				20/05/1966	600,00	AUIUTO DI STATO
164	MO	03202980360	SOCIETA' AGRICOLA BELLEI AURELIO E FIGLI S. S.	5	X				26/04/1966	1.756,80	AUIUTO DI STATO
165	MO	SMAKNSR6920R327Y	SBRONINI ANDREA	5	X				06/03/1966	750,00	AUIUTO DI STATO
166	RA	BGNSR69818A191E	BAGNARI SERGIO	5	X				18/02/1966	1.200,00	AUIUTO DI STATO
167	FC	0364650404	LA LUNA E IL FALCO SRL SOCIETA' AGRICOLA	5	X				09/02/1966	2.327,00	AUIUTO DI STATO
168	MO	DCFCR285048B19U	DACCI FRANCO	5	X				04/11/1965	410,41	AUIUTO DI STATO
169	MO	MNTM56820R18Z	MANTOVANI MASSIMO	5	X				01/11/1965	1.124,00	AUIUTO DI STATO
170	RE	0239270359	SOCIETA' AGRICOLA FRASSINARA S.S. DI PELLINI DAVIDE	5	X				11/10/1965	2.344,00	AUIUTO DI STATO
171	MO	MRCMSM68R8F257Z	MARCO MASSIMO	5	X				08/10/1965	300,00	AUIUTO DI STATO
172	RE	TSORRT16R01F960S	TOSSI ROBERTO	5	X				01/10/1965	450,00	AUIUTO DI STATO
173	PR	RGHMR289H01G337Q	RGHIELLI MAURIZIO	5	X				01/09/1965	2.480,00	AUIUTO DI STATO
174	RE	PIGNN16819A4898F	PIGNAGNOLI PIGNAGNOLI NATALE	5	X				03/10/1965	450,00	AUIUTO DI STATO
175	MO	MZZNA65A41F257A	GREEN LIFE DI ANNA MUZZARELLI	5	X				01/01/1965	1.920,00	AUIUTO DI STATO
176	RA	RNNPLA64S07H199T	ERRANI PAOLO	5	X				07/11/1964	1.200,00	AUIUTO DI STATO
177	MO	02130290360	AZ. AGR. GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO S. S.	5	X			X	14/02/1964	2.490,00	AUIUTO DI STATO
178	FC	03262070406	CORELLI PIER GIORGIO & FIGLIO SOCIETA' AGRICOLA S. S.	5	X				10/02/1964	2.316,00	AUIUTO DI STATO
179	FE	01515440384	SOC. AGR. GUERRINI DI GUERRINI MAURO E C. S. A. S.	5	X				24/09/1963	1.350,00	AUIUTO DI STATO
180	FE	GRRMRA63P24A333L	GUERRINI MAURO	5	X				24/09/1963	2.500,00	AUIUTO DI STATO
181	FE	02468020397	SOC. AGR. ANNA	5	X				24/09/1963	2.400,00	AUIUTO DI STATO
182	BO	NVLVCN3P06E888I	NOVELLESE VINCENZO	5	X				06/09/1963	2.500,00	AUIUTO DI STATO
183	RN	MLZGLC3F03L797Q	MELUZZI GIAN LUCA	5	X				03/09/1963	1.033,00	AUIUTO DI STATO
184	MO	GVNNR83L18F257X	AZ. AGR. VIGNA DEL DOSSO DI GIOVANELLI ENRICO	5	X				18/07/1963	265,00	AUIUTO DI STATO
185	MO	BBTVL86L14L219X	ABBATE VALERIO	5	X				14/07/1963	2.500,00	AUIUTO DI STATO
186	RA	MZZDTL83D01D48X	MAZZOTTI ANDRÈ	5	X				07/04/1963	750,00	AUIUTO DI STATO
187	RE	0140680355	RVI ALDO E GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	5	X				03/10/1962	900,00	AUIUTO DI STATO
188	RE	01407480357	SOCIETA' AGRICOLA CAPIESTE DI CASALI	5	X				21/08/1962	300,00	AUIUTO DI STATO
189	RE	RNLPLA82A48342B	RINALDINI PAOLA AZIENDA AGRICOLA IL MORO	5	X				09/01/1962	2.500,00	AUIUTO DI STATO
190	RA	02698620391	CA' COLOMBA SRL SOC. AGR.	5	X				02/11/1962	600,00	AUIUTO DI STATO
191	RE	SCGLCU1S27H2231	AZIENDA AGRICOLA SACCANI LUCA	5	X				27/11/1961	450,00	AUIUTO DI STATO
192	MO	MCCGN18H24F257K	AZ. AGR. I GALLESII DI MACCAFERRI GIOVANNI	5	X				24/08/1961	2.100,00	AUIUTO DI STATO
193	MO	FNLTCL06C27F257L	FONTANESI LUGIANO	5	X				27/03/1961	974,56	AUIUTO DI STATO
194	BO	OPTD85214A8092M	CARITONI EDDA	5	X				04/12/1960	1.530,00	AUIUTO DI STATO
195	RE	PRELCL06E28G337O	PERI LUIGI	5	X				28/02/1960	2.500,00	AUIUTO DI STATO
196	FC	GLNNNS86S6F352F	GIULIANI ANTONINA	5	X				23/11/1959	2.442,54	AUIUTO DI STATO
197	PR	270759332	SOCIETA' AGRICOLA PODERE PRADAROLO S. R.L.	5	X				09/11/1959	2.500,00	AUIUTO DI STATO
198	PR	CRCOCG18R84E48Z	CROCCHETTI BRIGIDA	5	X				02/02/1959	720,00	AUIUTO DI STATO
199	RA	01382170399	POMPIGNOLI ROMANO E CONTI CARLA	5	X				23/08/1959	300,00	AUIUTO DI STATO
200	PC	BRNNR36D04L772I	AZ. AGR. BARANI ENRICO	5	X				04/04/1959	2.500,00	AUIUTO DI STATO
201	RA	MDRPR138B1F087A	MAIORANI PIER PAOLO	5	X				17/02/1959	1.500,00	AUIUTO DI STATO
202	RE	02ZL0809358E	AGLUZZI LUIGIANO	5	X				20/10/1958	2.500,00	AUIUTO DI STATO
203	RA	0270890392	PIRINI E FATTORI SOC. AGR.	5	X				25/09/1958	600,00	AUIUTO DI STATO
204	RA	VLLVL88M30458T	VILLA VALERIO	5	X				03/08/1958	750,00	AUIUTO DI STATO
205	MO	SNTM85685H165B	SEMINATI MASSIMO	5	X				02/04/1958	2.300,00	AUIUTO DI STATO
206	RA	FDRND45A69H442S	FEDERICI NADIA	5	X				28/01/1958	800,00	AUIUTO DI STATO
207	RA	GRZMSM57S17D48V	GRAZIANI MASSIMO	5	X				17/11/1957	1.580,00	AUIUTO DI STATO
208	FC	M5SSNC97R06C573N	MASARELLI ENRICO	5	X				06/10/1957	596,60	AUIUTO DI STATO
209	BO	TSRRRT13R0337A	TSARELLI ROBERTO	5	X				02/10/1957	1.200,00	AUIUTO DI STATO
210	RA	GRVDR96N32H199M	GARAVINI ADRIANO	5	X				30/12/1956	1.800,00	AUIUTO DI STATO
211	FC	SNTC1N6S56C573S	SANTUCCI COSTANTINA	5	X				16/11/1956	600,00	AUIUTO DI STATO
212	RA	DLP5RN69H48D458W	DAL POZZO SERENA	5	X				16/09/1956	450,00	AUIUTO DI STATO
213	RE	CRNTLN55T14B156L	AZIENDA AGRICOLA DA ITALO DI CORNETTI ITALINO	5	X				14/12/1955	450,00	AUIUTO DI STATO
214	RA	ZLOGDU56T01A547Q	ZOLI GUIDO	5	X				01/12/1955	1.385,00	AUIUTO DI STATO
215	RA	00738840396	AZ. AGR. BARBAVERA DI GUERRA ROBERTO E DAVIDE	5	X				01/07/1955	304,50	AUIUTO DI STATO
216	RE	NSAGP156H10H500V	NASI GIAN PIETRO	5	X				10/06/1955	490,00	AUIUTO DI STATO
217	RE	MNGRSL5C26B328I	MAGNANI GABRIELE	5	X				26/03/1955	792,78	AUIUTO DI STATO
218	RA	CLDDN55825H842Q	CALDERONI DINO	5	X				25/02/1955	1.800,00	AUIUTO DI STATO
219	PR	NDNRCR3524G337K	SOCIETA' DEL PASSATO DI MARCO ANEDDA	5	X				24/10/1954	900,00	AUIUTO DI STATO
220	RE	CLONCV54E14A850X	AZIENDA AGRICOLA QUERCETO DI COLA ENRICO VILLIAM	5	X				14/05/1954	1.220,00	AUIUTO DI STATO
221	RA	LVRNR23S21A547D	LIVERANI RENZO	5	X				21/11/1953	1.110,00	AUIUTO DI STATO
222	MO	03735840359	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCA DI LEONI S.S.	5	X				03/09/1953	328,85	AUIUTO DI STATO
223	RA	02359150394	SOC. AGR. LA VALLATA DI FEDEROLI GIAN MATTEO	5	X				12/05/1953	2.500,00	AUIUTO DI STATO
224	PR	MSNGLS3B62G337H	IL TEMPO RITROVATO RESIDENZA AGRITURISTICA DI MASINI GIUSEPPE LINA	5	X				22/02/1953	450,00	AUIUTO DI STATO
225	RE	SFFMR23B58C417S	SOFFIATI MAURIZIO	5	X				18/02/1953	1.252,00	AUIUTO DI STATO
226	MO	RNLGN3A02B02Q	RINALDI GIANNI	5	X				02/01/1953	1.350,00	AUIUTO DI STATO
227	MO	MMTMD52P58H73X	MONTORSI MIRANDA	5	X				18/09/1952	576,00	AUIUTO DI STATO
228	PR	SLVAK621F4867T	SLVA ANGELO	5	X				17/09/1952	1.060,00	AUIUTO DI STATO
229	MO	GVNF5T1S2F280P	GIOVANELLI FAUSTO	5	X				25/05/1951	341,16	AUIUTO DI STATO
230	FE	ZMPNDR50S2C916S	ZAMPINI ANDREA	5	X			X	27/11/1950	300,00	AUIUTO DI STATO
231	FC	0409502402	FABRIZI ANTLIA	5	X				22/10/1950	2.038,00	AUIUTO DI STATO
232	RE	GZZRL59P50D037A	AGLUZZI CARLA	5	X				10/09/1950	450,00	AUIUTO DI STATO
233	RN	0177230409	SOC. AGR. PRUCCOLI E FERRETTI S. S.	5	X				12/04/1950	1.456,19	AUIUTO DI STATO
234	RE	PSSBN750C9G3347K	PESSINA BRUNETTA	5	X				29/03/1950	350,00	AUIUTO DI STATO
235	MO	FVAFFG321G8470D	FAVA FRANCESCO	5	X				18/03/1950	301,47	AUIUTO DI STATO
236	MO	MLNMRA69H7F642W	AZ. "L. PALAZZINO" DI MILANI MARCO	5	X				27/06/1949	2.500,00	AUIUTO DI STATO
237	RE	GLTDL47T08342W	GALLEOTTI ADELMO	5	X				05/12/1947	600,00	AUIUTO DI STATO
238	RE	LS1RR147114A57ZH	AZIENDA AGRICOLA LUSETTI ROBERTO	5	X				14/07/1947	900,00	AUIUTO DI STATO
239	RN	CS1GR94510304E	CASATILONI GIUSEPPE	5	X				12/12/1946	430,00	AUIUTO DI STATO
240	RN	CSLRLA45T07H294T	CASALBONI AURELIO	5	X				07/12/1945	395,00	AUIUTO DI STATO
241	RA	00910930395	ASIOU COSTANTE E CHIARINI ORNELLA S. S.	5	X				17/08/1945	2.100,00	AUIUTO DI STATO
242	RA	00708160395	ASIOU GIANCARLO E C. SOCIETA' AGRICOLA	5	X				28/11/1944	300,00	AUIUTO DI STATO
243	MO	02689630399	EREDEI COSTANZI ANNA MARIA EREDEI S.S.	5	X				12/09/1944	2.500,00	AUIUTO DI STATO
244	FC	OPPNS143L02D867Q	CAPPELLI SANTE	5	X				02/07/1943	2.500,00	AUIUTO DI STATO

253	PR	214080349	SOC. AGRICOLA AGRITURISMO BATTISTONI SOC. SEMPLICE	5					X	28/11/1987	667,21	AUIJO DI STATO
254	FE	CNNR67C11H620S	CONVERSO ANDREA	5					X	11/03/1987	1.500,00	AUIJO DI STATO
255	RE	CTFSN84S14G337E	AZIENDA AGRICOLA CATTABIANI STEFANO	5					X	14/11/1984	300,00	AUIJO DI STATO
256	PC	LSGMRC81S14D6110	AZIENDA AGRICOLA LUSIGNANI ALBERTO DI MARCO LUSIGNANI	5					x	14/11/1981	2.500,00	AUIJO DI STATO
257	RA	02473170393	BERTI SOCIETA' AGRICOLA	5					X	07/08/1976	1.450,00	AUIJO DI STATO
258	RA	0108009391	AZ. AGR. CERERE DI SIBONI A. E SIBONI M.	5					X	26/04/1975	1.500,00	AUIJO DI STATO
259	RA	8002283934	GHIASSA S.S.	5					X	24/03/1975	1.500,00	AUIJO DI STATO
270	PR	FRTRMN74S68G337B	AZIENDA AGRICOLA IL BAFARDEL DI FORTINI ERMINA	5					X	28/11/1974	2.500,00	AUIJO DI STATO
271	BO	LCDMR274P16A269A	AZIENDA AGRICOLA FERRETTA DI LUCIDI MAURIZIO	5					X	16/09/1974	1.500,00	AUIJO DI STATO
272	FE	0160845031	AZ. AGR. BIASIO S.S.	5					X	06/03/1974	1.500,00	AUIJO DI STATO
273	FE	03476680280	SOC. AGR. VALLAZZA S.S.	5					X	02/10/1973	491,80	AUIJO DI STATO
274	FE	0206698397	SOC. AGR. CHIARA S.S.	5					X	30/08/1972	2.500,00	AUIJO DI STATO
275	RA	BLLRNT72L16A059H	BALLARIN RENATO	5					X	16/07/1972	1.350,00	AUIJO DI STATO
276	RN	SNCGMM72H3G294G	SANCISI GIMMI	5					X	30/08/1972	2.500,00	AUIJO DI STATO
277	FC	CSDDN571A23C574A	CASADEI DENIS	5					X	23/01/1971	1.099,10	AUIJO DI STATO
278	RA	00371940295	AGRICOLA SAN GIORGIO DI BOCCARDO IGOR	5					X	19/12/1969	2.470,00	AUIJO DI STATO
279	RA	00117120329	GENAGRICOLA SPA	5					X	19/12/1969	2.340,00	AUIJO DI STATO
280	PC	01589080330	SOC. AGR. COPERCINI MICHELE	5					x	12/05/1967	602,46	AUIJO DI STATO
281	RN	0394620409	BIOMAX SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	5					X	28/03/1967	978,00	AUIJO DI STATO
282	RA	00170210397	EMILIANA AGRICOLA SRL SOC. AGR.	5					X	28/03/1966	2.300,00	AUIJO DI STATO
283	RA	00170210397	AGRICOLA MONTONE SRL SOC. AGR.	5					X	29/03/1966	900,00	AUIJO DI STATO
284	RA	SPRPLAS06H199Z	SAPORETTI PAOLO	5					X	06/09/1965	1.500,00	AUIJO DI STATO
285	FE	MELCLO8E2R02S6S5	MELCORRI LUCIANO	5					X	26/05/1965	300,00	AUIJO DI STATO
286	FE	BRSB86R05C0A393Z	BERSANI BARBARA	5					X	30/03/1965	2.500,00	AUIJO DI STATO
287	PR	ZLCCN6B807G337N	ZLCCOCI GINO	5					X	07/02/1965	1.200,00	AUIJO DI STATO
288	PR	2277200347	SOC. AGRICOLA PUNTO VERDE DI CHIUSA S.S.	5					X	25/04/1964	2.500,00	AUIJO DI STATO
289	FC	PRCF376413C5730	PROLOGO FAUSTO	5					X	13/01/1964	1.800,00	AUIJO DI STATO
290	FE	MRTTR162S23G916S	MORETTI ROBERTO	5					X	23/11/1962	420,00	AUIJO DI STATO
291	FC	B7TGRLE2S14I310K	BETTINI GABRIELE	5					X	14/11/1962	1.600,00	AUIJO DI STATO
292	BO	TMPGRG31S08C469E	TAMPELLINI GIORGIO	5					X	08/11/1961	2.212,98	AUIJO DI STATO
293	FE	RCCN7861H1G36HT	ROCCI ANTONIO	5					X	17/08/1961	600,00	AUIJO DI STATO
294	RA	01435280292	AGRESTIS ALBERONI S.S. SOC. AGR.	5					X	15/03/1960	1.530,00	AUIJO DI STATO
295	BO	03761651201	SOCIETA' AGRICOLA CASSANI DI CASSANI JONATHAN E C	5					X	29/07/1958	600,00	AUIJO DI STATO
296	BO	ZMBM8A5E22F083G	ZAMBONI MAURO	5					X	29/07/1958	300,00	AUIJO DI STATO
297	FE	0127041038Z	SOC. AGR. MISLIARI S.S.	5					X	14/03/1957	1.800,00	AUIJO DI STATO
298	PR	2242810349	SOC. AGRICOLA CARPI SILVIO DI CARPI GIANLUCA E GENNARI ANTONELLA	5					X	03/03/1957	1.500,00	AUIJO DI STATO
299	RA	02561680396	SOC. AGR. POZZI LINDA E MARIO S.S.	5					X	13/08/1956	1.800,00	AUIJO DI STATO
300	RA	VSNQNS2D09H199L	VISENTI GIOVANNI	5					X	09/04/1952	300,00	AUIJO DI STATO
301	PC	BTTSDR60M2C281S	BOTTAZZI SANDRO	5					x	20/08/1950	2.400,00	AUIJO DI STATO
302	RA	MRLCGR86B091H9Y	MORELLI GIANCARLO	5					X	03/02/1946	1.950,00	AUIJO DI STATO
303	RE	DVLNLS2492S473C	DIVOLI NELIUSCO	5					X	07/03/1942	600,00	AUIJO DI STATO
304	RN	SNCGM41E1H294P	SANCISI GIOVANNI	5					X	11/05/1941	2.500,00	AUIJO DI STATO
305	FE	MCLCN39147C880V	MICALI LUCIANA	5					X	07/12/1939	2.250,00	AUIJO DI STATO
306	RA	TRNGL7E57H199Y	TRIGNONI GISELLA	5					X	17/05/1937	600,00	AUIJO DI STATO
307	RA	005220396	AZ. AGR. F.LLI SIMONI S.S. SOC. AFR.	5					X	07/03/1937	1.850,00	AUIJO DI STATO
308	MO	FGCSFN81L8A944M	AZIENDA TIZZANO DI FOGAGGI STEFANO	4	X				X	18/07/1961	2.500,00	AUIJO DI STATO
309	BO	GRFPPF6E03A944N	GRANDANTONIO DI GAROFOLI FILIPPO	4	X				X	03/05/1994	2.500,00	AUIJO DI STATO
310	FC	0367920401	SOCIETA' AGRICOLA LA SMARRITA DI PULLINI STEFANA & C.	4	X				X	30/12/1986	1.600,00	AUIJO DI STATO
311	PR	SCHDR85P6G337C	AGRICOLA ASCHERI DI ASCHERI DEBORA	4	X					26/09/1985	2.500,00	AUIJO DI STATO
312	PC	LSGMRC81S14D6110	AZIENDA AGRICOLA LUSIGNANI ALBERTO DI MARCO LUSIGNANI	4	X					14/11/1981	1.200,00	AUIJO DI STATO
313	BO	GLNLCL81R13C26S0	GOLINELLI LUCA	4	X					13/10/1981	427,50	DE MINIMIS
314	BO	TMPPLA81A24C26SC	TAMPIERI PAOLO	4	X					24/01/1981	1.710,00	DE MINIMIS
315	RA	ZITJSC79A6E2E730M	ZOTTI JE SSICA	4	X					22/01/1979	700,00	DE MINIMIS
316	RA	01386830393	CAVANELLI ANTONIO E ANDREA SOC. AGR.	4	X					21/09/1975	2.500,00	DE MINIMIS
317	FC	03659970401	AZIENDA MOSCHINI SOCIETA' AGRICOLA DI MOSCHINI MATTEO E C. SOCIETA' SEMPLICE	4	X					18/05/1974	836,00	DE MINIMIS
318	BO	LLLSFN74C03E289E	AZ. AGR. LELLI DI LELLI STEFANO	4	X					03/03/1974	2.500,00	AUIJO DI STATO
319	FC	MLLGN73109D704A	AZIENDA AGRICOLA IL CUORE DI ROMAGNA DI MELLI LUSIGNANI	4	X					09/12/1973	1.250,00	AUIJO DI STATO
320	FC	448424043	CAMPOVERDE SOCIETA' FRATELLI MEDRI S.S.	4	X					30/11/1971	1.520,00	AUIJO DI STATO
321	PR	CRFRFG71S15G337X	AZIENDA VITICOLA CARRA DI CASARICO DI BONFIGLIO	4	X					15/11/1971	2.500,00	AUIJO DI STATO
322	BO	SCNRRT70A1YA76SF	SCANDELLARI ROBERTO	4	X					11/01/1970	988,00	DE MINIMIS
323	FC	DITL336925P268X	DI TELLI GELSIO	4	X					07/11/1969	1.810,00	AUIJO DI STATO
324	FE	TGLSRG8R08L868H	TAGLIANI SERGIO	4	X					09/10/1968	1.140,00	DE MINIMIS
325	RA	BMBMPL68E19H199N	BOMBARDI MICHELE	4	X					19/05/1968	722,00	DE MINIMIS
326	RA	02476630393	SOC. AGR. MINGHETTI E ZAMBIANCHI S.S.	4	X					08/11/1967	1.667,20	DE MINIMIS
327	BO	03607230376	AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4	X					14/05/1964	2.050,00	AUIJO DI STATO
328	FE	GVNPLG42C40S48Z	GOVONI PIERLUIGI	4	X					23/04/1964	570,00	DE MINIMIS
329	RA	0261640391	BOMBARDI E AGNOLETTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4	X					01/01/1964	2.500,00	DE MINIMIS
330	FC	CSDPRR1128C573H	CASADEI PIERO	4	X					26/12/1961	836,00	AUIJO DI STATO
331	BO	TRRS1R61P02B862Q	TURRINI ASTRIO	4	X					02/09/1961	2.500,00	AUIJO DI STATO
332	RA	BSCMRN61B23D488T	BOSSI MARINO	4	X					23/02/1961	456,00	DE MINIMIS
333	RA	GRCLAS030A567E	GIORDANI LAURA	4	X					23/04/1959	327,00	DE MINIMIS
334	FC	CRSDNLS6C18D704P	CRESPOLI DANIELE	4	X					19/03/1958	432,00	DE MINIMIS
335	BO	03753880361	COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA ADAMA'	4	X					17/12/1957	2.000,00	AUIJO DI STATO
336	RN	FTNPRM51D07F641Z	FATIANI PRIMO	4	X					07/04/1957	1.461,10	AUIJO DI STATO
337	RN	NCLN8N51D03F641A	NOCINI ROMANO	4	X					02/04/1957	2.142,94	AUIJO DI STATO
338	RA	02578920395	CICCHETTI BRUNO E PRIMO SOC. AGR.	4	X					16/01/1957	1.579,66	DE MINIMIS
339	RN	FNTGNS3E23D568Y	FANTINI GIOVANNI	4	X					23/05/1953	1.224,00	AUIJO DI STATO
340	FC	ZMFGNS29P03537V	ZAMPERRI GRAZIANO	4	X					09/09/1952	838,66	DE MINIMIS
341	RA	02454970359	CP SASSO SOC. AGR. SRL	4	X					08/03/1947	860,00	DE MINIMIS
342	BO	CMSPGP46T31A444P	COMASTRI GIUSEPPE	4	X					31/12/1946	550,00	AUIJO DI STATO
343	BO	MS1RN44L98S72F	MAESTRINI RINO	4	X					09/07/1946	2.500,00	AUIJO DI STATO
344	BO	MINTOS74L28C467C	MONTAGUTI GALISTO	4	X					26/07/1940	2.500,00	AUIJO DI STATO
345	RN	TLLLGJ856A040980	TELLINI LUIGI	4	X					04/05/1936	2.050,27	AUIJO DI STATO
346	BO	01818920363	COOPERATIVA AGRICOLA LA CORTE SOCIETA'	4	X					30/03/1936	2.499,00	AUIJO DI STATO
347	FC	0427210401	SOCIETA' AGRICOLA LA SCANIA DI CORBARA S.S.	4	X					10/09/1994	1.168,00	AUIJO DI STATO
348	FE	02361070398	SOC. AGR. LA FONTANA S.S.	4	X					05/10/1938	2.500,00	AUIJO DI STATO
349	BO	03682981206	TENUTA MONTE SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA SRL	4	X					23/05/1971	2.500,00	AUIJO DI STATO
350	FE	MLAMCL8BD019S48X	MANOLI MARCELLO	4	X					01/04/1968	600,00	DE MINIMIS
351	FC	MZCZAN6N103074M	MAZZANI GIANNI	4	X					24/01/1968	2.500,00	AUIJO DI STATO
352	RN	03493160406	SOCIETA' AGRICOLA LE CASCELLE S.R.L.	4	X					28/03/1967	2.294,20	AUIJO DI STATO
353	FE	GRCLCN65A25A966M	GREGORI LUCIANO	4	X					25/11/1965	600,00	DE MINIMIS
354	BO	GLLV1R482AD1158I	GALLI VALTER	4	X					24/02/1949	955,00	AUIJO DI STATO
355	BO	03733193710	SIMONI GIANFRANCO, DOMENICO, GABRIELE	4	X					14/10/1946	1.386,00	AUIJO DI STATO
356	BO	MGGV1R29H2A9A4E	MAGGI VITTORINO	4	X					23/06/1932	2.500,00	AUIJO DI STATO
357	RE	02679680353	SOCIETA' AGRICOLA BELLAROSA S.S. DI CARLO FEDERICO BARTOLI	2	X					13/02/1955	2.500,00	DE MINIMIS
358	MO	03685380366	SOCIETA' AGRICOLA BASCHERI S.S.	2	X					11/02/1987	760,00	DE MINIMIS AGRICOLO
359	BO	03617020379	POGGI LIBERO-FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2	X					10/06/1975	2.500,00	DE MINIMIS
360	FE	SCHDRAS7HTD086S	SCHIATTI BARRIO	2	X					10/08/1967	1.140,00	DE MINIMIS
361	PC	TRRFNCS05G05S8Z	AZ. AGR. IL MAIOLO DI TORRE FRANCESCO	2	X					09/11/1966	1.900,00	DE MINIMIS
362	RE	TRLLC6S82H42Z3L	TORELLI LUCA	2	X					28/10/1965	836,00	DE MINIMIS
363	MO	SMNDLF63L17F257Y	SIMONNI ADOLFO	2	X					17/07/1963	304,00	DE MINIMIS AGRICOLO
364	MO	03317260366	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TURRINI S.S.	2	X					24/06/1963	760,00	DE MINIMIS AGRICOLO
365	FE	01148270396	SOC. AGR. VALENTINI S.S.	2	X					03/04/1963	2.000,00	DE MINIMIS
366	PC	FLGPR57H18A908X	FOLLINI GIANPIERO	2	X					18/06/1957	2.000,00	AUIJO DI STATO
367	MO	RSSNNL56A5P4037K	ROSSI ANTONELLA	2	X					12/01/1956	2.500,00	DE MINIMIS
368	FE	FRSSRG54C13G916Q	FIORESI SERGIO	2	X					13/07/1954	1.178,00	DE MINIMIS
369	MO	GLDCHL5OR2C388U	GOLDONI CHELIO	2	X					20/10/1950	2.056,00	DE MINIMIS AGRICOLO
370	RE											







## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

**Comunicato riguardante la domanda di modifica del Disciplinare della IGP Mortadella Bologna**

Il Responsabile del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare comunica che è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna la domanda di modifica del disciplinare della **IGP Mortadella Bologna**, presentata dal Consorzio italiano tutela Mortadella Bologna Igp, descritta nella scheda allegata, ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1682 del 27 ottobre 2014 si pubblica la presente comunicazione, comprensiva di una sintesi del disciplinare completa delle modifiche proposte, al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e contrapposti e provvedere alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale. Nei trenta giorni

successivi alla data di pubblicazione l'intera documentazione presentata dai promotori resta a disposizione di chiunque voglia visionarla presso il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare.

In tale periodo chiunque può presentare al Servizio suddetto osservazioni alla proposta di registrazione. Tali osservazioni sono prese in considerazione nel corso della procedura. La pubblicazione ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013. Le osservazioni devono comprendere il nome o la ragione sociale del mittente, nonché l'indirizzo di PEC.

Per eventuali informazioni, si consiglia di rivolgersi a Alberto Ventura, del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare, Viale della Fiera n. 8 - Bologna - tel. 051/5274466, e-mail: [alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it](mailto:alberto.ventura@regione.emilia-romagna.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valtiero Mazzotti

**RICHIESTA DI MODIFICA DI DISCIPLINARE****«Mortadella Bologna»**

Indicazione geografica protetta registrata con Reg. (CE) n. 1549/98 del 17 luglio 1998.

**Richiedente**

Consorzio italiano tutela Mortadella Bologna  
Milanofiori, Strada 4 – Palazzo Q8  
20089 Rozzano (MI)  
Tel: 028925901  
Mail: [infom@mortadellabologna.com](mailto:infom@mortadellabologna.com)  
PEC: [mortadellabologna@promopec.it](mailto:mortadellabologna@promopec.it)

**Sintesi del disciplinare**Tipo di prodotto

1.2 Prodotti a base di carne (riscaldati, salati, affumicati, ecc.)

Zona di produzione

La zona di elaborazione della "Mortadella Bologna" comprende il territorio delle seguenti regioni o province: Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, provincia di Trento, Toscana, Marche e Lazio.

Materie prime***Le parole***

« La "Mortadella Bologna" è costituita da una miscela di carni di suino ottenute da muscolatura striata appartenente alla carcassa, ridotta a grana fine con il tritacarne, lardelli di grasso suino di gola cubettato, sale, pepe intero e/o in pezzi, insaccata in involucri naturali o sintetici e sottoposta a un prolungato trattamento di cottura in forni ad aria secca. Possono inoltre essere impiegati: stomaci suini demucosati, grasso suino duro, acqua secondo buona tecnica industriale, aromi naturali, spezie e piante aromatiche, pistacchio, zucchero alla dose massima dello 0,5%, nitrito di sodio e/o potassio alla dose massima di 140 parti per milione, acido ascorbico e suo sale sodico. Non sono ammessi aromi di affumicatura. Non possono essere usate carni separate meccanicamente. »

***Sono sostituite dalle parole***

« La "Mortadella Bologna" è costituita da una miscela di carni di suino ottenute da muscolatura striata appartenente alla carcassa, ridotta a grana fine con il tritacarne, lardelli di grasso suino di gola cubettato, sale, pepe (intero, in pezzi o in polvere), insaccata in involucri naturali o sintetici permeabili al vapore acqueo e sottoposta a un prolungato trattamento di cottura in forni ad aria secca. Tale processo deve permettere al prodotto finito di perdere almeno il 3% del peso del prodotto insaccato prima della cottura. Possono inoltre essere impiegati: trippini suini demucosati, grasso suino duro, acqua secondo buona tecnica industriale, aromi naturali nella misura non superiore allo 0,3% sul peso totale dell'impasto, spezie e piante aromatiche,

pistacchio, zucchero alla dose massima dello 0,5%, nitrito di sodio e/o potassio alla dose massima di 140 parti, per milione, acido ascorbico e suo sale sodico. Non sono ammessi aromi di affumicatura, polifosfati, coadiuvanti tecnologici e qualsiasi sostanza che abbia un effetto, anche secondario, sul colore del prodotto. Non possono essere usate carni separate meccanicamente. »

#### Metodo di elaborazione

##### *Le parole*

« Le componenti carnee, opportunamente condizionate termicamente, vengono sottoposte a sgrossatura ed omogeneizzazione. La miscela risultante viene immessa nell'impianto di triturazione che riduce la granulometria dei diversi componenti attraverso il passaggio in una serie di piastre con fori di diametro decrescente, ciascuna preceduta da un coltello. Il tipo e la sequenza degli organi di taglio sono legati alla composizione della miscela, alla temperatura di alimentazione e alle caratteristiche dell'impianto di triturazione. La piastra di uscita, comunque, deve avere fori di diametro non maggiori di 0,9 mm. La massa raffinata così ottenuta non può essere sottoposta ad altri processi di triturazione e la sua temperatura non deve essere maggiore di +1°C. »

##### *Sono sostituite dalle parole*

« Le componenti carnee, opportunamente condizionate termicamente, vengono sottoposte a sgrossatura ed omogeneizzazione. La miscela risultante viene immessa nell'impianto di triturazione che ne riduce la granulometria attraverso il passaggio in una serie di coltelli e piastre. Il tipo e la sequenza degli organi di taglio sono legati alla composizione della miscela, alla temperatura di alimentazione e alle caratteristiche dell'impianto di triturazione. Tuttavia, almeno una delle piastre deve essere caratterizzata da fori di diametro non superiore a 0,9 mm. La massa raffinata così ottenuta non può essere sottoposta ad altri processi di triturazione. »

Per la preparazione dei lardelli il grasso suino di gola è cubettato scaldato e quindi lavato in acqua e sgocciolato. L'impastatura di tutti i componenti deve essere effettuata in macchine sottovuoto o a pressione atmosferica. Dopo l'impastatura ed il successivo insacco il prodotto viene cotto in stufe ad aria secca. L'entità del trattamento è legata al diametro del prodotto e comunque la temperatura a cuore del prodotto non dovrà essere inferiore a 70°C. Dopo la cottura il prodotto deve essere rapidamente raffreddato. La temperatura a cuore deve raggiungere nel minor tempo possibile valori inferiori ai 10°C.

#### Caratteristiche

La "Mortadella Bologna" all'atto dell'immissione al consumo presenta le seguenti caratteristiche organolettiche, chimiche e chimico-fisiche:

##### *Caratteristiche organolettiche:*

Aspetto esterno: forma ovale o cilindrica;

Consistenza: il prodotto deve essere compatto di consistenza non elastica; Aspetto al taglio: la superficie di taglio deve essere vellutata di colore rosa vivo uniforme. Nella fetta devono essere presenti in quantità non inferiore al 15% della massa totale, quadrettature bianco perlacce di tessuto adiposo, eventualmente unite a frazioni muscolari.

Le quadrettature devono essere ben distribuite ed aderenti all'impasto. Devono essere assenti sacche di grasso e gelatina ed il velo di grasso deve essere contenuto;

Colore: rosa vivo uniforme;  
Odore: profumo tipico aromatico;  
Sapore: gusto tipico e delicato senza tracce di affumicatura;

*Caratteristiche chimiche e chimico-fisiche:*

***Le parole***

« Proteine totali: min. 13,5%;  
Rapporto collagene/proteine: max. 0,20;  
Rapporto acqua/proteine: max. 4,10;  
Rapporto grasso/proteine: max. 2,00;  
pH: min. 6. »

***Sono sostituite dalle parole***

« Proteine totali: min. 14,50%;  
Rapporto collagene/proteine: max. 0,18;  
Rapporto acqua/proteine: max. 4,10;  
Rapporto grasso/proteine: max. 2,00;  
pH: min. 6;  
sale: max 2,8%. »

Designazione e presentazione

La designazione della indicazione geografica protetta "Mortadella Bologna" è inderogabile e deve essere apposta sull'etichetta in caratteri chiari e indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta ed essere immediatamente seguita dalla menzione "indicazione Geografica Protetta e/o dalla sigla "IGP" che deve essere tradotta nella lingua in cui il prodotto viene commercializzato. È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. È tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente. La "Mortadella Bologna" può essere immessa al consumo sfusa ovvero confezionata sottovuoto o in atmosfera modificata, intera, in tranci o affettata. Le operazioni di confezionamento, affettamento e porzionamento devono avvenire, sotto la vigilanza della struttura di controllo indicata all'art. 6, esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art. 2.

Note storiche e legami con il territorio della Mortadella Bologna

La mortadella di Bologna è il più famoso insaccato della tradizione gastronomica felsinea, le cui origini storiche si perdono nel lontano XVI secolo. A partire dal tardo periodo rinascimentale sono numerose le tracce di tale prodotto in testimonianze letterarie e storiche delle varie epoche. In tempi più recenti si è mantenuta la tradizione di una mortadella tipica, che dall'area originaria di produzione si è estesa nei territori limitrofi, seguendo la diffusione dei prodotti alimentari ed i relativi scambi commerciali. Oltre alle richiamate testimonianze storiche, è indubbio che il prodotto in questione sia patrimonio della gastronomia emiliana tradizionale, largamente presente negli usi locali che si sono poi ampliati a zone contigue. Per quanto concerne il legame con il territorio, si segnala quale determinante fattore umano l'esistenza di maestranze qualificate che hanno trasmesso di generazione in generazione la tradizione affermatasi nei secoli.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Forlì. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica redatto da Forlì Mobilità Integrata S.R.L. per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena – 1° e 2° Lotto – comportante variante agli strumenti urbanistici e apposizione di vincoli preordinati a esproprio ai sensi degli artt. 3, 4, 29 e 79 della L.R. n. 24/2017, artt. 19, 33 e 34 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 37/2002**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 1 febbraio 2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica redatto da Forlì Mobilità Integrata s.r.l. per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena – 1° e 2° lotto – comportante variante al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79 della L.R. 24/2017, dell'art. 12 della L.R. 37/2002 e degli artt. 19, 33 e 34 della L.R. 20/2000.

La suddetta deliberazione consiliare ha contestualmente apposto il relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 37/2002 e a tal fine la variante approvata contiene l'elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi con i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La variante approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz, n. 21; può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, <https://webapp.comune.forli.fc.it/variantiurbanistiche/>, <http://www.comune.forli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=71279&idArea=166672&idCat=166733&ID=223782&TipoElemento=pagina>

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Mara Rubino (tel.0543/712737).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Lugo (RA) - Approvazione di variante agli strumenti urbanistici per realizzazione di nuova dipendenza in ampliamento ad attività ricettiva esistente mediante demolizione e ricostruzione con aumento di volume, ditta ALBERGO ALA D'ORO S.R.L. ubicazione Lugo, Via Risorgimento n. 69, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.**

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell'11/2/2021 del Comune di Lugo, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata e ratificata ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 s.m.i., la Determinazione Conclusiva della conferenza

dei servizi comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti per la realizzazione di nuova dipendenza in ampliamento ad attività ricettiva esistente mediante demolizione e ricostruzione con aumento di volume, ditta ALBERGO ALA D'ORO S.R.L. ubicazione Lugo, Via Risorgimento n. 69, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso la Segreteria Generale del Comune di Lugo.

I documenti che costituiscono la variante sono altresì pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo:

<http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Urbanistica/Varianti/Varianti-approvate> ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Savignano sul Rubicone (FC). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto definitivo per la Realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della S.P.33 dal Cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia – ricompreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone”**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15/1/2021 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi indetta per l'espletamento del Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo per la “Realizzazione di nuova pista ciclabile/percorso pedonale protetto a margine della SP 33 dal Cavalcavia ferroviario fino alla rotatoria con l'intersezione con Via Bastia – ricompreso nell'intervento denominato “Dalla collina al mare lungo il Rubicone” comportante localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area privata necessaria alla realizzazione dell'intervento e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione, e copia integrale degli atti saranno pubblicati sul sito web del Comune di Savignano sul Rubicone nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione “Pianificazione e governo del territorio”.

Ai sensi dell'art. 53, comma 10, della L.R. n. 24/2017, sarà altresì depositata, per la libera consultazione del pubblico, presso il Settore LL.PP., Servizi manutentivi e patrimonio del Comune di Savignano sul Rubicone, copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza di servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Calendasco (PC) Prat. n. PC16A0014**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-725 del 15/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Follini Fiorenzo e Fabrizio Società Agricola a responsabilità limitata con sede legale in Comune di Calendasco (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 20,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.580,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico mediante pozzo in comune di Fontanellato (PR), località Sanguinaro. Prat. n. PR00A0079**

Con determinazione n. 677 del 12/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Errenord Srl con sede legale in Comune di Fontanellato (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 10,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), località Gavassa. Prat. n. RE13A0014**

Con determinazione n. 586 del 9/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Irete Spa con sede legale in Comune di Genova

(GE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.380,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Codice Pratica MOPPA2140 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: O.M.G. di Messieri Odoardo & C. s.p.a. sede legale nel Comune di Castelfranco Emilia

Data di arrivo domanda di concessione: 20/11/2015

Portata massima: 8 l/s

Portata media: 1,31 l/s

Volume annuo: 41.512 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Panaro - confinato superiore codice: 0410ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER Pozzo 1 x: 661.217,98 y: 941.201,92; Pozzo 2 x: 661.185,98 y: 941.191,92
- Comune di Castelfranco Emilia (MO) foglio 50 mappale 119 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati**

**mediante 1 pozzo in comune di Spilamberto (MO). Prat. N. MOPPA3275**

Con determinazione n. 724 del 15/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Sitma S.p.a. con sede legale in Comune di Spilamberto (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante n. 2 pozzi in comune di Mesola (FE). Prat. n. FEPPA0144**

Con determinazione n. 707 del 15/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Soc. Agr. Boschirolle di Ferriani Maria Antonietta e C. s.s. con sede legale in Comune di Veronella (VR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima di 9 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.100, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Cento (FE), loc. Casumaro. Prat. n. FEPPA0226**

Con determinazione n. 709 del 15/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bizzi Erberto, con sede legale in Comune di Cento (FE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, per una portata massima di 0,11 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 400, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale mediante opere di presa fisse in comune di Argenta (FE), loc. Bando. Prat. n. FEPPA1236**

Con determinazione n. 708 del 15/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società San Marco Bioenergie s.p.a. con sede legale in Comune di Argenta (FE), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso industriale da esercitarsi mediante opere di presa fisse, per una portata massima di 56,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo (trattamenti fitosanitari) nel comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0027 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Brandolini Michele e Altri S.S. sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 16/11/2007

Portata massima: 1,00 l/s

Portata media: 0,0047 l/s

Volume annuo: 151,2 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice:2700ER-DQ2-PACI
- Coordinate UTM-RER x:740414 y:917617
- Comune di Russi (RA) foglio 18 mappale 230 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo (trattamenti fitosanitari)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A0102 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente domanda di rinnovo: ENDAS CESENA sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2007

Richiedente domanda di subentro: E Maren di Caminati Enrico sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di subentro: 15/2/2021

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 430 mc/a

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di Pianura Costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 769620 y: 903801
- Comune di Ravenna (RA) foglio 59 mappale 1325 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e contestuale unificazione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Cervia (RA) – Codice Pratiche RA01A0158 e RA01A0159 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Bagno Thomas SNC di Panzavolta Thomas & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 29/12/2006 (pratica RA01A0158 e RA01A0159)

Data di arrivo domanda di subentro e cambio di titolarità: 16/3/2011 (pratica RA01A0158)

Data di arrivo domanda di unificazione: 7/8/2020

Portata massima complessiva: 1,66 l/s

Portata media: 0,83 l/s

Volume annuo complessivo: 1613,52 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di Pianura Costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 769537.48 y: 903961.60 pozzo 1
- Coordinate UTM-RER x: 769542.41 y: 903936.60 pozzo 2
- Comune di Cervia (RA) foglio 59 mappali 1237, 1238, 1239 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite tre pozzi ad uso irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0337 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: (Persona giuridica) Az. Agricola Ca' di Pe' di Foschini sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2008

Portata massima per ogni pozzo: 3 l/s

Portata media per ogni pozzo: 0,20 l/s

Volume annuo complessivo: 14.580 mc

(pozzo 1 V=5.832 mc/a; pozzo 2 V=2.916 mc/a; pozzo 3 V=5.832 mc/a)

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato sup. codice: 0832ER-DQ2-CC



- Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 730.683; y: 905.225
- Comune di Faenza (RA) foglio 209, mappale 317 del N.C.T.
- Coordinate UTM-RER pozzo 2 x: 730.637; y: 905.204
- Comune di Faenza (RA) foglio 209, mappale 317 del N.C.T.
- Coordinate UTM-RER pozzo 3 x: 730.718; y: 905.231
- Comune di Faenza (RA) foglio 209, mappale 316 del N.C.T.

Uso: irriguo per ettari 12:50:00

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA), località Cannuzzo-Pisignano. Prat. n. RA05A0039**

Con determinazione n. 640 del 10/2/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a ASD GRAMA con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 860,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0502 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: AZ.AGR VALMORI GABRIELE sede legale

nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 22/12/2006

Portata massima: 2,00 l/s (pozzo 1); 2,00 l/s (pozzo 2)

Volume annuo: 1500,00 mc (pozzo 1); 1000,00 mc (pozzo 2)

Ubicazione prelievo pozzo 1:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice:0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x:738293,6 y:908487,19

- Comune di Faenza (RA) foglio 159 mappale 362 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo (trattamenti)

Ubicazione prelievo pozzo 2:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice:9015ER-DQ1-FPF

- Coordinate UTM-RER x:738388,6 y:908503,17

- Comune di Faenza (RA) foglio 138 mappale 158 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo (trattamenti)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (aree verdi pubbliche) nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA06A0002 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Bini Giovanni legale rappresentante della A.S.D. Polisportiva Camerlona sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 20/3/2015

Portata massima: 2,2 l/s

Portata media: 0,50 l/s

Volume annuo: 500,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - conf. superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x: 748.687 y: 926.113

- Comune di Ravenna (RA) foglio 25 mappale 114 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (irrigazione aree verdi e attrezzature sportive)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Riccione (RN), Prat. n. RNPPA1143**

Con determinazione n. 641 del 10/02/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Elettromeccanica R.B. di Battistelli Basilio & C. SNC. e Pozzi Alfredo e C. SNC con sede legale in Comune di Riccione (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 86,40, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10 FEBBRAIO 2021, N.607

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Impresa Individuale Bassanoni Francesco. Rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Bosco del Gabbiano, ad uso irriguo - Proc. PC14A0019/20RN01 – SINADOC 1546/20250**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Bassanoni Francesco,

con sede in Comune di Rottofreno (PC), Frazione San Nicolò, Via Bosi n. 5 (C.F. BSSFNC88M10C261N e P.I. V.A. 01536740333), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 14A0019/20RN01, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 10;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.800; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10 FEBBRAIO 2021, N. 608

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Raschiani Loretta. Rinnovo e cambio titolarità con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) – della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Malpaga, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0754 – SINADOC 15242/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Raschiani Loretta, con sede in Comune di Piozzano (PC), Strada Montecanino n. 5 (C.F. RSCLTT67A-41G535H e P.I.V.A. 01640260335), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0754/06RN01, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 85.297; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10 FEBBRAIO 2021, N. 609

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 – Segalini Valentina e Segalini Tiziana. Rinnovo con cambio di titolarità e variante non sostanziale (sostituzione pozzo esistente mediante perforazione di un nuovo pozzo) e variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo prelevato) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) loc. Giavarina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0811 - SINADOC 10332/19**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di rinnovare in capo alle sigg.re Segalini Valentina (C.F. SGLVNT71D68G535L), residente in Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Paullo - Giavarina n. 484, e Segalini Tiziana (C.F. SGLTZN67L58D611Q), residente in Poviglio (RE), Via Persia n. 16, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione, in precedenza rinnovata, con atto n. 15487 del 28/11/2011 alla sig.a Segalini Valentina - contenente cambio di titolarità e la variante non sostanziale (sostituzione del pozzo esistente mediante perforazione di uno nuovo) e sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo prelevato) in precedenza approvati con D.D. n. 2654 del 3/6/2019 – per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0811, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 30;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 71.6 17; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro

il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 10 FEBBRAIO 2021, N. 613

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Calamari Rita. Variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) all'istanza presentata per l'ottenimento del rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0499/15RN02 - SINADOC 29005/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Calamari Rita, con sede in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Via Palermo n. 54 – C.F. CLMRTI59R-66B812U e P.I.V.A. 01175810330, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A499/15RN02, in precedenza già rinnovata con atto n. 1688 del 22/2/2010 e qui variata sostanzialmente (aumento del volume annuo di prelievo), avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.632; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11 FEBBRAIO 2021, N.666

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Benedetti Giorgio e Gabriele Società Agricola S.S.. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo e modifica dell'utilizzo) e cambio titolarità della concessione, in precedenza rilasciata all'impresa individuale Benedetti Giorgio, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Ciriano, località Ca' Nuova Casali, ad uso irriguo ed igienico ed assimilati (zootecnico, domestico e innaffio giardino) - Proc. PCPPA0812/07RN01 – SINADOC 19291/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Benedetti Giorgio e Benedetti Gabriele Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01579910330), con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Frazione Ciriano, Località Cà Nuova Casali n. 61, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati e modifica dell'utilizzo della risorsa) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0812/07RN01, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo (pompa 1) e uso igienico ed assimilati – zootecnico, domestico e innaffio giardino - (pompa 2);
- portata massima di esercizio pari a l/s 33 (30 l/s per uso irriguo e 3 l/s per uso igienico ed assimilati);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.500 (70.000 mc/anno per uso irriguo e 10.500 mc/anno per uso igienico ed assimilati); (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11 FEBBRAIO 2021, N. 667

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Montesissa Carmen. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del pre-**

**lievo) della concessione, già rinnovata con atto n. 15487 del 28/11/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Chero, località Ca' Vecchia, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0886/15RN02 – SINADOC 15843/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla sig.a Montesissa Carmen (C.F. MNTCMN55E68B812A), residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) – Frazione Chero, Località Cà Vecchia n. 108, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, già rinnovata con atto n. 15487 del 28/11/2011, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0886/15RN02, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.100; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16 FEBBRAIO 2021, N. 735

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Rinnovo all'impresa individuale Scrocchi Roberto della concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica superficiale dal T. Luretta in comune di Agazzano (PC) ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari), loc. Ca' Nuova Cantoni - Proc. PC08A0054/20RN02 – SINADOC 32079/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'impresa individuale Scrocchi Roberto, C.F. SCR RRT 68P15 G535L e P.IVA 011996700330, il rinnovo della

concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC08A0054/20RN02, ai sensi dell'art. 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile;
- ubicazione del prelievo: Comune di Agazzano (PC) località Cà Nuova Cantoni, su area demaniale a fronte map. 8, del foglio 3 del NCT di detto comune; coordinate UTM 32 (X)= 1.541050 - (Y)= 4.982572;
- destinazione della risorsa ad uso: irriguo (trattamenti fitosanitari);
- portata media 1,5 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 118 m<sup>3</sup>/anno;
- corpo idrico interessato T. Luretta, cod. 010505000000 4 ER; 2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2025;

(omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16 FEBBRAIO 2021, N. 736

**Reg. Reg. N. 41/01 artt. 27 e 36 – Rinnovo all'impresa individuale Scrocchi Roberto della concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica superficiale dal T. Tidone mediante opere mobili in due punti diversi nei comuni di Rottofreno e Gragnano Tr. (PC), ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari) - Proc. PC08A0053/20RN02 – SINADOC 32076/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'impresa individuale Scrocchi Roberto, C.F. SCR RRT 68P15 G535L e P.IVA 011996700330, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC08A0053/20RN02, ai sensi dell'art. 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile;
- ubicazione del punto di prelievo n.1: Comune di Rottofreno (PC) località Pontetidone in sponda dx, su area demaniale a fronte map. 237, del foglio 20 del NCT di detto comune; coordinate UTM 32 (X)= 1.541701 - (Y)= 4.989931;
- ubicazione del punto di prelievo n.2: Comune di Gragnano Tr. (PC) località C.na Moglia in sponda dx, su area demaniale map. 92, del foglio 12 del NCT di detto comune; coordinate UTM 32 (X)= 1.540935 - (Y)= 4.984968;
- destinazione della risorsa ad uso: irriguo (trattamenti fitosanitari);
- portata media 1,5 l/s e massima 2 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 118 m<sup>3</sup>/anno;
- corpo idrico interessato T. Tidone, cod. 0105000000005 ER; 2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2025;

(omissis)

**Estratto disciplinare(omissis)**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16 FEBBRAIO 2021, N. 739

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Cammi Giancarlo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gazzola (PC), località Casa Famiglia, ad uso zootecnico e domestico - Proc. PC20A0061 – SINADOC 12801/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Cammi Gian Carlo, con sede in Comune di Gazzola (PC), Località Casa Famiglia n. 124/1 (C.F. CMMGCR71A11G535O e P.I.V.A. 01571120334), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A 0061, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico e domestico;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 2;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 9.000; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 16 FEBBRAIO 2021, N. 740

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Nicoli Giovanni - Rinnovo della concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica superficiale dal t. Chiavenna in comune di Castell'Arquato (PC), loc. Vigolo Marchese, ad uso domestico (irrigazione giardino) - Proc. PC15A0018/20RN01 – SINADOC 31735/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di rilasciare a Giovanni Nicoli, C.F.: NCL GNN 68A30 D611I il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC15A0018/20RN01, ai sensi dell'art. 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- ubicazione del prelievo: Comune di Castell'Arquato (PC), località Vigolo Marchese, su terreno demaniale censito al fg. n. 15 antistante map. n.r 259; coordinate UTM 32 x: 566531; y: 4.969683;
  - destinazione della risorsa ad uso: irrigazione giardino;
  - portata massima di esercizio pari a 2 l/s;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 149,4 m<sup>3</sup>/anno;
  - corpo idrico interessato: T. Chiavenna 011200000000 3 ER;
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025;

*(omissis)***Estratto disciplinare** *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PCPPA0706/21VR01**

Richiedente: Impresa Individuale DAMONI Edmondo – C.F. e P.IVA 00417410339

Data di arrivo della domanda di concessione 8/1/2021

Portata massima: 35 lt/s

Portata media: 1,18 lt/s

Volume annuo richiesto: 52.050 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER – DQ2 - PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - libero

Coordinate UTM X: 575.961 Y: 4.980.639

Comune: Besenzone (PC) - foglio 17 mappale 9

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale al rinnovo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PCPPA0728/15RN02**

Richiedente: Impresa Individuale BERETTA Giuseppe – C.F. BRGPP65S23G842A e P.IVA 01344350333

Data di arrivo della domanda di variante sostanziale 12/1/2021

Portata massima: 25 lt/s - Portata media: 3,09 lt/s

Volume annuo richiesto: 97.510 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ 2-CCS – “Conoide Arda” - libero

Coordinate UTM X: 5 68.425 Y: 4.975.885

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) - foglio 30 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale del rinnovo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC01A0334/15RN02**

Richiedente: DALLOSPEDALE Giuseppe, Michele e LUNINI Carmen Società Agricola – C.F. e P.IVA 01149330332

Data di arrivo della domanda di concessione 8/1/2021  
 Portata massima: 30 lt/s  
 Portata media: 1,43  
 Volume annuo richiesto: 45.200 mc  
 Ubicazione prelievo:  
 Cod. corpo idrico: 032ER-DQ 2-CCS – “Conoide Chiavenna - Nure” - libero  
 Coordinate UTM X: 563.797 Y: 4.980.163  
 Comune: Pontenure (PC) - foglio 32 mappale 30  
 Uso: irrigazione agricola  
 Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
 Adalgisa Torselli

---

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio titolarità e variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC01A0564**

Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero – C.F. e P.IVA 00905060331  
 Data di arrivo della domanda di concessione 9/12/2020  
 Portata massima: 30 lt/s  
 Portata media: 25 lt/s  
 Volume annuo richiesto: 75.226 mc  
 Ubicazione prelievo:  
 Cod. corpo idrico: 0630ER – DQ2 - PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - libero  
 Coordinate UTM X: 562.670 Y: 4.984.667  
 Comune: Pontenure (PC) - foglio 11 mappale 25  
 Uso: irrigazione agricola  
 Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa  
 Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi vo-

lesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
 Adalgisa Torselli

---

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, cambio titolarità e variante sostanziale in aumento del volume di prelievo annuo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC01A0638**

Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero – C.F. e P.IVA00906050331

Data di arrivo della domanda di concessione 30/12/2020

Portata massima: 40 lt/s

Portata media: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 80.325 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ1-CL – “Conoide Nure” - libero

Coordinate UTM X: 559.279 Y: 4.978.972

Comune: San Giorgio P.no (PC) - foglio 2 mappale 150

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
 Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento di prelievo) concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee rilasciata con determinazione n. 13375 in data 26/9/2014 tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC12A0061/20VR01**

Richiedente: Az. Agr. Anelli Giorgio

C.F./P. IVA: NLLGR59R06G852F/01339420331

Data di arrivo della domanda di concessione 23/12/2020

Portata massima: 36,70 lt/s

Portata media: 1,98

Volume annuo richiesto: 62.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 563119 Y: 4981222

Comune: Pontenure (PC) - foglio 29 mappale 20

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali e lavaggio aree pavimentate nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC18A0016/21VR01**

Richiedente: AMADA ITALIA S.r.l. - C.F. e P.IVA 06307670155

Data di arrivo della domanda di concessione 08/01/2021

Portata massima: 2 lt/s

Portata media: 1 lt/s

Volume annuo richiesto: 8.550 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ2-CL "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 5 62.012 Y: 4.984.318

Comune: Pontenure (PC) - foglio 10 mappale 183

Uso: irrigazione aree verdi aziendali e lavaggio aree pavimentate

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da T. Arda, con procedura ordinaria in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Codice Proc. N. PC21A0004**

Richiedente: Saturi Massimo, impresa individuale C.F.: STR MSM 67M05 D0611

Domanda di concessione presentata in data: 21/1/2021

Tipo di derivazione: acqua superficiale T. Arda prelevata con mezzi mobili

Ubicazione prelievo: Comune di Fiorenzuola d'Arda - Località Chiaromantello - Fg. 16 - fronte Map. 21

Portata massima richiesta: 30 l/s

Volume di prelievo: 30.000 m<sup>3</sup>/anno

Uso: irrigazione

Responsabile del procedimento: Giovanna Calciati - Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n.48.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli



ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA 29 GENNAIO 2021, DET-AMB-2021-419

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Antica Quercia di Orlandini Gino - Domanda 01.12.2020 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dal Rio Castellaro in comune di Calestano (PR), loc. Chiastre. Concessione di derivazione. Proc. PR20A0036. SINADOC 31590**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda l'azienda Antica Quercia Di Orlandini Gino, con sede in Comune di Berceto (PR), Pietramogolana – La Bora, c.f. RLNGNI60R16G337P, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica PR20A0036, ai sensi dell'art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante tubazione mobile a gravità diametro 32 mm;

– ubicazione del prelievo: Comune di Calestano (PR), località Chiastre, su terreno di proprietà demaniale, censito al fg. n. 40, antistante mapp. n. 128; Coordinate ETRS89 UTM 32: X: 583.820, Y: 4.935.230;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 1; 3

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 500;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2025;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2021-419 del 29/1/2021

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2025;

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli 2 adempimenti dalla stessa indicati

per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2021-420 DEL 29/1/2021

**Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Parma Calcio Servizi SRL - Domanda 19/11/2020 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione impianti sportivi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Stadio Tardini. Concessione di derivazione. Proc PR20A0033. SINADOC 27901**

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: di assentire all'azienda Parma Calcio Servizi SRL, con sede in Parma, Borgo Venti Marzo n.4, c.f. 02845570346, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0033, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 45;

– ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR) località Stadio Tardini, su terreno di proprietà del Comune di Parma, censito al fg. n. 20, mapp. n. 1157; coordinate UTM RER x: 605.885 Y: 4.961.137;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione impianti sportivi;

– portata massima di esercizio pari a l/s 5;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 6286 limitato ai quantitativi massimi previsti con DGR 1415/16;

1. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2025 In considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017 dell'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po) (Repulsione);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2021-420 del 29/1/2021

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2025 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017 dell'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po) (Repulsione);

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza

della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli 2 adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da 2 pozzi ad uso zootecnico in Comune di Sissa Trecasali (PR) – Codice Pratica PRPPA1352 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10)**

Richiedente: (Persona giuridica) Società Agricola Pepino di Majni Andrea e C. S.n.c. C.F./Partita IVA 02924610344

Sede legale in Via Roma 205 Sissa Trecasali (PR)

Data di arrivo domanda di variante di concessione 11/1/2021

Portata massima: pozzo P2 1,5 l/s; pozzo P3 0,83 l/s

Portata di esercizio: pozzo P2 0,5 l/s; pozzo P3 0,5 l/s

Volume annuo complessivo: 5.550 mc ad uso zootecnico

Ubicazione prelievo: pozzo P2 Comune di Sissa Trecasali, Sez. A – Sissa fg. 18 mapp. 546; pozzo P3 Comune di Sissa Trecasali, Sez. A – Sissa fg. 25 mapp. 930;

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PR14A0003 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Fereoli Gino E Figlio SRL con sede legale in Provincia di Parma, Srada Per Parma n. 28 Comune di Langhirano – Loc. Pilastro PEC [fereoligino@lamiapec.it](mailto:fereoligino@lamiapec.it)

C.F. 00145760344;

Data di arrivo domanda di concessione 10/2/2021;

Portata massima: 3 l/s;

Volume annuo: 4500 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Langhirano (PR), foglio 1 mappale 440;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR21A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedenti: Società Agricola La Quercia di Zerbini Otello SS., Il Lago SAS, Fochi Alfredo, Fochi Germano.

Data di arrivo domanda di concessione 4/2/2021;

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 32436,90 mc

Ubicazione prelievo: Comune Parma fg. 23, map. 114;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni

entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA 11 FEBBRAIO 2021, N. DET-AMB-2021-664

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola in comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Gaida - Codice Procedimento RE20A0012. Titolare: Pozzo Irriguo Davoli**

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Pozzo Irriguo Davoli C.F. 91068520351** con sede legale in Reggio Emilia (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Villa Gaida da destinarsi ad uso irrigazione agricola (Vigneto – Prato Stabile – Seminativo);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s **40,00** per un volume complessivo annuo non superiore a **m<sup>3</sup> 30.000** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2030**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 11 febbraio 2021 n. DET-AMB-2021-664 (omissis)

**7.1 Dispositivo di misurazione** - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aore@cert.arpa.emr.it;

Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA 11 FEBBRAIO 2021, N. DET-AMB-2021 - 665

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione area verde di pertinenza aziendale in comune di Scandiano (RE) località Pratissolo - Codice Procedimento RE18A0052. Titolare: Acetificio Carandini Emilio S.P.A.**

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Acetificio Carandini Emilio S.p.A. C.F./Partita IVA 01858700360**, con sede legale in Castelnuovo Rangone (MO) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Scandiano (RE) località Pratissolo da destinarsi ad uso irrigazione area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s **3,0** per un volume complessivo annuo non superiore a **m<sup>3</sup> 5.406** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2030**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 11 febbraio 2021 n. DET-AMB-2021-665 (omissis)

**7.1 Dispositivo di misurazione** - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aore@cert.arpa.emr.it;

Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di**

**Cavriago (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 4421/2021 - RE21A0001**

Richiedente: G.S.E. GESTIONE SERVIZI EDILI S.R.L.  
 C.F. e P.IVA: 02558940355  
 Sede Legale in: Comune di Reggio Emilia  
 Data di arrivo della domanda: 3/2/2021  
 Derivazione da: n.1 pozzo  
 Ubicazione: Comune Cavriago (RE) - località Corte Tegge - Fg 3 - particella 235  
 Portata massima richiesta: l/s 2,00  
 Volume di prelievo: metri cubi annui 2.000  
 Uso: industriale (produzione manufatti in calcestruzzo e lavaggio manufatti)  
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
 Valentina Beltrame

**ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 5563/2021 - RE21A0002**

Richiedente: Zanichelli Roberto  
 C.F. ZNCRRT63M23H223V P.IVA 01754500351  
 Sede Legale in Comune di Reggio Emilia  
 Data di arrivo della domanda 22/1/2021  
 Derivazione da: n. 2 pozzi esistenti  
 Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Fogliano - Fg 268 - mappali 35-232  
 Portata massima richiesta: l/s 5,0  
 Volume di prelievo: metri cubi annui: 25.450  
 Uso: Irrigazione agricola + zootecnico + igienico ed assimilati  
 Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla

presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
 Valentina Beltrame

**ARPAE-SAC FERRARA**

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico assimilati nel Comune di Ostellato (FE). Codice Pratica FE21A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Lessio Gianpaolo - C.F. LSSGPL66E26H620W  
 Sede legale: Via Arturo Toscanini - 45100 ROVIGO

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2021

Portata massima: 33,36 l/s

Volume annuo: 28.823,04 mc

Ubicazione prelievo:

corpo idrico: Canale Burana Navigabile - codice: 050000000000 3 ER;

coordinate UTM-RER x: 744.702,312 - y: 956.040,023;

comune di Ostellato (FE); foglio 132 - mapp. 32 - 7 - 14 del N.C.T.

Uso: Igienico - assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aoo-fe@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 Marina Mengoli

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Zerbinate nel comune di Bondeno (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE21A0005**

Richiedente: Azienda Agricola Zerbinati Oscar (C.F. 00481420202), con sede legale in Via Ludovico Ariosto n. 32 nel Comune di Sermide e Felonica (MN)

Domanda di concessione acquisita in data 17/2/2021

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: nuovo pozzo della profondità di 40 m

Ubicazione: località Zerbinate, Comune di Bondeno (FE)

Dati catastali: Foglio 18, mappale 21

Portata massima richiesta: 15 l/s

Volume di prelievo richiesto: 14.800 mc annui

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del R.D. 1775/33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnacavallo (RA)**

Determinazione di concessione: n. 688 del 12/2/2021

Procedimento: n. BO19A0063

Dati identificativi concessionario: Azienda Agricola Gigetto Longanesi di Longanesi Gabriele

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: un pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bagnacavallo (RA)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 77 mappale 233

Portata max. concessa (l/s): 5,0

Volume annuo concesso (mc): 41.002

Uso: irrigazione agricola;

Scadenza: 31/12/2030

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnacavallo (RA)**

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2021-747 del 16/2/2021

Procedimento n. BO01A0045/16RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Ballardini Salvatore

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura alluvionale appenninica/Confinato superiore

Opera di presa: n.3 pozzi

Ubicazione risorse richieste: Comune di Bagnacavallo (RA)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 64 Mappale 153; Foglio 64 Mappale 156; Foglio 66 Mappale 503

Portata max. concessa (l/s): 1,5

Volume annuo concesso (mc): 645

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Lugo (RA)**

Determinazione di concessione: n. 553 del 8/2/2021

Procedimento: n. BO01A1310/07RN01

Dati identificativi concessionario: Randi Gabriele Junior (Mandatario Gruppo di Utenti)

Tipo risorsa: acque sotterranee e superficiali

Corpi idrici: Freatico di pianura fluviale, codice 9015ER DQ1 FPF; Pianura Alluvionale-confinato inferiore, codice 2700ER-DQ2-PACI; Torrente Santerno, nel tratto individuato dal codice 062200000000 10.1 ER

Opere di presa: due pozzi 1 e 2; una pompa mobile in alveo t. Santerno

Ubicazione risorse concesse: Comune di Lugo (RA)  
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 77 mappale 547;  
 Foglio 77 mappale 673; Foglio 77 antistante mappale 17  
 Portata max. concessa (l/s): 0,8 l/s dal pozzo 1; 12 l/s dal pozzo 2; 1,5 l/s dal t. Santerno  
 Volume annuo concesso (mc): 63.317  
 Uso: irrigazione agricola;  
 Scadenza: 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### Publicazione di variante di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Minerbio (BO)

Determinazione di concessione: n. 691 del 12/2/2021  
 Procedimento: n. BO00A0516/15RN02  
 Dati identificativi concessionario: Funghi Valentina Soc. Agr. SS  
 Tipo risorsa: acque sotterranee  
 Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice 0610ER DQ2 PACS  
 Opere di presa: due pozzi  
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Minerbio (BO)  
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 10, mappali 185 e 182  
 Portata max. concessa (l/s): 7,5  
 Volume annuo concesso (mc): 36.358  
 Uso: promiscuo-agricolo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### Publicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO)

Determinazione di concessione: n. 689 del 12/2/2021  
 Procedimento: n. BO20A0010  
 Dati identificativi concessionario: Trame Srl  
 Tipo risorsa: acque sotterranea  
 Corpo idrico: Conoide Reno Lavino – libero (confinato inferiore), codice 0160ER DQ1 CL  
 Opera di presa: un pozzo  
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 19 mappale 34  
 Portata max. concessa (l/s): 2,67  
 Volume annuo concesso (mc): 21.500  
 Uso: industriale  
 Scadenza: 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Ubaldo Cibin

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

#### Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Longiano – Codice Pratica FC10A0034/21VR01 (R.R. 20/11/2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola COLOMBARA S.r.l. di Filetti Giovanni & C. - C.F. e P.IVA 00634130405

Sede legale: Via Martiri della Libertà n.27 60035 Jesi AN

Data di arrivo domanda di variante di concessione: 5/1/2021

Portata massima: nuovo pozzo 3 l/s – pozzo precedentemente concessionato 0,5 l/sec

Volume annuo: 9.150 mc

Ubicazione prelievo:

- coordinate UTM x: 769.070 y: 889.401 – Comune di Longiano Foglio 10 mapp. 1

Uso: Igienico ed assimilati – Zootecnico per allevamento di avicoli

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
 Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

#### Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì – Codice

**Pratica FC18A0025/20VR01 (R.R. 20 Novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola TERRAMIA S.S. di Gasperini Andrea e Stefano - C.F. e P.IVA 04411060405

Sede legale: Via Tripoli n.68 Forlì 47122

Data di arrivo domanda di variante di concessione: 22/12/2020

Portata massima: 5 l/s nuovo pozzo – 10 l/sec pozzo precedentemente concessionato

Volume annuo: 20.000 mc

Ubicazione prelievo:

- coordinate UTM x: 741.909 y: 903.732 Comune di Forlì – Foglio 116 mapp. 589

Uso: Irriguo – Irrigazione agricola di orticole a ciclo lungo in campo aperto ed in serra

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Borghi (FC) – Codice Pratica FC21A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Bio Romagna di Lionello Silvia S.S. (C.F. 02098400399)

Data di arrivo domanda di concessione 10/2/2022

Profondità nuovo pozzo 1= 20 mt, pozzo 2=20, pozzo 3= 20

Portata massima: 1,2 l/s pozzo 1, 1,2 l/s pozzo 2, 1,2 l/s pozzo 3

Volume annuo: 4.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Borghi fg. 31 mapp. 80

Uso: Igienico sanitario assimilato (zootecnico allevamento avicolo)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121 Forlì, PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle

giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

**ARPAE-SAC RAVENNA**

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Acque demanio idrico – Rinnovo concessione con cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica superficiale ad uso irriguo dal Torrente Marzeno in loc. Ca' Berardi del Comune di Faenza (RA) Proc. RAPPAA0594/15RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Ravenna – DET-AMB-2021-811 del 18/2/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda RONTINI MASSIMO CFRNTMSM75R04D458Q la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Faenza (RA) Loc. Cà Berardi identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 253 mapp.12 coordinate UTM RER X:730192 Y:901455; in destra idraulica del Torrente Marzeno; - utilizzo della risorsa ad uso irriguo e riempimento invaso della capacità di 3544mc; - portata massima di esercizio l/s 7,5; - volume complessivo pari a mc/annui 5200;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

**ARPAE-SAC RAVENNA**

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Acque demanio idrico – Rinnovo concessione preferenziale con variante sostanziale per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso igienico e assimilati in loc. Piangipane in comune di Ravenna - Proc. RA01A1421/13RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Ravenna DET-AMB-2021-816 del 19/2/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda CON. SA.R. COOP. CONS. CF00175490390 la concessione preferenziale ordinaria con variante sostanziale per aumento di prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. Siste RA01A1421/13RN01) esercitata mediante n 1 pozzo (codice risorsa RAA8219) della profondità di metri 130 avente le seguenti caratteristiche: ubicato/i in comune di Ravenna (RA) Loc. Piangipane, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 95 mapp 82 Sez A; coordinate UTM RER

X:747772 Y:923095; utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati; portata massima di esercizio l/s 1,17; volume complessivo pari a mc/annui 2999;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Acque demanio idrico - Rinnovo e cambio di titolarità concessione per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso irrigazione agricola, in loc. Gambellara del comune di Ravenna Proc. RA01A1480/08RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Ravenna n. 741 del 16/2/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare con cambio di titolarità, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda S.S. Agricola Ghiberti, di Ghiberti Fabrizio e Gianluca C.F. 02567740390 la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Sisteb RA01A1480/08RN01) esercitato mediante n. 1 pozzo della profondità di metri 50, ubicato in comune di Ravenna loc Gambellara, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 28 mapp 234; coordinate UTM RER X: 749.819 Y: 912.426 utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile portata massima di esercizio l/s 1,5;
3. volume complessivo pari a mc/annui 987;
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Acque demanio idrico – Rinnovo concessione preferenziale con cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso irrigazione agricola in loc. San Biagio del comune di Faenza (RA) – PROC.RA02A0021/07RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 776 del 17/2/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, con cambio di titolarità, fatti salvi i diritti di terzi, al sig. Ravaioli Maurizio C.F.RVLMRZ63C04A944O la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Sisteb RA02A0021/07RN01) esercitato mediante n 1 pozzo della profondità di metri 70 avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Faenza (RA) loc San Biagio, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 230 mapp 90; coordinate UTM RER x: 735.183 Y: 904.794, utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari;

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di esercizio l/s 2,17 e volume complessivo pari a mc/annui 1875;

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - RA07A0155**

Richiedente: Amadio Agostino

Sede: Ravenna Loc. Piangipane

Data di arrivo domanda: 20 dicembre 2007

Procedimento: RA07A0155

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna

Foglio: 93 mappale: 216 sez.A

Profondità: m 48

Diametro: mm.100

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda 2.800 mc/annui

Uso: irrigazione agricola di soccorso e trattamenti fitosanitari

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burret.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burret.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Acque demanio idrico – Concessione preferenziale per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso irrigazione agricola, in comune di Ravenna Proc. RA07A0174**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizza-



zioni e Concessioni (SAC) Ravenna n. 592 del 9/2/2021 è stato determinato:

1. di rilasciare in solido, fatti salvi i diritti di terzi, ai sig. Ghigi Primo CF GHGPRM32A16H199F e Ghigi Marianna C.F. GHGMNN33P48H199Z la concessione preferenziale con procedura ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea avente le seguenti caratteristiche: Pozzo ubicato in comune di Ravenna identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 6 mapp 174; coordinate UTM RER x:753.264 Y:925.999, Profondità di metri 120 (cod. risorsa RAA6945);

2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile portata massima di esercizio l/s 1,5 e volume complessivo pari a mc/annui 800;

4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Santerno in comune di Lugo (RA) Proc. RA21A0004**

Richiedente: Società Agricola Cicognani S.S.

Sede: Lugo (RA)

Data di arrivo domanda: 16/2/2021

Procedimento: RA21A0004

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: n. 1

Ubicazione punto di presa: Comune di Lugo (RA)

Foglio: 4 Antistante mappale: 11

Portata max richiesta: 41,66 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3173 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato de Donato

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Torrente Nure in Comune di Ponte dell'Olio (PC) e in Comune di Bettola (PC) Località Biana per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PC21T0004

Corso d'acqua di riferimento Torrente Nure

Ubicazione e identificazione catastale: comune Ponte dell'Olio (PC), foglio 39 fronte mappali 352-355; comune Bettola (PC), foglio 5 fronte mappali 73-74.

Uso richiesto sostituzione attraversamento aereo con cavo cordato Elicord a 15 kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni

e di domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia in località Cò del Ponte Gobbo - Comune di Bobbio (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PC14T0020

Corso d'acqua di riferimento Fiume Trebbia

Ubicazione e identificazione catastale: comune comune di Bobbio (PC) al Fg 58 Mapp 380p e 381p Estensione area richiesta: mq 2020

Uso richiesto: area cortiliva giardino e parcheggio di attività commerciale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Trebbia, Fosso Moglia, Fosso Codogno-Molini, Fosso Valazzone, Fosso di Nava, Fosso Gratula, Fosso Revena, Rio Losso, Fosso a Est di Traschio, Fosso del Piano, Fosso a Ovest di Traschio, Rio Ottone nei Comuni di Corte Brugnatella, Cerignale e Ottone (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PC21T0003

Corso d'acqua di riferimento Fiume Trebbia, Fosso Moglia, Fosso Codogno-Molini, Fosso Valazzone, Fosso di Nava, Fosso Gratula, Fosso Revena, Rio Losso, Fosso a Est di Traschio, Fosso del Piano, Fosso a Ovest di Traschio, Rio Ottone

Ubicazione e identificazione catastale: comune Corte Brugnatella (PC), foglio 26 fronte mappali 12 - 76; foglio 25 fronte mapp. 473 e foglio 27 fronte mapp. 43; foglio 34 fronte mapp. 421- 319 e foglio 35 fronte mapp. 203; foglio 33 fronte mapp. 477 fronte mapp. 297, Comune Cerignale f. 4 fronte mapp. 478 - 115 e f. 2 fronte mapp. 68 - 488 e f. 1 fronte mapp. 142; f. 15 fronte mapp. 24 e f. 17 fronte mapp. 17; Comune Ottone f. 113 fronte mappali 361 - 58; f. 108 fronte mappali 28 - 401 - 471 - 414; f. 58 fronte mappali 59 - 240 - 263 - 264; f. 104 fronte mappali 363 - 191; f. 62 fronte mappali 115 - 117.

Uso richiesto 14 attraversamenti staffati a ponte con cavi fibra ottica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Parma (PR) Località Porporano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR18T0035

Corso d'acqua di riferimento Torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: comune Parma (PR), foglio 54 fronte mappale 38 e foglio 60 fronte mappale 1.

Estensione area richiesta: mq 14,50

Uso richiesto cabina elettrica e attraversamento interrato con cavo cordato 15kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Tresinaro in Comune di Baiso (RE) Località Osteria Vecchia per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio

Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE10T0017

Corso d'acqua di riferimento: Tresinaro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Baiso (RE), foglio3 mappale 1/p.

Estensione area richiesta: Ha 1,85

Uso richiesto: Uso agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Tresinaro in Comune di Scandiano (RE) Località Arceto per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE14T0041

Corso d'acqua di riferimento Torrente Tresinaro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Scandiano (RE), foglio 15 fronte m appale 27.

Estensione area richiesta: m 15

Uso richiesto; scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Chero in comune di Gropparello (PC) – SISTEB: PC07T0045/20RN03 - SINADOC: 32348/2021**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Chero;
- Comune: Gropparello (PC) Località Molino Segalini;
- identificazione catastale: Fg 28 fronte mappali 695 e 741 NCT del Comune di Gropparello;
- estensione: 1.000 mq. Circa;
- Uso consentito: agricolo seminativo;

1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: [aopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopc@cert.arpa.emr.it) entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

**Area disponibile segnalata dalla signora Segalini Catia non nota acquisita al protocollo Arpa n. 18295 del 16/12/2020;**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia nei comuni di Gossolengo e Gragnano Trebbiense (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione per uso attraversamento sub alveo con condotta per trasporto idrocarburi e realizzazione di difesa spondale – SISTEB: PC20T0055 - SINADOC: 26948/2020**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Sisteb: PC20T0055;
- Codice Sinadoc: 26948/2020.
- Corso d'acqua: Fiume Trebbia;
- Comuni: Gossolengo e Gragnano Trebbiense (PC);
- Uso richiesto: attraversamento sub alveo con condotta per trasporto di idrocarburi denominata "Oleodotto Genova-Cremona", per una lunghezza di 1,195 Km e realizzazione di difesa spondale;
- Identificazione catastale: - attraversamento del sub alveo del F. Trebbia, in un tratto identificato catastalmente da map. 1 del F. 13 (all'altezza del Fg. 18 fronte parte map. 160) del N. C.T. del Comune di Gossolengo fino a Fg. 25 map. 5 del N.C.T. del Comune di Gragnano Trebbiense; - difesa spondale identificata al fronte map.1 del N. C.T. del Comune di Gossolengo;

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione e "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone**

**in comune di Alta Val Tidone per cui è stata presentata istanza di concessione per attraversamento demanio pubblico del Torrente Tidone con condotte di scarico del depuratore di Nibbiano – SISTEB: PC21T0002 - SINADOC: 6465/2021**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Sisteb: PC21T0002;
- Codice Sinadoc: 6465/2021;
- Richiedente: Ireti s.p.a.;
- Corso d'acqua: Torrente Tidone;
- Comune: Alta Val Tidone ( Nibbiano );
- Identificazione catastale: tratto identificato catastalmente Fg. 30 fronte parte map. 145 N. C.T. del Comune di Alta Val Tidone, sezione di Nibbiano;
- Uso richiesto: Attraversamento demanio pubblico del T. Tidone con condotta di scarico del depuratore di Nibbiano

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ingegna nel Comune di Borgo Val di Taro e Compiano, per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso ponte loc. Ronco-desiderio e Cà Cigolarà**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Borgo Val di Taro;

Codice procedimento: SISTEB n. PR20T0071 - Sinadoc n. 19959/2020

Corso d'acqua di riferimento: torrente Ingegna;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Borgo Val di Taro fg. 55 fronte mappale 77 e fg. 32 fronte mappale 275

Comune di Compiano (PR);

Uso richiesto: Ponte.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio delle Zolle in Comune di Montechiarugolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso ponte carrabile**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Montechiarugolo

Codice procedimento: SINADOC 1979/2021

Corso d'acqua di riferimento: rio delle Zolle

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Montechiarugolo (PR) fg. 8 fronte e parte mappali 109 e 3, fg. 9 fronte e parte mappali 60 e 18

Uso richiesto: ponte carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Parma per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pista accesso secondario alle aree di Ghirardi srl**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ghirardi srl

Codice procedimento: SINADOC 31762/2020

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma fg.10 mappale 103 e Fg.11 mappale 97

Uso richiesto: pista accesso secondario alle aree Ghirardi srl

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua canale di Lemignano in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso giardino**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 27110/2020

Corso d'acqua di riferimento: canale di Lemignano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sez E fg. 48 fronte e parte mappali 96, 97 e 133

Uso richiesto: giardino

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ceno in Comune di Varano de' Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo con campi a perdere per foraggiamento piccola fauna selvatica**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Saglia Codeluppi Alessandro

Codice procedimento: SINADOC 5496/2021

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ceno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Varano de' Melegari (PR) fg. 48 mappale 20

Uso richiesto: Agricolo con campi a perdere per foraggiamento piccola fauna selvatica.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Domanda di rinnovo con cambio titolarità della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE08T0027**

- Richiedente: Belotti Gloriana
- Corso d'acqua: Torrente Crostolo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località via Monte Cisa
- Identificazione catastale: Foglio 184 mappali 13 - 17
- Data di arrivo della domanda: 2/11/2020 protocollo PG/2020/158042
- Uso richiesto: area cortiliva

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0011**

Richiedente: Masetti Moreno

Data domanda: 9/2/2021

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comuni di Finale Emilia (MO) e Bondeno (FE)

Argini destro e sinistro

Uso richiesto: sfalcio

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano rivolta di Marozzo in Comune di Lajosanto (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Procedimento: FE02T0010/20RN01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata

la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE02T0010/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano risolta di Marozzo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di **Lagosanto (FE)** Foglio 6 mappale 152

Uso richiesto rampa carrabile e area per sfalcio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo di € \_\_\_\_\_ pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione/autorizzati da concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Codice Procedimento: FE19T0082**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE19T0082

Corso d'acqua di riferimento Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Copparo (FE), Foglio 114 mappale 66.

Uso richiesto: occupazione con porzione di manufatto ad uso garage

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITA' DEMANIO IDRICO

**FE21T0003 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano, risolta di Cona, in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE21T0003

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, risolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE), Foglio 233 antistante la part. 183.

Uso richiesto: Rampa carrabile per accesso a proprietà e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento o tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITA' DEMANIO IDRICO

**FE21T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sul corso d'acqua Po di Volano nel**

**Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso rampa carrabile per accesso a proprietà e manufatto di scarico acque depurate**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE21T0004

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, sponda sinistra in loc. Baura

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE), rampa: Foglio 11 4 - fronte part. 293 (privata), manufatto scarico: Foglio 114 - fronte part. 73 (privata).

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso a proprietà e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Riolo, in Comune di Pianoro**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0021

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 19/3/2020

Richiedente: Dallacasa Rastignano srl

Comune risorse richieste: Pianoro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 mappale 179 antistante

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio Riolo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono esse-

re presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Vergato (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO14T0052/21RN01

Tipo di procedimento: concessione per Ponte Privato ed Area Cortiliva

Data Prot. Domanda: 28/1/2021

Richiedente: Ing. Amedeo Galliani S.r.l.

Comune risorse richieste: Comune di Vergato (BO) – Loc. Carbona

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 66 antistante Mapp. 21-25-28

Uso richiesto: Attraversamento con Ponte Privato ed Area Cortiliva ad uso deposito materiale e spazi di manovra automezzi

Corso d'acqua: Fiume Reno – Sponda Sinistra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Ibola in Comune**



**di Modigliana per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0205**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0205

Corso d'acqua di riferimento: Rio Ibola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Modigliana foglio 52 fronte mappali 251

Uso richiesto: tubo agganciato a ponte

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio e torrente Chiusa in Comune di Sarsina (FC), Comune di Sogliano al Rubicone (FC) e Comune di Sant'Agata Feltria (RN), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0071**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0071/19RN01

Corsi d'acqua di riferimento: Fiume Savio e Torrente Chiusa  
Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune Sarsina (FC) Foglio 18 Mapp. 225 -266

Comune Sogliano al Rubicone (FC) Foglio 105 Mapp. 134

Comune Sant'Agata Feltria (RN) Foglio 1 Mapp. 663 - 664 - 665

Uso richiesto: attraversamento fognatura – attraversamento acqua potabile

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di rinnovo concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

**ARPAE-SAC RAVENNA**

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0018/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0018/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM-RER x:745265 y:928893 – x:745327 y:928830 (catasto Ravenna – foglio 108 – antistante mapp. 9 e mapp. 10)

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con un attraversamento sul fiume Lamone con una condotta idrica del diametro di 400 mm, ancorata al Ponte ANAS (lato valle), per una lunghezza di m 90, in località Mezzano, nel Comune di Ravenna.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Faenza per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0036/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0036/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM-RER x:736891 y:915873 – x:736988 y:915846 (catasto Faenza - foglio 19 – mapp. 45)

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con un manufatto di collegamento per il trasporto di acqua dal Canale Emiliano Romagnolo al Fiume Lamone, in località Pieve Cesato nel Comune di Faenza.

Il manufatto è costituito da n. 2 condotte in acciaio del diametro di mm. 1000.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0080/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0080/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM-RER x:721434 y:899816 – x:721471 y:899817 (catasto Comune di Brisighella - foglio 60 antistante il mappale 106 e foglio 62 – antistante il mapp.le 5 foglio 19 – mapp. 45)

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con un attraversamento interrato del fiume Lamone con una condotta idrica in PVC, inserita entro un tubo di protezione in acciaio DN 200, nei pressi del cimitero di Brisighella (RA)

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fornace, località Molino di Zano nel Comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0082/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0082/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Rio Fornace

Coordinate UTM-RER x:721195 – 900113 e x:721197 y:900110 (catasto Comune di Brisighella - foglio 60 – antistante mapp. 177)

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con un attraversamento e interramento di una condotta idrica in PVC lunga 4 m, lungo il Rio Fornace in località Molino di Zano, nel Comune di Brisighella.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Cà dei Merli, nel Comune di Brisighella per cui è stata presentata istanza**

**di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0095/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0095/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Rio Cà dei Merli

Coordinate UTM-RER x:725217 – 899621 e x:724862 y:899848 (catasto Brisighella - foglio 66 antistante mapp.li 91 e 127; foglio 66 antistante mapp.le 59 )

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con due attraversamenti con condotte idriche, il primo si trova a circa 280 dal Torrente Marzeno ed è una condotta interrata, il secondo si trova a circa 710 m dall'immissione nel Torrente Marzeno, ed è una condotta ancorata al ponte.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno, nel Comune di Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0109/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0109/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Torrente Marzeno

Coordinate UTM-RER x:730049 – 906450 e x:730062 y:906450 (catasto Faenza foglio 192 antistante mapp. 399 e foglio 193 antistante mapp.le 4)

Uso richiesto: mantenimento di manufatto che attraversa il torrente Marzeno, in corrispondenza del ponte di via S. Martino, detto Ponte Verde, in località San Martino del Comune di Faenza (RA). Il manufatto consiste in una condotta idropotabile con tubo PE-AD diametro 110 mm posato entro tuboguaina in PVC del diametro di 180 mm, interrata nelle sponde fluviali e agganciata al ponte stradale.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Bevano, nel Comune di Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. N. 7/2004) da parte della società HERA spa P.IVA 0381931208 - Procedimento RAPPT0111/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RAPPT0111/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Torrente Bevano

Coordinate UTM-RER x:756658 – 905680 e x:756660 y:905665 (catasto Ravenna foglio 155 – antistante mappale 91 e foglio 195 – antistante mappale 54)

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico con un attraversamento aereo del Torrente Bevano con tubazione dell'acqua in località Case Murate e San Zaccaria nel Comune di Ravenna.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte del sig. Minghetti Mauro c.f. MNGMRA67R02H199I - Procedimento RA06T0004/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna

in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA06T0004/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Coordinate UTM x=753517,40 y=918519,34 antistante il mappale 61 foglio 179

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della Società Hera spa c.f. 04245520376 - Procedimento RA09T0026/21RN01**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA09 T0026/21RN01

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM-RER x = 760378,40 y = 935730,10 foglio 53 mappale 24

Uso richiesto: attraversamento con condotta idrica ancorata al ponte di Marina Romea.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiumi Uniti**

**nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Reamar soc. coop. A r.l. P.IVA 01885900389 - Procedimento RA21T0006**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0006

corso d'acqua di riferimento: Fiumi Uniti

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, Foglio 171 – antistante mapp.le 700 – coord. X:763794 - y:920865 – x:762798 - y: 920626

Uso richiesto: molluschicoltura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Reamar soc. coop. A r.l. P.IVA 01885900389 - Procedimento RA21T0007**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0007

corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, Foglio 3 – antistante mapp.li 82, 83, 85, 89 – coord. X:757482 - y:941459 – x:758428 - y: 941607

Uso richiesto: molluschicoltura

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Stefano Renato de Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e artt. 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

**Richiedente: Circolo Nautico Cattolica Associazione Dilettantistica**

Data di arrivo domanda: 15/2/2021

Procedimento: RN21T0002

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN), foce del t. Ventena (in alveo e in sponda destra e sinistra)

Identificazione catastale: foglio 1 particelle 4502- 4192 - 4242 - 4247 - 4246 - 4249 - 4250 -4190/parte e antistanti particelle 1822 - 4157 - 4183 - 4181 - 4178 - 4179 - 4180 - 4172 -4505 - 4504 - 4507 - 4513 - 4512

Superficie: 12.104,00 m2

Uso richiesto: specchio acqueo, scalo di alaggio/rimessaggio natanti, banchine basse e alte per attracco/ormeggio natanti, sedime fabbricati.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319 1 60 (Gelati Luca), indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n. 17/ D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

**Richiedente: Comune di Cattolica**

Data di arrivo domanda: 2/11/2020

Procedimento: RNPPT 0001/20RN01

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN), foce del torrente Ventena su entrambe le sponde

Identificazione catastale: Fg. 1 Particelle. 1819, 1821, 1822, 4157, 4190, 4191.

Superficie: 6424,00 m2

Uso richiesto: molo, strade, cabina elettrica, due attraversamenti carrabili.

**Richiedente: Comune di Rimini**

Data di arrivo domanda: 19/2/2021

Procedimento: RNPPT0002/21RN01

Corso d'acqua: deviatore del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), foce del deviatore del f. Marecchia tra Parco XXV Aprile e Piazza della Balena, in sponda destra

Identificazione catastale: Fg. 65 Particelle 624-4/parte e Fg. 59 Particelle 152 - 150 - 149 -142/parte - 542 - 2941 - 2307 - 2928.

Superficie: 8.175,00 m2

Uso richiesto: pista ciclabile e realizzazione progetto regionale Flag Costa dell'Emilia-Romagna (valorizzazione cultura marinara riminese).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319 102 / 0541 319160 (Erbacci Daniele/ Gelati Luca) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it/ lgelati@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda: Società Agricola Bioromagna s.s. di Lionello Silvia E C. s.s. - Comune di Imola (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 9/7/2019 (PG/2019/107778 del 9/7/2019), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per gli allevamenti, relativa all'installazione IPPC di allevamento intensivo di pollame, di cui al punto 6.6 a) dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., situata in Comune di Imola (BO), in Via Rondanina n. 2.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) (Ricerca impianti "Società Agricola Bioromagna s.s. di Lionello Silvia & C. s.s.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di rilascio dell'A.I.A. da parte della società Montagna 2000 SpA per l'installazione "Depuratore di Borgo Val di Taro" sita in via Primo Brindani snc Borgo Val di Taro (PR)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata dalla società MONTAGNA 2000 S.p.A. presso l'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativamente all'installazione "Depuratore di Borgo Val di Taro" per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 5.3 lett. a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., localizzata: in Via Primo Brindani snc Borgo Val di Taro (PR).

Gestore dell'installazione IPPC: Sig. Emilio Guidetti.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Borgo Val di Taro (PR)

e delle seguenti province: Parma

L'Autorità Competente è Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 1/1/2016 esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'istanza è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti interessati entro i medesimi 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., possono prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità Competente Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ai seguenti indirizzi: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma – PEC: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it).

E' possibile prendere visione della documentazione di AIA sul Portale web "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=69514>

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione/perfezionamento della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

## UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

## COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Azienda Agricola Golinelli Gianni. Avviso di avvenuto rilascio**

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con **Determinazione n. 614 del 10/2/2021** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame dell'AIA all'**Azienda agricola Golinelli Gianni**, avente sede legale in Via Pezzetta n. 9 in comune di Mirandola in qualità di gestore dell'impianto di allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe (punto 6.6 lettera c, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06).

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il presente avviso è pubblicato nel BUR delle Regione Emilia-Romagna del 3 marzo 2021.

## UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

## COMUNICATO

**Riesame dell'AIA n. 3769 del 22/6/2015 e s.m.i. per l'impianto inerente lo stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti principalmente da rottami ferrosi e non ferrosi della Società Ferraresi Commercio Rottami srl**

**- Stabilimento sito in Comune di Copparo (FE), località Ambrogio, Via Seminato n.96 (Punto 5.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BAT, pubblicate in data 17/8/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla Decisione Commissione UE 2018/1147/UE, "Conclusioni sulla BAT concernenti le migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2010/75/UE", per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti (Punto 5.1, lett. b), punto 5.3, lett. a), punto 5.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Copparo (FE), località Ambrogio, via Seminato, 96, e presentato dalla Società Ferraresi Commercio Rottami srl.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Copparo e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA presso le sedi dell'ARPAE SAC di Ferrara - Unità. Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e del Comune di Ferrara e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=69513>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534- 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it)

**COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FORLÌ-CESENA)**

**COMUNICATO**

**D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. 21/04 – DGR 497/12 - Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame all'Azienda Agricola Farneti di Biondi Angela con sede legale in Viale Fulcieri Paulucci di Calboli n.5 in Comune di Forlì ed allevamento sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in Via Mengozzi n.15/C**

Si avvisa che è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Agricola Farneti di Biondi Angela per l'impianto sito a Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Via Mengozzi n.15/C.

L'Amministrazione procedente è il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole. L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia ed il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

È possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito inter-

net osservatorio IPPC al seguente indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

**COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)**

**COMUNICATO**

**Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della Società Agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro - installazione IPPC sita in Via Tullie n. 10, comune di Rolo (RE) – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Lo Sportello Unico Pianura Reggiana avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 646 del giorno 11/2/2021 il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della Società Agricola Stalla Tullie s.s. di Pavesi Angelo e Ciro sita in Via Tullie n. 10 nel comune di Rolo (RE) - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. 6.6. b) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg). Il termine massimo per il futuro riesame è di 10 anni dalla data della suddetta Determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.eit/> nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

Il Responsabile Sportello Unico Associato: Rag. Paolo Fontanesi.

**COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)**

**COMUNICATO**

**DET-AMB-2021-627, adottata da ARPAE in data 10/2/2021 – Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta Iaccarino Paolo Impresa Individuale con sede legale in Via Faccini n. 1073 San Vittore - Comune di Cesena, ed installazione sita in Via Erbosa n. 47 del Comune di Forlì e Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA", a seguito della emanazione delle BATc.**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 e s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2021-627 del 10/2/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc, - Riesame, relativa alla seguente installazione:

- Società/Ditta: Iaccarino Paolo Impresa Individuale con sede legale in Via Faccini n. 1073 San Vittore - Comune di Cesena, ed installazione sita in Via Erbosa n. 47 del Comune di Forlì.

- Attività: allevamento intensivo di pollame - punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis

- Ubicazione dell'impianto: Via Erbosa n. 47 del Comune di Forlì.

- Comune interessato: Forlì

- Provincia interessata: Forlì-Cesena

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

#### COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

##### COMUNICATO

**DET-AMB-2021-700, adottata da ARPAE in data 12/2/2021 – Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Soc. Agr. Marzola s.s. con sede legale in Comune di Forlì in via Firenze n. 196 ed allevamento sito in Comune di Forlì in Via Cà Bazzocchi n. 2 – Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 e s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2021-700 del 12/2/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc, - Riesame relativa alla seguente installazione:

- Soc. Agr. Marzola s.s. con sede legale in Comune di Forlì in via Firenze n. 196 ed allevamento sito in Comune di Forlì in Via Cà Bazzocchi n. 2.

- Attività: allevamento intensivo di pollame - punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis
- Ubicazione dell'impianto: Via Cà Bazzocchi n. 2. Forlì
- Comune interessato: Forlì
- Provincia interessata: Forlì-Cesena

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

#### COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

##### COMUNICATO

**Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Zubiani Livio - installazione IPPC sita in Via Tomarola n. 2, comune di Guastalla (RE) – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Guastalla avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 360 del giorno 27/1/2021 il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta Zubiani Livio sita in via Tomarola n. 2 nel comune di Guastalla (RE) - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. 6.6. b) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) e c) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 750 posti scrofe. Il termine massimo per il futuro riesame è di 10 anni dalla data della suddetta Determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpae.it/> nella sezione Attività /

Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

#### COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

##### COMUNICATO

**Avviso di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla azienda: “Busi Lorenzo” per l'impianto IPPC di allevamento intensivo di suini sito in comune di Noceto - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III-bis**

Si avvisa ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, che è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, tramite Arpa Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2021-347 del 27/1/2021 alla società: Busi Lorenzo.

per l'impianto di: allevamento intensivo di pollame (tacchini),

per la prosecuzione dell'attività IPPC di cui al punto: 6.6 a) “allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti” dell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

nel sito ubicato in: Via del Piantone n.2/3, loc. Il Piantone, S. Maria del Piano – 43037 Lesignano de' Bagni (PR),

il cui gestore è: Lorenzo Busi.

Il progetto interessa il territorio (in relazione alla localizzazione degli impianti) dei seguenti Comuni: Lesignano de' Bagni e delle seguenti Province: Parma.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio al gestore, fatti salvi i casi di riesame anticipato previsti dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

Copia della Autorizzazione Integrata Ambientale (determina comprensiva di n.1 allegati) e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dell'art. 8, comma 3 della L.R. 21/2004 e s.m.i. sull'apposito portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale, reperibile al seguente indirizzo telematico: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DetailAutorizzazionePub.aspx?id=77090>

nonché presso la sede dell'Autorità Competente: Regione Emilia-Romagna, tramite Arpa Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in Piazzale della Pace n.1 - 43121 Parma.

#### COMUNE DI NOCETO (PARMA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE 9 FEBBRAIO 2021, N. 4

**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto "Modifica sostanziale del progetto di recupero ambientale dell'ambito estrattivo comunale n. 7 Ghiaie - UC1 " presentato dalla Ditta Bellicchi Dante Srl localizzato nel comune di Noceto - esclusione dalla procedura di V.I.A.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



(omissis)

determina

1) di approvare l'allegata Relazione Istruttoria, Allegata alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di non assoggettare alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il progetto di "Modifica sostanziale del progetto di recupero ambientale dell'ambito estrattivo comunale n. 7 Ghiaie di Mezzo – UC1" localizzato in Provincia di Parma e nel Comune di Noceto presentato dalla ditta Bellicchi Dante Srl;

3) Di trasmettere copia della presente determinazione al proponente e a tutti gli Enti interessati e che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi Istruttoria;

4) Di pubblicare per estratto la presente determinazione nel BURERT ed integralmente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Noceto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Vittorio Di Gilio

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Estratto Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., riesaminata ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla Società Agricola Ferruzzi Srl**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, ai sensi della DGR n. 2170/2016, avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2021-651 del 11/02/2021 si è concluso il procedimento Riesame dell'AIA, intestata al gestore Società Agricola Ferruzzi S.r.l., per lo svolgimento dell'attività di IPPC di allevamento suinicolo nell'installazione IPPC esistente di allevamento sita in Comune di Ravenna, Località Porto Fuori, Via Bonifica n. 87.

La Determinazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 3935 del 18/12/2015 e s.m.i..

È possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC-AIA:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it>,

nonchè presso il sito di ARPAE: [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) –D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi:

Società/Ditta: Società Agricola Ferruzzi S.r.l. - avente sede legale in Comune di Cesena, Via del Rio n. 400 (P.I.00592070403) e installazione in Comune di Ravenna, Località Porto Fuori, Via Bonifica n. 87

Installazione: installazione IPPC esistente di allevamento intensivo di suini, di cui al punto 6.6, lettera b) e lettera c) dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi Azienda San Pietro Società Agricola di Bucci Fabio e Paolo s.s.**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, ai sensi della DGR n. 2170/2016, avvisa che con il rilascio della Determinazione n. DET-AMB-2021-540 del 5/2/2021 si è concluso il procedimento di Riesame dell'AIA intestata al gestore Azienda San Pietro Società Agricola di Bucci Fabio e Paolo s.s., rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento suinicolo nell'installazione IPPC esistente di allevamento sita in Comune di Ravenna, località San Pietro in Trento, Via Fiora n. 15. La Determinazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 3714 del 05/10/2016. È possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso il sito di ARPAE: [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) –D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi Società/Ditta: Azienda San Pietro Società Agricola di Bucci Fabio e Paolo s.s. - avente sede legale in Comune di Forlì, località San Martino Villafranca, Via Lughese n. 131 (P.I. 03554140404) e installazione in Comune di Ravenna, località San Pietro in Trento, Via Fiora n. 15 Installazione: installazione IPPC esistente di allevamento intensivo di suini, di cui al punto 6.6, lettera b) dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/2004 e smi - DGR n. 1795/2016 – San Pietro Società Agricola di Bucci F. & P. S.S. - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC (Punto 6.6 Lettera B. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente di allevamento intensivo di suini sita in comune di Ravenna, loc. San Pietro in Trento, Via Fiora n.15 - Riesame e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Estratto di Avvio del Procedimento per Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per impianto esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi. Società SAI srl, con sede legale in Comune di Milano, Via Lampedusa n. 13 e installazione in Comune di Ravenna Via Baiona n. 203**

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 9/2/2021 dal Sig. francesco Villani in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato SAI srl, per l'installazione IPPC esistente per l'attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi anche pericolosi e di depurazione acque di scarico, in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 203, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, avvisa che, come previsto agli artt.

29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna. Società/ditta: SAI srl, con sede legale in Comune di Milano, Via Lampedusa n. 13 e installazione in Comune di Ravenna Via Baiona n. 203.

Installazione: installazione IPPC esistente per attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi anche pericolosi e di depurazione acque di scarico di cui ai punti 5.1, 5.3 e 6.11 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta SAI Srl. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi anche pericolosi e di depurazione acque di scarico (Punti 5.1, 5.3 e 6.11 All. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n.152/06 e smi), sita in comune di Ravenna – Riesame con con valenza di rinnovo.

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Esito procedura di screening relativa al progetto “Piano di coltivazione e sistemazione (PCS) delle sottozone A, B e C polo di PIAE n. En 106 - Calerno” in Comune di Sant’Ilario d’Enza (RE)**

Con determinazione del Settore VII – Urbanistica, Edilizia privata e attività produttive n. 39 del 19/2/2021 il Responsabile del Settore determina:

1. Di approvare, ai sensi degli artt. 11 L.R. 20 aprile 2018 n. 4 e n. 19 commi 7, 8, 9,11,12 e 13 del D.Lgs. 152/2006, l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto

“Piano di coltivazione e sistemazione (PCS) delle sottozone A, B e C polo di PIAE n. En 106 - Calerno”,

con conseguente esclusione del medesimo dalla procedura di V.I.A. in quanto gli interventi previsti risultano ambientalmente compatibili;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

3. Di disporre la pubblicazione integrale sul sito web del Comune di Sant’Ilario d’Enza del presente provvedimento e di tutti gli atti procedurali ai sensi dei commi 11 e 13 art. 19 del D.Lgs 152/2006.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 12 FEBBRAIO 2021 N. 1

**Approvazione del "Programma delle Attività del Piano strategico aziendale di AIPo"**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare il “Programma delle Attività del PIANO STRATEGICO aziendale di AIPo”, come riportato nell’Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) dare mandato al Direttore di AIPo di:

1. affidare gli incarichi agli esperti eventualmente individuati quando necessario;
2. nominare il responsabile operativo e il personale della Task force;
3. sovrintendere al corretto e puntuale svolgimento del Programma;
4. modificare o integrare il programma di cui all'allegato, qualora se ne presenti la necessità in relazione ad aspetti organizzativi o motivate esigenze sopravvenute, informandone puntualmente il Comitato di Indirizzo;

La presente Deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 12 FEBBRAIO 2021 N. 2

**Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPo in tema di performance dell’Agenzia per il triennio 2021-2023 e per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale per l’anno 2021**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. Di approvare le linee di indirizzo strategico e operativo – obiettivi programmatici, così come evidenziate in premessa, stabilendo di considerarle quali integrazione sostanziale – unitamente al Piano delle attività 2021-2023 – delle finalità e degli effetti del Piano delle Performance, da assegnare al Direttore di AIPo e alla delegazione trattante di parte pubblica, rispettivamente, per l’avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2021-2023 e per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell’Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l’anno 2021 e alla conseguente contrattazione decentrata;
2. Di stabilire che, nel documento allegato alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante, sono riportate le aree strategiche e gli obiettivi programmatici dell’Agenzia, nonché gli indirizzi per il piano strategico aziendale di cui alla Deliberazione n. 1 del 12/2/2021;
3. Di dare mandato al Direttore di individuare d’intesa con il

Nucleo di Valutazione gli obiettivi di performance dirigenziale;

4. Di dare mandato al Direttore di AIPo di quantificare il fondo "Risorse decentrate" relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente al corrente anno;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, al Nucleo di Valutazione e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 12 FEBBRAIO 2021 N. 3

**Ratifica della Prima variazione al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

di ratificare il seguente atto direttoriale depositato presso l'Ufficio Bilancio:

- n. 59 in data 19/01/2021 avente ad oggetto "Presenza d'atto variazioni di esigibilità apportate agli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2020-2022 – Variazioni conseguenti al Bilancio di Previsione 2021-2023.";

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 12 FEBBRAIO 2021 N. 4

**Approvazione Variazione n. 1° del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare le variazioni e integrazioni al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022", come riportate

nell'Allegato:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

- Scheda B: elenco degli acquisti del programma;

- Scheda C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati" (non modificato ma riportato per completezza);

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che le modifiche rispetto alla versione precedente (l'Allegato C2) - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, alla citata Deliberazione n. 38 del 29/12/2020) siano evidenziate con apposita font in rosso mentre gli aggiornamenti siano evidenziati con apposita font in azzurro;

3) di dare atto che il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022", variato a seguito di quanto approvato al punto 1) è quello riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

4) di disporre la pubblicazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione, nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 12 FEBBRAIO 2021 N. 5

**Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione di AIPo. Approvazione nuovo Regolamento**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- di approvare il nuovo testo del Regolamento di organizzazione dell'AIPo allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare comunicazione del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali;

- di dare atto che con l'entrata in vigore del regolamento approvato con la presente deliberazione cessa di avere efficacia il regolamento precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Rifacimento di metanodotto Ravenna Mare - Ravenna Terra opere connesse di interesse regionale DN 500 - 100 (20" - 4")", DP 75 BAR e relative dismissioni, in comune di Ravenna" rilasciata a SNAM RETE GAS S.P.A.**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-804 del 18/2/2021, è stata rilasciata alla società SNAM RETE GAS S.p.A. l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato: "Rifacimento di metanodotto Ravenna Mare - Ravenna Terra opere connesse di interesse regionale DN 500 - 100 (20" - 4")", DP 75 bar e relative dismissioni, in Comune di Ravenna".

Per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, e dichiara la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DI ARPAE SAC DI RAVENNA

Stefano Renato de Donato

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento di interesse della Città metropolitana di Bologna: "Interventi funzionali all'accesso nord dell'Interporto di Bologna" nel comune di San Giorgio di Piano**

Avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per la realizzazione degli: "Interventi funzionali all'accesso nord dell'Interporto di Bologna" nel comune di San Giorgio di Piano, mediante la realizzazione di cinque nuove rotatorie e la realizzazione di un innesto posto nel centro edificato, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di San Giorgio di Piano (PSC, RUE e POC).

Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo.

L'Autorità procedente, Città metropolitana di Bologna - Servizio Progettazione, Costruzione e manutenzione Strade - nell'ambito del procedimento unico di cui in oggetto, procede al deposito degli elaborati del progetto, i quali sono e resteranno depositati per 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT (dal 3/3/2021 al 3/5/2021) presso gli Uffici siti in Via San Felice n. 25 - 3° piano a Bologna.

I documenti possono essere visionati solo previo appuntamento telefonico, in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19, al numero 051.2913046 - arch. Alessandro Gaiani-Ufficio Tecnico Interporto BOLOGNA SpA - e-mail: gaiani@bo.interporto.

Tali documenti sono altresì depositati presso il seguente Ente titolare del Piano Urbanistico da variare:

• Comune di San Giorgio di Piano (BO) Via della Libertà n. 35 - 40016 San Giorgio di Piano

I documenti possono essere visionati previo appuntamento telefonico al n. tel: 051.6638541

-arch. Elena Chiarelli - mail: dir.areatecnica@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

- ing. Antonio Peritore - Unione Reno Galliera Ufficio di Piano-mail: urbanistica@renogalliera.it- tel.: 051 8904782

La documentazione è altresì disponibile al sito web della Città metropolitana di Bologna

www.cittametropolitana.bo.it sezione Viabilità (www.cittametropolitana.bo.it/viabilita).

nonché sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio di Piano - Area Programmazione e Gestione del Territorio: <https://comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/uffici/area-programmazione-e-gestione-del-territorio/>

A fini meramente informativi, la documentazione è altresì disponibile al sito web del Comune di Bentivoglio, ente interessato dall'intervento:

<http://www.comune.bentivoglio.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=12671&idArea=12718&idCat=12718&ID=12718&TipoElemento=area>

Ai fini della Legge Regionale 37/2002 artt. 8, 11, 16 e 18, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nomi-nativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Chiunque potrà formulare osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero Pec all'indirizzo:

- Città metropolitana di Bologna ovvero [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it),

- Comune di San Giorgio di Piano ovvero [comune.sangioriodipiano@pec.renogalliera.it](mailto:comune.sangioriodipiano@pec.renogalliera.it)

Si precisa che:

- Autorità proponente è la società Interporto Bologna Spa, con sede legale presso la Palazzina Doganale snc, 40010 Interporto BO Comune di Bentivoglio (BO).

- Autorità procedente e autorità espropriante è la Città metropolitana di Bologna.

Il Responsabile del presente Procedimento e garante delle pubblicazioni e comunicazioni è l'Ing. Maurizio Martelli, Dirigente del Servizio Progettazione Costruzione e Manutenzione Strade, Area Servizi Territoriali Metropolitan.

Del presente avviso sarà data notizia su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'art. 11 comma 2, LR 37/2002.

Si precisa che la presente pubblicazione - visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 - prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ai proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

Si fa presente che si procederà all'indizione di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53 comma 3 L.R.24/2017.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporterà l'approvazione del progetto e produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale citata e, in particolare, gli effetti di apposizione del vincolo

preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE  
 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRADE  
 Maurizio Martelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Toano finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP19 e la SP90**

Il Dirigente rende noto che, in data 5/2/2021, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Toano, l'accordo di programma finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP19 e la SP90.

Chiunque sia interessato può prenderne visione, previo appuntamento, presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Sant'Ilario d'Enza e Gattatico finalizzato alla realizzazione della ciclabile di collegamento tra i centri abitati di S. Ilario d'Enza e Taneto (Comune di Gattatico)**

Il Dirigente rende noto che, in data 8/2/2021, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia ed i Comuni di Sant'Ilario d'Enza e Gattatico, un accordo di programma finalizzato alla realizzazione della ciclabile di collegamento tra i centri abitati di Sant'Ilario d'Enza e Taneto (Comune di Gattatico).

Chiunque sia interessato può prenderne visione, previo appuntamento, presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n.26 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Valerio Bussei

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

**Comune di Bagnacavallo (RA)- Adozione di Piano Operativo Comunale (POC) di opera pubblica - Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 2/2/2021 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC)

di opera pubblica, intervento di interconnessione della A14 DIR con la SP. 253R S. Vitale Località Borgo Stecchi - Bagnacavallo.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità, Piazza Trisi n. 4 - Lugo (RA) e può essere liberamente visionato previa appuntamento.

I documenti che costituiscono il piano sono consultabili sul sito web dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna> ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente). Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, ENERGIA E MOBILITÀ  
 Laura Dalpiaz

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

**Proposta di Accordo Operativo art. 38 commi 1 - 16 L.R. 24/2017 per l'attuazione dell'ampliamento insediativo produttivo ad insegna Romagna Carote**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 36 del 03/04/2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'attuazione di Ampliamento insediamento produttivo ad insegna "Romagna Carote" è stato depositato sul sito web del Comune di Bellaria Igea Marina ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale del Comune di Bellaria Igea Marina e possono essere visionati liberamente previo appuntamento telefonico da concordare allo 0541 343767.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Adele Mancini

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Integrazione all'avviso di avvenuta adozione variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadeo**

Ad integrazione dell'avviso pubblicato sul BURERT n.25 del 3/2/2021 periodico (parte seconda), si rende noto che la variante

specifica al PSC e al RUE contiene anche gli elaborati tecnici a supporto del procedimento di Valutazione Ambientale (Rapporto Ambientale/VALSAT e sintesi non tecnica).

La documentazione di Variante al PSC-RUE e quella inerente la valutazione ambientale è depositata in libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del precedente avviso, presso:

- il Comune di Cadeo - Settore Tecnico, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.
- la Provincia di Piacenza – Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi e Assistenza agli Enti Locali, Via Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza, visionabile nei giorni e negli orari d'ufficio, solo su appuntamento.

La suddetta documentazione di Variante al PSC e RUE è inoltre disponibile per la consultazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente dal 19/1/2019 - Pianificazione e governo del territorio" oppure all'indirizzo <http://www.comune.cadeo.pc.it/index.asp?p=1&LV1=1&LV2=95&LV3=1372>

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'Autorità procedente è il Comune di Cadeo e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro e non oltre la scadenza del compiuto deposito.

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere indirizzate al Settore Tecnico, Comune di Cadeo, Via Emilia n.149, Roveleto di Cadeo, redatte in carta semplice o trasmesse con posta certificata al seguente indirizzo: [comune.cadeo@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.cadeo@sintranet.legalmail.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Stefano Tamengo

## COMUNE DI CARPI (MODENA)

### COMUNICATO

**Avviso pubblico per presentazione manifestazione di interesse/ autorizzazione alla presentazione dei piani particolareggiati ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L. R. 24 del 21 dicembre 2017, funzionale all'acquisizione di proposte per la gestione degli strumenti attuativi del PRG vigente**

Il Dirigente Del Settore A9 – Servizio Urbanistica rende noto che, in attuazione a quanto disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28 gennaio 2021, entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021 chiunque sia in possesso dei requisiti di legge, ha facoltà di presentare al Comune di Carpi, una proposta vincolante volta all'attivazione delle procedure per la presentazione e approvazione del piano particolareggiato che preveda una immediata attuazione e che abbia valenza di interesse pubblico secondo le priorità ed criteri previsti dall'avviso pubblico scaricabile dal portale web del Comune di Carpi al seguente link: <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11051-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Renzo Pavignani

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo relativo ad un'area classificata nel PSC/RUE vigente come "Zone terziarie di completamento e qualificazione" (T1), sottozona "T1.3 commercio all'ingrosso e al minuto" ubicata in Forlì tra le Vie Pellegrino Artusi e Ravegnana**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 3 febbraio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo ad un'area classificata nel PSC/RUE vigente come "zone terziarie di completamento e qualificazione" (T1), sottozona "T1.3 commercio all'ingrosso e al minuto", ubicata in Forlì tra le vie Pellegrino Artusi e Ravegnana.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata - Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, [www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it) accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni.

Il responsabile del procedimento, è l'ing. Chiara Bernabini (tel. 0543/712828).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA  
Massimo Visani

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione della variante agli interventi relativi al comparto ubicato in località Ospedaletto, tra le vie Ravegnana e Bonaparte, classificato nel POC vigente come "ZNI (B) 26A"**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 10 febbraio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il piano urbanistico attuativo per l'attuazione della variante agli interventi relativi al comparto ubicato in località ospedaletto, tra le Vie Ravegnana e Bonaparte, classificato nel POC vigente come "ZNI (B) 26A".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata - Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, [www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it) accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni.

Il responsabile del procedimento, è l'ing. Chiara Bernabini (tel. 0543/712828).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Massimo Visani

## COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

## COMUNICATO

**Declassificazione porzione di strada ad uso pubblico in località "Pratovecchio" Comune di Frassinoro**

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 35/94, si comunica che con delibera di Giunta comunale n. 95 del 23/12/2020, è stata approvata la declassificazione di un tratto di strada in località "Pratovecchio" nel Comune di Frassinoro.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Frassinoro per 15 giorni consecutivi dal 28/1/2021 al 12/2/2021.

La declassificazione avrà effetto dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale avviene la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'elaborato grafico, esplicativo del tratto di strada in questione è agli atti presso l'Ufficio Tecnico LL.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Flavio Biondini

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Adozione della Variante 4 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Art. 33 LR 20/2000 e smi - Art. 4 comma 4 della LR 24/2017 e smi**

Si avvisa che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 28/1/2021 ha adottato la Variante 4 al RUE per dare attuazione a 4 manifestazioni d'interesse selezionate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 4 comma 2, L.R. 21/12/2017 n. 24 e approvazione degli esiti della selezione inerente l'avviso pubblico di manifestazione di interesse".

La variante adottata comprensiva del Documento di VALSAT è depositata per 60 giorni interi e consecutivi dal 3 marzo 2021 (data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna), durante i quali, ai sensi del comma 8 dell'art. 53 della LR 24/2017 chiunque può presentare osservazioni, inviandole alla pec: [comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it) oppure presentandole in modalità cartacea al Comune di Imola – Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola.

La visione degli elaborati di progetto è possibile presso il Servizio Patrimonio, Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente (previo appuntamento telefonico tel. 0542/602533). Gli elaborati sono altresì pubblicati sul sito web istituzionale, all'indirizzo:

<https://imola.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/6171933>

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 LR 24/2017.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Bettio

## COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 26/1/2021 è stata adottata variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Medesano.

La variante adottata è depositata per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Uff. Urbanistica - Edilizia Privata del Comune di Medesano e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: mercoledì 8.30 - 13.00 - giovedì 8.30 - 13.00/14.30 - 17.00, previo appuntamento.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Federica Varazzani

## COMUNE DI MONTECRETO (MODENA)

## COMUNICATO

**Sdemanializzazione di area pubblica posta in adiacenza al parcheggio pubblico comunale nel Capoluogo di Montecreto**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31/7/2020 è stata approvata la sdemanializzazione di un'area pubblica posta in Montecreto nel foglio 22 del NCT di Montecreto, in fase di frazionamento, e adiacente al parcheggio pubblico nel Capoluogo, come evidenziato dalla planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Montecreto.

Gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/3/2021 al 18/3/2021 compreso e chiunque potrà prenderne visione.

Le eventuali osservazioni, in carta legale, possono essere presentate entro i 30 giorni successivi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della legge regionale n. 35/94.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Cirelli

## COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo agli ambiti "ANS\_C1.3 e AUC4 Tolara"**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 8/2/2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo agli ambiti denominati "ANS\_C1.3 e AUC 4" di cui al POC 2017 e modifica operata con la "Variante puntuale al POC 2017, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n. 20/2000.

Il PUA approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio

Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia – Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica n. 10 – e può essere visionato liberamente previo appuntamento con il Servizio indicato.

L'avviso di approvazione e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati sul Sito Internet del Comune di Ozzano dell'Emilia [www.comune.ozzano.bo.it](http://www.comune.ozzano.bo.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maura Tassinari

## COMUNE DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido: piazza, verde e parcheggio. Procedimento Unico per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, con valore ed effetti di 'POC stralcio' – art. 53 L.R. 24/2017. Avviso di deposito del progetto definitivo-esecutivo – artt. 9 e 16 Legge Regionale 21 dicembre 2002, n. 37**

Si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017 sono stati depositati presso l'Autorità procedente:

- Comune di Piacenza Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici - Ufficio Espropri - Via Verdi n. 30, 1° piano – 29121 Piacenza

per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido: piazza, verde e parcheggio”.

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio pubblico polifunzionale al centro dell’abitato della frazione di Gerbido nell’angolo definito da Via Leccacorvi e dalla Strada di Gerbido.

La L.R. 24/2017 prevede per le opere pubbliche o di pubblico interesse la loro approvazione conformando ed eventualmente adeguando la pianificazione vigente mediante la procedura disciplinata dall’art. 53.

Pertanto il progetto in oggetto, conformemente al comma 2 dell’art. 53, determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell’opera,
- localizzazione dell’opera pubblica,
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, il procedimento unico assume il valore e gli effetti di 'POC stralcio'.

Gli elaborati del progetto e la relazione urbanistica sono:

- depositati per la libera visione del pubblico presso il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici del Comune di Piacenza - Ufficio Espropri - Via Verdi n. 30, 1° piano – 29121 Piacenza.
- pubblicati integralmente sul sito del Comune di Piacenza: [//www.comune.piacenza.it/temi/territorio/operepubbliche/espropri/](http://www.comune.piacenza.it/temi/territorio/operepubbliche/espropri/)

per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell’opera di cui trattasi, comprensivi del piano particellare in cui sono indicate le aree da espropriare e/o occupare e dell'elenco

dei nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse sulla base dei registri catastali, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 37/2002 s.m.i., nonché dalla relazione generale in cui sono indicati natura e scopo dell’opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente, Comune di Piacenza, Servizio Infrastrutture e Lavori pubblici – Ufficio Espropri.

- indirizzo: Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici – Ufficio Espropri, Via Verdi n.30, piano 1°– 29121 Piacenza.

- per comunicazioni/osservazioni: PEC: [protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it](mailto:protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it), inserendo per conoscenza anche l’indirizzo di posta ordinaria: [mariagrazia.cacopardi@comune.piacenza.it](mailto:mariagrazia.cacopardi@comune.piacenza.it)

- per presa visione: dal lunedì al venerdì 10:00 – 12:00, previo appuntamento telefonico: Maria Grazia Cacopardi, tel. 0523/492099

- per informazioni: Maria Grazia Cacopardi, mail: [mariagrazia.cacopardi@comune.piacenza.it](mailto:mariagrazia.cacopardi@comune.piacenza.it)

- per consultazione su sito WEB del Comune di Piacenza: <http://www.comune.piacenza.it/temi/territorio/operepubbliche/espropri/>

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato “Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido: piazza, verde e parcheggio” coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Possono altresì presentare osservazioni nei 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all’art. 53 della L.R. 24/2017 citata.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune di Piacenza assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall’art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all’area oggetto ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all’art. 14 e ss. della legge n. 241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune di Piacenza della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 53, comma 10 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento:

- relativamente alla validazione della progettazione dell'opera e alla procedura espropriativa è il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, ing. Alessandro Bertani;
- relativamente agli aspetti urbanistici è il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica e ambientale, arch. Enrico Rossi.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Bertani



## COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto "per la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino ed uffici" promosso dalla Ditta Edilvaltidone S.r.l. (P.I. 01751480334), comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Pianello Val Tidone. Avviso di deposito**

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto "per la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino ed uffici" promosso dalla Ditta Edilvaltidone S.r.l. (P.I. 01751480334), al fine di procedere alla sua approvazione mediante il "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., indetta ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017.

L'intervento prevede la realizzazione della nuova sede della Ditta Edilvaltidone S.r.l., da ubicarsi in Via Mascaretti, mediante la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino ed uffici.

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'intervento comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di Pianello Val Tidone, P.S.C. – R.U.E.

Costituisce parte integrante delle Varianti agli strumenti urbanistici del Pianello Val Tidone connesse al progetto dell'intervento, anche la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista dall'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i..

Gli elaborati relativi al progetto dell'intervento, oltre agli elaborati di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Pianello Val Tidone, P.S.C. – R.U.E., corredati dalla documentazione a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Val.S.A.T. – Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono:

- **pubblicati** nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pianello Val Tidone all'indirizzo <https://www.halleyweb.com/c033033/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/134> - nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013;
- **depositati**, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 3/3/2021 al 3/5/2021), presso l'Area Tecnica Manutentiva Vigilanza - Sportello Unico per l'Attività Produttiva e l'Edilizia del Comune di Pianello Val Tidone, Largo dal Verme n° 46, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione presso l'Area indicata previo appuntamento telefonico ai numeri 0523/994113 e 0523/994107 e presentare osservazioni, da inviare in marca da bollo al SUAP del Comune di Pianello Val Tidone all'indirizzo PEC: [comunepianellovaltidone@pec.it](mailto:comunepianellovaltidone@pec.it) (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

La documentazione, comprensiva di Val.S.A.T. (Rapporto

Ambientale e Sintesi non Tecnica), è inoltre raggiungibile anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza [www.provincia.piacenza.it](http://www.provincia.piacenza.it), accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche → Territorio e Urbanistica → Valutazione Ambientale di Piani e Programmi → VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il SUAP del Comune di Pianello Val Tidone e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco Cagni – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia del Comune di Pianello Val Tidone.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Francesco Cagni

## COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Declassificazione e sdemanializzazione reliquati di strade comunali**

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 4 del 21/1/2021 si è provveduto alla declassificazione e sdemanializzazione ai sensi dell'art 2 comma 9 del D.Lgs 285/1992 e art. 1 della L.R. 35/1994, delle aree di proprietà comunale identificate catastalmente al f. 11 mappale 478 e foglio 8 mappale 273.

Si da atto che il provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 30 giorni.

Si da altresì atto che il provvedimento succitato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della presente pubblicazione ai sensi della L.R. n. 35/94 e del DPR n. 495/92.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Claudia Strozzi

## COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Approvazione variante n. 3/2020 di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 11/2/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 3/2020 al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

La Variante n. 3/2020 del RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso d'approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed è depositata per la libera consultazione presso l'ufficio Urbanistica del Comune in Via Roma n. 84.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo:

<http://www.comune.santilariodenza.re.it> alla sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Claudia Strozzi

## COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Intervento unitario convenzionato IUC-P MV2, Via di Vagno 15 per l'attuazione nell'ambito APC.c di: Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2020 per progetto di ampliamento di fabbricato industriale con modifiche interne e realizzazione del muro di sostegno in deroga allo strumento urbanistico esistente in località Monteveglio e relativa Valsat. Avviso di pubblicazione**

Si avvisa che l'intervento unitario convenzionato IUC-P MV2, Via di Vagno n.15 per l'attuazione nell'ambito APC.c di: Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2020 per progetto di ampliamento di fabbricato industriale con modifiche interne e realizzazione del muro di sostegno in deroga allo strumento urbanistico esistente in località Monteveglio e relativa Valsat è depositato dal 3 marzo 2021 fino al 3 maggio 2021 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/index.php/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Entro il 3 maggio 2021 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte sui contenuti della Variante Urbanistica e relativa Valsat le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Federica Baldi

## COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Prima variante normativa non sostanziale alle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata ex comparto 21-C1 del PRG previgente ora ambito AN.e del RUE e PSC vigenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 5/3/2009 sito in Via Calamandrei in località Crespellano. (Limitatamente al macrolotto 1). PUT 1/2021/URB**

Si avvisa che la prima variante normativa non sostanziale alle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata ex comparto 21-C1 del PRG previgente ora ambito AN.e del RUE e PSC vigenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Crespellano n. 20 del 5/3/2009 sito in Via Calamandrei in località Crespellano (limitatamente al macrolotto 1) è depositata dal 3 marzo 2021 fino al 3 maggio 2021 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/index.php/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Entro il 3 maggio 2021 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte sui contenuti della Prima Variante normativa non sostanziale le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Federica Baldi

## COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PARMA)

## COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Borgo Val di Taro per l'anno 2020**

Il Comune di Borgo Val di Taro (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 23/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2020 al 8/1/2021 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.borgo-val.di.taro.pr.it>.

Si allega pianta organica in formato PDF.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Andrea Ricco

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO**

con popolazione di nr. **6923** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto **VALLI DEL TARO E DEL CENO** è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** **URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO: aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MANARA Numero civico 13

Denominata Farmacia **COSTELLA S.N.C.**

Cod. identificativo **34006030**

Della quale è titolare: FARMACIA COSTELLA DI COSTELLA LUCA E CORRADO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEI TRE CONFINI TRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGIO VAL DI TARO; COMUNE DI BARDI; COMUNE DI VALMOZZOLA SINO ALL'INTERSEZIONE CON IL FIUME TARO, VIA TARO, VIA MAZZINI, LINEA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO DEI TRE CONFINI FRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGIO VAL DI TARO

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO**

con popolazione di nr. **6923** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto **VALLI DEL TARO E DEL CENO** è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2** **URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO: aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CESARE BATTISTI Numero civico 19

Denominata Farmacia **FARMACIA CORBELLETTA DI RITA CORBELLETTA E C S.N.C.**

Cod. identificativo **34006031**

Della quale è titolare: FARMACIA CORBELLETTA DI RITA CORBELLETTA E C S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEI TRE CONFINI TRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGIO VAL DI TARO, COMUNE DI COMPIANO, COMUNE DI ALBARETO, CONFINE CON LA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA FINO ALLA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO"; LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA CIMA DI DETTO MONTE RAGGIUNGE L'ASSE DI VIA TARO SUL PONTE DI SAN ROCCO, VIA MAZZINI, LINEA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO DEI TRE CONFINI FRA I COMUNI DI COMPIANO, BARDI E BORGIO VAL DI TARO

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO**

con popolazione di nr. **6923** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **3** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto **VALLI DEL TARO E DEL CENO** è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3** **URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO **TOPOGRAFICO**

STATO: aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE DELLA LIBERTA' Numero civico 18

Denominata Farmacia **FARMACIA CARDINALI**

Cod. identificativo **34006084**

Della quale è titolare: **GABRIELLA CARDINALI**

Avente la seguente sede territoriale: LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO" RAGGIUNGE L'ASSE DI VIA TARO SUL PONTE DI SAN ROCCO FINO AL CENTRO DEL FIUME TARO ,FIUME TARO FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL COMUNE DI BERCETO,CONFINE CON LA PROVINCIA DI MASSA CARRARA FINO AD INCONTRARE LA CIMA DEL MONTE "CROCE DEL FERRO",

C) Di pubblicare apposito avviso sul BURERT secondo allegato 4 punto 2.2. delibera regionale 90/2018;

D) DI attribuire alla presente immediata eseguibilità.

COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Pellegrino Parmense (PR) per l'anno 2020 - Conferma della vigente Pianta Organica**

Il Comune di Pellegrino Parmense (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 13/10/2020 è stata confermata la Pianta Organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/10/2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arianna Belli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE

con popolazione di nr. **1012** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2019**) e con nr. 1 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA Distretto VALLI TARO E CENO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO DI PELLEGRINO PARMENSE

In VIA **MICHELI** Numero civico **1/A**

Denominata FARMACIA S.GIUSEPPE

Cod. identificativo **34028057**

Della quale è titolare: **DOTT. GIUSEPPE DALLA CHIESA**

Avente la seguente sede territoriale:

**L'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di San Giovanni in Marignano per l'anno 2020**

Il Comune di San Giovanni in Marignano (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27/1/2021 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online in data 1/2/2021 per restarvi 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link <https://comune.san-giovanni-in-marignano.rn.it>.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4

Claudia Cavalli

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**

con popolazione di nr. 9452 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL Della Romagna - Ambito di Rimini - Distretto di Riccione

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Piazza PASCOLI Numero civico 3

Denominata Farmacia ABBONDANZA

Cod. identificativo 099017095

Della quale è titolare: Dott.ssa Abbondanza Anna

Avente la seguente sede territoriale:

Confini in senso orario: Autostrada A14, confine comunale Comune di Cattolica, confine provinciale Provincia di Pesaro-Urbino, confine comunale Comune di Saludecio, Via Montelupo (rientrante interamente nel perimetro in oggetto), Parco Gaibarella, Via Perugia, S.P. 17 "Saludecese", confini comunali con i Comuni di Morciano di Romagna - San Clemente - Misano Adriatico

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di Montalbano e Villaggi Santa Lucia e Fontemaggi

Piazzale TORCONCA Numero civico 1/B

Denominata Farmacia FRANCESCA GUERRA

Cod. identificativo 099017168

Della quale è titolare: Farmacia Guerra di Guerra Francesca & C. s.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini in senso orario: confine comunale con i Comuni di Misano Adriatico e Cattolica, Autostrada A14



**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di Pianventena

Via Pianventena Numero civico 1670

Denominata Farmacia SANTA CROCE

Cod. identificativo 099017206

Della quale è titolare: FARMACIA S. CROCE di Marchetti Angelo e Cellini Paola & c. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini in senso orario: S.P. 17 "Saludecese", Via Perugia, Campo Sportivo "Vanni", Via Montelupo (esclusa dalla perimetrazione), confine comunale con i Comuni di Saludecio e Morciano di Romagna

Si allega cartografia delle sedi.

---

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Verucchio - anno 2020 (L.R.n.2 del 3/3/2016). Conferma della pianta organica. Integrazione alla delibera di Giunta comunale n.36-2020**

Si comunica che con delibera di Giunta comunale n. 3 del 3/2/2021 è stata approvata la Pianta organica delle farmacie del Comune di Verucchio (RN) Revisione Biennale anno 2020 ad integrazione della Delibera di Giunta comunale n. 36-2020.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Francesca Campana Maraldi



## Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

### **PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VERUCCHIO**

La pianta organica delle farmacie del comune di Verucchio con popolazione di nr. 10.036 (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr.3 sedi farmaceutiche (totale ) è stabilita come segue:

#### **SEDE FARMACEUTICA N. 1**

**Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLA VERUCCHIO in Piazza del Vecchio Ghetto n.5

Denominata: **FARMACIA SANT'ANTONIO**

Cod. identificativo: 099020108

della quale è titolare: DR. CARAMASCHI ANTONIO

#### **Avente la seguente sede territoriale:**

Dal Comune di Verucchio con il Comune di Rimini proseguendo verso nord lungo il perimetro comunale con Santarcangelo di Romagna prima e Poggio Torriana poi, sino all'altezza del prolungamento di via Trario, percorrendo la medesima sino a via Casale, seguendo via Canducci , seguendo via Carducci, via G. Pascoli, via Padre M. Balboni tagliando all'altezza del convento dei Frati, per ricongiungersi su via Convento, via Valle, via Casalecchio, via Serra, via Serra Tramontana , via Del Pozzo sino all'Azienda Agricola Monte Farneto, proseguendo perpendicolarmente in direzione del confine comunale, per ricongiungersi nuovamente alla partenza.





## Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

### **SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE**

#### **Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLA VERUCCHIO in Via Casale n.3

Denominata: **FARMACIA FOSCHI**

Cod. identificativo: 099020175

della quale è titolare: DR.SSA FOSCHI LIDIA

#### **Avente la seguente sede territoriale:**

partendo dall'intersezione di via Casale con via Trario, seguendo quest'ultima sino al confine comunale, percorrendo lo stesso fino a 100 m. dopo la via Dogana, congiungendosi a via Gualdo, sino all'incrocio con via Lamaticce, tagliando il territorio sino all'intersezione di via Lazzara con via Dogana, continuando su quest'ultima sino alla via Statale Marecchia, Provinciale Sud, via Erta, via Budrio, via Borgo, via Provinciale Nord, all'altezza del civico 102, si taglia verso via Provinciale San Marino dopo il civico 1145, percorrendo quest'ultima sino al confine comunale con Rimini. Si segue quest'ultimo fino all'Azienda Agricola Monte Farneto, si prosegue successivamente su via del Pozzo, via Serra Tramontana, via Serra, via Casalecchio, via Valle, via Convento, all'Altezza del Convento dei Frati tagliare fino a via Padre Mario Balboni, via Giovanni Pascoli, via Carducci, concludendo su via Casale incrocio via Trario.





## Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

### **SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE**

#### **Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Stato: DI NUOVA ISTITUZIONE - PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

in Piazza Malatesta n.3 (o vie confluenti entro un raggio massimo di 50 mt. dalla piazza medesima)

Denominazione farmacia:

Cod. identificativo: 099020208

della quale è titolare:

#### **Avente la seguente sede territoriale:**

partendo dall'intersezione fra via Borgo e via Provinciale Nord, si prosegue su quest'ultima sino all'altezza del civico 102, si taglia verso via Provinciale San Marino dopo il civico 1145, percorrendo quest'ultima sino al confine comunale con Rimini. Si segue quest'ultimo fino a 100 m. prima di via Dogana, congiungendosi a via Gualdo, sino all'incrocio con via Lamaticce, tagliando il territorio sino all'intersezione di via Lazzara con via Dogana, si continua su quest'ultima fino alla via Statale Marecchia, via Provinciale Sud, via Erta, via Budrio, via Borgo, per ricongiungersi alla partenza. Comprende, inoltre, tutta l'area della Frazione di Pieve Corena.



Comune di Verucchio - Piazza Malatesta, 28 - 47826 Verucchio (RN)  
e-mail: [urp@comune.verucchio.rn.it](mailto:urp@comune.verucchio.rn.it) PEC: [pec@pec.comune.verucchio.rn.it](mailto:pec@pec.comune.verucchio.rn.it)  
tel. 0541 673911 - fax 0541 679570  
sito web: [comune.verucchio.rn.it](http://comune.verucchio.rn.it)



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

**FE-E-801. Lavori di realizzazione di un bancone, per evitare il pericolo di fontanazzi, in destra del Po di Goro, tra gli stanti 133 e 135 in località Coronella Stremendi, sito nel comune di Berra (FE). Acquisizione aree in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.**

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "lavori **FE-E-801** di realizzazione di un bancone, per evitare il pericolo di fontanazzi, in destra del Po di Goro, tra gli stanti 133 e 135 in località Coronella Stremendi, sito nel comune di Berra (FE)" con **Provvedimento n. 6 del 5 febbraio 2021** ha disposto l'acquisizione in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni immobili:

- DITTA 1) **Sartori Carluccio** - proprietà per 1/1.  
NCT - Comune di Riva del Po – sezione BERRA (FE):  
Foglio 18 particella 377 mq 523;  
Foglio 18 particella 380 mq 1.260;  
Foglio 18 particella 32 mq 2975;  
Foglio 18 particella 382 mq 3.540;  
Foglio 18 particella 384 mq 950;  
Foglio 18 particella 388 mq 2.810;  
Foglio 18 particella 378 mq 485;  
Foglio 18 particella 386 mq 830;  
Foglio 18 particella 249 mq 470.
- DITTA 2) **Uccellatori Carluccio** - proprietà per 1/3; **Uccellatori Ianos Bruno** - proprietà per 1/3; **Uccellatori Primo** - proprietà per 1/3.  
NCT - Comune di Riva del Po – sezione BERRA (FE):  
Foglio 18 particella 366 mq 1.629;  
Foglio 18 particella 77 mq 320;  
Foglio 18 particella 368 mq 1.444;  
Foglio 18 particella 370 mq 316;  
Foglio 18 particella 82 mq 140;  
Foglio 18 particella 372 mq 757;  
Foglio 18 particella 374 mq 265;  
Foglio 18 particella 214 mq 145;  
Foglio 18 particella 364 mq 2.795.
- DITTA 3) **Romani Alessandro** - proprietà per 1/2; **Romani Gregorio** - proprietà per 1/2.  
NCT - Comune di Riva del Po – sezione BERRA (FE):  
Foglio 18 particella 360 mq 215;  
Foglio 18 particella 362 mq 1.465.
- DITTA 4) **Uccellatori Alfiano** (defunto).  
NCT - Comune di Riva del Po – sezione BERRA (FE):  
Foglio 18 particella 359 mq 2.095.

IL DIRIGENTE  
Giuseppe Barbieri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Metanodotto Spina di Ferrara DN 250 (10") - variante DN 250 (10") per rifacimento attraversamento raccordo ferroviario zona industriale di Ferrara in comune di Ferrara (FE). Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni**

Avviso di deposito del progetto e degli elaborati identificativi delle aree interessate dal vincolo espropriativo e avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, all'**accertamento della conformità urbanistica** e all'**apposizione del vincolo espropriativo** (art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 11, c. 2, L.R. 37/2002 e ss.mm.ii) nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 (art. 52 quater).

Si comunica che, previa istanza di SNAM Rete Gas Spa, assunta in data 28/1/2021 al PG 2021/13558 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (FE) ARPAE, è stato avviato, con comunicazione PG 2021 / 21613 del 11/2 /2021, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del METANODOTTO SPINA DI FERRARA DN 250 (10") – VARIANTE DN 250 (10") PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO RACCORDO FERROVIARIO ZONA INDUSTRIALE DI FERRARA IN COMUNE DI FERRARA (FE).

Il progetto definitivo delle opere di che trattasi, corredato da elaborato indicante le aree oggetto del procedimento espropriativo e/o asservimento ed i nominativi dei relativi proprietari, così come individuati secondo le risultanze dei registri catastali, è depositato presso:

Unità Autorizzazioni complesse ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpae.it).

L'opera interessa il Comune di Ferrara e le Ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo o Concessione sono 3: Demanio dello Stato per le opere idrauliche, il Comune di Ferrara e la Ditta Real Estate Ferrara Srl; le particelle interessate da procedura di asservimento, in assenza di stipula di accordi bonari, e/o concessione ricadono tutte nel Comune di Ferrara e sono di seguito elencate:

Comune di Ferrara: Foglio 134 Particella 271;

Demanio Pubblico dello Stato per le opere di idrauliche: Foglio 134 Particelle 282 - 281;

Real Estate Ferrara Srl: Foglio 134 Particelle 1675 - 98;

Le aree da sottoporre ad occupazione temporanea sono di seguito elencate:

Comune di Ferrara: Foglio 134 Particella 271;

Demanio Pubblico dello Stato per le opere di idrauliche: Foglio 134 Particelle 282 - 281 - 516;

Real Estate Ferrara Srl: Foglio 134 Particelle 1675 - 98.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, all'Albo Pretorio Telematico del Comune di Ferrara e su un quotidiano a

diffusione locale scelto dal Proponente.

L'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio avrà valenza di dichiarazione di pubblica utilità, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

L'esito conclusivo della Conferenza di Servizi comporterà imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/concessione, dichiarazione di pubblica utilità, approvazione del progetto definitivo.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE nella figura della dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia; la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi.

I soggetti previsti dall'art. 3 del D.P.R. 327/01 e dall'art. 3 comma 3 della L.R. 37/02 sono:

1. Snam Rete Gas SpA - soggetto proponente e beneficiario del procedimento;
2. ARPAE – Autorità espropriante.

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
ED ENERGIA  
Gabriella Dugoni

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Asservimento per lavori di bonifica e potenziamento delle rete gas IV specie (5 bar) tramite riposizionamento tubazione provvisoria 4° specie parallela alla S.S. n. 9 "Emilia" dal km. 17+210 al km. 17+371, località Ospedaletto in comune di Longiano (FC)" - Nulla-osta allo svincolo dell'indennità depositata**

Si avvisa che con Determinazione n.147 del 18/2/2021 il Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì Cesena ha rilasciato il Nullaosta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F., Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna - Cassa DD.PP., - con sede a Bologna in Piazza VIII Agosto n.26, a titolo di indennità provvisoria di asservimento dei terreni interessati dai lavori di bonifica e potenziamento delle rete gas IV specie (5 bar) tramite riposizionamento di tubazione provvisoria 4^ specie parallela alla S.S. n. 9 "Emilia", dal km.17+210 al km. 17+371", in Comune di Longiano (FC), località Ospedaletto, di cui al deposito definitivo n. 1318457 del 29/3/2018 di €. 10.936,36, nonché delle somme corrispondenti agli interessi maturati e maturandi, a favore di GUALDELLO S.R.L., C.F. 02574630402, con sede legale a Cesena, in Via Curtatone 48.

Il provvedimento è depositato presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì Cesena, con sede in Piazza Morgagni 9 Forlì per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli interessati possono prendere visione del suddetto provvedimento, nel periodo sopraindicato, e presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Costa

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Asservimento per lavori di bonifica e potenziamento delle rete gas IV specie (5 bar) tramite riposizionamento tubazione provvisoria 4° specie parallela alla S.S. n. 9 "Emilia" dal km. 17+210 al km. 17+371, località Ospedaletto in comune di Longiano (FC)" - Ordine di pagamento dell'indennità definitiva**

Si avvisa che con Determinazione n. 150 del 18/2/2021 il Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì Cesena ha ordinato a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA il pagamento della somma €.25.742,87 a titolo di saldo dell'indennità definitiva di asservimento dei terreni interessati dai lavori di bonifica e potenziamento delle rete gas IV specie (5 bar) tramite riposizionamento di tubazione provvisoria 4^ specie parallela alla S.S. n. 9 "Emilia", dal km.17+210 al km. 17+371", in Comune di Longiano (FC), località Ospedaletto, a favore di GUALDELLO S.R.L.

Il provvedimento è depositato presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì Cesena, con sede in Piazza Morgagni 9 Forlì per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli interessati possono prendere visione del suddetto provvedimento, nel periodo sopraindicato, e presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Costa

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 – Progetto denominato: Strade provinciali n. 587R di Cortemaggiore e n. 462R di Val d'Arda. Riqualficazione dell'intersezione nel centro abitato di Cortemaggiore. CUP: D77H18001240001 (importo complessivo di € 200.000,00)**

La Provincia di Piacenza, in persona del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, rende noto l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto, comportante l'apposizione del vincolo espropriativo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, comunica che:

- sono depositati presso il Servizio Viabilità della Provincia di Piacenza, sita in Corso Garibaldi n.50 Piacenza, per 60 sessanta giorni decorrenti dal 3/3/2021, gli elaborati relativi al progetto definitivo riferito alla realizzazione dell'opera in oggetto, comprensivi del piano parcellare in cui sono indicate le aree da espropriare e/o occupare e dell'elenco dei nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse sulla base dei registri catastali ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 commi 1 e 2 e dell'art. 16 comma 1 della L.R. n. 37/2002 s.m.i. Gli elaborati sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale ( www.provincia.pc.it) alla sezione amministrazione trasparente;

- i proprietari delle aree interessate dal vincolo espropriativo possono presentare osservazioni entro 60 sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 37/2002 s.m.i.;

- gli interessati potranno presentare osservazioni entro 60 sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Precisa che il vincolo espropriativo deriverà dagli esiti finali di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 37/2002 s.m.i.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 comma 2 e 16 comma 7, della L.R. n. 37/2002.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il Dott. Davide Marengi

Dell'avvenuto deposito è dato avviso nel BURERT, all'albo pretorio on line, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Davide Marengi

#### COMUNE DI BONDENO (FERRARA)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) delle indennità provvisorie di esproprio ed occupazione DPR 327/2001 relative alle aree interessate dai lavori di pubblica utilità di "Adeguamento dell'incrocio tra Via Generale Dalla Chiesa e Via per Scortichino e realizzazione della pista ciclabile nel Comune di Bondeno (FE)" (art. 26 DPR 327/2001)**

Si informa che:

- con determinazione dirigenziale n. 198 del 19/2/2021 ai sensi degli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di esproprio ed occupazione presso MEF Ragioneria territoriale di Bologna (già Cassa Depositi e Prestiti), relativamente all'esproprio delle aree necessarie per i lavori di pubblica utilità di "Adeguamento dell'incrocio tra Via Generale Dalla Chiesa e Via per Scortichino e realizzazione della pista ciclabile nel Comune di Bondeno (FE)", per l'importo seguente: un importo pari ad € 2.691,67 così distinta € 2.400,00 indennità provvisoria e € 291,67 indennità di occupazione in favore della ditta esproprianda;

- il soggetto passivo dell'espropriazione cui spetta la somma sopraindicata è la Sig.ra BACCHIEGA NEGRI LAURA (proprietaria 1/1);

- l'oggetto della espropriazione cui corrispondono le indennità sopracitate è così identificato: l'area al foglio 126 Mappale 43 (parte) del Catasto Terreni per una superficie complessiva di 24 mq;

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., il presente provvedimento diventerà esecutivo, se non verrà proposta opposizione da parti di terzi, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La determinazione dirigenziale n. 198 del 19/2/2021 è pubblicata sul sito del Comune di Bondeno nell'apposita sezione Albo Pretorio e "Amministrazione trasparente".

Le eventuali opposizioni devono essere trasmesse:

- con posta certificata all'indirizzo: comune.bondeno@pec.it  
sito internet www.comune.bondeno.fe.it

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare il Settore Tecnico del Comune di Bondeno al numero 0532 899265- 899225 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maria Orlandini

#### COMUNE DI FERRARA

##### COMUNICATO

**Realizzazione del nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel Comune di Ferrara e collegamento diretto delle linee ferroviarie Rimini – Ferrara e Suzzara – Ferrara: 1° Stralcio – 2° lotto. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il MEF a favore di Cavallini Luca - Ditta n. 44 (già 55 e 56).**

Con Determinazione n. DD-2021-300 / PG-2021-23210 esecutiva dal 18/2/2021, nell'ambito dei lavori di Realizzazione del nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel Comune di Ferrara e collegamento diretto delle linee ferroviarie Rimini - Ferrara e Suzzara – Ferrara: 1° Stralcio – 2° lotto, è stato autorizzato lo svincolo dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il MEF, a favore di Cavallini Luca - Ditta n. 44 (già 55 e 56).

Ente Promotore: F.E.R. - Ferrovia Emilia-Romagna  
Autorità Espropriante: Comune di Ferrara – Ufficio Espropri  
Ente Beneficiario: R.E.R. - Regione Emilia-Romagna

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE OO.PP.  
AMMINISTRATIVO - ESPROPRI  
Patrizia Blasi

#### COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

##### COMUNICATO

**Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo dei lavori per la "Realizzazione della nuova palestra polivalente di Basilicanova" – Avvio procedimento unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 finalizzato all'approvazione e localizzazione dell'intervento, alla variazione degli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera**

Si comunica che, presso l' Ufficio Espropri del Comune di Montechiarugolo – amministrazione procedente - Piazza Rivasi n. 4 – 43022 Montechiarugolo (PR) - è depositato, per sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui in epigrafe, al fine di procedere alla sua approvazione mediante procedimento unico di cui all'articolo 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, previa effettuazione di conferenza di servizi.

L'opera è finalizzata alla realizzazione di una palestra caratterizzantesi quale impianto sportivo polivalente finalizzato a favorire la pratica sportiva di tutto il Comune e nelle zone limitrofe.

Gli elaborati progettuali sono pubblicati e consultabili sul sito



web del Comune di Montechiarugolo ( [www.comune.montechiarugolo.pr.it](http://www.comune.montechiarugolo.pr.it)) in quanto titolare dei piani urbanistici da variare: gli stessi sono corredati di un documento da cui risulta l'individuazione delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di che trattasi, indicante le aree da espropriare - insistenti nel Comune censuario di Montechiarugolo - nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nel rispetto degli articoli 11, comma 1, e 16, comma 1, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37.

Ad avvenuta conclusione della conferenza di servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in questione comporterà fra l'altro - ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettere b) e c), della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - la localizzazione dell'intervento, in quanto non prevista all'interno degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Montechiarugolo (PUG adottato ed in salvaguardia e PSC - RUE vigente), l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 8, della 21 dicembre 2017, n. 24, entro il termine di 60 (sessanta) giorni del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati, ottenere informazioni e formulare proposte ed osservazioni indirizzate a "Comune di Montechiarugolo - Piazza Rivasi n. 4 - 43022 Montechiarugolo (PR)", inoltrandole tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it) ovvero inviandole mediante il servizio postale o consegnandole presso l'ufficio protocollo del Comune medesimo, ad oggetto realizzazione della nuova palestra polivalente di Basilicanova".

Si precisa che la presente pubblicazione - visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 - prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

Soggetto proponente l'intervento è il Comune di Montechiarugolo.

Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del procedimento espropriativo è la sottoscritta Lucia Uccelli.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Uccelli

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RIMINI)

COMUNICATO

**Nuova strada di collegamento tra la via Montalbano e la via Brenta con realizzazione di nuovo ponte sul fiume Ventena". Determinazione indennità provvisoria di esproprio**

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile Area 3 n. 94 del 15/2/2021 avente ad oggetto: "Nuova strada di collegamento tra la Via Montalbano e la Via Brenta con realizzazione di nuovo ponte sul Fiume Ventena". Determinazione indennità provvisoria di esproprio", relativamente alla procedura di esproprio in corso:

1) Si da atto che, con riferimento alla realizzazione dell'opera in oggetto, a seguito dell'espletamento delle formalità, di cui all'art. 18 L.R. n. 37/2002 non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

2) Si prende atto dell'elenco Ditte e del Piano Particellare di Esproprio, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63

del 30/11/2020 successivamente rettificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2020, portante adeguamento cartografico agli strumenti di pianificazione del Comune di San Giovanni in Marignano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni oggetto di intervento;

3) Si quantifica nell'importo complessivo pari ad € 49.416,79 l'indennità provvisoria di esproprio, da corrispondere alle ditte come da Piano Particellare, così come riportato nell'allegato "A - Piano Particellare elenco ditte", parte integrante dell'atto medesimo;

4) Si dispone l'attivazione della procedura ex art. 31, commi 21 e 22, della L. 448/1998 di accorpamento al demanio stradale di area utilizzata ad uso pubblico ultraventennale per l'acquisizione dell'area catastalmente individuata al C.T. del Comune di San Giovanni in Marignano al Foglio 5 Mappale 564/parte di circa mq. 141, intestata alla Ditta L.A.R.;

5) Si da atto che la spesa complessivamente stimata in € 49.416,79 trova copertura finanziaria Cap. **2696**: denominato "Collegamento tra via Montalbano e via Brenta" - Bilancio di Previsione 2021-2022-2023 - Esercizio 2021, finanziato con contributo dello Stato a valere sul fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 - Piano Operativo infrastrutture (Delibera CIPE n. 54/2016);

6) Si da atto che le superfici delle aree potranno subire delle variazioni in più o in meno e che l'esatta quantificazione si avrà con la redazione del relativo frazionamento da eseguire prima dell'emissione del decreto di esproprio da parte di un tecnico appositamente incaricato;

7) Si precisa che, nel caso si rilevassero, nell'ambito delle operazioni di immissione nel possesso, soprassuoli insistenti sulle aree oggetto di intervento, questi verranno valutati sulla base di una specifica relazione di stima;

8) Si stabilisce che l'indennità provvisoria di esproprio, così come quantificata, venga notificata agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del D.P.R. 8/6/2001, n. 327;

9) Si da atto che l'accettazione dell'indennità provvisoria comporta l'immissione in possesso da parte dell'autorità espropriante ed il pagamento a favore del proprietario dell'80% della stessa indennità; dalla data dell'immissione in possesso il proprietario ha altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità sino al momento del pagamento del saldo;

10) Si stabilisce che, ove l'indennità provvisoria di esproprio, notificata col presente atto agli aventi diritto non fosse ritenuta congrua, sia depositata a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e sia richiesta alla Commissione Provinciale competente la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, ovvero avviato il procedimento di cui all'art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/01;

11) Si da atto che le indennità di cui trattasi sono soggette, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale, alla ritenuta del 20% a favore dell'Erario, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001;

12) Si da atto che qualora i terreni siano ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. n. 1444/1968, ed il proprietario non esercita attività commerciale, definite dallo strumento urbanistico vigente, l'indennità sarà assoggettata alla ritenuta del 20% di cui all'articolo 11 della Legge 413/1991;

13) Si da atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L.102/2009, la compatibilità del program-

ma dei pagamenti, derivante dall'adozione del progetto oggetto del presente atto, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La determina è pubblicata all'Albo pretorio on-line per la libera visione ed è visibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo internet: <https://comune.san-giovanni-in-marignano.rn.it/>

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3  
Oliviero Pazzaglini

## CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE - PARMA

### COMUNICATO

**“Condotta di distribuzione in pressione dell’acqua dagli invasi irrigui di Medesano 1, 2 e 3”. Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) - Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013 - Tipo di operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" nel comune di Medesano. Deliberazione n. 38 in data 2 febbraio 2021 del Comitato Amministrativo. Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di servitù**

Con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 38 del 2 febbraio 2021, il Consorzio della Bonifica Parmense ha disposto l'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di asservimento, somme determinate in modo definitivo ed accettate dalle rispettive proprietà con la sottoscrizione di appositi atti, a favore delle ditte:

Fontana Antonietta, Squeri Alessandro e Squeri Stefano; Bercelli Silvia; Az. Agr. Castello di Schivazzappa Enzo & C. snc; Monti S.S. Società Agricola; Granelli Carla Maria, Granelli Pietro, Vicari Maria Grazia, Bergonzi Giovanni Maria, Bergonzi Maria e Gavazzoli Valentina;

nella somma complessiva pari ad Euro 11.793,15, come meglio sotto precisato:

- Ditta: Fontana Antonietta, Squeri Alessandro e Squeri Stefano
- Comune censuario: Medesano (PR)
- C.T. foglio 40 mappali 33, 34 e 35
- Euro 3.744,90
- Ditta: Bercelli Silvia (erede di Zaccarini Dante)
- Comune censuario: Medesano (PR)
- C.T. foglio 40 mappale 64
- Euro 1.894,35
- Ditta: Az. Agr. Castello di Schivazzappa Enzo & C. snc
- Comune censuario: Medesano (PR)
- C.T. foglio 40 mappale 91 e 304
- Euro 2.912,70
- Ditta: Monti S.S. Società Agricola
- Comune censuario: Medesano (PR)
- C.T. foglio 40 mappale 19
- Euro 1.675,35
- Ditta: Granelli Carla Maria, Granelli Pietro, Vicari Maria Grazia, Bergonzi Giovanni Maria, Bergonzi Maria e Gavazzoli Valentina
- Comune censuario: Medesano (PR)
- C.T. foglio 11 mappale 172
- Euro 1.565,85

Coloro che abbiano diritti, ragioni ovvero pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE  
Fabrizio Useri

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE - REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

**Deposito dell'indennità di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione del progetto LIFE RINASCe- "Intervento di riqualificazione integrata idraulico-ambientale del Canale Cavata Orientale Intervento di Riqualificazione della Cavata Orientale- Codice Progetto: 033/16/00 LIFE RINASCe - LIFE 13ENV/IT/000169" - Arletti + altri**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, con atto n. 77 del 19/2/2020, ha disposto il deposito presso il MEF - ex Cassa Depositi e Prestiti - dell'indennità di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione del Progetto Life Rinasce - “Intervento di riqualificazione integrata idraulico-ambientale del canale Cavata Orientale *Intervento di Riqualificazione della Cavata Orientale*” - *Codice Progetto: 033/16/00*” LIFE RINASCe - LIFE 13 ENV/IT/000169. - nel modo seguente:

NCTR del Comune di Carpi

FG. 164 Mapp. 393 (ex 10/b) di mq 1.123 (seminativo)

FG. 164 Mapp.397 (ex 13/b) di mq 505 (seminativo)

nella misura complessiva di Euro 11.396,00 (undicimilatrecentonovantasei/00)

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre istanza all'Ufficio Espropri del Consorzio CBEC, producendo il conseguente titolo comprovante al seguente indirizzo: [protocollo@pec.emiliacentrale.it](mailto:protocollo@pec.emiliacentrale.it)

IL PRESIDENTE  
Matteo Catellani

## ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI SPA

### COMUNICATO

**Provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni - Decreto di imposizione di servitù d'acquedotto n. 1447 in data 9 febbraio 2021, depositato per la di trascrizione agli atti del Notaio Marco Maltoni di Forlì Rep. 38320 / Racc. 25610 - Lavori di “Raddoppio della condotta esistente tra la cabina di Russi e la derivazione per Lugo e Cotignola” codice ATERSIR 2014RAAC0004 – CUP E37B14000370005 su terreni in provincia di Ravenna nei comuni di Russi Bagnacavallo e Cotignola”**

Estratto del provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni - Decreto di imposizione di servitù a favore dell'acquedotto di proprietà di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Preliminarmente, l'Ufficio per le Espropriazioni di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. in date 5 e 12 febbraio 2020 ha provveduto alla notifica ai proprietari delle aree interessate

dell'avvenuto deposito degli atti da cui consegue la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Successivamente, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. prot. n. 12085 in data 2 dicembre 2020 relativamente alle ditte interessate dal provvedimento sono state determinate in via provvisoria le indennità relative: all'imposizione di servitù di acquedotto, per occupazione temporanea e presunti danni ai soprassuoli agricoli.

Il suddetto provvedimento protocollo n. 12085 in data 2 dicembre 2020 è stato regolarmente notificato ai proprietari interessati.

Dei 34 titolari di tutte le 22 ditte interessate dal provvedimento, quali risultanti dal piano particellare di esproprio, 29 hanno prodotto e trasmesso irrevocabile accettazione della indennità notificata, ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 20 commi 5, D.P.R. 327/2001 e gli altri 5 non hanno prodotto tale accettazione.

Tutte le indennità determinate col provvedimento sopra detto sono state quindi pagate ai proprietari accettanti per l'intera proprietà catastale del fondo e depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore dei proprietari non accettanti o comproprietari di un fondo in cui l'accettazione riguardava solo una quota della proprietà catastale.

Quindi con il decreto n. 1447 in data 9 febbraio 2021 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ha disposto a favore di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., con sede in Piazza Orsi Mangelli n. 10 - 47122 Forlì (FC) partita I.V.A. 00337870406, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 14, e dell'articolo 23 del D.P.R. 327/2001, l'imposizione di servitù sui beni interessati dal "Raddoppio della condotta esistente tra la cabina di Russi e la derivazione per Lugo e Cotignola" codice ATERSIR 2014RAAC0004 - CUP E37B14000370005 su terreni in provincia di Ravenna nei comuni di Russi, Bagnacavallo e Cotignola", elencati ed intestati come segue:

**ditta A012** - COLOMBARINI Luca - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di RUSSI, terreni al foglio 15 mappale 121 e 79 per una superficie complessiva asservita di mq 5076, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù depositata di Euro 5.555,18 (cinquemilacinquecentocinquantacinque/18);

**ditta B001** - GAMBI SOCIETÀ AGRICOLA con sede in RUSSI (RA) Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 95 mappale 143 e 33, per una superficie complessiva asservita di mq 3869, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 2.677,83 (duemilaseicentosestantasette/83);

**ditta B002** - VERNOCCHI - ZANNONI Claudio Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 95 mappale 27 e 93 per una superficie complessiva asservita di mq 302, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 950,19 (novecentocinquanta/19);

**ditta B004** - AMADEI Antonella - AMADEI Mariarosa - SAVINI Teresa Maria - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 95 mappale 159, per una superficie complessiva asservita di mq 439, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 99,90 (novantanove/90);

**ditta B005** - AMADEI - AMADEI Mariarosa - SAVINI Teresa Maria - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 95 mappale 146 per una superficie complessiva asservita di mq 679, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 677,57 (seicentosestantasette/57);

**ditta B006** - BALLARDINI Giancarlo - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 94 col mappale 269, per una superficie complessiva asservita di mq 1010, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 722,31 (settecentoventidue/31);

**ditta B007** - BALLARDINI Gabriele - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 94 mappale 143, 218, 266, 267 e 402, per una superficie complessiva asservita di mq 1511, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 446,30 (quattrocentoquarantasei/30);

**ditta B008** - BALLARDINI Anna Maria - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 94 mappale 191 e 284, per una superficie complessiva asservita di mq 408, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 141,07 (centoquarantuno/07);

**ditta B009** - RICCI Giovanni - RICCI Rita - RICCI Rossana - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 94 mappale 257 e 379, per una superficie complessiva asservita di mq 1048, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 549,89 (cinquecentoquarantanove/89);

**ditta B010** - RICCI Giovanni - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 94 mappale 308, per una superficie complessiva asservita di mq 1272, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 414,89 (quattrocentoquattordici/89);

**ditta B013** - BALLARDINI Pier Luigi - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 93 mappale 306, per una superficie complessiva asservita di mq 1548, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 383,56 (trecentottantatre/56);

**ditta B015** - BULERA Kinga Maria - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 93 col mappale 204 e 372, per una superficie complessiva asservita di mq 1264, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 361,69 (trecentosessantuno/69);

**ditta B016** - BULERA Kinga Maria - SISTI Giuseppe - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di BAGNACAVALLO, terreni al foglio 93 mappale 240, per una superficie complessiva asservita di mq 1332, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 796,69 (settecentonovantasei/69);

**ditta C001** - MINGUZZI - Appezamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 17 col mappale 169, per una superficie complessiva

asservita di mq 2206, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 1.785,36 (millesettecentottantacinque/36);

**ditta C002** - CATELLINI Valter - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 16 mappale 197 l foglio 17 mappale 130 e 131, per una superficie complessiva asservita di mq 5947, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 5.296,01 (cinquemiladuecentonovantasei/01);

**ditta C003** - RAGAZZINI Severina - RAGAZZINI Silvana- SAVORANI Paola - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 17 mappale 3 di complessivi mq 3399 Ente Urbano, fabbricati al foglio 17 mappale 3 sub 5 B.C.N.C. senza rendita, per una superficie complessiva asservita di mq 659, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù depositata di Euro 3.308,00 (tremilatrecentootto/00);

**ditta C004** - MONTI Andrea - MONTI Luigi - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 6 mappale 280, 91 e 62 di complessivi mq 1670 Ente Urbano, fabbricati al foglio 6 col mappale 62 sub 11 B.C.N.C. (corte) senza rendita, per una superficie complessiva asservita di mq 144, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù depositata di Euro 2.131,43 (duemilacentotrentuno/43);

**ditta C005** - TIMONCINI Matteo - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 6 mappale 276 e 57, per una superficie complessiva asservita di mq 760, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù depositata di Euro 1.367,55 (milletrecentosessantasette/55);

**ditta C006** - DONATI Alberto - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 6 mappale 126, 127 e 226, per una superficie complessiva asservita di mq 805, a fronte di una indennità definitiva

complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 901,87 (novecentouno/87);

**ditta C011** - RICCI Gianfranco - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 16 mappale 170, per una superficie complessiva asservita di mq 529, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 1.279,33 (milleduecentosettantanove/33);

**ditta C014** - CATELLINI Claudio - ZAULI Marcella - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 16 col mappale 172 e 174, per una superficie complessiva asservita di mq 2192, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 3.892,83 (tremilottocentonovantadue/83);

**ditta C017** - MINARDI Luca - Apezzamento di terreno catastalmente distinto al catasto del comune di COTIGNOLA, terreni al foglio 15 col mappale 785, per una superficie complessiva asservita di mq 2206, a fronte di una indennità definitiva complessiva per le fasce soggette a servitù accettata e corrisposta di Euro 2.700,75 (duemilasettecento/75);

L'asservimento è costituito da una fascia centrale larga 4 (quattro) metri lineari definita "fascia di passaggio".

L'asservimento interessa anche due ulteriori fasce laterali, rispetto alla fascia di passaggio, entrambe della larghezza di 2,50 (due virgola cinquanta) metri lineari, definite "fasce di inedificabilità".

L'asservimento è regolato dal "disciplinare di servitù" allegato sotto la lettera A) al provvedimento.

La costituzione del diritto oggetto dell'espropriazione è soggetta alla condizione sospensiva di cui all'art. 23, comma 1, lett. f) e h) del d.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Guido Govi

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di "E-Distribuzione S.p.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche 15 kv (mt) in cavo ad elica sotterraneo denominate "Cactus" e "Cherso" da cabina primaria "RA Alaggio" nr. 380902 a cavi esistenti nei pressi della cabina secondaria "Rambelli" nr. 179884, comune di Ravenna (RA) - Rif. pratica: AUT\_ZORA-1118**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che e-distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza E-DIS-10/09/2020-0561995 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 2020/130178, 130191, 130207, 130213, 130219, 130225, 130233, 130242, 130248 del 11/9/2020, n. 2020/130684 del 14/9/2020, n. 2020/135141 del 21/9/2020, nn. 2020/135419, 135755 del 22/9/2020 ed integrazione con PG n. 2021/18832 del 5/2/2021), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i.,

per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche: "COSTRUZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE 15 kv (MT) IN CAVO AD ELICA SOTTERRANEO DENOMINATE "CACTUS" e "CHERSO" DA CABINA PRIMARIA "RA ALAGGIO" NR. 380902 A CAVI ESISTENTI NEI PRESSI DELLA CABINA SECONDARIA "RAMBELLI" NR. 179884, COMUNE DI RAVENNA (RA) - RIF. PRATICA: AUT\_ZORA-1118".

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine e-distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà l'attraversamento di:

- Canale Consorziiale "Lama Inferiore Foce" in Comune di Ravenna,

- Linea AT 132 kV interrata in Comune di Ravenna,  
- le vie Cherso, Pag, Medulino in Comune di Ravenna,  
e le particelle catastali nel Comune di Ravenna di seguito identificate:

- Foglio 81, Mappali 20, 753, 831, 832,  
- Foglio 82, Mappali 231, 251 sub. 1, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 297, 433, 434, 435, 436, 437, 438.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini, competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente ad interim Dott. S. R. de Donato.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aorra@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di "E-Distribuzione S.p.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico denominato "Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria "Fosso Nuovo 13" nr. 705693, Comune di Ravenna (RA) - Codice di rintracciabilità: 2015560311 - Rif. Pratica: AUT\_ZORA/1132"**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che E-Distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in Via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza E-DIS-15/01/2021-0033722 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG nn. 2021/6364, 6366 del 15/1/2021, nn. 2021/6427, 6429, 6434, 6439, 6443, 6448, 6452, 6456, 6461, 6464 del 18/1/2021, n. 2021/12315 del 26/1/2021, n. 2021/25959 del 18/2/2021), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO AD ELICA VISIBILE PER ALLACCIAMENTO DELLA NUOVA CABINA ELETTRICA SECONDARIA “FOSSO NUOVO 13” NR. 705693, COMUNE DI RAVENNA (RA) – CODICE DI RINTRACCIABILITÀ:

2015560311L - RIF. PRATICA: AUT\_ZORA/1132”.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine e-distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà in Comune di Ravenna l'attraversamento di:

- Canale Gronde, Canale Acquara Bassa, Via Lunga,  
e le particelle catastali nel Comune di Ravenna di seguito identificate:

- Sez. C - Savio - Foglio 57, Mappali 20, 46, 65, 66, 67, 68,  
- Sez. C - Savio - Foglio 58, Mappali 5, 27, 42, 43, 94, 95.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini, competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente ad interim Dott. S. R. de Donato.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aorra@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Stefano Renato de Donato

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

**Riordino e potenziamento rete MT Via I Maggio e Via Imola nel Comune di Massa Lombarda in Provincia di Ravenna**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti. La linea è denominata "Riordino e potenziamento rete MT via I Maggio e via Imola" nel Comune di Massa Lombarda in Provincia di Ravenna. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2020.12. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2020 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/4/1999).

## CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 2200 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo aereo/sotterraneo: 3x(1x185 mm<sup>2</sup>),  
3x(1x240 mm<sup>2</sup>),

Estremi: da Via Fornace a Via Imola.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

---